



Bilancio 2022

Indice

-Relazione del Consiglio di Amministrazione

pag.03

-Schemi di Bilancio

pag.95

-Nota Integrativa

pag.100

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AL BILANCIO 2022

SOMMARIO

Lo scenario Macroeconomico.....	4
L'evoluzione del quadro normativo e l'attività di Compliance	21
Introduzione	33
Principi generali di redazione della Relazione sulla gestione	36
Lo Stato Patrimoniale	47
I Crediti verso la clientela	47
Valori amministrati	50
Gli investimenti finanziari.....	52
Le Partecipazioni	56
L'interbancario	58
Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali.....	59
Rapporti intrattenuti con le società controllate e collegate	61
La comunicazione, la promozione e l'attività commerciale	65
Attività organizzativa e struttura operativa.....	68
Il personale	74
La gestione dei rischi e le metodologie di controllo a supporto	79
Fatti di Rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	91
L'Evoluzione prevedibile della gestione.....	92
Proposta di approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio.....	92

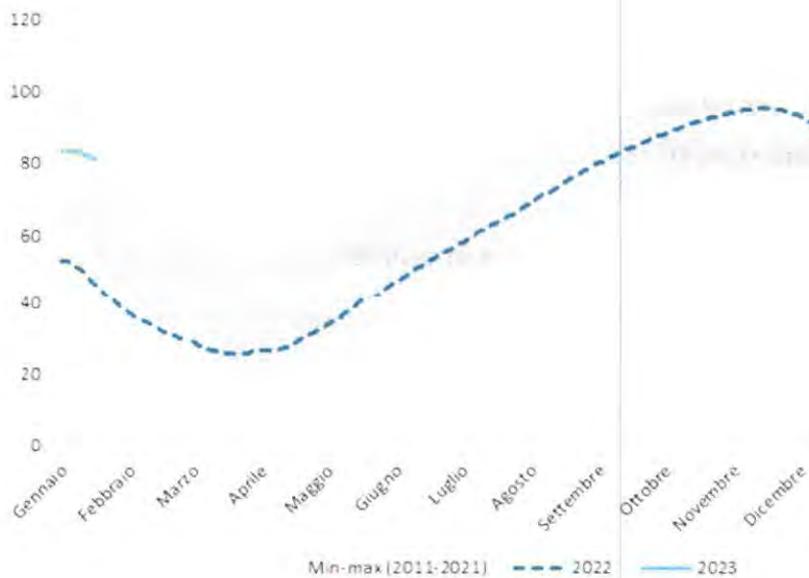
Lo scenario Macroeconomico

Il contesto internazionale¹

Il conflitto in Ucraina prosegue, ma le quotazioni energetiche rientrano.

Nonostante il perdurare delle ostilità tra Russia e Ucraina, le tensioni sui mercati internazionali delle materie prime e nelle catene globali degli approvvigionamenti si stanno gradualmente attenuando; al miglioramento del quadro contribuiscono le riaperture in Cina dopo le forti restrizioni della politica di zero-COVID e il clima mite dei mesi scorsi in Europa, che ha consentito un limitato decremento delle scorte di gas rispetto agli anni precedenti (fig. 1). Secondo alcuni analisti il ciclo economico globale si starebbe avvicinando al punto di minimo locale. La ripresa è attesa dalla prossima primavera e dovrebbe comunque essere moderata, in quanto frenata ancora dalle tensioni geopolitiche.

Fig. 1 – Livello degli stoccaggi di gas in Europa



Fonte: Gas Infrastructure Europe.

¹ Fonte upB nota sulla congiuntura – febbraio 2023

L'inflazione sembra avere superato il picco su entrambe le sponde dell'Atlantico

L'inflazione, che aumentava diffusamente dalla primavera del 2021 per via della domanda indotta dalla ripresa economica, oltre che dalle restrizioni di offerta nelle catene globali degli approvvigionamenti, si è intensificata con lo scoppio del conflitto in Ucraina; la guerra ha spinto ulteriormente le quotazioni dei carburanti fossili, soprattutto in Europa, per via della dipendenza dalle forniture russe. Quando i prezzi dei beni energetici hanno iniziato a normalizzarsi l'inflazione totale ha raggiunto un picco, negli Stati Uniti in giugno (al 9,0 per cento) e nell'area dell'euro in ottobre (al 10,6); La dinamica dei prezzi al consumo è scesa al 6,5 per cento in dicembre negli Stati Uniti e all'8,5 in gennaio nell'area dell'euro. Negli Stati Uniti l'inflazione di fondo ha iniziato a scendere, con tre mesi di ritardo rispetto a quella totale; in Europa la dinamica dei prezzi dei beni meno volatili risultava in gennaio del 5,2 per cento, stabile rispetto al mese precedente. La differente persistenza dell'inflazione nelle due economie è verosimilmente riconducibile a diversi fattori, quali la natura e l'intensità degli shock di offerta, l'intensità e la tempistica delle risposte della politica economica e delle banche centrali, nonché aspetti strutturali quali la flessibilità dei mercati che si adattano alle mutate condizioni ambientali. Le aspettative di inflazione sembrano ormai stabilizzate nella fascia 2,0-2,5 per cento su entrambe le sponde dell'Atlantico (fig.2).

Fig.2 Aspettative di inflazione implicite negli *inflation swaps* per l'area dell'euro e gli Stati Uniti (punti percentuali)



Il raffreddamento della dinamica dei prezzi ha indotto la Federal Reserve a moderare il sentiero previsto per gli aumenti dei tassi di interesse. Dopo sette rialzi effettuati lo scorso anno, nella prima riunione del 2023 l'incremento è stato limitato a soli 25 punti base. In Europa la Banca centrale europea (BCE), che nel 2022 aveva apportato quattro rialzi del tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali (fino al 2,5 per cento), in febbraio ha optato per un ulteriore aumento di 50 punti base, ed anche a marzo la BCE ha alzato i tassi di pari entità. Resta aperta la possibilità di ulteriori incrementi anche in seguito, in quanto l'approccio dichiarato è direttamente dipendente dai dati e dalle informazioni disponibili in occasione dei vari incontri del Consiglio Direttivo.

Fmi² rialza a + 2,9% la stima di crescita globale nel 2023 (aggiornamento World Economic Outlook gennaio 2023). L'Italia fa meglio del previsto: +0,6%. La Cina accelera con la riapertura dopo il lockdown da Covid: Pil sale del 5,2%. Tiene l'economia russa: +0,3%. L'economia americana crescerà quest'anno dell'1,4%. Gran Bretagna fanalino di coda del G7: -0,6%

Le prospettive economiche mondiali sono meno cupe di qualche mese fa. "La crescita globale rallenta ma è migliore delle previsioni di ottobre". Lo rende noto il Fondo Monetario Internazionale nell'aggiornamento del Weo (World Economic Outlook) sottolineando che il Pil del mondo è previsto in rialzo al 2,9% (in rallentamento rispetto al 3,4% dell'anno scorso) quest'anno per poi aumentare al 3,1% nel 2024. La previsione per il 2023 è di 0,2 punti percentuali superiore a quella stimata in autunno ma al di sotto della media storica (2000-19) del 3,8%.

"Il rialzo dei tassi delle banche centrali per contrastare l'inflazione e la guerra della Russia contro l'Ucraina continuano a pesare sull'attività economica", spiega l'Fmi. La diffusione del Covid-19 in Cina ha frenato la crescita nel 2022, ma la recente riapertura spiana la strada per una ripresa più rapida del previsto. L'inflazione globale dovrebbe scendere dall'8,8% del 2022 al 6,6% del 2023, al 4,3% del 2024, ancora al di sopra dei livelli pre-pandemia (2017-19) di circa il 3,5%.

Il Pil italiano crescerà dello 0,6% nel 2023 e dello 0,9% nel 2024. Il Fondo Monetario Internazionale rivedendo al rialzo le stime di crescita per l'anno in corso (+0,8% rispetto al -0,2% di ottobre) e al

² Fonte: RaiNews

ribasso per il prossimo (-0,4% rispetto al +1,3% stimato a ottobre). Per il 2022 la stima del Fondo è pari a un +3,9%.

Per quanto riguarda l'Eurozona, il Fondo prevede una crescita dello 0,7% quest'anno (0,2 punti percentuali superiore a quella prevista nel Weo di ottobre) e all'1,6% nel 2024 (-0,2 su ottobre). La crescita della Germania sarà quasi ferma quest'anno (+0,1%, 0,4 punti rispetto a ottobre) per poi accelerare nel 2024 all'1,4% (-0,1). Le previsioni sulla Francia sono invece in linea con quelle autunnali: Pil 2023 allo 0,7% e all'1,6% nel 2024.

L'economia britannica si contrarrà invece quest'anno dello 0,6% rivelandosi fanalino di coda del G7. L'Fmi rivede al ribasso le stime per la Gran Bretagna nel 2023 di 0,9 punti percentuali rispetto a ottobre, ma ritocca al rialzo (+0,3 punti) quelle per il 2024 a +0,9%.

Negli Stati Uniti il Pil nel 2023 dovrebbe attestarsi all'1,4%, +0,4 punti percentuali rispetto alle previsioni di ottobre, per poi scendere all'1% nel 2024, in calo rispetto all'1,2% previsto in autunno (-0,2 punti percentuali). Per quanto riguarda la Cina, la crescita quest'anno dovrebbe attestarsi al 5,2% (+0,8 punti percentuali rispetto al Weo di ottobre) per poi scendere al 4,5% nel 2024 (in linea con le stime precedenti).

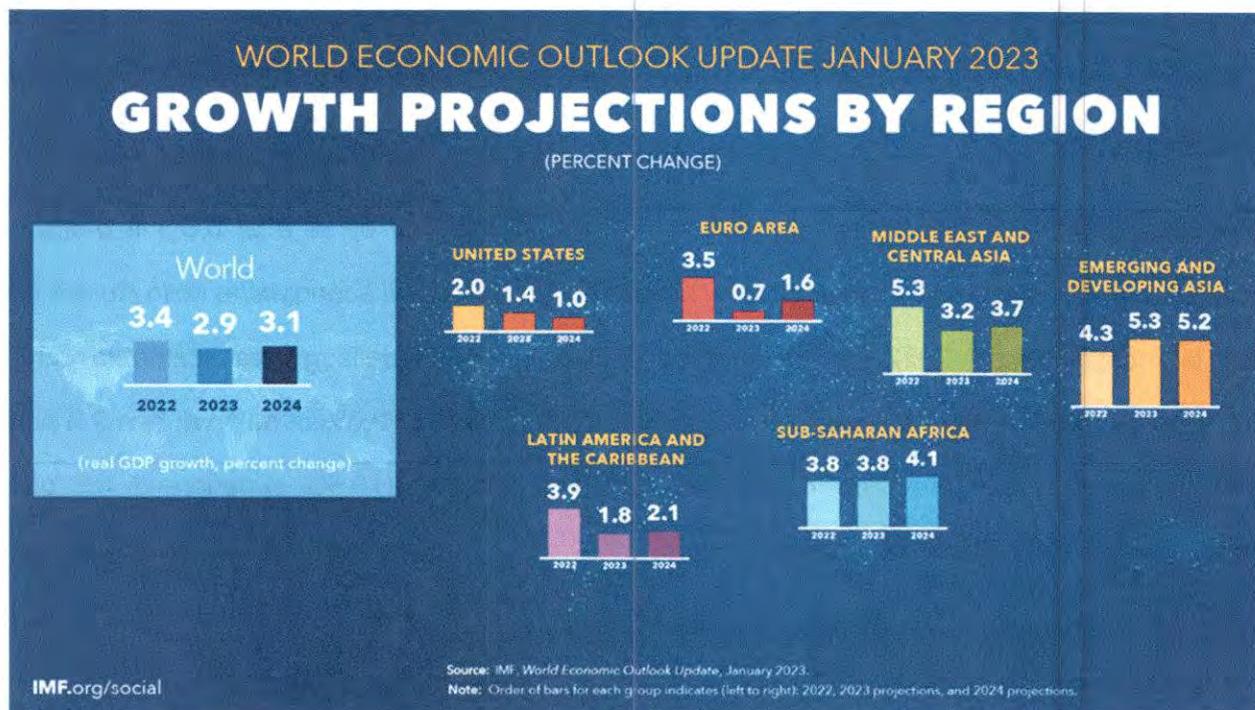
L'India si conferma la locomotiva del mondo con un Pil 2023 al 6,1% e al 6,8% il prossimo anno (entrambi in linea con il Weo di ottobre). *Migliorano le condizioni economiche della Russia che dopo la recessione del 2022 (contrazione del 2,2%) a seguito della guerra scatenata contro l'Ucraina, dovrebbe vedere la situazione migliorare quest'anno (Pil +0,3% in rialzo di ben 2,6 punti percentuali rispetto alle previsioni di ottobre) e anche il prossimo (+0,6% superiore di 0,6 punti percentuali rispetto allo scorso autunno).*

Gourinchas: "La lotta contro l'inflazione comincia a dare i suoi frutti"

"La lotta contro l'inflazione sta iniziando a dare i suoi frutti, ma le banche centrali devono proseguire i loro sforzi". Lo afferma Pierre-Olivier Gourinchas direttore della Ricerca del Fondo Monetario Internazionale aggiungendo che *"l'economia globale è pronta a rallentare quest'anno, prima di rimbalzare il prossimo anno" dal 3,4% del 2022 al 2,9% di quest'anno al 3,1% del 2024.*

"La crescita resterà debole a causa della lotta all'inflazione e della guerra della Russia contro l'Ucraina", ha aggiunto, "nonostante questi venti contrari, le prospettive sono meno cupe rispetto alle previsioni di ottobre e potrebbero rappresentare un punto di svolta, con la crescita che tocca il fondo e l'inflazione in calo. La crescita economica si è dimostrata sorprendentemente resiliente nel terzo trimestre dello scorso anno, con un mercato del lavoro forte, consumi delle famiglie e investimenti delle imprese altrettanto robusti, oltre a un adattamento da parte dell'Europa migliore del previsto alla crisi energetica".

"Anche l'andamento dell'inflazione - prosegue Gourinchas - ha mostrato un miglioramento, in calo nella maggior parte dei paesi, anche se quella cosiddetta 'core', al netto di alimentari ed energia, deve ancora raggiungere il picco in molti Paesi. Il capo della Ricerca dell'Istituto di Washington evidenzia poi come, "la riapertura della Cina apre la strada a un rapido rimbalzo dell'attività. Le condizioni finanziarie globali sono migliorate mentre le pressioni inflazionistiche hanno iniziato a diminuire".



L'economia italiana³

L'attività economica è apparsa resiliente alle turbolenze internazionali

Nel corso del 2022 è proseguita la fase di crescita dell'economia italiana, nonostante le tensioni economiche originare dal conflitto tra Russia e Ucraina. Sulla base dei dati acquisiti al terzo trimestre, la crescita del PIL è ascrivibile a tutte le principali componenti di domanda e in termini di offerta è stata prevalentemente sospinta dai servizi di commercio e trasporto. All'espansione del PIL nei mesi estivi (dello 0,5 per cento rispetto al secondo trimestre) è seguito un marginale calo nello scorcio finale del 2022, dello 0,1 per cento. Il livello di attività ha raggiunto valori superiori di quasi due punti percentuali a quelli di fine 2019, più che in Germania e Francia (fig. 3). Nel quarto trimestre si è rafforzato il valore aggiunto dei servizi, a fronte di una flessione di quello dell'agricoltura e dell'industria. Dal lato della domanda, il contributo negativo della componente nazionale (al lordo delle scorte) è stato parzialmente assorbito dall'apporto positivo della domanda estera netta. Nel complesso del 2022, sulla base dei conti trimestrali, il PIL è aumentato del 3,9 per cento, più che nell'area dell'euro, negli Stati Uniti e in Cina. La crescita dell'economia italiana calcolata sui dati annuali potrebbe essere appena inferiore, per via della correzione degli effetti di calendario. Il trascinarsi statistico per l'anno in corso è di 0,4 punti percentuali.

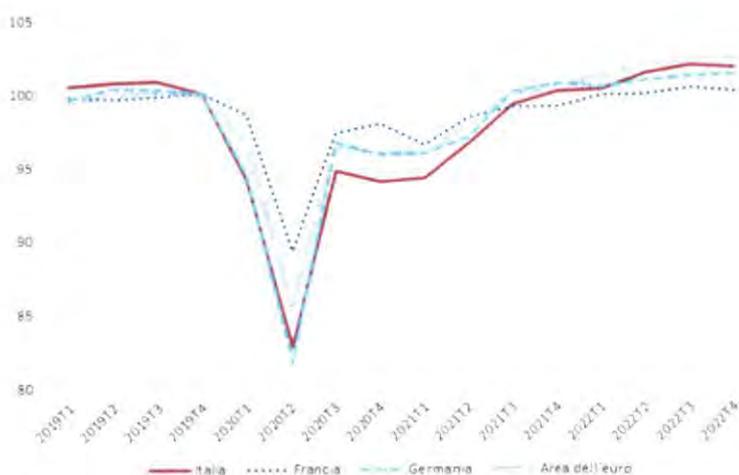


Fig. 3 – PIL dell'area dell'euro e delle sue tre maggiori economie

(numeri indice, 2019T4=100)

³ Fonte Upb nota sulla congiuntura - febbraio 2023

Dopo il balzo segnato nei mesi primaverili, nel terzo trimestre i consumi privati sono cresciuti del 2,5 per cento. Nella media dei primi nove mesi del 2022 i consumi sono stati trainati prevalentemente dagli acquisti di servizi; positivi sono risultati anche i contributi delle spese in beni durevoli e semi-durevoli, mentre si è registrato un apporto marginalmente negativo degli acquisti di beni non durevoli, che poco avevano risentito della pandemia. La spesa delle famiglie in estate è stata solo in minima parte alimentata dall'aumento del potere di acquisto (0,3 per cento in termini congiunturali), in quanto l'incremento dei redditi nominali (1,9 per cento) è stato largamente eroso dal rialzo dei prezzi (1,6 per cento). Ne è derivato un marcato riassorbimento della propensione al risparmio, scesa al 7,1 per cento del reddito disponibile (dal 9,0 del trimestre precedente), circa un punto percentuale al di sotto della media del biennio antecedente la pandemia. Le famiglie restano prudenti: nonostante i recuperi di novembre e dicembre, l'indice di fiducia dei consumatori nel quarto trimestre è risultato inferiore di circa cinque punti rispetto alla media dei primi nove mesi dello scorso anno; in gennaio ha segnato una flessione (a quota 100,9 da 102,5 di dicembre) prevalentemente ascrivibile ai peggiori giudizi sulla situazione economica corrente delle famiglie.

Gli investimenti rallentano e si manifestano alcune tensioni sul credito

L'accumulazione di capitale lo scorso anno si è irrobustita, attestandosi su livelli superiori a quelli appena antecedenti la pandemia (il trimestre finale del 2019) per quasi un quinto. L'andamento in corso d'anno degli investimenti è stato però caratterizzato da un marcato rallentamento (dal 3,8 per cento nella media di gennaio-marzo allo 0,8 per cento del periodo estivo). La dinamica dell'accumulazione nel 2022 ha riflesso il buon andamento della componente relativa a impianti e macchinari e, in misura anche maggiore, di quella delle costruzioni, che ha continuato a beneficiare di consistenti incentivi governativi. Il tasso di investimento, rapporto tra investimenti fissi lordi e valore aggiunto, si è mantenuto in estate su un livello (25,0 per cento) prossimo al valore massimo dell'ultimo decennio; la quota di profitto, misurata come risultato lordo di gestione sul valore aggiunto ai prezzi base delle società non finanziarie, ha interrotto in estate la tendenza discendente iniziata a partire dal 2021, stabilizzandosi al 39,8%. Lo scorcio finale del 2022 è stato caratterizzato da un indebolimento del mercato creditizio, riconducibile sia alle peggiori attese sull'andamento

dell'economia sia al deterioramento delle condizioni di finanziamento (fig. 4), che risentono della normalizzazione della politica monetaria. Il rialzo dei tassi ufficiali si sta riverberando sul costo dei prestiti bancari; il tasso di interesse medio sui nuovi prestiti bancari alle imprese è aumentato in novembre al 2,9 per cento, quello sui flussi alle famiglie si è attestato poco al di sopra; in entrambi i casi si tratta di valori superiori alle attese d'inflazione di medio-lungo periodo, desumibili dai contratti finanziari a termine. Il venire meno dei programmi di acquisto della BCE (*quantitative easing*), inoltre, riduce la liquidità a disposizione degli intermediari per i prestiti ai settori non finanziari nell'area dell'euro fig.4

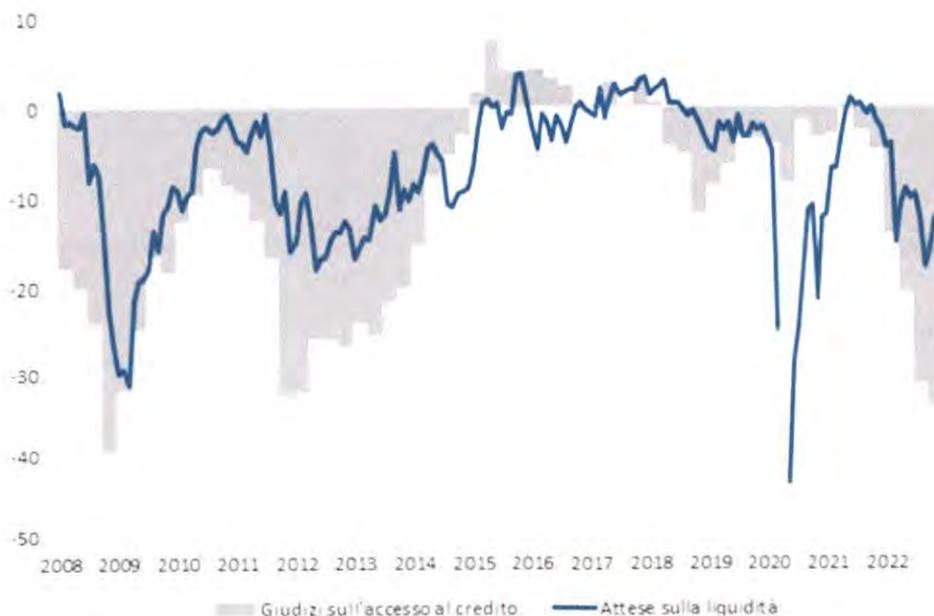


Fig. 4 – Giudizio sul credito e Attese di liquidità nella manifattura

L'attività economica nel triennio 2022-24

Il preconsuntivo tiene conto della lieve flessione congiunturale del PIL nel trimestre scorso (-0,1 per cento secondo la stima preliminare dell'Istat), sulla base della quale l'attività economica sarebbe aumentata nel complesso del 2022 del 3,8 per cento nei dati annuali (tab. 1), appena meno che nelle serie trimestrali (3,9 per cento). Quest'anno l'economia rallenterebbe decisamente, pur continuando a espandersi (0,6 per cento); dopo un primo trimestre ancora debole, a causa del persistere di tensioni globali, la crescita si rafforzerebbe gradualmente avvantaggiandosi dell'allentamento delle

pressioni inflazionistiche. Nel 2024 la dinamica del PIL si consoliderebbe all'1,4 per cento, ipotizzando il progressivo miglioramento del contesto geopolitico ed economico internazionale. Le previsioni assumono la completa attuazione dei programmi di investimento del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), concordati in sede comunitaria, ma anche la prosecuzione del ciclo di politica monetaria restrittiva della BCE inaugurato nella seconda metà dello scorso anno.

Tab. 1 – Previsioni dell'economia italiana (1)

	2021	2022	2023	2024
ESOGENE INTERNAZIONALI				
Commercio internazionale	9,8	5,2	0,6	4,6
Prezzo del petrolio (Brent, dollari per barile)	78,2	100,8	83,9	78,9
Cambio dollaro/euro	1,18	1,05	1,09	1,11
Prezzo del gas naturale (TTF, euro/MWh)	46,5	132,0	66,8	64,9
QUADRO ITALIANO				
PIL	6,7	3,8	0,6	1,4
Importazioni beni e servizi	14,7	13,8	1,9	2,5
Consumi finali nazionali	4,2	3,5	0,5	0,5
- Consumi famiglie e ISP	5,2	4,3	1,1	0,9
- Spesa della PA	1,5	1,1	-1,6	-0,8
Investimenti	16,5	9,5	2,6	2,8
Esportazioni beni e servizi	13,4	10,3	1,2	4,0
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL				
Esportazioni nette	0,1	-0,8	-0,3	0,5
Scorte	0,3	0,0	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto scorte	6,3	4,6	0,9	1,0
PREZZI E CRESCITA NOMINALE				
Deflatore importazioni	9,7	21,1	-6,0	0,9
Deflatore esportazioni	5,0	10,4	-4,5	-0,1
Deflatore consumi	1,6	7,0	4,7	2,7
Deflatore PIL	0,5	2,3	3,9	2,8
PIL nominale	7,3	6,2	4,6	4,3
MERCATO DEL LAVORO				
Costo del lavoro per dipendente	0,7	2,2	2,4	2,4
Occupazione (UIA)	7,6	4,5	0,5	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,1	7,9	7,7

(1) Variazioni percentuali, salvo per i contributi alla crescita del PIL (punti percentuali), il tasso di disoccupazione (percentuale), il tasso di cambio e il prezzo del petrolio (livelli). Per effetto degli arrotondamenti sui tassi di crescita, alla prima cifra decimale, la somma delle variazioni delle quantità in volume e dei relativi deflatori può non coincidere con le dinamiche nominali.

I numeri della finanza nel 2022⁴

I mercati finanziari chiudono un anno difficile, in cui si sono scontati una serie di sviluppi negativi (deterioramento dei rapporti USA-Cina, pandemia da Covid-19 e problemi causati lungo le filiere produttive, invasione russa dell'Ucraina e aumento delle pressioni sulle risorse energetiche).

⁴ Fonte: Milano Finanza

Quasi sempre in passato quando il mercato azionario scendeva a causa di un aggravamento delle condizioni economiche, il comparto bond saliva grazie all'aspettativa di un ribasso dei tassi. Ciò consentiva di compensare o ridurre le perdite all'interno di un portafoglio bilanciato.

Ma questa volta i tassi nel mondo obbligazionario erano già molto bassi, un po' in tutto il mondo. Il tardivo e aggressivo rialzo dei tassi da parte delle Banche Centrali ha creato un formidabile vuoto di liquidità che ha provocato un re-pricing dei principali asset, compresi i bond, sia di breve che di lunga durata.

L'aumento dell'avversione al rischio ha provocato forti cali di indici come il Nasdaq, ma anche dei bond high yield e delle Criptovalute che sono stati gli asset che hanno subito le maggiori perdite.

Azioni. Si chiude uno dei peggiori anni per le borse di tutto il mondo. A Wall Street l'indice Dow Jones ha perso il 9,2% mentre l'indice tecnologico Nasdaq Composite è crollato del 33,8%. In Italia la borsa di Milano ha perso il 12,5% dall'inizio del 2022 (dati aggiornati alla chiusura di giovedì 29 dicembre).

Titoli di Stato. Quello della Grecia è stato il peggiore mercato per le obbligazioni governative con -14,35%, seguito a ruota da Olanda e Italia con -13,69%, mentre hanno resistito di più quelli di Spagna (-11,36%), Francia (-10,77%), Portogallo (-10,37%) e la Germania (-10,35%) che, seppure con un risultato negativo a doppia cifra, si colloca come miglior mercato dell'area euro per i portafogli di titoli di Stato europei.

Fondi. Sorpresa dalla Turchia: i fondi di investimento specializzati sul mercato azionario di Ankara hanno registrato un boom nel corso del 2022. I migliori sono stati i fondi di categoria azionari Paese Turchia che hanno puntato sull'andamento dell'indice Msci Turkey, cresciuto di circa il 100% in dollari da inizio anno (anche se in euro il dato si dimezza per l'effetto cambio).

Criptovalute. Il bitcoin ha perso oltre il 60% del suo valore di inizio anno; peggio ha fatto Ethereum, -66%.

Materie prime. Caffè, gas naturale e petrolio sono state le materie prime che si sono apprezzate di più, con rialzi rispettivamente del 75%, 51% e 40%. Condizioni climatiche estreme e nuove malattie delle piante renderanno anche nel prossimo anno più complicate le forniture.

Fashion. Il mercato del luxury globale è cresciuto del 21% a 1.400 miliardi di euro grazie alla capacità di mantenere i prezzi dei beni di alta gamma, anche se in borsa ha perso il 27% in un anno.

Immobili. I prezzi delle case in Europa hanno segnato un incremento generale del 9,9% a dispetto di guerra, inflazione e pandemia. Nel 2023 il rallentamento della domanda potrà avere leggere ripercussioni sui prezzi, con un -5% in media.

Fra le principali capitali europee solo Parigi registra già un calo dello 0,8% nel 2022. Il mattone di Londra invece è salito del 7%. A Milano il migliore apprezzamento dei prezzi delle abitazioni si registra nel quartiere Palestro-Venezia (+3%).

Lo scenario sammarinese⁵- il bollettino di Statistica del IV trimestre 2022

Imprese

Il numero totale delle imprese presenti ed operanti in Repubblica, al 31 dicembre 2022, è pari a 5.049 unità registrando, rispetto al 31 dicembre 2021, un incremento di 92 aziende (+1,9%). Analizzando il trend dell'ultimo anno, i settori che hanno registrato variazioni positive più significative sono: "Attività professionali, scientifiche e tecniche" (+55 unità pari al +5,7%), "Servizi di informazione e comunicazione" (+15 unità pari al +7,7%), "Attività Artistiche, Sportive, di Intrattenimento e Divertimento" (+13 unità pari al +8%) e "Attività finanziarie e assicurative" (+13 unità pari al +16,7%). I settori nei quali il numero di imprese attive è diminuito sono: "Costruzioni" (-16 unità pari al -4,1%), "Sanità e Assistenza Sociale" (-6 unità pari al -4,2%) e "Attività manifatturiere" (-6 unità pari al -1,2%).

A dicembre 2022 la forma giuridica più diffusa è quella societaria, pari al 57,8% delle imprese, con 2.919 unità (+136 unità nel 2022) seguono le attività libero professionali, che sono 720 (14,3% del totale). Le 348 imprese artigianali rappresentano il 6,9% del totale e nell'ultimo anno sono diminuite di 17 unità, così come le imprese commerciali che ammontano a 283 e sono diminuite di 18 unità. La maggior parte delle imprese sul nostro territorio ha piccole dimensioni, il 44% ha da 1 a 9 addetti e il 49% non ha dipendenti.

⁵ Fonte: San Marino Fixing

Numero Imprese per ramo di attività economica	2021	2022	delta amount tra periodi	delta % tra periodi
<i>Agricoltura, Silvicoltura e Pesca</i>	60	59	-1	-1,7%
<i>Attività Manifatturiere</i>	493	487	-6	-1,2%
<i>Fornitura di Acqua; Reti Fognarie, Attività di Gestione dei Rifiuti e Risanamento</i>	6	7	1	16,7%
<i>Costruzioni</i>	390	374	-16	-4,1%
<i>Commercio all'Ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli</i>	1109	1110	1	0,1%
<i>Trasporto e Magazzinaggio</i>	110	118	8	7,3%
<i>Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione</i>	194	191	-3	-1,5%
<i>Servizi di Informazione e Comunicazione</i>	194	209	15	7,7%
<i>Attività Finanziarie e Assicuratrici</i>	78	91	13	16,7%
<i>Attività Immobiliari</i>	287	298	11	3,8%
<i>Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche</i>	963	1018	55	5,7%
<i>Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di Supporto alle Imprese</i>	184	190	6	3,3%
<i>Amministrazione Pubblica e Difesa; Assicurazione Sociale Obbligatoria</i>	2	2	0	0,0%
<i>Istruzione</i>	50	56	6	12,0%
<i>Sanità e Assistenza Sociale</i>	143	137	-6	-4,2%
<i>Attività Artistiche, Sportive, di Intrattenimento e Divertimento</i>	162	175	13	8,0%
<i>Altre Attività di Servizi</i>	530	525	-5	-0,9%
<i>Organizzazioni ed Organismi Extraterritoriali</i>	2	2	0	0,0%
Totale	4.957	5.049	92	1,9%

Turismo

Nel 2022 l'afflusso turistico è stato pari a 1.924.536 visitatori (+42% rispetto al 2021), superando del 1% le presenze del 2019. Analizzando l'andamento mensile dei visitatori si rilevano saldi positivi per ogni mese del 2022 rispetto all'anno precedente, gli incrementi percentuali più rilevanti sono stati registrati nel primo quadrimestre.

Il mese con il maggior numero di presenze è agosto, seguito da luglio, mentre in ottobre e in dicembre l'incremento percentuale dei visitatori rispetto al 2021 è stato del 33%. Per quanto riguarda il turismo di sosta, nel 2022 si sono registrati 109.682 arrivi (+16,5% rispetto al 2021) per un totale di 202.406 pernottamenti (+11,5%), con una media di 1,8 notti trascorse per ogni persona arrivata

Occupazione e disoccupazione

Al 31 dicembre 2022 le forze di lavoro complessive sono pari a 23.674 unità, rispetto al 31 dicembre 2021 si evidenzia un aumento di 463 unità (+2%). I lavoratori dipendenti del settore privato sono 17.597 e, insieme a quelli del settore pubblico, rappresentano il 90% della forza lavoro. Le altre

componenti della forza lavoro sono rappresentate da 1.542 lavoratori indipendenti (6,5% della forza lavoro) e 824 disoccupati totali (3,5%), di cui 508 sono disoccupati in senso stretto. I lavoratori dipendenti del settore privato, nell'ultimo anno sono aumentati di 548 unità (+3,2%); i settori che hanno registrato le variazioni positive più significative sono: "Commercio" (+159 lavoratori pari al +5,5%), "Attività Manifatturiere" (+190 lavoratori pari al +2,8%), "Attività professionali, scientifiche e tecniche" (+80 unità lavoratori al +8,4%), "Servizi di Informazione e Comunicazione (+65 lavoratori pari al +7,2%) e "Attività Finanziarie e Assicurative" (+58 lavoratori pari al +9,7%). Il numero di lavoratori è diminuito nei settori: "Attività dei Servizi di Alloggio e Ristorazione" (-65 lavoratori pari al -6%) e "Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per il personale domestico, Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze" (-48 lavoratori pari al -9,9%).

Nel Settore Pubblico Allargato il numero dei lavoratori è aumentato di 157 unità rispetto a fine 2021, assestandosi a 3.711, la media annuale dei lavoratori è aumentata di 15 unità rispetto all'anno precedente.

Considerando la variazione del numero di lavoratori all'interno degli Enti nel corso del 2022, si rileva che i lavoratori impiegati sono aumentati di 88 unità nella Pubblica Amministrazione e di 63 unità presso l'Istituto di Sicurezza Sociale.

Negli ultimi dodici mesi il numero di frontalieri è aumentato dell'8,1%, raggiungendo la cifra di 7.199 lavoratori (+540 unità), pari al 33,8% del totale dei lavoratori dipendenti. Nella ripartizione per qualifica, i frontalieri sono principalmente "Operai" (56,8%) e "Impiegati" (41,1%), mentre solo l'1,7% rientra tra i dirigenti.

Al 31 dicembre 2022 i disoccupati totali ammontano a 824 unità (-206 rispetto al 31 dicembre 2021); di questi, 508 sono disoccupati in senso stretto (-177 rispetto al 31 dicembre 2021), ovvero coloro che si rendono immediatamente disponibili ad entrare nel mondo del lavoro. In quest'ultima categoria il 33% sono maschi e il 67% femmine, lo scorso anno le percentuali erano rispettivamente 26% e 74%. Il titolo di studio prevalente è il diploma di maturità (30,7% del totale), mentre la percentuale di disoccupati laureati è pari al 11,6% con 59 unità.

Fitch ha confermato l'IDR (Issuer Default Rating) a lungo termine in valuta estera di San Marino a 'BB' con outlook stabile⁶

Nel comunicato del 10.02.23 Fitch ha confermato il rating e mantiene l'outlook a stabile. Nella precedente valutazione la citata agenzia aveva abbassato il rating da BB+ a BB, seppur con outlook stabile. Di seguito i principali fattori che emergono dalla lettura del comunicato di Fitch.

Il rating "BB" di San Marino è supportato da livelli di reddito elevati, con un PIL pro capite più vicino alla media "AAA" che alla mediana "BB", un settore delle esportazioni resiliente e un'ampia posizione creditoria esterna netta, nonché un sistema politico stabile. Il rating è appesantito da un elevato onere del debito e da una scarsa qualità degli attivi nel grande settore bancario.

Anche le dimensioni molto ridotte dell'economia, la limitata capacità amministrativa che si riflette nei problemi di qualità dei dati e il basso potenziale di crescita sono punti deboli fondamentali.

Grandi esigenze di rifinanziamento nel 2024: San Marino dovrà rifinanziare il suo unico Eurobond (340 milioni di EUR, pari al 21,6% del PIL) nel 2024, date le limitate riserve di liquidità e lo scarso sviluppo del mercato obbligazionario interno. Fitch si aspetta che ciò venga raggiunto, sebbene vi sia una certa incertezza sui termini data la stretta monetaria globale e il breve record di accesso al mercato (e solo con una scadenza di tre anni).

Inflazione inferiore rispetto ai pari: con una media del 5,9% nel 2022, l'inflazione era ben al di sotto della media della zona euro e della mediana "BB" del 9,2% e del 7,4%, rispettivamente, a causa di minori aumenti dei prezzi dell'energia e di una crescita salariale più moderata;

Crescita economica al rialzo: rivisto al rialzo le stime di crescita all'8,3% (dal 5,0%) per il 2021 e al 4,0% (dal 3,0%) per il 2022 rispetto all'ultima revisione. Il settore manifatturiero orientato all'esportazione è stato una fonte chiave di crescita, mentre gli arrivi di turisti hanno superato i livelli del 2019 nel 2022. Al 5,1% nel 2022, il tasso di disoccupazione è al livello più basso in oltre 12 anni, mentre la partecipazione alla forza lavoro è stata molto alta, trainata dal forte aumento dell'occupazione transfrontaliera. La crescita rallenterà allo 0,8% nel 2023, tenendo conto di una

⁶ Comunicato Fitch Ratings

prevista lieve recessione nella vicina Italia. A medio termine, la crescita beneficerà di un'ulteriore integrazione nel mercato interno dell'UE. San Marino sta attualmente negoziando un Accordo di associazione con l'UE, e l'accordo potrebbe essere ratificato e attuato già nel 2024.

Miglioramenti e sfide del settore bancario: l'ampio e sovraffollato settore finanziario sammarinese ha compiuto progressi nel migliorare i livelli di redditività e liquidità, ma continua a risentire di una capitalizzazione relativamente debole, di una redditività fragile e di crediti deteriorati (NPL) eccezionalmente elevati.

Sistema finanziario sammarinese⁷

Nel Bollettino trimestrale riferito al quarto trimestre tra le attività di Banca Centrale Rsm riscontriamo:

- a) l'annuale seduta del *Joint Committee* istituito dalla Convenzione Monetaria, anche con il fine di valutare i progressi di San Marino nel recepimento dell'*acquis* comunitario in ambito bancario, finanziario e monetario;
- b) atti normativi di rango primario che hanno comportato impatti per il sistema bancario (con il previsto trasferimento a BCSM dei beni sequestrati presso le banche), per i clienti della ex Banca CIS (con l'emissione di nuovi titoli di stato connessi alla conversione delle obbligazioni BNS originariamente emesse in favore di coloro che detenevano presso Banca CIS depositi eccedenti la soglia protetta dei 100.000 euro;
- c) modifiche regolamentari introdotte riguardanti la cartolarizzazione di sistema dei crediti deteriorati, prevedendo norme anche in termini di assorbimento prudenziale; Il progetto NPL ha una rilevanza sistemica in termini di stabilizzazione e sviluppo del sistema bancario;
- d) incontri ed approfondimenti tecnici con gli esperti del Fondo Monetario Internazionale, ai sensi dell'annuale missione dell'Art. IV;

⁷ Fonte: Bollettino Informativo Trimestrale di Banca Centrale RSM-quarto trimestre 2022

e) dialogo con la Segreteria di Stato per le Finanze e con la Direzione Affari Europei del Dipartimento Affari Esteri in relazione al percorso di associazione di San Marino all'Unione Europea (approfondimenti degli aspetti di vigilanza finanziaria);

f) dialogo con altre Autorità di vigilanza europee ed extra europee finalizzate, da un lato, al rafforzamento della cooperazione internazionale anche in materia di servizi di pagamento, e dall'altro alla stipula di accordi per lo scambio di informazioni in materia assicurativa.

Soggetti autorizzati

Al 31 dicembre 2022 erano iscritte nel Registro dei Soggetti Autorizzati 10 società e negli Elenchi delle Imprese Finanziarie Estere risultavano iscritte 2 società.

Dati del Sistema bancario

Al 31/12/22 la raccolta del risparmio segna un - 21 milioni rispetto al 30/09/22 con un valore di 3.663 milioni di euro (-0,6%). I debiti verso clientela (2.704 milioni), sono in incremento di 19 milioni (+0,7%) mentre i debiti rappresentati da strumenti finanziari, pari a 956 milioni, sono in calo di 40 milioni (-4,1%). La raccolta indiretta registra un incremento di 226 milioni (2.098 milioni +12,1%). La custodia e amministrazione di strumenti finanziari è in aumento di +223 milioni. Sullo scostamento ha inciso l'emissione di titoli obbligazionari di Stato (depositati presso una banca sammarinese) , di cui 55 milioni circa con scadenza 31.12.37 e per 87 milioni circa con scadenza 31/12/2042 assegnati alla Società di Gestione degli Attivi ex BNS S.p.A. e destinati ai possessori di obbligazioni BNS con maturity 22/07/24 e 22/07/26. Il trend della raccolta indiretta è stato inficiato anche dall'effetto mercato e dagli investimenti effettuati dalla clientela, anche con diminuzione della raccolta diretta.

Al 31/12/22 gli impieghi lordi verso la clientela (1.976 milioni) sono flessione di 126 milioni di euro. I crediti dubbi lordi, pari a 1.111 milioni, sono in diminuzione di 113 milioni (principalmente nella forma tecnica dei ristrutturati e delle sofferenze). Le sofferenze lorde pari a 467 milioni sono in diminuzione di 36 milioni rispetto al trimestre precedente. Si rilevano stralci di crediti inesigibili completamente rettificati parzialmente compensati dalla registrazione delle sofferenze riconducibili agli attivi di due fondi comuni di tipo chiuso, alternativo e riservato a clientela professionale, liquidati nel trimestre di

riferimento. I fondi citati in calce erano istituiti in relazione a specifici provvedimenti legislativi finalizzati ad operazioni di sistema ed alla tutela del risparmio.

Gli impieghi netti verso la clientela (1.193 milioni), rispetto al 30/09/22, sono in decremento di 85 milioni (-6,7%), di cui crediti in bonis - 12 milioni e crediti dubbi netti - 73 milioni. In relazione a questi ultimi si rileva tra i crediti ristrutturati netti (- 59 milioni) un'operazione effettuata da un istituto di rinuncia al credito nei confronti di una controllata.

I crediti dubbi lordi sono pari al 56,2% degli impieghi lordi, mentre i crediti dubbi netti sono il 28,1% dei loans netti.

Nel quarto trimestre 2022 il patrimonio netto del sistema bancario è di 297 milioni, con un incremento di 15 milioni rispetto al trimestre precedente. Lo scostamento è stato determinato dai risultati di periodo del sistema bancario (+ 8,6 milioni rispetto al 30/09/22) e dalle rivalutazioni dei beni d'impresa (+6,7 milioni) operate da un intermediario (rif. legge n. 207 del 22/12/2021).

Sistema Bancario Sammarinese	30-set-22	31-dic-22	Var. assoluta	Delta %
Raccolta Totale	5.560	5.767	207	3,7%
Raccolta Diretta	3.688	3.669	19	-0,5%
'Raccolta del Risparmio	3.684	3.663	21	-0,6%
Debiti verso clientela	2.684	2.704	19	0,7%
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	997	956	40	-4,1%
'Raccolta Interbancaria	4	6	2	43,2%
Raccolta Indiretta	1.872	2.098	226	12,1%
Gestione patrimoni mobiliari	339	340	2	0,4%
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	1.399	1.622	223	16,0%
Attività di banca depositaria	135	136	1	0,9%
Crediti lordi verso la clientela (incluso Leasing)	2.102	1.976	126	-6,0%
di cui Crediti Dubbi	1.224	1.111	113	-9,2%
Crediti netti verso la clientela (incluso Leasing)	1.279	1.193	85	6,7%
di cui Crediti in bonis	870	858	12	-1,4%
di cui Crediti Dubbi	408	336	-73	-17,8%
di cui Sofferenze	179	179	0	0,1%
di cui Incagli	108	92	16	-14,7%
di cui Crediti ristrutturati	121	62	59	-49,0%
di cui Crediti scaduti/sconfinati	0	3	2	-575,1%
Patrimonio Netto	281	297	15	5,4%

Fonte dati: "Banca Centrale RSM, bollettino informativo IV trim.2022, dati in milioni di euro"

Altri fatti rilevanti

Nel mese di luglio 2022 è stato emesso il titolo del debito pubblico "Repubblica di San Marino, Tasso Fisso 1%, 21 luglio 2032" per nominali 53.770.000 riservato in emissione alla Società di Gestione degli Attivi ex BNS S.p.A.

L'evoluzione del quadro normativo e l'attività di Compliance

La legislazione e la regolamentazione sammarinese e l'attività di Compliance

La normativa primaria emanata dal Legislatore nell'anno 2022, a seguito delle gravi condizioni di instabilità dovute al conflitto insorto nello Stato di Ucraina, riguarda in primis le disposizioni conseguenti al contrasto delle attività che minacciano la pace e la sicurezza internazionale.

Si evidenzia, altresì, nel corso del corrente esercizio l'emanazione delle disposizioni di carattere generale legate allo stato pandemico da Covid-19, con le quali si dichiara la cessazione dello stato di emergenza sanitaria.

Regolamentazione bancaria e finanziaria

In materia bancaria e finanziaria l'evoluzione del quadro normativo della Repubblica di San Marino è proseguita all'insegna del recepimento di ulteriori Direttive comunitarie (l'acquis comunitario in materia finanziaria) come stabilito nella Convenzione Monetaria sottoscritta fra la Repubblica di San Marino e l'Unione Europea in data 27.03.2012, resa esecutiva con Decreto Consiliare 7 agosto 2012 n.120.

Si citano, di seguito, i provvedimenti emanati da Banca Centrale della Repubblica di San Marino, nell'anno 2022:

- **Regolamento n.2022-01 "Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza"**, intende principalmente rimodulare gli standard regolamentari in materia di ponderazione prudenziale degli attivi, nonché le procedure ed i requisiti per l'accesso

senza stabilimento al mercato sammarinese da parte di imprese finanziarie estere, tenendo conto del diverso livello di equivalenza normativa.

- **Regolamento n.2022-02 “Fondo straordinario di tutela dalle frodi finanziarie”**, emanato in attuazione del Decreto Delegato n.168/2018 disciplina le modalità di rimborso dei soggetti, persone fisiche, che provino di aver subito una perdita finanziaria derivante dal compimento di frodi o truffe, così come definite e accertate ai sensi di quanto previsto dal citato Decreto e successive modifiche, e dimostrino, altresì, l'assenza di concrete possibilità di recupero delle disponibilità finanziarie perse, impiegate o investite.
- **Regolamento n.2022-03 “Regolamento di aggiornamento delle norme di trasparenza nei confronti degli investitori in fondi comuni di investimento**, volto a dare attuazione all'articolo 17 del Decreto Delegato 24 gennaio 2022 n. 8 “Disposizioni in materia finanziaria in recepimento dei Regolamenti (UE) n. 648/2012, 909/2014, 2015/2365 e 1011/2016” al fine di emendare la regolamentazione vigente emanata in materia di servizi di investimento collettivo, conformemente a quanto previsto in materia agli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2015/2365 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli.
- **Regolamento n.2022-04 “Regolamento su operazioni di cartolarizzazione e sui relativi servicer” e Circolare 2022-01 “Circolare sul regime prudenziale della cartolarizzazione di sistema”**, volti a dare attuazione alla Legge n. 157/2021 e all'art.5 del Decreto Delegato 27 luglio 2020 n. 126 “Nuova mission della Banca Nazionale Sammarinese S.p.a.”, così da completare il quadro normativo necessario alla realizzazione della “cartolarizzazione di sistema”, nelle more della nomina dell'Arranger e che venga costituito IGRC, quale Servicer di sistema in applicazione del Decreto Delegato 6 luglio 2022 n.100 “Statuto Istituto per la Gestione e il Recupero dei Crediti - I.G.R.C. S.p.a.”

Si citano, inoltre, i seguenti provvedimenti di interesse per il sistema bancario:

- **Decreto Delegato 24 gennaio 2022 n. 8 “Ratifica Decreto Delegato 24 dicembre 2021 n. 211 “Disposizioni in materia finanziaria in recepimento dei Regolamenti (UE) n. 648/2012,**

909/2014, 2365/2015 e 1011/2016”, in ottemperanza a quanto disposto dalla Convenzione Monetaria tra la Repubblica di San Marino e l'Unione Europea, recepisce, tra gli altri, il Regolamento (UE) 2016/1011 “Benchmark Regulation (BMR)”, contenente disposizioni circa la diffusione e l'utilizzo da parte dei soggetti autorizzati degli “indici di riferimento” o “benchmark”, intesi come indici in relazione ai quali viene determinato l'importo da corrispondere negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di un fondo comune di investimento.

- **Legge 24 maggio 2022 n. 80 “Norme per facilitare e semplificare l'avvio di attività economiche”**, apportante innovazioni al diritto societario (Legge n.47/2006), in materia di riunioni assembleari e consiliari in teleconferenza, durata dell'incarico di amministratore e sindaco e tenuta dei libri sociali.
- **Legge 24 giugno 2022 n. 94 “Variazione al Bilancio di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2022 e modifiche alla Legge 22 dicembre 2021 n.207”**, contenente modifiche alla Legge finanziaria n.150/2012 in materia di trasferimento di benefici fiscali ad altri soggetti autorizzati e l'introduzione di norme programmatiche rivolte alla modifica della Legge n.191/2011 (Legge FondISS) e alla modifica della disciplina fiscale del trust.
- **Legge 25 ottobre 2022 n. 148 “Il Variazione al Bilancio di previsione dello Stato e degli enti pubblici per l'esercizio finanziario 2022 e modifiche alla Legge 22 dicembre 2021 n.207”**, si evidenziano le disposizioni previste per i sequestri ai sensi delle disposizioni in materia penale, che prevedono il trasferimento dei rapporti bancari oggetto di sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria penale su rapporti dedicati accesi presso Banca Centrale.
- **Legge 23 dicembre 2022 n.171 “Bilanci di previsione dello Stato e degli enti pubblici per l'esercizio finanziario 2023 e bilanci pluriennali 2023/2025”**, entrata in vigore il 28.12.2022, contenente all'art.10 - Deleghe al Congresso di Stato, una previsione di norme programmatiche, volte a valorizzare il processo di integrazione nell'Unione Europea.

- **Decreto Delegato 11 aprile 2022 n.61 “Emissione di Titoli del Debito Pubblico - Repubblica di San Marino, tasso fisso 0,80%, 2 giugno 2023”**, con il quale si dispone il collocamento di titoli del debito pubblico esclusivamente nel territorio della Repubblica di San Marino.
- **Decreto Delegato 16 dicembre 2022 n. 168 (Ratifica Decreto Delegato 5 dicembre 2022 n.161)**
- **Decreto Delegato 16 dicembre 2022 n. 169 (Ratifica Decreto Delegato 5 dicembre 2022 n.162)** entrambi dispongono l'emissione dei seguenti titoli del debito pubblico riservati alla Società di Gestione degli Attivi ex BNS S.p.a.

Si citano i seguenti ulteriori provvedimenti:

- in tema di gravami ipotecari, si citano i provvedimenti **Decreto Delegato 8 agosto 2022 n.113** **Decreto Delegato 16 settembre 2022 n.133**, **Decreto Delegato 21 ottobre 2022 n.143 (Ratifica Decreto Delegato 16 settembre 2022 n.133) “Rinnovazione delle iscrizioni ipotecarie”**.
- in materia giuslavoristica, **Legge 29 novembre 2022 n. 157 “Riforma del sistema previdenziale”**.
- pubblicazione delle **Linee Guida (Versione 2.0) in materia di scambio automatico di informazioni**, contenenti approfondimenti in materia di trust e adempimenti trustee.

Normativa e regolamentazione in materia di antiriciclaggio

In ambito antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo si espongono di seguito, i provvedimenti e le pubblicazioni AIF

- **Decreto Legge 22 marzo 2022 n. 41 (Ratifica Decreto-Legge 4 marzo 2022 n. 27) “Azioni utili a garantire la pace e la sicurezza internazionale e introduzione straordinaria e temporanea del permesso di soggiorno provvisorio per emergenza Ucraina”**, viene dato mandato al Congresso di Stato di adottare con apposita delibera, misure restrittive in conformità

ad analoghe misure adottate dall'Unione Europea o da altro Stato, al fine di garantire la pace e la sicurezza internazionale.

- **Decreto Legge 7 aprile 2022 n.59 “Misure restrittive di carattere commerciale attuative della Decisione (UE) 2014/512/PESC del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche e del Regolamento (UE) n.833/2014 del Consiglio del 31 luglio 2014 e successive modifiche”** le disposizioni riguardano il contrasto delle attività che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, e si applicano al fine di attuare tempestivamente le misure restrittive commerciali relative a beni a duplice uso (dual-use), beni e tecnologie, beni utilizzabili per la raffinazione del petrolio, adatti all'uso nell'aviazione e nella navigazione, prodotti siderurgici, beni di lusso, attrezzature militari. Il Decreto introduce le autorità competenti rispettivamente il Dipartimento Finanze per le autorizzazioni e l'Ufficio Tributario legittimato ad irrogare le sanzioni. Il Comitato per le Misure Restrittive opera ai sensi della Legge 29 marzo 2019 n.57 di contrasto al terrorismo.
- **Decreto Legge 28 aprile 2022 n.67 (Ratifica Decreto Legge 15 marzo 2022 n.35) Misure restrittive attuative della decisione 2014/145/PESC del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche e del Regolamento (UE) n. 269/2014 del Consiglio del 17 marzo 2014”**, le disposizioni riguardano il contrasto delle attività che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, e si applicano al fine di attuare tempestivamente le misure restrittive dell'Unione europea, quali misure di congelamento di fondi e risorse economiche nei confronti di soggetti listati.
- **Decreto Legge 28 aprile 2022 n.68 (Ratifica Decreto Legge 8 aprile 2022 n.60) “Misure restrittive di carattere finanziario attuative della Decisione (UE) 2014/512/PESC del Consiglio dell'Unione europea e successive modifiche e del Regolamento (UE) n.833/2014 del Consiglio del 31 luglio 2014 e successive modifiche ”** le disposizioni riguardano il contrasto delle attività che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, e si applicano al fine di attuare le misure restrittive di carattere finanziario dell'Unione europea relative a finanziamenti, servizi di investimento e servizi di investimento collettivo forniti ai maggiori enti creditizi, enti di proprietà o controllo pubblici, imprese ed enti controllati o partecipati dalla Russia, dal suo

governo o dalla sua Banca Centrale, blocco alle operazioni su titoli di stato russi, blocco all'assunzione dei depositi oltre soglia dei cittadini o residenti russi e alla vendita a tali soggetti di strumenti finanziari in euro, blocco ai servizi di messaggistica finanziaria a enti creditizi russi, al trasferimento di banconote in euro, ai servizi finanziari strumentali a settori strategici, al fondo russo per investimenti diretti.

- **Delibera Congresso di Stato n.13 del 11 luglio 2022 Aggiornamento Paesi ad Alto Rischio ai sensi art.16 undicies della Legge 92/2008”.**
- **Decreto Delegato 5 ottobre 2022 n.141 “Trasferimento transfrontaliero di denaro contante”**, contenente le nuove disposizioni riguardanti i controlli sul denaro contante in entrata o uscita dalla Repubblica di San Marino per il recepimento nell’ordinamento sammarinese del Regolamento UE n. 2018/1672 quale armonizzazione agli standard internazionali in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo. Il Decreto si applicherà a decorrere dal 30.06.2023.
- **Newsletter AIF 2022/01 pubblicata in data 01.06.2022 "Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali"** riportante le ultime tendenze relative ai settori economici maggiormente coinvolti nelle indagini italiane ed europee. AIF evidenzia che la comprensione ed il monitoraggio di tali aspetti sono indispensabili per interpretare eventuali segnali di anomalia utili al fine di ottemperare in maniera consapevole agli obblighi di adeguata verifica ed agli obblighi di segnalazione.
- **Newsletter AIF 2022/02 pubblicata in data 01.06.2022 “Edizione speciale Misure restrittive adottate dall’Unione Europea a seguito della crisi russo-ucraina ed il loro recepimento da parte della Repubblica di San Marino”.**
- **Newsletter AIF 2022/03 pubblicata in data 14.07.2022 "Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali"**, riportante le ultime tendenze relative ai settori economici maggiormente coinvolti nelle indagini condotte a livello italiano ed europeo, indispensabili per interpretare eventuali segnali di anomalia utili anche al fine di ottemperare agli obblighi di adeguata verifica della

clientela e a quelli di segnalazione. Sono evidenziati i casi analizzati da Europol, Interpol e dalla Guardia di Finanza ed i reati oggetto di indagini.

- **Newsletter AIF 2022/04 pubblicata in data 14.12.2022 "Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali"**, come la precedente pubblicazione, contiene le ultime tendenze relative ai settori economici maggiormente coinvolti nelle indagini condotte a livello italiano ed europeo, indispensabili per interpretare eventuali segnali di anomalia utili anche al fine di ottemperare agli obblighi di adeguata verifica della clientela e a quelli di segnalazione. Sono evidenziati i casi analizzati da Europol, Interpol e dalla Guardia di Finanza ed i reati oggetto di indagini.

Principali interventi legislativi nell'ordinamento sammarinese

Riferimento normativo	Titolo
Newsletter AIF 2021/05 pubblicata il 13.01.2022	"Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali"
Decreto Legge 14 gennaio 2022 n.3	"Rafforzamento delle disposizioni per il contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19"
Decreto Legge 21 gennaio 2022 n.5 (Ratifica Decreto Legge 31 dicembre 2021 n.215)	"Disposizioni di carattere generale e amministrative connesse all'epidemia da Covid-19"
Decreto Legge 21 gennaio 2022 n.6 (Ratifica Decreto Legge 14 gennaio 2022 n. 3)	"Rafforzamento delle disposizioni per il contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19"
Decreto Delegato 24 gennaio 2022 n. 8 (Ratifica Decreto Delegato 24 dicembre 2021 n. 211)	"Disposizioni in materia finanziaria in recepimento dei Regolamenti (UE) n. 648/2012, 909/2014, 2365/2015 e 1011/2016 "
Decreto Legge 24 gennaio 2022 n.9 (Ratifica Decreto Legge 24 dicembre 2021 n.212)	"Modalità di rimborso delle somme ai fiduciari di S.M.I. S.p.a."
Decreto Delegato 1 febbraio 2022 n.13	"Determinazione della retribuzione annua massima di cui all'articolo 32, sesto comma, della Legge 11 febbraio 1983 n.15 e successive modifiche "
Decreto Delegato 1 febbraio 2022 n.14	"Variazione del costo della vita e relativi coefficienti di cui all'articolo 32, nono comma, della Legge 11 febbraio 1983 n. 15 e successive modifiche "
Decreto Legge 18 febbraio 2022 n.20	"Allentamento delle disposizioni per il contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19"

Decreto Delegato 23 febbraio 2022 n.22	"Disposizioni transitorie per la presentazione del bilancio degli operatori economici"
Regolamento BCSM 2022-01 pubblicato il 23.02.2022	"Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza"
Regolamento BCSM 2022-02 pubblicato il 24.02.2022	"Fondo straordinario di tutela dalle frodi finanziarie"
Legge 2 marzo 2022 n. 24	"Disposizioni per implementare le garanzie e l'efficienza del processo penale"
Decreto Legge 4 marzo 2022 n.27	"Azioni utili a garantire la pace e la sicurezza internazionale e introduzione straordinaria e temporanea del permesso di soggiorno provvisorio per emergenza Ucraina"
Decreto Legge 4 marzo 2022 n.28	"Interventi a sostegno degli operatori economici e delle famiglie in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19 "
Decreto Legge 7 marzo 2022 n.29 (Ratifica Decreto Legge 7 dicembre 2021 n.196)	"Nuove disposizioni sulla dichiarazione delle attività patrimoniali, finanziarie e quote societarie possedute all'estero - Modifiche al Decreto Delegato 13 novembre 2020 n.199"
Decreto Legge 15 marzo 2022 n.35	"Misure restrittive attuative della Decisione 2014/145/PESC del Consiglio dell'Unione europea e successive modifiche e del Regolamento (UE) n.269/2014 del Consiglio del 17 marzo 2014 "
Decreto Legge 17 marzo 2022 n. 36 (Ratifica Decreto Legge 18 febbraio 2022 n.20)	"Allentamento delle disposizioni per il contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19"
Legge 18 marzo 2022 n.38	"Modifiche alla Legge 29 gennaio 1992 n.7 - Piano Regolatore Generale (P.R.G.) per l'attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo imprenditoriale, economico ed occupazionale della Repubblica di San Marino e per la realizzazione di servizi per la comunità"
Decreto Legge 22 marzo 2022 n. 41 (Ratifica Decreto Legge 4 marzo 2022 n.27)	"Azioni utili a garantire la pace e la sicurezza internazionale e introduzione straordinaria e temporanea del permesso di soggiorno provvisorio per emergenza Ucraina"
Regolamento 23 marzo 2022 n.4	"Disposizioni di attuazione del Decreto-Legge "Azioni utili a garantire la pace e la sicurezza internazionale e introduzione straordinaria e temporanea del permesso di soggiorno provvisorio per emergenza Ucraina""
Decreto Delegato 23 marzo 2022 n.49	"Aggiornamento canone di locazione degli immobili adibiti ad uso abitativo"
Decreto Delegato 23 marzo 2022 n.50	"Aggiornamento canone di locazione degli immobili destinati ad attività professionali, imprenditoriali e sociali "
Decreto Legge 29 marzo 2022 n.54	"Proroga degli interventi straordinari in ambito economico a supporto dell'emergenza economica causata da Covid-19 "

Decreto Legge 29 marzo 2022 n.55	"Cessazione dello Stato di emergenza da Covid-19 e disposizioni di carattere generale legate all'attuale stato pandemico da Covid-19"
Decreto Delegato 4 aprile 2022 n.56	"Disposizioni relative alla semplificazione della struttura del Dipartimento Funzione Pubblica, all'UO Ufficio Centrale di Collegamento ed a procedimenti e attività amministrativi"
Decreto Legge 6 aprile 2022 n.58	"Modifica del Decreto - Legge 29 marzo 2020 n.56 e successive modifiche e disposizioni per l'uso della teleconferenza/videoconferenza nelle adunanze "
Decreto Legge 7 aprile 2022 n.59	"Misure restrittive di carattere commerciale attuative della Decisione (UE) 2014/512/PESC del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche e del Regolamento (UE) n.833/2014 del Consiglio del 31 luglio 2014 e successive modifiche "
Decreto Legge 8 aprile 2022 n.60	" Misure restrittive di carattere finanziario attuative della Decisione (UE) 2014/512/PESC del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche e del Regolamento (UE) n.833/2014 del Consiglio del 31 luglio 2014 e successive modifiche "
Decreto Delegato 11 aprile 2022 n.61	"Emissione di Titoli del Debito Pubblico - Repubblica di San Marino, tasso fisso 0,80%, 2 giugno 2023 "
Decreto Delegato 13 aprile 2022 n.63	"Gestione delle prestazioni periodiche erogate da FondISS"
Decreto Legge 28 aprile 2022 n.67 (Ratifica Decreto Legge 15 marzo 2022 n.35)	"Misure restrittive attuative della Decisione 2014/145/PESC del Consiglio dell'Unione europea e successive modifiche e del Regolamento (UE) n.269/2014 del Consiglio del 17 marzo 2014 "
Decreto Legge 28 aprile 2022 n.68 (Ratifica Decreto Legge 8 aprile 2022 n.60)	" Misure restrittive di carattere finanziario attuative della Decisione (UE) 2014/512/PESC del Consiglio dell'Unione europea e successive modifiche e del Regolamento (UE) n.833/2014 del Consiglio del 31 luglio 2014 e successive modifiche "
Decreto Legge 28 aprile 2022 n.70 (Ratifica Decreto Legge 6 aprile 2022 n.58)	"Modifica del Decreto - Legge 29 marzo 2020 n.56 e successive modifiche e disposizioni per l'uso della teleconferenza/videoconferenza nelle adunanze"
Decreto Legge 28 aprile 2022 n.72 (Ratifica Decreto Legge 29 marzo 2022 n.55)	Cessazione dello Stato di emergenza da Covid-19 e disposizioni di carattere generale legate all'attuale stato pandemico da Covid-19
Decreto Delegato 29 aprile 2022 n. 73 (Ratifica Decreto Delegato 4 aprile 2022 n.56)	"Disposizioni relative alla semplificazione della struttura del Dipartimento Funzione Pubblica, all'UO Ufficio Centrale di Collegamento ed a procedimenti e attività amministrativi"
Regolamento 29 aprile 2022 n. 5	"Disposizioni applicative di cui al comma 3 dell'articolo 7bis "DURCS di congruità" del Decreto Delegato 25 giugno 2021 n.117 come modificato dall'articolo 32 della Legge 22 dicembre 2021 n.207"

Decreto Delegato 18 maggio 2022 n.79	"Interventi per l'occupazione, la formazione e le politiche attive del mondo del lavoro "
Legge 24 maggio 2022 n. 80	"Norme per facilitare e semplificare l'avvio di attività economiche"
Decreto Consiliare 30 maggio 2022 n. 85	"Accordo tra il Governo della Repubblica di San Marino e il Governo della Repubblica Italiana concernente il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie in materia di misure alternative alla detenzione, sanzioni sostitutive di pene detentive, liberazione condizionale e sospensione condizionale della pena"
Newsletter AIF 2022/01 pubblicata il 01.06.2022	"Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali"
Newsletter AIF 2022/02 pubblicata il 01.06.2022	"Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali"
Decreto Legge 7 giugno 2022 n.89	"Disposizioni straordinarie per il pagamento delle prestazioni pensionistiche a seguito dell'applicazione di misure restrittive volte a contrastare le attività che minacciano la pace e la sicurezza internazionale "
Decreto Delegato 21 giugno 2022 n. 90 (Ratifica Decreto Delegato 13 aprile 2022 n.63)	"Gestione delle prestazioni periodiche erogate da FondISS"
Decreto Legge 21 giugno 2022 n.93 (Ratifica Decreto Legge 7 giugno 2022 n.89)	"Disposizioni straordinarie per il pagamento delle prestazioni pensionistiche a seguito dell'applicazione di misure restrittive volte a contrastare le attività che minacciano la pace e la sicurezza internazionale"
Legge 24 giugno 2022 n.94	"Variazione al Bilancio di previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2022 e modifiche alla Legge 22 dicembre 2021 n. 207"
Decreto Delegato 29 giugno 2022 n.95	"Aggiornamento tabelle attuariali per il calcolo delle contribuzioni da riscatto"
Decreto Legge 7 luglio 2022 n.102	"Modifica al Decreto 26 aprile 1976 n.15 - Testo unico delle disposizioni legislative sugli assegni familiari "
Delibera Congresso di Stato n.13 del 11 luglio 2022	"Aggiornamento Paesi ad Alto Rischio ai sensi art.16 undicies della Legge 92/2008"
Newsletter AIF 2022/03 pubblicata il 14.07.2022	"Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali"
Decreto Delegato 15 luglio 2022 n.105 (Ratifica Decreto Delegato 18 maggio 2022 n.79)	"Interventi per l'occupazione, la formazione e le politiche attive del mondo del lavoro "
Decreto Legge 1 agosto 2022 n.111	"Modifiche urgenti e temporanee delle disposizioni di carattere generale legate all'attuale Stato Pandemico da Covid-19"

Decreto Delegato 4 agosto 2022 n.112	Norme di attuazione del Progetto "San Marino Card"
Decreto Delegato 8 agosto 2022 n.113	"Rinnovazione delle Iscrizioni Ipotecarie"
Decreto Delegato 22 agosto 2022 n.115	"Modifiche alla Legge 23 febbraio 2006 n.47 - Legge sulle società e successive modifiche"
Decreto Legge 31 agosto 2022 n.124 (Ratifica Decreto-Legge 1 agosto 2022 n.111)	"Modifiche urgenti e temporanee delle disposizioni di carattere generale legate all'attuale Stato Pandemico da Covid-19"
Decreto Legge 31 agosto 2022 n.125	"Modifiche alle disposizioni relative al permesso di soggiorno provvisorio per emergenza Ucraina"
Decreto Legge 2 settembre 2022 n.126 (Ratifica Decreto Legge 7 luglio 2022 n.102)	"Modifica al Decreto 26 aprile 1976 n.15 - Testo unico delle disposizioni legislative sugli assegni familiari"
Legge 14 settembre 2022 n.129	"Interventi a sostegno della famiglia"
Decreto Delegato 15 settembre 2022 n.130 (Ratifica Decreto Delegato 4 agosto 2022 n.112)	Norme di attuazione del Progetto "San Marino Card"
Decreto Delegato 16 settembre 2022 n.133	"Rinnovazione delle iscrizioni ipotecarie"
Decreto Legge 16 settembre 2022 n.134	"Proroga dei termini per la presentazione della domanda di concessione edilizia in sanatoria straordinaria e adeguamento dei termini ad essa correlati"
Decreto Legge 29 settembre 2022 n.137	"Modifiche alle disposizioni di carattere generale legate all'attuale Stato Pandemico da Covid-19"
Decreto Legge 29 settembre 2022 n.138 (Ratifica Decreto Legge 31 agosto 2022 n.125)	"Modifiche alle disposizioni relative al permesso di soggiorno provvisorio per emergenza Ucraina"
Decreto Delegato 5 ottobre 2022 n.141	"Trasferimento transfrontaliero di denaro contante"
Decreto Delegato 21 ottobre 2022 n.143 (Ratifica Decreto Delegato 16 settembre 2022 n.133)	"Rinnovazione delle iscrizioni ipotecarie"
Regolamento BCSM 2022-03 pubblicato il 24.10.2022	"Regolamento di aggiornamento delle norme di trasparenza nei confronti degli investitori in fondi comuni di investimento"
Legge 25 ottobre 2022 n.148	"Il Variazione al Bilancio di Previsione dello Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l'Esercizio Finanziario 2022, modifiche alla Legge 22 dicembre 2021 n.207 e successive modifiche"
Decreto Delegato 15 novembre 2022 n.152	"Disposizioni sulle modalità di accesso, di tenuta e consultazione del registro delle società di cui alla Legge 23 febbraio 2006 n.47 - Legge sulle società e successive modifiche"

Regolamento BCSM 2022-04 pubblicato il 28.11.2022	"Regolamento sulle operazioni di cartolarizzazione e sui relativi servicer"
Circolare BCSM 2022-01 pubblicata il 28.11.2022	"Circolare sul regime prudenziale della cartolarizzazione da sistema"
Legge 29 novembre 2022 n. 157	"Riforma del sistema previdenziale"
Legge 29 novembre 2022 n. 158	"Forme di sostegno nei confronti delle donne sole in stato di gravidanza e dei nuclei familiari monogenitoriali in situazioni socio-economiche di particolare gravità"
Decreto Delegato 5 dicembre 2022 n.161	"Emissione di Titoli del Debito Pubblico - Repubblica di San Marino, tasso fisso 1,50%, 31 dicembre 2037"
Decreto Delegato 5 dicembre 2022 n.162	"Emissione di Titoli del Debito Pubblico - Repubblica di San Marino, tasso fisso 1,75%, 31 dicembre 2042"
Linee Guida versione 2.0 5 dicembre 2022	"Scambio automatico informazioni"
Legge 9 dicembre 2022 n.164	"Riforma delle norme relative all'occupazione"
Decreto Delegato 14 dicembre 2022 n.166	"Definizione dello Spread Massimo e del tasso d'interesse nominale da applicarsi fino al 30 settembre 2023 ai prestiti assistiti dal contributo statale di cui alla Legge 31 marzo 2015 n. 44 e successive modifiche"
Decreto Delegato 16 dicembre 2022 n. 168 (Ratifica Decreto Delegato 5 dicembre 2022 n.161)	"Emissione di Titoli del Debito Pubblico - Repubblica di San Marino, tasso fisso 1,50%, 31 dicembre 2037"
Decreto Delegato 16 dicembre 2022 n. 169 (Ratifica Decreto Delegato 5 dicembre 2022 n.162)	"Emissione di Titoli del Debito Pubblico - Repubblica di San Marino, tasso fisso 1,75%, 31 dicembre 2042"
Newsletter AIF 2022/04 pubblicata il 14.12.2022	"Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali"
Legge 23 dicembre 2022 n.171	"Bilanci di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2023 e Bilanci Pluriennali 2023/2025"
Decreto Legge 30 dicembre 2022 n.172	"Interventi straordinari in ambito di lavoro a supporto dell'emergenza energetica"

Succursali all'estero

Non sono presenti succursali della Banca fuori dal territorio sammarinese.

Introduzione

Signori azionisti,

Nell'anno 2022, Banca Agricola Commerciale S.p.A. (di seguito anche BAC, Banca o Capogruppo) ha dovuto nuovamente fronteggiare scenari economici incerti, imputabili, oltre che allo strascico post pandemia COVID-19, allo scoppio del conflitto russo-ucraino. Come già esposto nello scenario macroeconomico, il conflitto ha generato ed inasprito la volatilità del mercato monetario e finanziario, con riverberi anche sugli investimenti di tesoreria della Banca.

In tale contesto Banca Centrale della Repubblica di San Marino, viste le conseguenze dirette sull'economia reale e sui mercati finanziari, ha previsto la possibilità, a livello sistemico, di adottare specifici interventi di natura straordinaria volti a stabilizzare le valutazioni dei prezzi dei titoli detenuti nel portafoglio degli istituti ed evitare effetti indesiderati sui bilanci e sulla stabilità finanziaria del sistema bancario. BAC ha esercitato tale facoltà e, come dettagliato nella sezione dedicata agli investimenti finanziari, l'organo amministrativo ha deliberato, in data 13/04/2022 e 20/07/2022, il trasferimento di alcuni titoli dal portafoglio non immobilizzato al portafoglio immobilizzato. Nell'ottica di massimizzare i rendimenti sul comparto tesoreria, ha inoltre instaurato una collaborazione con una società di asset management di elevato standing, guidata da un team di professionisti, che svolge funzione di advisor sia per quanto attiene la gestione della tesoreria della Banca sia per quanto riguarda il servizio di consulenza destinato alla clientela.

Nel corso del mese di agosto BAC, per il tramite della sua controllata BAC Life S.p.A. - Impresa Sammarinese di Assicurazione sulla Vita, a seguito di apposita autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza di cui all'art.92 della LISF, ha perfezionato l'atto di acquisizione di uno specifico ramo d'azienda della Compagnia Sammarinese di Assicurazioni S.p.A. in l.c.a. (brevemente CSA), riferito alle Polizze Rivalutabili rientranti nel RAMO I (San Marino Flex e San Marino Pensione). Con la sottoscrizione di tale accordo si è realizzata un'operazione di natura sistemica per il Paese, grazie alla quale la Compagnia Assicurativa del Gruppo BAC ha acquisito le suddette Polizze, a suo tempo sottoscritte dalla clientela con CSA, con ciò garantendo la continuità di detti rapporti contrattuali, a

salvaguardia della stabilità dell'intero comparto assicurativo sammarinese. BAC Life Spa resta pertanto l'unica Compagnia Assicurativa sulla Vita di diritto sammarinese all'interno della Repubblica.

Proseguendo nell'ambito del concreto raggiungimento degli obiettivi fissati dal piano industriale, nell'agosto 2022 l'Autorità di Vigilanza ha autorizzato l'adesione dei fondi della controllata BAC Investments SG al Regolamento Europeo "SFDR" (Sustainable Finance Disclosure Regulation), in forza dell'utilizzo di politiche di investimento dei Fondi orientate responsabilmente sulla scorta dei rischi ma anche delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG). Per quanto attiene le scelte di investimento sono infatti privilegiati gli OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) che mettono in atto politiche atte a mitigare i rischi di sostenibilità. Tale certificazione dimostra la qualità dei Fondi BAC Investments SG.

Per quanto riguarda la partecipata BKN301 S.p.A., nel 2022 è proseguito il percorso di rafforzamento patrimoniale, strategico ed organizzativo, deliberato e condiviso con gli altri soci ed i manager. BKN301 Spa ha deliberato, a giugno 2022, un aumento di capitale per complessivi 15 mln, di cui € 13,92 milioni a titolo di sovrapprezzo, riservato ad investitori istituzionali esteri, fortemente interessati al progetto di espansione e sviluppo del business internazionale dei pagamenti/trasferimenti di capitali on-line, grazie alla implementazione di una strategia di Banking/Payment-as-a-service. Sulla base degli accordi in essere con il top management della società, BAC ha ceduto il 2% del capitale sociale di BKN301 ad un investitore estero. La quota di capitale sociale detenuta da BAC si attesta ora al 20,41%.

Allo scopo di completare il proprio modello di business la partecipata ha costituito, sempre nel 2022, BKN301 Tech s.r.l. che si occupa principalmente dello sviluppo, progettazione, realizzazione e fornitura di software applicativi, asset informatici e asset digitali, comprese le blockchain e gli asset virtuali.

Infine, la BAC ha acquisito un'ulteriore partecipazione nella neocostituita società NCO Immobiliare Srl, congiuntamente con altri istituti di credito, finalizzata alla miglior tutela delle rispettive ragioni di credito comuni verso un grande debitore.

Si descrivono le società che rientrano nel perimetro del Gruppo BAC, in quanto partecipate in forma totalitaria o maggioritaria dalla Capogruppo:

- BAC Investments SG Spa, controllata al 100%, Società di Gestione autorizzata a svolgere in via esclusiva l'attività di promozione e di gestione di fondi comuni di investimento, che rappresenta una realtà unica nel settore del risparmio gestito di diritto sammarinese e che la eleva ad Asset Manager al pari delle altre case di investimento presenti all'interno del panorama europeo. La società gestisce sette Fondi comuni aperti destinati alla generalità del pubblico e soggetti a normativa UCITS⁸ (preventivamente autorizzati da BCSM).
- BAC Life Spa, Impresa Sammarinese di Assicurazione sulla vita, controllata al 100%, e per la quale BAC funge anche da intermediario assicurativo dal 2009, anno di costituzione della Compagnia.
- BAC Trustee Spa, controllata al 100%. La società si occupa dell'attività di Trustee Professionale, nonché di agente residente, in linea con le previsioni della normativa sammarinese vigente.
- BAC Real Estate Srl (già IBS Immobiliare Srl), controllata al 100%, costituita nel 2011, si occupa della gestione e valorizzazione di cespiti immobiliari.
- San Marino Finanza e Previdenza Srl, costituita in data 22/01/2021 con una partecipazione al 51%, in joint venture con la società di diritto italiano Finanza e Previdenza Srl, è l'agenzia assicurativa del Gruppo Bancario, occupandosi del collocamento di polizze ramo danni e ramo vita.

⁸ L'acronimo UCITS (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities) si riferisce alla direttiva nr. 65/CE del 13/01/2019 dell'Unione Europea, che stabilisce i termini per il collocamento di fondi con domicilio in uno di questi.

Principi generali di redazione della Relazione sulla gestione

La Relazione sull'andamento della gestione ha l'esigenza di garantire, sia sul piano formale che nel contenuto, la dovuta chiarezza e la veritiera e corretta rappresentazione della situazione economico-finanziaria.

L'informativa è fornita secondo i criteri di redazione degli schemi riclassificati sintetici di stato patrimoniale e conto economico, che sono raccordati in maniera puntuale con quelli obbligatori di bilancio. La Relazione è corredata da alcune tabelle (Principali dati, Schemi di bilancio riclassificati), nonché da un'analisi sui "Risultati dell'esercizio".

Principali dati

Dati economici

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Margine Finanziario	13.508.136	10.249.540	3.258.596	31,79%
Commissioni nette	5.187.288	5.016.426	170.862	3,41%
Profitti e perdite da op. finanziarie	108.097	- 1.301.462	1.409.559	-108,31%
Altri ricavi	1.659.425	1.509.080	150.345	9,96%
Proventi da intermediazione	6.954.810	5.224.045	1.730.766	33,13%
Margine di intermediazione	20.462.947	15.473.585	4.989.361	32,24%
Spese personale	- 8.277.092	- 8.008.517	268.576	3,35%
Spese amministrative	- 4.412.968	- 4.412.894	74	0,00%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	- 1.304.216	- 1.224.561	-79.655	6,50%
Costi operativi	- 13.994.277	- 13.645.972	348.305	2,55%
Risultato di gestione	6.468.670	1.827.613	4.641.057	253,94%
Accantonamenti per rischi ed oneri e rettifiche nette su crediti	- 4.646.664	- 4.609.824	36.839	0,80%
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	- 600.000	-	600.000	100,00%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	- 386.310	- 611.422	225.112	-36,82%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni non strumentali	-	- 218.000	218.000	-100,00%
Plusvalenze/Minusvalenze su titoli immobilizzati - Utile/Perdita straordinario	215.481	1.088.829	- 873.347	-80,21%
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-	-	0,00%
Risultato d'esercizio	1.051.178	- 2.522.804	3.573.982	141,67%

Si precisa che i proventi da intermediazione, i quali, sulla base degli schemi segnaletici richiesti dall'Autorità di Vigilanza, cfr Reg. BCSM n.2016/02, includono quote capitali e interessi dei canoni leasing corrisposti dalla clientela, sono esposti al netto della componente relativa alla quota ammortamento di detti leasing, registrati tra le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali.

Dati patrimoniali

Dati patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Totale attivo	995.644.430	885.221.966	110.422.464	12,47%
Crediti verso clientela	331.497.418	344.352.908	- 12.855.490	-3,73%
- di cui crediti deteriorati	61.938.022	75.470.541	- 13.532.519	-17,93%
Attività finanziarie	233.887.120	110.671.843	123.215.277	111,33%
Debiti verso clienti e titoli in circolazione	801.047.287	709.674.664	91.372.623	12,88%
di cui debiti	636.981.825	514.423.562	122.558.263	23,82%
di cui titoli in circolazione	164.065.462	195.251.102	- 31.185.640	-15,97%
Posizione netta interbancaria (incluso titoli)	162.886.848	180.850.446	- 17.963.598	-9,93%
Patrimonio netto (comprensivo del risultato netto)	86.900.779	85.809.657	1.091.122	1,27%

Attività finanziarie della clientela

	31/12/2022	31/12/2021	VARIACIONI		Composizione	
			ASSOLUTE	%	31/12/2022	31/12/2021
A) Raccolta diretta	801.619.023	710.362.531	91.256.492	12,85%	100%	100%
Depositi a risparmio	2.013.349	2.558.874	- 545.525	-21,32%	0,25%	0,36%
C/C clienti in euro e valuta	500.214.319	465.917.528	34.296.791	7,36%	62,40%	65,59%
Pronti contro Termine	72.782.366	23.545.756	49.236.610	209,11%	9,08%	3,31%
Altri Fondi	61.971.791	20.000.417	41.971.374	209,85%	7,73%	2,82%
Certificati di deposito	161.664.475	195.251.102	- 33.586.627	-17,20%	20,17%	27,49%
Assegni interni	571.736	687.867	- 116.130	-16,88%	0,07%	0,10%
Passività Subordinate	2.400.988	2.400.988	-	0,00%	0,30%	0,34%
B) Raccolta Gestita (valore di mercato)	6.792.876	9.226.482	- 2.433.606	-26,38%		
di cui liquidità	3.567.527	3.972.553	- 405.026	-10,20%		
di cui Prestito Subordinato			-			
C) Raccolta Amministrata (valore di mercato)	528.775.603	558.087.625	- 29.312.022	-5,25%		
di cui Fondi Baclnvestments SG	112.014.219	135.544.162	- 23.529.943	-17,36%		
di cui Prestito Subordinato	2.395.000	2.395.000	-	0,00%		
D) Attività di Banca Depositaria	112.014.219	135.544.162	- 23.529.943	-17,36%		
di cui liquidità	4.109.340	7.626.467	- 3.517.127	-46,12%		
di Prestito Subordinato						
Totale Raccolta	1.439.129.854	1.399.226.780	39.903.074	2,85%		

PRINCIPALI INDICATORI		
	31/12/2022	31/12/2021
Dati di struttura		
Numero dipendenti e.o.p.	111	113
Numero sportelli	8	8
PRINCIPALI INDICATORI		
	31/12/2022	31/12/2021
Indici di rischiosità del credito		
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela netti	10,26%	11,83%
Crediti dubbi netti/Crediti verso clientela netti	18,68%	21,92%
Copertura su totale degli impieghi	16,61%	17,01%
PRINCIPALI INDICATORI		
	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio e coefficienti di vigilanza		
Patrimonio di vigilanza	55.993.258	42.059.470
Attività ponderate per il rischio	394.603.418	326.154.230
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderato (total capital ratio)	14,19%	12,90%
Totale attivo	995.644.430	885.221.966
INDICATORI DI REDDITIVITA'		
	31/12/2022	31/12/2021
Margine finanziario/margine di intermediazione	66,01%	66,24%
Margine servizi/Margine intermediazione	33,99%	33,76%
cost/income ratio	68,39%	88,19%
Risultato di gestione/margine di intermediazione	31,61%	11,81%
Leverage (attivo medio/patrimonio medio)	11,46	10,32
ROA e.o.p.	0,11%	-0,28%
ROE e.o.p.	1,21%	-2,94%
ROA e.o.p. al lordo accantonamento 0,600 mln f.do rischi su crediti	0,17%	-0,28%
ROE e.o.p. al lordo accantonamento 0,600 mln f.do rischi su crediti	1,89%	-2,94%

Schemi di Bilancio riclassificati

L'ATTIVO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE		Composizione 31/12/2022	Composizione 31/12/2021
			ASSOLUTA	%		
Cassa e disponibilità liquide	8.055.774	4.328.218	3.727.555	86,12%	0,81%	0,49%
Crediti verso banche	166.016.695	182.078.480	- 16.061.785	-8,82%	16,67%	20,57%
Crediti verso clientela	331.497.418	344.352.908	- 12.855.490	-3,73%	33,29%	38,90%
Attività finanziarie	233.887.120	110.671.843	123.215.277	111,33%	23,49%	12,50%
Partecipazioni	13.240.015	13.556.329	- 316.314	-2,33%	1,33%	1,53%
Immobilizzazioni materiali	103.802.987	103.499.071	303.916	0,29%	10,43%	11,69%
Immobilizzazioni immateriali	1.004.294	940.334	63.960	6,80%	0,10%	0,11%
Altre attività	138.140.128	125.794.783	12.345.345	9,81%	13,87%	14,21%
Totale attivo	995.644.430	885.221.966	110.422.464	12,47%	100,00%	100,00%

IL PASSIVO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE		Composizione	
			ASSOLUTA	%	31/12/2022	31/12/2021
Debiti verso banche	3.129.847	1.228.033	1.901.814	154,87%	0,31%	0,14%
Debiti verso clientela	636.981.825	512.022.575	124.959.250	24,41%	63,98%	57,84%
Debiti rappresentati da titoli	161.664.475	195.251.102	- 33.586.627	-17,20%	16,24%	22,06%
Fondi per rischi ed oneri	1.222.085	1.527.373	- 305.289	-19,99%	0,12%	0,17%
Fondi per rischi su crediti non rettificativo	600.000	-	600.000	100,00%	0,06%	0,00%
Altre passività	102.744.431	86.982.237	15.762.194	18,12%	10,32%	9,83%
Passività subordinate	2.400.988	2.400.988	-	0,00%	0,24%	0,27%
Patrimonio netto	86.900.779	85.809.657	1.091.122	1,27%	8,73%	9,69%
- Capitale e riserve	85.849.602	88.332.462	- 2.482.860	-2,81%	8,62%	9,98%
- Perdite portate a nuovo	-	-	-	-	0,00%	0,00%
- Risultato d'esercizio	1.051.178	- 2.522.804	3.573.982	-141,67%	0,11%	-0,28%
Totale passivo	995.644.430	885.221.966	110.422.464	12,47%	100,00%	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2022	% Margine intermed.	31/12/2021 proforma	% Margine intermed.	VARIAZIONE	
					ASSOLUTA	%
Interessi attivi e proventi assimilati	14.408.119	70,41%	12.467.553	80,57%	1.940.565	15,56%
di cui:						
a) Interessi attivi verso clienti	10.099.198	49,35%	10.670.992	68,96%	571.794	-5,36%
b) Interessi attivi verso banche	253.468	1,24%	132.267	-0,85%	385.735	291,63%
c) Interessi attivi su titoli di debito	4.055.452	19,82%	1.928.828	12,47%	2.126.624	110,25%
Interessi passivi e oneri assimilati	- 2.428.540	-11,87%	- 2.792.655	-18,05%	364.115	-13,04%
di cui:						
a) Interessi passivi verso clienti	- 710.606	-3,47%	- 664.275	-4,29%	46.331	6,97%
b) Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli	- 1.707.493	-8,34%	- 2.123.352	-13,72%	415.859	-19,59%
c) Interessi passivi verso banche	- 10.441	-0,05%	- 5.027	-0,03%	5.413	107,69%
Margine di interesse	11.979.579	58,54%	9.674.898	62,53%	2.304.680	23,82%
Dividendi ed altri proventi	1.528.558	7,47%	574.642	3,71%	953.916	166,00%
Margine Finanziario	13.508.136	66,01%	10.249.540	66,24%	3.258.596	31,79%
Commissioni nette	5.187.288	25,35%	5.016.426	32,42%	170.862	3,41%
di cui:						
a) commissioni attive	7.036.476	34,39%	6.391.980	41,31%	644.495	10,08%
b) commissioni passive	- 1.849.188	-9,04%	- 1.375.554	-8,89%	- 473.634	34,43%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	108.097	0,53%	1.301.462	-8,41%	1.409.559	108,31%
di cui:						
a) Su titoli	- 244.360	-1,19%	- 1.581.914	-10,22%	1.337.555	84,55%
b) Su cambi	352.457	1,72%	280.453	1,81%	72.004	25,67%
Altri ricavi netti *	1.659.425	8,11%	1.509.080	9,75%	150.345	9,96%
Margine dei servizi	6.954.810	33,99%	5.224.045	33,76%	1.730.766	33,13%
Margine di intermediazione	20.462.947	100,00%	15.473.585	100,00%	4.989.361	32,24%
Costi operativi	- 13.994.277	-68,39%	- 13.645.972	-88,19%	348.305	2,55%
di cui:						
a) Spese per il Personale:	- 8.277.092	-40,45%	- 8.008.517	-51,76%	268.576	3,35%
b) Altre spese amministrative:	- 4.412.968	-21,57%	- 4.412.894	-28,52%	74	0,00%
c) Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali*	- 1.304.216	-6,37%	- 1.224.561	-7,91%	79.655	6,50%
Risultato di gestione	6.468.670	31,61%	1.827.613	11,81%	4.641.057	253,94%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	- 4.556.664	-22,27%	- 4.539.599	-29,34%	17.064	0,38%
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	- 600.000	-2,93%	-	0,00%	600.000	100,00%
Accantonamenti per rischi ed oneri	- 90.000	-0,44%	70.225	-0,45%	19.775	28,16%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	- 386.310	-1,89%	611.422	-3,95%	225.112	-36,82%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni non strumentali	-	0,00%	218.000	-1,41%	218.000	-100,00%
Utile delle attività ordinarie	835.696	4,08%	- 3.611.633	-23,34%	4.447.329	123,14%
Utile (perdita) straordinario	215.481	1,05%	1.088.829	7,04%	873.347	-80,21%
Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)	-	0,00%	-	0,00%	-	-
Imposte sul reddito	-	0,00%	-	0,00%	-	-
Risultato d'esercizio	1.051.178	5,14%	- 2.522.804	-16,30%	3.573.982	141,67%

*al netto delle quote per la parte capitale maturate nel corso dell'esercizio, relative ai canoni di locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing finanziario

Risultati dell'esercizio e performance del periodo

Il conto economico

La formazione del risultato di gestione

(I dati esposti fanno riferimento al conto economico riclassificato).

Il Conto Economico dell'esercizio 2022 chiude con un risultato d'esercizio positivo pari a euro 1,051 mln, sovvertendo completamente la performance dell'esercizio precedente che registrava una perdita per euro -2,522 mln al 31/12/2021, con un incremento del 141,67% (+3,573 mln).

Su tale risultato, hanno inciso positivamente, da un lato il rialzo dei tassi, intervenuti sull'ultimo trimestre del 2022, e dall'altro le politiche di acquisto sul portafoglio titoli di proprietà, che hanno determinato una maggiore profittabilità, rispetto all'anno precedente, sul comparto finanza per euro +2,126 mln (+110,25%), sul margine d'interesse da titoli e +0,953 mln (+166%) sui dividendi. Complessivamente il margine finanziario segna un incremento assoluto di euro 3,258 mln (+31,79%) ed il margine dei servizi di euro 1,730 mln (+3313%). Le performance sopra descritte hanno sostenuto il mantenimento di cospicue *rettifiche di valore nette su crediti per euro 4,556 mln*, nonché rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie per euro 0,386 mln ed ulteriori accantonamenti al fondo rischi su crediti non rettificativo dell'attivo per euro 0,600 mln.

Si rimanda ai paragrafi seguenti per l'analisi dei margini, ovvero dei risultati progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato finale d'esercizio.

Il Margine finanziario

Il margine finanziario si attesta a euro 13,508 mln contro euro 10,249 mln del 2021 (euro +3,259 mln).

L'impennata del margine risente innanzitutto dell'aumento degli interessi netti registrata per euro 2,304 mln, imputabile, da un lato, dall'intervenuto rialzo dei tassi, dall'altro, dal trend delle masse di impiego e raccolta e delle giacenze in aumento del portafoglio finanziario. Per il primo fattore, si

rileva sul mercato finanziario come l'Euribor, dopo circa otto anni di tassi negativi, passa a valori positivi dal 01/08/2022 (+ 0,34% media Euribor 3M/360 anno 2022 vs -0,54% media Euribor 3M/360 anno 2021). Relativamente al secondo fattore, le masse di Impiego, seppur in contrazione complessivamente, hanno segnato un'inversione di tendenza rilevando un aumento delle concessioni di credito sul comparto bonis. Le variabili sopra descritte hanno determinato comunque una diminuzione degli interessi passivi in valore assoluto sulle poste di raccolta, per le differenti dinamiche presenti sulle poste del passivo oneroso. Infine, si sottolinea la robusta contribuzione del flusso cedolare e dei dividendi con l'aumento dello stock investito del portafoglio titoli di debito e di capitale.

Il Margine di intermediazione

Il *Margine di intermediazione*, pari a euro 20,462 mln, risulta in aumento di euro 4,989 mln (+32,24%) rispetto all'anno precedente. Le tabelle sotto riportate rilevano che l'aumento degli interessi netti, commentato nel paragrafo precedente, unito all'accrescimento dei proventi da intermediazione, ne hanno determinato l'espansione; l'incasso dei dividendi delle società del Gruppo e dei dividendi sugli asset di capitale presenti nel portafoglio di tesoreria libero hanno migliorato ulteriormente la performance positiva del margine d'intermediazione. Il risultato della gestione titoli evidenzia un contributo negativo, tuttavia in forte recupero rispetto all'anno precedente, grazie alla ripresa dei corsi di mercato, per effetto delle modifiche intervenute sulle politiche monetarie intraprese dalle principali banche centrali, europee e statunitense (scenario tassi e inflattivo); seppur in presenza ancora di forte volatilità, conseguenza dello scoppio del conflitto Russo-Ucraino.

In valore assoluto, la componente di profitti e perdite da operazioni finanziarie risulta positiva per euro 0,108 mln grazie alla contribuzione della negoziazione di valute.

Il *margine dei servizi*, a tutto dicembre 2022, pari a euro 6,955 mln in aumento rispetto al consuntivo 2021 (+33,13%), risente delle migliorate performance sul comparto profitti e perdite da operazioni finanziarie come sopra illustrato; si evidenzia inoltre una crescita sul lato commissionale netto pari ad euro 0,171 mln (+3,41%). I principali incrementi commissionali si sono manifestati: nell'intermediazione titoli e sul lato delle retrocessioni per la distribuzione, attraverso la rete BAC,

delle polizze assicurative della BAC Life Spa e della nuova compagnia San Marino Finanza e Previdenza Srl; e, infine, nel comparto dei servizi di incasso e pagamento ed emissione/gestione carte di credito/carte di debito. Sul lato degli altri proventi si registra un aumento complessivo di euro 0,150 mln (+9,96%) derivante da una maggiore contribuzione degli affitti attivi degli immobili messi a reddito.

Il margine di intermediazione

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021 proforma	VARIAZIONE		% incidenza su margine intermediazione	
			ASSOLUTA	%	31/12/2022	31/12/2021 proforma
Margine di interesse	11.979.579	9.674.898	2.304.680	23,82%	58,54%	62,53%
Dividendi ed altri proventi	1.528.558	574.642	953.916	166,00%	7,47%	3,71%
Proventi da intermediazione e diversi	6.954.810	5.224.045	1.730.766	33,13%	33,99%	33,76%
Margine di intermediazione	20.462.947	15.473.585	4.989.361	32,24%	100,00%	100,00%

PROVENTI DA INTERMEDIAZIONE E DIVERSI	31/12/2022	31/12/2021 proforma*	VARIAZIONE		Incidenza % su margine di servizi	
			ASSOLUTA	%	31/12/2022	31/12/2021 proforma*
Commissioni nette	5.187.288	5.016.426	170.862	3,41%	74,59%	96,03%
Commissioni attive	7.036.476	6.391.980	644.495	10,08%	101,17%	122,36%
- garanzie rilasciate	99.462	87.334	12.128	13,89%	1,43%	1,67%
- servizi di investimento	748.529	599.718	148.812	24,81%	10,76%	11,48%
di cui ricezione e trasmissioni di ordini	741.193	587.440	153.752	26,17%	10,66%	11,24%
di cui gestione di portafogli di strumenti finanziari	7.337	12.277	- 4.940	-40,24%	0,11%	0,24%
- distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento	1.281.347	1.242.611	38.736	3,12%	18,42%	23,79%
di cui prodotti assicurativi	417.628	369.250	48.378	13,10%	6,00%	7,07%
di cui altri servizi o prodotti	863.719	873.361	- 9.642	-1,10%	12,42%	16,72%
- servizi di incasso e pagamento	692.570	663.007	29.563	4,46%	9,96%	12,69%
- emissione/ gestione carte di credito/ carte debito	1.533.229	1.117.852	415.376	37,16%	22,05%	21,40%
- servizi di banca depositaria	239.072	251.120	- 12.048	-4,80%	3,44%	4,81%
- custodia e amministrazione di strumenti finanziari	327.654	345.562	- 17.908	-5,18%	4,71%	6,61%
- negoziazione valute	202.545	215.879	- 13.334	-6,18%	2,91%	4,13%
- servizi fiduciari	132.118	150.107	- 17.989	-11,98%	1,90%	2,87%
- altri servizi	1.779.949	1.718.789	61.160	3,56%	25,59%	32,90%
di cui conti correnti	1.191.321	1.183.710	7.610	0,64%	17,13%	22,66%
di cui incassi e pagamenti	73.467	72.364	1.104	1,52%	1,06%	1,39%
di cui canoni	121.980	124.378	- 2.398	-1,93%	1,75%	2,38%
di cui finanziamenti concessi	291.640	231.899	59.742	25,76%	4,19%	4,44%
Commissioni passive	- 1.849.188	- 1.375.554	- 473.634	34,43%	-26,59%	-26,33%
- servizi incasso e pagamento	- 119.655	- 113.726	- 5.930	5,21%	-1,72%	-2,18%
- emissione/ gestione carte di credito/ carte debito	- 1.174.019	- 835.789	- 338.230	40,47%	-16,88%	-16,00%
- servizi di gestione, intermediazione, cons.	- 446.051	- 345.148	- 100.903	29,23%	-6,41%	-6,61%
-negoziazione valuta	- 53.976	- 41.140	- 12.836	31,20%	-0,78%	-0,79%
- altri servizi	- 55.486	- 39.752	- 15.734	39,58%	-0,80%	-0,76%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	108.097	- 1.301.462	1.409.559	-108,31%	1,55%	-24,91%
Su titoli:	- 244.360	- 1.581.914	1.337.555	-84,55%	-3,51%	-30,28%
- negoziazione di titoli	- 64.578	- 1.179.047	1.243.625	-105,48%	0,93%	-22,57%
- valutazione di titoli	- 308.938	- 402.867	93.930	-23,32%	-4,44%	-7,71%
- negoziazione di valute	352.457	280.453	72.004	25,67%	5,07%	5,37%
- su altre operazioni						
Proventi e oneri di gestione	1.659.425	1.509.080	150.345	9,96%	23,86%	28,89%
Altri ricavi	1.569.211	1.399.893	169.318	12,10%	22,56%	26,80%
Recuperi spese	90.215	109.188	- 18.973	-17,38%	1,30%	2,09%
MARGINE DEI SERVIZI	6.954.810	5.224.045	1.730.766	33,13%	100,00%	100,00%

* e spiccate le commissioni di emissione/gestione carte di credito/carte di debito dai servizi di incasso e pagamento

Il risultato di gestione

Il risultato di gestione risulta in espansione rispetto al 2021 per euro 4,641 mln (+253,94%), nonostante l'incremento dei costi operativi per euro 0,348 mln.

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Margine di intermediazione	20.462.947	15.473.585	4.989.361	32,24%
Spese amministrative	-12.690.060	-12.421.411	-268.650	2,16%
- Spese per il personale	-8.277.092	-8.008.517	-268.576	3,35%
- Spese generali	-4.264.149	-4.220.895	-43.254	1,02%
-Imposte indirette e tasse	-148.819	-191.999	43.180	-22,49%
Rettifiche di valore su immob.materiali ed immateriali	-1.304.216	-1.224.561	-79.655	6,50%
Totale costi operativi	-13.994.277	-13.645.972	-348.305	2,55%
Risultato di gestione	6.468.670	1.827.613	4.641.057	253,94%

I costi operativi

Il totale dei costi operativi a fine dicembre 2022 è stato pari a euro 13,994 mln, registrando un aumento di euro 0,348 mln (+2,55%) rispetto al 2021.

Le Spese per il personale, ammontanti a euro 8,277 mln, mostrano un incremento rispetto al corrispondente periodo del 2021 per circa euro 0,268 mln (3,35%). L'aumento è dovuto principalmente al riconoscimento di premi per le performance ottenute dalla banca ai dipendenti, previsti dal contratto collettivo di lavoro. Di contro è proseguita l'evoluzione in riduzione dell'organico, che a fine 2022 si attesta a 111 risorse, con una diminuzione di 2 risorse rispetto all'esercizio precedente, in aggiunta alle 4 uscite registrate nel 2021 e alle 6 uscite del 2020.

Le Altre spese amministrative registrano un valore di euro 4,264 mln, in lieve crescita per euro 0,043 mln (+1,02%) rispetto all'anno precedente. Se, da un lato, su molte categorie di spese amministrative proseguono le riduzioni e gli efficientamenti, dalle spese per le stampanti (-55,9%) ai costi per spese telefoniche (-34,00%) e costi per consulenze professionali residenti (-37,5%), a testimonianza dell'attenzione al processo di spese e di ottimizzazione dei costi, dall'altro, altre voci di costo

registrano un'impennata a causa della spinta inflattiva, quali la fornitura di servizi per energia elettrica (+16,7%), carburanti (+72,4%), spese legate alla manutenzione immobili (+108,9%) e manutenzione impianti (+52,4%); la voce imposte indirette segna una contrazione di euro 0,043 mln.

Gli Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali strumentali sono stati calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione e coincidenti con i coefficienti di ammortamento fiscali imposti con la riforma tributaria ex Legge n.166/2013, per i cespiti strumentali, ed ammontano a euro 1,298 mln, in aumento di euro 0,080 mln (6,5%) rispetto alla corrispondente voce del 2021. Lo scostamento è dovuto ad investimenti strumentali afferenti il sistema informatico primario della banca.

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie hanno interessato la Partecipazione BAC Real Estate srl per un totale di euro 0,305 mln, determinate con la valorizzazione al Patrimonio netto e per effetto della perdita d'esercizio 2022. Inoltre, si è proceduto alla svalutazione per euro 0,076 mln sul Fondo Green Arrow Private Debt Fund, compreso nel portafoglio immobilizzato, in base al NAV riferito al 31/12/2022.

Di converso, non si sono rilevate svalutazioni sulle altre partecipate del Gruppo, ossia i Soggetti Vigilati BAC Investments SG Spa e di BAC Life Spa, nonché su BAC Trustee Spa (già BAC Fiduciaria Spa), che hanno registrato risultati positivi di esercizio; le politiche di distribuzione dei dividendi determineranno i propri effetti, per cassa, nel 2023.

Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti, garanzie e impegni

A fine dicembre 2022 le Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni ammontano a euro 4,556 mln, così dettagliate: euro 10,105 mln per accantonamenti e rettifiche di valore su crediti ed euro 5,548 mln per riprese di valore, in aumento rispetto all'esercizio precedente dello 0,38%. Tra le rettifiche operate nel 2022 è compreso il rateo di competenza delle rettifiche AQR sospese, pari ad euro 4,581 mln, conseguenti alla definizione nel 2019 delle rettifiche totali derivanti dall'esercizio Asset Quality Review (AQR) iniziato nel 2016, in linea con le disposizioni di cui all'art.40 della Legge n.173/2018 e apposita autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza.

Si evidenzia, inoltre, la presenza di un fondo rischi ed oneri per euro 0,211 milioni, costituito per fronteggiare rischi potenziali derivanti da cause legali e procedimenti in corso, alimentato prudenzialmente in corso d'anno per ulteriori euro 0,090 mln.

Infine, in via cautelativa, si è provveduto ad effettuare un accantonamento ai fondi rischi su crediti (voce 80 del Passivo di stato patrimoniale) per fronteggiare rischi di credito soltanto eventuali e che pertanto non ha funzione rettificativa dell'attivo, per euro 0,600 mln, in previsione dell'entrata in vigore prossima di quanto previsto a livello UE dal Regolamento n. 630/2019, ossia della cosiddetta Calendar Provisioning, e della nuova tassonomia delle esposizioni creditizie, armonizzata a quelle vigenti nell'UE (Reg. UE n. 575/2013 (CRR), del Reg. Del. UE n. 2018/171, del Reg. UE n. 2021/451).

Per una analisi dettagliata sulla dinamica della cosiddetta "Qualità del Credito" si rimanda all'apposita sezione della presente Relazione.

Risultato delle attività ordinarie

Il *Risultato delle attività ordinarie* torna positivo e si attesta a euro 0,835 mln, in aumento rispetto all'anno 2021 per euro 4,447 mln (+123,14%), nonostante i cospicui e prudenziali accantonamenti operati a titolo di rettifiche su crediti, su immobilizzazioni finanziarie e per rischi e oneri.

I proventi e gli oneri straordinari

La Banca ha contabilizzato *proventi straordinari* per euro 0,612 mln e *oneri straordinari* per euro - 0,397 mln.

Tra i proventi straordinari sono ricomprese le seguenti principali voci: euro 0,139 mln per recuperi su posizioni crediti NPL estinte; euro 0,029 mln per utile da rimborsi su titoli di proprietà immobilizzati; euro 0,122 mln per plusvalenza da dismissione immobile, euro 0,108 mln per il rimborso dalla Agenzia delle Entrate in applicazione del regime convenzionale sulle doppie Imposizioni siglato nel 2013, per le ritenute su titoli italiani trattenute nel corso del 2014.

Tra gli oneri straordinari figurano partite varie frazionate per un totale di euro 0,398 mln, le cui principali voci sono attribuite ad oneri di vigilanza 2021 non preventivati e a chiusure di vertenze giudiziali e/o stragiudiziali.

Imposte sul reddito

Il *tax rate* risulta pari a 0% ed è espressione del calcolo delle imposte in ottemperanza alle disposizioni fiscali. Nell'esercizio fiscale 2022 non si manifesta nessuna materia imponibile.

La formazione del risultato netto

A fini espositivi, nella tavola successiva vengono riclassificati i passaggi che portano dal risultato di gestione al risultato netto di periodo, raffrontati con i dati 2021.

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
RISULTATO DI GESTIONE	6.468.670	1.827.613	4.641.057	253,94%
Accantonamenti e Rettifiche di valore	- 5.632.973	- 5.439.246	- 193.728	3,56%
- Accantonamenti e Rettifiche di valore su crediti	- 10.105.471	- 9.567.017	- 538.454	5,63%
- Riprese di valore su crediti e su accantonamenti	5.548.807	5.027.418	521.389	10,37%
- Accantonamenti al F.do Rischi su Crediti	- 600.000	-	- 600.000	100,00%
- Accantonamenti per rischi ed oneri	- 90.000	- 70.225	- 19.775	28,16%
- Rettifiche di valore su immob. Finanziarie	- 386.310	- 611.422	225.112	-36,8%
- Rettifiche di valore su mobili/immobili di proprietà non strumentali	-	- 218.000	218.000	-100,0%
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	835.696	- 3.611.633	4.447.329	123,14%
Margine su titoli immobilizzati	28.693	627.574	- 598.881	-95,428%
Proventi straordinari	584.294	682.643	- 98.349	-14,41%
Oneri straordinari	- 397.506	- 221.389	- 176.117	79,55%
Saldo proventi e oneri straordinari e margine su titoli immobilizzati	215.481	1.088.829	- 873.347	-80,21%
Risultato ante imposte	1.051.178	- 2.522.804	3.573.981	-141,67%
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-	-	-
Risultato netto	1.051.178	- 2.522.804	3.573.981	141,67%

L'esercizio 2022 chiude con un utile netto di euro 1,051 mln, a fronte di un risultato negativo, a fine dicembre 2021, di euro -2,523 mln (+141,67%). L'utile d'esercizio, al netto dell'accantonamento al fondo rischi su crediti non rettificativo dell'Attivo, ammonta a euro 1,651 mln, corrispondente a un Roe dell'1,89%.

Lo Stato Patrimoniale

I Crediti verso la clientela

I crediti netti verso clientela al 31 dicembre 2022 ammontano a euro 331,497 mln, in diminuzione di euro 12,855 mln rispetto all'esercizio precedente (-3,73%).

CREDITI VERSO CLIENTELA

I CREDITI VERSO CLIENTELA E LA QUALITA' DEL PORTAFOGLIO IMPIEGHI

	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONI		Composizione %	
			ASSOLUTE	%	31/12/2022	31/12/2021
Totale Impieghi lordi	397.543.992	414.914.280	- 17.370.268	-4,19%	100,00%	100,00%
Rettifiche di valore analitiche e forfettarie	66.048.574	70.661.351	- 4.614.778	-6,40%	16,61%	17,01%
<i>di cui Rettifiche analitiche su crediti Dubbi</i>	<i>62.809.335</i>	<i>67.165.868</i>	<i>- 4.356.533</i>	<i>-6,49%</i>	<i>15,80%</i>	<i>16,19%</i>
Rapporto di copertura	16,61%	17,01%				
Totale Impieghi al netto delle Rettifiche analitiche e forfettarie	331.497.418	344.352.908	- 12.855.490	-3,73%	83,39%	82,99%
Impieghi lordi al netto sofferenze lorde	313.907.226	319.841.516	- 5.934.290	-1,86%	78,96%	77,09%
Sofferenze/impieghi	21,04%	22,91%				
Sofferenze al netto di acconti	83.636.766	95.072.743	- 11.435.978	-12,03%	21,04%	22,91%
previsioni di perdita	49.632.903	54.349.233	- 4.716.331	-8,68%	12,48%	13,10%
rettifiche di valore analitiche	49.632.903	54.349.233	- 4.716.331	-8,68%	12,48%	13,10%
rapporto di copertura	59,34%	57,17%				
sofferenze al netto delle rettifiche di valore	34.003.863	40.723.510	- 6.719.647	-16,50%	8,55%	9,81%
Totale Incagli	11.631.856	21.628.665	- 9.996.709	-46,22%	2,93%	5,21%
previsioni di perdita	1.737.463	2.475.181	- 737.718	-29,80%	0,44%	0,60%
rettifiche di valore analitiche	1.737.463	2.475.181	- 737.718	-29,80%	0,44%	0,60%
rapporto di copertura	14,94%	11,44%				
Incagli al netto delle rettifiche di valore	9.894.392	19.153.384	- 9.258.991	-48,34%	2,49%	4,62%
Totale past due	2.047.909	97.714	1.950.194	1996,81%	0,52%	0,02%
previsioni di perdita	12.314	4.888	7.429	152,04%	0,00%	0,00%
rettifiche di valore forfettarie	12.314	4.888	7.429	152,04%	0,00%	0,00%
rapporto di copertura	0,60%	5,00%				
past due al netto delle rettifiche di valore	2.035.594	92.829	1.942.766	2092,86%	0,51%	0,02%
Totale ristrutturati	27.430.723	25.837.341	1.593.382	6,17%	6,90%	6,23%
previsioni di perdita	11.426.654	10.336.567	1.090.087	10,55%	2,67%	2,49%
rettifiche di valore analitiche	11.426.654	10.336.567	1.090.087	10,55%	2,67%	2,49%
rapporto di copertura	41,68%	40,01%				
ristrutturati al netto delle rettifiche di valore	16.004.069	15.500.774	503.296	3,25%	4,03%	3,74%
Totale impieghi vs paesi a rischio	104	45	58	128,51%	0,00%	0,00%
previsioni di perdita	1	0	0	104,00%	0,00%	0,00%
rettifiche di valore forfettarie	1	0	0	104,00%	0,00%	0,00%
rapporto di copertura	0,49%	0,55%				
Impieghi vs paesi a rischio al netto delle rettifiche di valore	103	45	58	128,84%	0,00%	0,00%
Totale Crediti Dubbi	124.747.357	142.636.409	- 17.889.052	-12,54%	31,38%	34,38%
previsioni di perdita sui crediti Dubbi	62.809.335	67.165.868	- 4.356.533	-6,48%	15,80%	16,18%
rettifiche di valore	62.809.335	67.165.868	- 4.356.533	-6,49%	15,80%	16,19%
rapporto di copertura	60,35%	47,09%				
crediti anomali al netto delle rettifiche di valore	61.938.022	75.470.541	- 13.532.519	-17,93%	15,58%	18,19%
Totale crediti in Bonis	272.786.636	272.277.851	518.785	0,19%	68,62%	65,82%
rettifiche di valore	3.237.239	3.395.484	- 158.245	-4,66%	0,81%	0,82%
rapporto di copertura	1,19%	1,25%				

I crediti deteriorati lordi a fine 2022 si attestano a euro 124,747 mln, in contrazione rispetto all'anno precedente per euro 17,889 mln (-12,54%).

Nel corso dell'anno concluso, BAC ha proseguito nella politica di stretto monitoraggio e recupero sulle posizioni *non performing*, determinando la contrazione evidenziata. Si rammenta inoltre che l'ammontare complessivo delle rettifiche su crediti, secondo i criteri sammarinesi, indicate dall'esercizio AQR, contabilizzate da BAC fino a tutto il 2019, è risultato pari a euro 53,5 mln complessivi.

Qualità del Credito

La Banca, nel corso del 2022, ha proseguito con il monitoraggio costante delle posizioni di credito.

L'efficace gestione delle posizioni deteriorate ha prodotto nel 2022 rientri per incassi pari ad euro 8,465 mln sui crediti in sofferenza.

Come compiutamente esposto nell'apposita sezione di Nota Integrativa, lo svolgimento delle attività di presidio dei crediti, nonché le attività connesse all'esame preventivo della solvibilità dei debitori, costituiscono le direttrici basilari della politica creditizia di BAC.

Come anzi detto nel processo di revisione degli Attivi ai fini AQR, che ha determinato rettifiche complessive per euro 53,5 mln, la banca si è avvalsa della facoltà di cui all'art.40 della Legge n.173 del 24 dicembre 2018, ossia di ripartire in 10 esercizi, a fare data dal 2019, l'ammontare delle svalutazioni residue per 42,585 mln; pertanto, nel bilancio al 31/12/2022 si è contabilizzato a conto economico l'importo corrispondente al quarto decimo, pari ad euro 4,581 mln.

L'incidenza dei crediti in sofferenza (a valori lordi) è pari al 21,04% del totale dei crediti alla clientela (contro il 22,91% di fine 2021), a fronte di nominali euro 83,636 mln, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio di euro 11,435 mln (euro 95,072 mln); nello stesso periodo i dati di sistema evidenziano una incidenza dei crediti a sofferenza sul totale crediti (valori lordi) pari al 23,7%⁹; mentre i crediti dubbi lordi (comprensivi dunque anche delle altre categorie di crediti non performing ai sensi del Regolamento BCSM n.2007/07) rappresentano il 31,38% del totale crediti lordi verso clientela per euro 124,747 mln, in diminuzione rispetto al precedente anno di euro 17,889 mln (-12,54%), contro un dato di sistema pari al 56,2%¹⁰.

Le percentuali di copertura dei crediti non performing, per effetto delle rettifiche di valore operate in corso d'anno, risultano pari al 50,35% in aumento rispetto all'anno precedente (47,09%); il coverage ratio di sistema su crediti dubbi si attesta al 69,8%.

⁹ Bollettino Informativo Trimestrale di Banca Centrale Rep. di San Marino IV trimestre 2022

¹⁰ Bollettino Informativo Trimestrale di Banca Centrale Rep. di San Marino IV trimestre 2022

Per quanto attiene i crediti *performing* ("in bonis"), che al 31/12/2022 ammontano a euro 272,796 mln (euro 272,277 mln al 31/12/2021), sono state aggiornate le *rettifiche di valore* per complessivi euro 3,237 mln, con una diminuzione della copertura a titolo di *svalutazione forfetaria*, effettuata in base all'osservazione statistica sulle serie storiche dal 2016 al 2022 delle transizioni delle posizioni dai Bonis ai Non Performing Loans (cc.dd. matrici di transizione).

Complessivamente, quindi, il totale dei crediti verso Clientela si attesta a nominali euro 397,543 mln, a fronte dei quali sono state costituite rettifiche di valore per euro 66,046 mln; il grado di copertura generale dei crediti alla Clientela risulta al 16,61%, contro il 17,01% del 31/12/2021.

Valori amministrati

L'anno appena concluso attesta i valori di raccolta complessiva da clientela a euro 1.439,129 mln (comprensiva dell'attività di Banca Depositaria per la società BAC Investments SG SpA, operativa dal 2018), in aumento del 2,85% rispetto all'esercizio precedente; tale risultato è da considerarsi apprezzabile in considerazione del vistoso calo riscontrato nelle masse amministrato a causa dell'andamento negativo dei mercati finanziari che ha caratterizzato tutto il 2022.

Nella tabella che segue si espongono le disponibilità finanziarie della clientela al 31/12/2022, distinte in base alla forma tecnica e comprese negli aggregati di raccolta diretta e indiretta in raffronto ai dati 2021.

LA RACCOLTA DA CLIENTELA E IN TITOLI

	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONI		Composizione	
			ASSOLUTE	%	31/12/2022	31/12/2021
A) Raccolta diretta	801.619.023	710.362.531	91.256.492	12,85%	100%	100%
Depositi a risparmio	2.013.349	2.558.874	545.525	-21,32%	0,25%	0,36%
C/C clienti in euro e valuta	500.214.319	465.917.528	34.296.791	7,36%	62,40%	65,59%
Pronti contro Termine	72.782.366	23.545.756	49.236.610	209,11%	9,08%	3,31%
Altri Fondi	61.971.791	20.000.417	41.971.374	209,85%	7,73%	2,82%
Certificati di deposito	161.664.475	195.251.102	33.586.627	-17,20%	20,17%	27,49%
Assegni interni	571.736	687.867	116.130	-16,88%	0,07%	0,10%
Passività Subordinate	2.400.988	2.400.988	-	0,00%	0,30%	0,34%
B) Raccolta Gestita (valore di mercato)	6.792.876	9.226.482	2.433.606	-26,38%		
di cui liquidità	3.567.527	3.972.553	405.026	-10,20%		
di cui Prestito Subordinato			-			
C) Raccolta Amministrata (valore di mercato)	528.775.603	558.087.625	29.312.022	-5,25%		
di cui Fondi BacInvestments SG	112.014.219	135.544.162	23.529.943	-17,36%		
di cui Prestito Subordinato	2.395.000	2.395.000	-	0,00%		
D) Attività di Banca Depositaria	112.014.219	135.544.162	23.529.943	-17,36%		
di cui liquidità	4.109.340	7.626.467	3.517.127	-46,12%		
di Prestito Subordinato						
Totale Raccolta	1.439.129.854	1.399.226.780	39.903.074	2,85%		

La raccolta diretta si attesta a euro 801,619 mln, in aumento di euro 91,256 mln (+12,85%) rispetto a fine 2021, più in dettaglio:

- i depositi a vista sono diminuiti di euro 0,545 mln;
- i conti correnti sono aumentati per euro 34,296 mln;
- i pronti contro termine di raccolta con la clientela sono aumentati di euro 49,236 mln;
- gli altri fondi sono aumentati di euro 41,971 mln e rappresentano raccolta verso investitori istituzionali;
- i certificati di deposito sono diminuiti di euro 33,586 mln;
- i prestiti obbligazionari di propria emissione sono rimasti invariati.

Segnaliamo che la Banca ha effettuato una emissione obbligazionaria subordinata con decorrenza 01/12/2020 e scadenza 2025, riservata a clienti professionali ed Azionisti BAC, esposta nella tabella sopra riportata tra le componenti di raccolta diretta, per l'importo residuo di euro 2,4 mln al 31/12/2022, oltre che dettagliata, come richiesto dall'Autorità di Vigilanza, nella raccolta Indiretta tra Amministrata e Gestita.

La raccolta indiretta di euro 650,934 mln (con inclusione della Banca Depositaria) mostra di converso una diminuzione di euro 51,923 mln (-7,39%) rispetto al dato del 2021 di euro 702,858 mln. In particolare, l'aggregato denota:

- una diminuzione di euro 29,312 mln (-5,25%) del risparmio amministrato,
- una diminuzione di euro 2,433 mln (-26,38%) del risparmio gestito,
- una diminuzione di euro 23,529 mln (-17,36%) per l'attività di "Banca Depositaria" per i fondi gestiti dalla società del Gruppo la BAC Investments SG SpA.

Si rappresenta che nel mese di agosto 2022 ai fondi di BAC investments SG è stata riconosciuta da Banca Centrale l'adesione al Regolamento Europeo "**SFDR**" (**Sustainable Finance Disclosure Regulation**), poiché le politiche di investimento dei Fondi sono orientate responsabilmente considerando i rischi e le opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG) per conto dei sottoscrittori, per tale motivo nelle scelte di investimento sono privilegiati gli OIC che mettono in atto politiche per mitigare i rischi di sostenibilità. Tale certificazione dimostra la qualità dei Fondi BAC

Investments SG. Si sottolinea, infine, che la raccolta riconducibile all'attività di Banca Depositaria rappresenta un "di cui" dell'aggregato della Raccolta Amministrata.

La contrazione sulla raccolta indiretta ha risentito purtroppo delle dinamiche di volatilità dei mercati finanziari collegate alla guerra Russo-Ucraina, che hanno determinato una perdita generalizzata di valore degli strumenti di tale comparto, con orientamento, per taluni, a prediligere i tradizionali prodotti di raccolta diretta, data la perdurante situazione di incertezza e le politiche di rialzo dei tassi varate dalla Banca Centrale Europea.

Gli investimenti finanziari

Gli stock complessivi degli investimenti finanziari aumentano in termini assoluti di 123,215 mln (+111,33%) rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2021, la Banca ha infatti effettuato una ricomposizione del portafoglio titoli in favore di titoli sia di debito, sia di Fondi di investimento collettivo ed azioni quotati su mercati regolamentati, oltre che di prodotti strutturati, in considerazione dell'attuale scenario dei tassi di interesse; tali prodotti strutturati sono diventati l'alternativa migliore per ottimizzare e diversificare la profittabilità dei propri portafogli, con l'opportunità di selezionare strumenti finanziari con caratteristiche specifiche (in termini di rischio, scadenza, sottostanti, rendimento, ecc.) che meglio si addicono al proprio profilo rischio/rendimento.

Sul comparto delle attività finanziarie immobilizzate, si registra un incremento complessivo di euro 106,893 mln, determinato, da un lato, dall'acquisto di euro 90,174 mln di titoli di debito, di cui euro 84,974 mln di emissione finanziaria e di cui euro 5,200 mln di emissione statale RSM; dall'altro dal trasferimento di titoli dal portafoglio libero per effetto delle azioni intraprese dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, volte a stabilizzare le valutazioni dei prezzi dei titoli detenuti nel portafoglio degli istituti ed evitare effetti indesiderati sui bilanci e sulla stabilità finanziaria a causa dello scoppio del conflitto Russo -Ucraino e, infine decrementi per vendite e rimborsi per complessivi euro 13,857 mln.

Il trasferimento, di complessivi 29,342 mln, è stato effettuato in due tranche:

- la prima deliberata nel CdA del 15/04/2022, ai sensi delle disposizioni di BCSM (l Prot.22/3413 del 31/03/2022 e successiva integrazione con Prot.22/5115 del 17/05/2022), per euro 15,081 mln di controvalore (valore nominale euro 65,00 mln). I trasferimenti sono stati regolati come segue: per i titoli di debito già presenti in portafoglio alla data del 31/01/2022, al prezzo di mercato alla medesima data; per i titoli acquistati dal 31/01/2022 alla data del 31/03/2022, al prezzo di acquisto;
- la seconda tranche è stata deliberata dal CdA in data 20/07/2022, sulla base del Prot.22/6395 del 23/06/2022, alle condizioni della precedente nota Prot. n. 22/3413 del 31 marzo 2022, con la possibilità di far valere gli effetti contabili dei trasferimenti sul Bilancio semestrale al 30/06/2022. Si sono traferiti pertanto, con valuta 30/06/2022, titoli per nominali complessivi di euro 13,136 mln, per un controvalore di euro 14,301 mln.

Tra i titoli immobilizzati è presente il Fondo Green Arrow Private Debt, per euro 4,332 mln, assegnato a seguito della liquidazione del Fondo Tower Credit Opportunities PLC, avvenuta al 31/12/2021, che in corso d'anno ha riconosciuto dividendi per euro 0,420 mln, rimborsi di capitale per euro 3,134 mln e svalutazioni per euro 0,076 mln in base al NAV riferito al 31/12/2022.

Inoltre, nella movimentazione del portafoglio titoli è compresa la permuta di un Credit Linked Note, di cui è stata fornita ampia informazione all'Autorità di Vigilanza; il titolo, Call Warrant, consegnato nell'operazione di permuta, era inserito nel portafoglio immobilizzato, a seguito del trasferimento dal portafoglio non immobilizzato, effettuato in base alle disposizioni inserite nel Prot. 22/3413 e nel Prot. 22/5115 sopra richiamate. L'operazione di permuta non ha determinato impatti in termini di svalutazione a conto economico ma una componente positiva classificata a proventi straordinari per euro 0,042. Anche il titolo consegnato in sede di permuta è stato inserito nel portafoglio immobilizzato, in coerenza con le disposizioni della delibera Quadro assunta dall'Istituto e nel rispetto dei limiti e caratteristiche indicati nel Regolamento interno dell'attività di Gestione della Tesoreria e nel Reg.2016/02 BCSM.

ATTIVITA' FINANZIARIE	31/12/2022	31/12/2021 proforma*	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Titoli immobilizzati	154.572.881	47.679.828	106.893.053	224,19%
di cui obbligazioni	150.341.148	40.237.275	110.103.873	273,64%
Titoli non immobilizzati	79.314.239	62.992.015	16.322.224	25,91%
di cui obbligazioni	41.078.792	40.545.620	533.172	1,31%
Totale portafoglio finanziario	233.887.120	110.671.843	123.215.277	111,33%

ATTIVITA' FINANZIARIE Titoli di Debito Natura dell'emittente	31/12/2022	31/12/2021 proforma*	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Titoli immobilizzati	150.341.148	40.237.275	110.103.873	273,64%
di cui emittenti pubblici	24.464.790	17.772.686	6.692.104	37,65%
di cui emittenti creditizi	38.505.609	15.652.344	22.853.265	146,01%
di cui emittenti finanziari	77.176.786	1.018.772	76.158.014	7475,48%
di cui altri	10.193.963	5.793.473	4.400.490	75,96%
Titoli non immobilizzati	41.078.792	40.545.620	533.172	1,31%
di cui emittenti pubblici	85.467	20.977.074	-20.891.607	-99,59%
di cui emittenti creditizi	30.530.593	2.576.368	27.954.225	1085,02%
di cui emittenti finanziari	6.671.535	14.987.090	-8.315.555	-55,48%
di cui altri	3.791.197	2.005.088	1.786.110	89,08%
Totale titoli di debito	191.419.940	80.782.895	110.637.045	136,96%

ATTIVITA' FINANZIARIE Titoli di Debito Tasso fisso/variabile	31/12/2022	31/12/2021 proforma*	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Titoli immobilizzati	147.605.010	40.237.275	107.367.735	266,84%
di cui a tasso fisso	69.491.343	31.991.764	37.499.579	117,22%
di cui a tasso variabile	78.113.667	8.245.511	69.868.157	847,35%
Titoli non immobilizzati	41.078.792	40.545.620	533.172	1,31%
di cui a tasso fisso	5.449.455	23.439.579	-17.990.125	-76,75%
di cui a tasso variabile	35.629.337	17.106.040	18.523.297	108,29%
Totale titoli di debito	188.683.802	80.782.895	107.900.908	133,57%

ATTIVITA' FINANZIARIE -OBBLIGAZIONI Vita residua	31/12/2022	31/12/2021 proforma*	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Titoli immobilizzati	150.341.148	40.237.275	110.103.873	273,64%
- entro 12 mesi	2.005.941	200.133	1.805.808	902,30%
- entro 5 anni	34.968.311	10.761.376	24.206.936	224,94%
- oltre 5 anni	110.630.758	29.275.766	81.354.992	277,89%
- scadenza non attribuita	2.736.137		2.736.137	100,00%
Titoli non immobilizzati	41.078.792	40.545.620	533.172	1,31%
- entro 12 mesi	2.482.498	0	2.482.498	100,00%
- entro 5 anni	15.713.266	40.545.620	-24.832.354	-61,25%
- oltre 5 anni	22.883.028	0	22.883.028	100,00%
Totale titoli di debito	191.419.940	80.782.895	110.637.045	136,96%

*A seguito dell'emanazione di nuove disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, si è provveduto a riclassificare i "certificates" dalla voce "Azioni quote e altri strumenti di capitale" alla voce "obbligazioni e titoli di debito"; per effetto di tale riclassificazione, si è provveduto ad aggiornare le voci corrispondenti presenti al 31/12/2021, per euro 14.987.090

Il portafoglio libero vede, in termini assoluti, aumentare la propria giacenza per euro 16,322 mln, mantenendosi stabile sul comparto obbligazionario rispetto al 31/12/2021 (+0,533 mln); il comparto libero è stato incrementato nel corso dell'anno da acquisti in titoli obbligazionari, nonché da fondi di investimento di primari emittenti e prodotti strutturati, successivamente

decrementato per i trasferimenti eseguiti al portafoglio immobilizzato per le motivazioni già commentate. Sono state eseguite anche delle vendite per godere di opportunità di realizzo di profitti.

Il portafoglio libero è inoltre composto da due fondi comuni di investimento di diritto sammarinese per euro 13,493 mln; si tratta di strumenti non quotati come di seguito descritti:

- F.do Loan Management per euro 3,246 mln, sottoscritto il 29/12/2012 a seguito dell'operazione di sistema finalizzata al salvataggio di una banca del territorio, il Credito Sammarinese Spa in Liquidazione Coatta Amministrativa, che ha comportato la cessione dei rapporti giuridici attivi e passivi; in ottemperanza ai termini contrattuali, le banche cessionarie, tra cui BAC, hanno ceduto i crediti acquisiti ad una Società di Gestione di diritto sammarinese costituita ad hoc. Il fondo registra al 31/12/2022 una svalutazione del NAV di euro 0,113 mln; la svalutazione è stata iscritta sul conto economico per effetto del decadimento dei benefici fiscali ai sensi della Legge 23/12/2020 nr.223, con decorrenza 01/01/2021.
- F.do Odisseo per euro 10,263 mln, derivante dalla partecipazione di BAC ad una ulteriore operazione di salvataggio di un istituto di credito, congiuntamente ad altre due banche sammarinesi, mediante acquisizione di Rapporti Giuridici in Blocco da BNS Spa (già Credito Industriale Sammarinese Spa) sottoposta a risoluzione bancaria ai sensi della Legge 14 giugno 2019 n.102; il perfezionamento è avvenuto attraverso due closing, il primo perfezionato il 16/09/2019, con il quale BAC si è accollata Rapporti Protetti per euro 25,452 mln, a fronte di n.122 quote del Fondo Odisseo per complessivi euro 12,208 milioni, a cui si sono decurtate le svalutazioni in base al NAV del 31/12/2019 e del 31/12/2020 per complessivi euro 1,552 mln. Tali svalutazioni non hanno avuto effetti sul conto economico, in quanto imputate, in base alla normativa che regola il Fondo (Legge 27/06/2013 n.72), a credito di imposta.

La variazione intervenuta a seguito di aggiornamento del NAV dal 31/12/2021, di converso, è stata registrata a credito verso la SGA Spa (già BNS), in forza dell'accordo di puntuazione

sottoscritto dalle banche e a seguito dell'entrata in vigore della citata legge 23/12/2020 nr.223, come precisato sopra, che ne ha limitato i benefici fiscali.

Per chiarezza sono esposte le consistenze dei portafogli e la composizione degli stessi rispetto ai dati del 31/12/2021.

Le Partecipazioni

PARTECIPAZIONI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE		Composizione % 31/12/2022	Composizione % 31/12/2021
			ASSOLUTA	%		
Partecipazioni	5.620.040	5.716.956	-96.916	-1,70%	42,45%	42,17%
Partecipazioni in imprese del gruppo	7.619.975	7.839.372	-219.397	-2,80%	57,55%	57,83%
Totale partecipazioni	13.240.015	13.556.328	-316.313	-2,33%	100,00%	100,00%

Un'illustrazione sintetica delle principali società partecipate nei diversi comparti di operatività del Gruppo è stata riepilogata nelle note introduttive della presente Relazione, a cui si rinvia.

Le interessenze partecipative in imprese del gruppo segnano un decremento di euro 0,219 mln imputabili:

- alla rivalutazione della società BAC Investments SG Spa per euro 0,013 mln, per la destinazione a riserve dell'utile formatosi nel 2022, come da bilancio approvato dall'organo amministrativo al 31/12/2022. Il dividendo alla Capogruppo ammonterà ad euro 0,115 mln, pari al 90% dell'utile realizzato, e verrà registrato per cassa nel corso del 2023.
- Alla rivalutazione della società BAC Trustee Spa per euro 0,016 milioni, derivante dalla destinazione a riserve dell'utile formatosi nel 2022, come da bilancio approvato dall'organo amministrativo al 31/12/2022. Il dividendo alla Capogruppo ammonterà ad euro 0,141 mln, pari al 90% dell'utile realizzato, e verrà registrato per cassa nel corso del 2023.
- Alla rivalutazione della società BAC Life Spa per euro 0,048 mln, pari alla destinazione a riserva ordinaria del 10% dell'utile conseguito nel 2022, come da proposta dell'organo amministrativo sul bilancio chiuso al 31/12/2022. Il dividendo distribuito alla Capogruppo, pari a euro 0,428 mln e corrispondente al 90% dell'utile 2022, verrà registrato per cassa nel 2023.

- Alla svalutazione della società Bac Real Estate Srl per euro 0,305 mln, per la registrazione della perdita di bilancio 2022.
- Alla rivalutazione della società San Marino Finanza e Previdenza Srl per euro 0,10 mln.

Il saldo algebrico degli adeguamenti di cui sopra è stato contabilizzato al fondo di riserva dedicato, riclassificato a Patrimonio Netto, ad esclusione della perdita 2022 di BAC Real Estate Srl, portata direttamente Conto Economico alla voce rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie, in quanto considerata definitiva.

Rimangono inalterati i valori delle partecipazioni di *Banca Centrale della Repubblica di San Marino S.p.a.*, *Agenzia per lo Sviluppo - Camera di Commercio S.p.a.* e *Centro Servizi Srl*, nelle quali deteniamo una quota minoritaria.

Da segnalare inoltre, che per la partecipata BKN301 S.p.A., nel 2022, è proseguito il percorso di rafforzamento patrimoniale, strategico ed organizzativo, deliberato e condiviso con gli altri soci ed i manager. La società ha deliberato, a giugno 2022, un aumento di capitale per complessivi 15 mln, di cui € 13,92 milioni a titolo di sovrapprezzo, riservato ad investitori istituzionali esteri, interessati al progetto di espansione e sviluppo del business internazionale dei pagamenti/trasferimenti di capitali on-line, grazie alla implementazione di una strategia di Banking/Payment-as-a-service. In base agli accordi in essere con il top management della società, BAC ha ceduto il 2% del capitale sociale di BKN301 ad un investitore estero.

Inoltre, la partecipazione nella società collegata SSIS Spa, detenuta al 50% con Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino Spa, è stata svalutata per euro 0,046 mln derivanti dalla rilevazione della perdita d'esercizio 2022, in ragione di ½, per adeguarne il valore di Bilancio al patrimonio netto; per tale svalutazione è stata scaricata la Riserva di Rivalutazione formatasi negli esercizi precedenti, come da proposta dell'organo amministrativo.

L'interbancario

La Banca, nell'ambito della sua attività finanziaria, ha registrato a fine 2022 un saldo interbancario netto positivo di euro 162,886 mln. Rispetto alle corrispondenti evidenze di fine 2021, il saldo ha registrato una diminuzione delle attività nette per euro 17,963 mln, per l'effetto combinato del corrispondente aumento delle masse di raccolta diretta, nonché dell'asset allocation del portafoglio titoli di proprietà, che ha visto l'impiego delle liquidità in diversificati investimenti finanziari (osservate le turbolenze dei mercati determinate dalla guerra Russo-Ucraina). Il livello di posizione netta testimonia la pressoché assenza di indebitamento interbancario, a conferma dei costanti presidi sulla liquidità, attraverso una gestione e monitoraggio dei rischi inerenti ed in ottica di una gestione prudentiale degli asset di tesoreria. Gli investimenti effettuati risultano in linea con il Piano Industriale triennale 2022-2024 e il Regolamento "Risk Appetite Framework" (edizione marzo 2023), contenenti la determinazione dell'ammontare di rischi complessivi, fra i quali anche il rischio di liquidità, che la Banca è disposta ad assumere nel raggiungimento degli obiettivi di crescita del valore aziendale.

Interbancario	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE		Composizione	
			ASSOLUTA	%	31/12/2022	31/12/2021
Crediti verso banche	166.016.695	182.078.480	-16.061.785	-8,82%	100,00%	100,00%
- in euro	159.020.533	173.354.388	-14.333.854	-8,27%	95,79%	95,21%
- in valuta	6.996.161	8.724.092	-1.727.931	-19,81%	4,21%	4,79%
Debiti verso banche	3.129.847	1.228.033	1.901.814	154,87%	100,00%	100,00%
- in euro	3.128.977	1.227.214	1.901.762	154,97%	99,97%	99,93%
- in valuta	870	819	51	6,26%	0,03%	0,07%
Posizione netta	162.886.848	180.850.446	-17.963.598	-9,93%	100,00%	100,00%
- in euro	155.891.557	172.127.173	-16.235.617	-9,43%	95,71%	95,18%
- in valuta	6.995.291	8.723.273	-1.727.982	-19,81%	4,29%	4,82%

Interbancario	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE		Composizione	
			ASSOLUTA	%	31/12/2022	31/12/2021
Crediti verso banche	166.016.695	182.078.480	-16.061.785	-8,82%	100,00%	100,00%
- a breve termine (fino a 12 mesi)	139.496.082	157.261.452	-17.765.378	-11,30%	84,03%	86,37%
- a medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	26.520.612	24.817.018	1.703.594	6,86%	15,97%	13,63%
Debiti verso banche	3.129.847	1.228.033	1.901.814	154,87%	100,00%	100,00%
- a breve termine (fino a 12 mesi)	905.075	1.228.033	-322.958	-26,30%	28,92%	100,00%
- a medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
Posizione netta	162.886.848	180.850.446	-17.963.598	-9,93%	100,00%	100,00%
- a breve termine (fino a 12 mesi)	138.591.008	156.032.609	-17.441.601	-11,18%	85,08%	86,28%
- a medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	26.520.612	24.817.018	1.703.595	6,86%	16,28%	13,72%

Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali

Il patrimonio netto

Se verrà accolta dall'Assemblea dei Soci la proposta del progetto di bilancio approvato dagli Amministratori, il **Patrimonio Netto** si attesterà al 31/12/2022 a euro **86,915** mln, contro euro 85,824 milioni di fine 2021, con un incremento di euro 1,091 mln (+1,27%).

La variazione di patrimonio netto è riconducibile al risultato positivo d'esercizio 2022 ed alle variazioni intervenute sugli adeguamenti delle partecipazioni del Gruppo iscritte a Patrimonio netto 2022.

Si rappresenta di seguito il patrimonio dell'Istituto in raffronto ai dati relativi al 2021:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Capitale e Riserve	85.863.980	88.346.840	- 2.482.860	-2,81%
Capitale sociale - azioni sottoscritte e versate	20.880.080	20.880.080	-	0,00%
Fondo di riserva ordinaria	46.726.154	49.248.958	- 2.522.804	-5,12%
Fondo di riserva straordinaria	-	-	-	0,00%
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	-	-	-	0,00%
Fondo riserva per azioni proprie	14.378	14.378	-	0,00%
Fondo riserva non distribuibile	126.612	126.612	-	0,00%
Riserve di rivalutazione	18.116.756	18.076.812	39.944	0,22%
Perdita portata a nuovo	-	-	-	0,00%
Risultato d'esercizio	1.051.177,53	- 2.522.804	3.573.982	-141,67%
Totale	86.915.157	85.824.035	1.091.122	1,27%

Azionariato

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a euro **20.880.080,00** diviso in **803.080** azioni del **valore nominale** di euro **26,00** cadauna.

Azioni proprie

Il numero delle *azioni proprie* è pari a 553 azioni per un *valore nominale* di euro 14.378, corrispondente allo 0,07% del capitale sottoscritto. Si precisa che, a fronte delle azioni proprie detenute in portafoglio, la Banca ha costituito un fondo di riserva specifico di pari importo, come previsto dalla legislazione vigente.

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali

Il **Patrimonio di Vigilanza**, determinato in base alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, si attesta a euro **55,993** mln, con un Total Capital ratio pari al 14,19%, in miglioramento di 1,294 punti percentuali rispetto al 31/12/2021, seppure dal Patrimonio di Vigilanza siano detratte le sospensioni derivanti dalle rettifiche AQR effettuate nel corso del 2018 e 2019 per 6/10 del totale. Poiché la banca ha deciso di beneficiare dal 2019, dal punto di vista civilistico, della facoltà discendente dall'art.40 della Legge n.173/2018, che consente, a seguito di istanza motivata autorizzata dall'Autorità di Vigilanza, la distribuzione a Conto Economico degli esiti dell'esercizio AQR in un periodo di 10 anni, la deduzione dal Patrimonio di Vigilanza delle rettifiche AQR in sospensione sul 2022 residua a euro 27,490 mln, in diminuzione rispetto al 31/12/2021 di euro 4,581 mln, per il riconoscimento della quota parte (1/10) direttamente a conto economico 2022.

Considerati i coefficienti di vigilanza prudenziale vigenti e le coperture patrimoniali minime da ottemperare, la Banca non evidenzia nell'anno appena concluso nessuna carenza di patrimonio ai fini di Vigilanza Prudenziale, anzi registra un surplus di capitale.

Poiché il Gruppo BAC ha nuovamente partecipato ad una operazione sistemica a supporto al sistema finanziario sammarinese acquisendo, in data 26/08/2022, tramite la controllata BAC Life Spa, un ramo d'azienda della C.S.A. Compagnia Sammarinese di Assicurazione in l.c.a., come già descritto nelle note introduttive e a seguito dell'aggiornamento della normativa Regolamentare, BAC ha escluso dal PV la detrazione della partecipata della BAC Life Spa, che soggiace pienamente alla misurazione del margine di solvibilità.

PATRIMONIO DI VIGILANZA	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Patrimonio di vigilanza	55.993.258	42.059.470	13.933.788	33,13%
A. ATTIVITA' DI RISCHIO PONDERATE				
A.1 Rischio di credito e di controparte	394.603.418	326.154.230	68.449.188	20,99%
C. COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Patrimonio di vigilanza/attivo ponderato	14,19%	12,90%	1,294%	10,04%

Rapporti intrattenuti con le società controllate e collegate

Le operazioni con società partecipate rientrano nell'ordinaria operatività della Banca e condotte a normali condizioni di mercato. Allo scopo di fornire indicazioni circa i rapporti e i contratti sottoscritti e perfezionati con le società del Gruppo, si espongono nelle tavole che seguono le relazioni intercorrenti in argomento:

- **BAC Trustee SpA** ha acceso presso la Banca conti correnti di corrispondenza per la gestione corrente della propria attività, la cui consistenza a fine 2022 era pari a euro 0,103 mln.
- **BAC Life SpA** ha acceso presso la Banca conti correnti di corrispondenza per la gestione corrente della propria attività, la cui consistenza a fine 2022 era pari a euro 1,043 mln.
- **BAC Real Estate Srl** ha acceso presso la Banca c/c di corrispondenza per euro 0,010 mln e contratti di leasing in SAL per complessivi euro 10,2302 mln.
- **BAC Investments SG Spa** ha acceso presso la Banca c/c di corrispondenza per euro 0,705 mln per la gestione corrente della propria attività.
- **San Marino Finanza e Previdenza Srl** ha acceso presso la Banca c/c di corrispondenza per euro 0,035 mln a fine 2022, per la gestione corrente della propria attività.

Si evidenziano nella tabella sotto riportata in dettaglio i rapporti patrimoniali ed economici con le società del gruppo.

Attività e passività verso impresa controllante, controllate e partecipate

	31/12/2022	31/12/2021
Attività		
crediti verso banche	103.078.488	159.554.195
- BANCA CENTRALE SPA	103.078.488	159.554.195
crediti verso clienti	13.907.848	14.053.724
- SSIS SPA	590.909	635.205
- BAC TRUSTEE SPA		
- BAC REAL ESTATE SRL	10.311.547	12.385.678
- BKN301 SPA	1.012.112	1.032.841
- NCO IMMOBILIARE SRL	1.993.063	
- CENTRO SERVIZI SRL	217	
obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-	-
	-	-
Partecipazioni	5.620.039	5.716.957
- SSIS SPA	287.751	333.721
- AGENZIA PER LO SVILUPPO - CAMERA DI COMMERCIO	1.033	1.033
- BANCA CENTRALE SPA	4.059.241	4.059.241
- CENTRO SERVIZI	333.333	333.333
- BKN301 SPA	916.931	989.628
- NCO IMMOBILIARE SRL	21.750	
Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	7.619.975	7.839.372
- BAC TRUSTEE SPA	199.481	183.795
- BAC LIFE SPA	6.740.341	6.692.760
- BAC REAL ESTATE SRL	109.689	415.000
- BAC INVESTMENTS SG SPA	547.279	534.557
- SAN MARINO FINANZA E PREVIDENZA SRL	23.186	13.260
TOTALE ATTIVO	130.226.351	187.164.247
Passività		
debiti verso clientela	2.668.485	4.746.206
- BAC TRUSTEE SPA	103.358	249.952
- BAC LIFE SPA	1.043.672	3.182.806
- BAC REAL ESTATE SRL	-	12.339
- SSIS SPA	-	15.097
- BAC INVESTMENTS SG SPA	705.092	694.843
- CENTRO SERVIZI SRL	-	568
- BKN301 SPA	426.925	450.625
- SAN MARINO FINANZA E PREVIDENZA SRL	35.114	23.661
- AGENZIA PER LO SVILUPPO - CAMERA DI COMMERCIO	116.337	116.315
- NCO IMMOBILIARE SRL	237.987	
debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	-
- BAC TRUSTEE SPA		
altre passività	-	-
- BAC TRUSTEE SPA	-	-
TOTALE PASSIVO	2.668.485	4.746.206
Garanzie e impegni	-	-
- garanzie rilasciate	-	-
- impegni		

Proventi e oneri verso parti correlate: imprese controllate e controllante		
	31/12/2022	31/12/2021 proforma
Interessi attivi e proventi assimilati	3.451	5.632
- BAC TRUSTEE SPA	298	465
- BAC LIFE SPA	1.774	1.507
- BAC INVESTMENT SG SPA	799	3.230
- SAN MARINO FINANZA E PREVIDENZA SRL	290	180
- BAC REALESTATE SPA	291	250
Interessi passivi e oneri assimilati	3.942	6.001
- BAC TRUSTEE SPA	22	877
- BAC LIFE SPA	3.843	5.052
- BAC INVESTMENT SG SPA	72	66
- SAN MARINO FINANZA E PREVIDENZA SRL	4	2
- BAC REALESTATE SPA		4
Dividendi	927.284	574.642
- BAC TRUSTEE SPA	144.912	141.902
- BAC LIFE SPA	629.756	390.465
- BAC INVESTMENT SG SPA	152.616	42.275
Margine d'interesse	930.735	586.275
Commissioni attive	1.232.659	977.560
- BAC TRUSTEE SPA		-
- BAC LIFE SPA	325.902	350.000
- BAC INVESTMENT SG SPA	815.031	608.310
- SAN MARINO FINANZA E PREVIDENZA SRL	91.726	19.250
- BAC REALESTATE SPA		-
Commissioni passive		
Profitti e perdite da operazioni finanziarie		
Altri ricavi netti	109.333	79.250
- BAC TRUSTEE SPA	10.000	8.000
- BAC INVESTMENT SG SPA	38.000	30.000
- BAC LIFE SPA	38.333	30.000
- SAN MARINO FINANZA E PREVIDENZA SRL	23.000	11.250
Margine dei servizi	1.341.992	1.056.810
Margine di intermediazione	2.272.727	1.643.085
Costi operativi	155.583	200.140
a) Spese per il personale	155.583	200.140
- BAC TRUSTEE SPA distacchi in	55.528	60.417
- BAC INVESTMENT SG SPA distacchi out	53.725	78.908
- BAC LIFE SPA distacchi out		23.478
- BAC TRUSTEE SPA distacchi out	37.118	37.336
- BAC REALESTATE SPA distacchi out	2.133	
- SAN MARINO FINANZA E PREVIDENZA SRL	7.080	
b) Altre spese amministrative		
RISULTATO DI GESTIONE	2.117.144	1.442.945

Al fine di rafforzare la *governance* di Gruppo sulle società controllate, si segnala che, nell'interesse della Capogruppo BAC, nei C.d.A. delle suddette sono presenti i seguenti esponenti aziendali:

BAC Trustee SpA

- **membri del C.d.A.:** Presidente: Lorenz Berti, Vice Presidente Emanuele Rossini, Consigliere: Silvia Zomegnan.
- **Sindaco Unico:** Corrado Taddei.

BAC Life SpA

- **membri del C.d.A.:** Presidente: Daniele Savegnago, Consiglieri: Wladimir Biasia, Luigi Giulio Aiudi; Direttore: Lorenz Berti.
- **membri del Collegio Sindacale:** Presidente: Stefania Maria Gatti, Sindaci: Corrado Taddei e Alberto Vaglio.

BAC Investments SG SpA

- **membri del C.d.A.:** Presidente: Wladimir Biasia, Vice Presidente: Andrea Ragagni; Consiglieri: Daniele Savegnago, Gian Primo Giardi (Consigliere indipendente); Direttore: Luca Pantaleoni.
- **membri del Collegio Sindacale** Presidente: Stefania Maria Gatti, Sindaci: Andrea Lombardi, Alberto Vaglio.

BAC Real Estate Srl

- **membri del C.d.A.:** Presidente: Emanuele Rossini, Consigliere: Ignazio Gibiino;
- **Sindaco Unico:** Stefania Maria Gatti.

SAN MARINO Finanza e Previdenza Srl

- **membri del C.d.A.:** Presidente Daniele Savegnago, Consiglieri: Davide Selva, Samuele Brunetti.
- **Sindaco Unico:** Sandy Concetta Stefanelli.

La comunicazione, la promozione e l'attività commerciale

L'anno 2022 è stato prevalentemente caratterizzato dalle iniziative commerciali & marketing di seguito declinate:

- finanziamenti dedicati al sostegno dell'incremento costi utenze, persone fisiche ed aziende;
- sottoscrizione polizze TCM (temporanea caso morte) anche collegate ad operazioni di finanziamento;
- rinnovo totale del sito istituzionale www.bac.sm e delle controllate del Gruppo BAC;
- rivisitazione complessiva dell'immagine del Gruppo BAC sui social (Facebook e LinkedIn);
- realizzazione del primo BAC Forum presso Villa Bac, dal titolo "*Scenari finanziari nell'attuale contesto economico*" dove si sono affrontati temi di economia finanziaria;
- realizzazione di nuovi prodotti assicurativi, quali la polizza *Life Multiramo Protetta* 20% capitale garantito e 80% e la *Life Multiramo Garantita* 70% capitale garantito e 20%;
- analisi del grado di soddisfazione del cliente e calcolo NPS (net promoter score), che indica quanti clienti sono 'promotori' di un rapporto con BAC (valutazione di 4,4 su 5);
- settorizzazione della clientela per un servizio sempre più personalizzato e improntato ad una customer experience massima.

Sono stati inoltre aggiornati i seguenti prodotti, anche in un'ottica di attenzione ai criteri ESG:

- ✓ mutui edilizia residenziale tasso fisso/misto/variabile con agevolazione su condizioni economiche in caso di miglioramento classe energetica dell'immobile e finanziamento al 100% degli acquisti di impianti che permettano una riduzione dell'impatto ambientale;
- ✓ leasing automobilistico plus che prevede una maxi riscatto finale;
- ✓ finanziamento dedicato all'acquisto di stampanti e arredamenti da ufficio (noleggio operativo).

Da alcuni anni è forte in BAC l'attenzione al mondo green, la Banca ha infatti:

- i. installato un impianto fotovoltaico che diminuisce il costo dell'energia elettrica oltre a limitare l'immissione di CO2,
- ii. sostituito progressivamente le luci alogene con quelle a led in tutti i locali della BAC,
- iii. ridotto l'utilizzo di plastica (sono state donate a dipendenti tazzine, mug e borracce),
- iv. sviluppato finanziamenti a tassi agevolati per interventi di riqualificazione o risparmio energetico,
- v. realizzato Leasing Green dedicato per gli autoveicoli ibridi o totalmente elettrici,
- vi. installato impianti per microfiltrazione di acqua in tutte le filiali,
- vii. realizzato gadget natalizi sostenibili,
- viii. aggiornato i fondi comuni di investimento BAC Investments SG Spa, con introduzione del concetto di sostenibilità nelle scelte di investimento e la possibilità di investire fino al 30% del patrimonio del fondo in certificati di investimento che hanno come sottostante l'investimento in OIC (organismi investimento collettivo).

Nel corso del 2022 si è provveduto alla sostituzione delle SMAC card come da progetto delle Segreterie di Stato e la relativa sostituzione di tutti pos fisici, collaborato in un progetto di stage per uno studente del Liceo Economico ed un tirocinio di un laureando dell'Università di San Marino facoltà Comunicazione e Digital Media.

Molteplici iniziative in favore del territorio tra le quali, quelle di maggior rilievo:

- Aslem
- Croce Rossa Sammarinese
- Donazione in favore Ucraina
- Colletta alimentare
- Grazia Deledda in esaltura

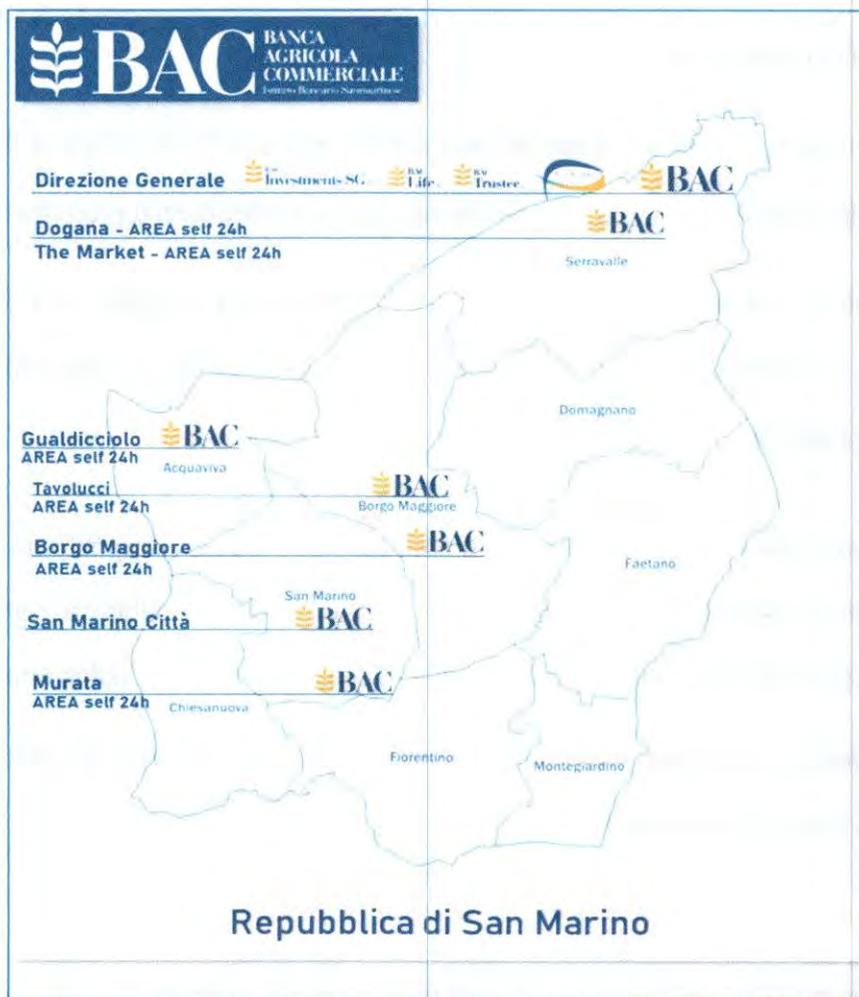
Continua la presenza di BAC su giornali locali; costante l'attività sulle pagine Facebook e LinkedIn, con ottimi risultati di gradimento.

Da marzo 2023 si è provveduto allo spegnimento delle insegne dalle 00.00 alle 6.00 mentre sono in corso di analisi altri progetti '*paper less*', quali biglietti da visita elettronici e progetto di *digital signage*.

Lato monetica, con la partecipata BKN verranno emesse carte prepagate aziendali, carte "*world élite*" destinate a clientela private, software *301pay* per gestione transato ecommerce e implementati/resi operativi ulteriori circuiti (es. Alipay, Union pay).

BAC, grazie alla sua rete retail strutturata con un modello distributivo composto da Filiali principali e Sportelli distaccati, è presente in maniera capillare all'interno della Repubblica, potendo così fornire risposte rapide e garantendo la massima flessibilità. Di seguito la sua articolazione:

- Direzione Generale, assieme alle quattro controllate: BAC Investments SG, BAC Life, BAC Trustee e San Marino Finanza e Previdenza;
- 5 filiali e 3 sportelli distaccati per coprire l'intero territorio sammarinese;
- 6 Aree Self aperte 24 ore al giorno per garantire un servizio completo e costante;
- Web Banking per avere la tua banca sempre a portata di click.



Attività organizzativa e struttura operativa

Le attività di ordine organizzativo e operativo avviate e presidiate per l'adeguato funzionamento delle strutture e dei servizi erogati dall'Istituto, hanno principalmente riguardato il monitoraggio costante dei processi produttivi interni nell'ottica di evolverne i livelli di efficienza mediante interventi di natura tecnologica e funzionali, gli adeguamenti dipendenti dall'evoluzione normativa tempo per tempo emanata dagli Organi competenti, nonché la gestione dei progetti mirati allo sviluppo della struttura operativa.

Struttura operativa e Aspetti progettuali

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato la nuova versione del "Regolamento Generale degli Organi Sociali, della Direzione Generale e delle Strutture Periferiche", con l'obiettivo di efficientare ulteriormente i processi operativi interni, nonché di potenziare i presidi di controllo per le principali aree funzionali; gli interventi attuati riguardano sia la composizione delle Unità Organizzative sia la loro attribuzione gerarchica, che sinteticamente si riassumono nei seguenti punti:

- l'esplicitazione del Ruolo di "Responsabile protezione dei dati D.P.O.",
- l'attribuzione delle UU.OO. Contabilità e Bilancio e Organizzazione e I.T. alle dirette dipendenze del Direttore Generale, in precedenza in capo al Vice Direttore Generale;
- la supervisione in capo al Vice Direttore Generale della Funzione di Responsabile Commerciale in precedenza di competenza del Direttore Generale, nonché della Funzione Immobiliare, quest'ultima scorporata dalla UO Organizzazione e I.T.;
- l'aggiornamento dei componenti del Comitato di Direzione (che ora prevede la partecipazione delle Funzioni di Compliance e Risk Management) e del Comitato Antiriciclaggio, con l'inclusione del Responsabile UO Crediti;
- la proposizione diretta al Collegio Sindacale ed al Consiglio di Amministrazione del piano annuale delle attività e ri-parametrizzazione dell'ambito di competenza della Funzione Compliance relativamente alla gestione del processo anagrafico (verifiche di II livello);
- L'aggiornamento dei componenti del Comitato Finanza con l'inserimento della figura di «Consigliere designato dal Consiglio di Amministrazione», così come già previsto per i Comitati Crediti e Antiriciclaggio;
- la costituzione di una nuova Unità Organizzativa deputata all'attività di ricerca e studio correlata all'evoluzione normativa nazionale, in particolare alle implicazioni connesse al progetto di associazione della Repubblica di San Marino all'Unione Europea ed agli accordi governativi in ambito di internazionalizzazione.

In ambito Organizzativo l'Istituto ha costituito un Gruppo di Lavoro, coadiuvato dalla U.O. Organizzazione e sotto la responsabilità del Direttore Generale, con l'obiettivo di eseguire una revisione dei processi organizzativi, avente lo scopo principale di agevolare le attività "produttive" della Banca, per semplificare, laddove possibile, le incombenze amministrative a carico della rete commerciale, pur mantenendo adeguati presidi di controllo.

Il Gruppo di Lavoro ha strutturato un piano di attività pratico e concreto, coerente con la struttura organizzativa, dei cui risultati e progressi, per tramite della Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione è stato periodicamente relazionato. Fanno parte di questo gruppo, in qualità di membri permanenti, il Responsabile Commerciale, il Risk Manager e, ove necessario, il Vice Direttore Generale.

Le attività del Gruppo di Lavoro, compilate le attività di rilevamento nel primo semestre, nella seconda parte dell'esercizio hanno identificato e risolto buona parte delle evidenze emerse, nonché proposto delle soluzioni e una pianificazione delle rimanenti nel prossimo esercizio.

In ambito **Tecnologico** l'Istituto, in accordo con le linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione, ha completato le attività per l'acquisizione della Licenza d'uso del Sistema Informativo Bancario già in utilizzo; nel secondo semestre dell'esercizio sono state completate le attività necessarie alla gestione e sviluppo dello stesso.

Sono stati inoltre completati specifici interventi tecnologici mirati all'efficientamento informatico e/o all'integrazione di nuove funzionalità e servizi, tra i quali segnaliamo:

- la progettazione e l'acquisto del nuovo sistema di elaborazione a supporto del Sistema Informativo Bancario;
- l'adozione di un nuovo servizio di trasmissione dati maggiormente performante al fine di poter rispondere alle mutate esigenze in termini di connettività e fruizione dei servizi IT; il nuovo sistema, entrato in servizio nella seconda metà dell'esercizio, ha migliorato sensibilmente la velocità di fruizione e l'affidabilità sia dei servizi IT interni che dei servizi erogati verso la clientela;

- l'adozione di un nuovo servizio di fonia interno, selezionato al termine delle valutazioni di diversi prodotti; consente alla banca una nuova gestione delle proprie esigenze, divenendo un asset in grado di adattarsi velocemente ai cambiamenti della logistica, allo smartworking e alle esigenze di collaborazione ed infine, ma non meno importante, a supportare le esigenze di raggiungibilità da parte della clientela verso i servizi di Customer Care e Assistenza, consentendo il monitoraggio e il miglioramento del servizio erogato alla clientela.

Nel corso dell'esercizio sono state inoltre concluse e/o avviate ulteriori attività progettuali in ambito "Monetica" e precisamente:

- 1) la conclusione del progetto di ricarica della carta Smac da ATM;
- 2) l'attivazione dei servizi di Versamento e Bonifico erogati dagli ATM aziendali alla carta MasterCard Debit di BKN301 emessa dalla banca;
- 3) il completamento della sostituzione di tutto il parco POS installato presso i Merchant. Il nuovo POS di tipo Android rientra nella tipologia dei c.d. Smart-Pos e consentirà l'utilizzo della Smac dematerializzata e la possibilità per il Merchant di accettare nuovi circuiti di pagamento. Inoltre, i nuovi POS consentiranno ai Merchant di utilizzare le applicazioni disponibili nell'AppStore, un ecosistema aperto che evolve grazie alla collaborazione e connessione di provider di servizi di pagamento e banche acquiring con sviluppatori software e utilizzatori di POS;
- 4) nell'ambito delle attività della partecipata Centro Servizi s.r.l., le cui principali funzioni svolte riguardano il servizio di Gestore Terminali POS e ATM, il colloquio con gli enti autorizzatori e gestione flussi contabili e di progettazione e realizzazione di soluzioni per la gestione delle transazioni di pagamento con POS fisici e virtuali e di prelievo con ATM, occorre evidenziare che la società fornisce inoltre, in esclusiva, il servizio di gestione terminali POS per il circuito della SMaC Card.

Di seguito le attività connesse al Progetto San Marino Card a cui si è partecipato direttamente:

- porting dell'applicazione di gestione delle operazioni SMaC sui POS di nuova generazione, dotati di sistema operativo Android di cui sopra,
- produzione della nuova Smac Card distribuita ai titolari nella seconda metà del 2022,

- setup dei nuovi servizi implementati sul Gestore Terminali POS che consentiranno il funzionamento della SMaC dematerializzata e l'implementazione dei nuovi servizi rivolti agli utilizzatori della carta.

Tali attività vedono coinvolto la U.O. Organizzazione & I.T. nella gestione della Società e nei gruppi tecnici di sviluppo tecnologico.

Per quanto riguarda i Sistemi di pagamento, nel secondo semestre sono stati completati i primi step di adeguamento del Sistema Informativo Bancario relativamente al progetto Vision 2020, la strategia evolutiva dell'Eurosistema per lo sviluppo delle infrastrutture di mercato, volta a raggiungere la piena integrazione del mercato finanziario europeo.

Nello specifico, sono stati adeguati gli standard di interfacciamento per quanto riguarda il sistema europeo di pagamento Target2 passando allo standard ISO20022, mentre, con riferimento al sistema di pagamento transfrontaliero CBPR+, è stato adeguato l'interfacciamento e pianificati i prossimi interventi in accordo con la Roadmap complessiva del progetto.

A fronte dei progetti sopra citati e degli investimenti ad essi correlati, il presidio sui costi intrapreso con rigore negli ultimi esercizi è proseguito anche nell'anno trascorso nonostante un incremento totale del 1,31% imputabile agli importanti progetti di sviluppo varati, come sopra descritti.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazione assoluta	variazione %
Spese amministrative	- 4.264.149	- 4.220.895	- 43.254	1,02%
imposte indirette e ritenute	- 148.819	- 191.999	43.180	-22,49%
Ammortamenti su beni strumentali	-	-	-	-
e su beni disponibili da recupero crediti	- 1.304.216	- 1.224.561	- 79.655	6,50%
	- 5.717.184	- 5.637.455	- 79.729	1,41%

Circa gli **Adeguamenti normativi interni** segnaliamo, oltre alle evidenze già sopra espresse, i seguenti aggiornamenti:

- "Regolamento del Credito" - Ed. Marzo 2022;
- "Deleghe in materia di concessione del credito, gestione della classificazione della clientela e revoca degli affidamenti" -Ed. Febbraio 2022;

- “Newsletter AIF n. 5/2021: Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali”;
- “Controlli di I Livello” - Ed. Febbraio 2022;
- “Operatività crediti non performing - UU.OO. Gestione Credito Problematico / Contenzioso e Recupero Crediti” - Ed. Febbraio 2022;
- “Risk Appetite Framework” - Ed. Marzo 2022;
- “Norme di Sicurezza – gestione dei sistemi di sicurezza e dei valori in genere” - Ed. Marzo 2022;
- “Codice Etico del Gruppo BAC” - Ed. Marzo 2022;
- “Modello Organizzativo e di Gestione ex Art. 7 legge n.99/2013 – Parte Generale & Parte Speciale – Ed. gennaio 2022”;
- “Prodotti assicurativi - Life Multiramo Garantita 70”;
- “Misure di sostegno per famiglie, Imprese Lavoratori Autonomi, Liberi Professionisti E Operatori Agricoli Professionisti in materia di Mutui E Finanziamenti”;
- “Policy sul monitoraggio andamentale”;
- “Nuove convenzioni per finanziamenti alla clientela”;
- “Emissione di titoli del debito pubblico - Repubblica di San Marino, Tasso fisso 0,80%, 2 giugno 2023- di cui al Decreto Delegato 11 aprile 2022 n.61”;
- “Rideterminazione valori di acquisto di partecipazioni e strumenti finanziari art. 41 L. 22/12/2021 n. 207”;
- “Conferimento Poteri di Firma e Gestionali” – Ed. marzo 2022;
- “Testo Unico in materia di Antiriciclaggio, di Contrasto del Finanziamento del Terrorismo e della Proliferazione delle armi di distruzione di massa” – Ed. maggio 2022;
- “Servizio POS, Acquiring Pagobancomat e internazionale ed E-Commerce “Fondi BAC Investments SG Spa – prodotti finanziari e operatività.”;
- “Fondi BAC Investments SG Spa – prodotti finanziari e operatività”;
- “Testo unico Garanzie - Rischio di credito: garanzie e relative modalità operative”
- “Monitoraggio del rischio di credito - criteri e operatività”;
- “Normativa in materia di procedimenti penali, rogatorie e sequestri”;

- “Newsletter AIF n. 2022/01-02-03 relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali”
- “Carte Bancomat - Carte di credito e carte Prepagate BKN301 – Mastercard debit - Carte Conad - Telepass e Viacard - Carta Smac”;
- “Decreto Delegato 24 gennaio 2022 n.8 “Disposizioni in materia finanziaria in recepimento dei Regolamenti (UE) n. 648/2012, 909/2014, 236/2015 e 1011/2016”;
- “Norme per l’aggiornamento e la semplificazione delle imposte di registro – Tassazione dei contratti bancari”;
- “Mercato secondario Titoli di debito pubblico RSM”;
- “Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con soggetti ad essa equiparabili, con le Autorità Giudiziarie e le Autorità di vigilanza, con le istituzioni pubbliche”;
- “Segmentazione e Settorizzazione”;
- “Nuove convenzioni per finanziamenti alla clientela”
- Regolamento Generale - Ed. Novembre 2022”;
- “Regolamento del Sistema dei Controlli Interni” - Ed. Novembre 2022;
- “Regolamento Internal Audit” - Ed. Novembre 2022;
- “Regolamento Compliance” - Ed. Novembre 2022;
- “Regolamento Risk Management” - Ed. Novembre 2022;
- “Regolamento RIA” - Ed. Novembre 2022.

Il personale

L’evoluzione e la composizione degli organici

Alla data del 31 dicembre 2022 l’organico della Banca è pari a 111 unità, registrando così un decremento di 2 risorse rispetto all’anno precedente. La riduzione è stata determinata dalle dimissioni volontarie di 1 risorsa (impiegato) e dal prepensionamento di un’altra risorsa (Quadro). Si rileva inoltre che alla data del 1° gennaio 2023 si è registrata la cessazione per dimissioni volontarie, di un ulteriore dipendente (impiegato) che porta il numero degli organici a 110 risorse.

Il rapporto di lavoro di tutti i dipendenti è a tempo indeterminato.

La legge 131/2005 ha permesso il mantenimento/attivazione di distacchi di personale verso Società del Gruppo e Società Partecipate, che a fine anno si è attestato complessivamente a corrispondenti 2,95 unità/uomo, mentre 1 unità proveniente da una Società Controllata è distaccata presso BAC.

Le assenze dal servizio per aspettativa e distacco sindacale ammontano complessivamente a 4 unità; si registra inoltre l'assenza di un dipendente per congedo parentale. L'orario part-time è svolto da 22 risorse, che porta il full time equivalent ad attestarsi a 98,95 unità/uomo.

L'organico, a fine esercizio, vede la presenza di 2 Dirigenti che rappresentano l'1,80% del totale, di 21 Funzionari pari al 18,92% dell'organico, di 13 Quadri pari al 11,71% del totale del personale dipendente e di 75 Impiegati che incidono nella misura del 67,57% sull'organico complessivo.

L'età media del personale è di 47,31 anni.

Il 50,94% del personale è impiegato nella Rete Commerciale, mentre il 49,06% è presente nella Direzione Generale e Unità Organizzative.

Nelle tavole che seguono si riporta la composizione dell'organico per qualifica, per classi di età, per anzianità di servizio e per titolo di studio.

Composizione per età				
	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Oltre i 50	28	15	43	39,29%
da 41 a 50	23	25	48	42,86%
da 31 a 40	11	8	19	16,69%
Fino a 30	1	0	1	0,89%
totale	63	48	111	100,00%

Composizione per Anzianità di Servizio				
	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Oltre i 30	12	6	18	16,22%
da 21 a 30	20	19	39	35,14%
da 11 a 20	24	20	44	39,64%
fino a 10	7	3	10	9,01%
totale	63	48	111	100,00%

Composizione per titolo di studio					
	Maschi	Femmine	Totale	Incidenza %	
Laurea	16	15	31	27,93%	
Diploma	46	33	79	71,17%	
Altro	1	0	1	0,90%	
totale	63	48	111	100,00%	

La formazione

Il processo di pianificazione della formazione nasce dall'esigenza di sviluppare le competenze e le conoscenze necessarie per la realizzazione degli obiettivi strategici, a supporto di processi di cambiamento, nonché per il miglioramento della performance organizzativa e delle prestazioni dei singoli. Le ore formative svolte nel corso del 2022 assommano a 3.000 ore.

L'attività di formazione si propone come obiettivo, oltre a quello di ottemperare alle prescrizioni normative, di accrescere le competenze professionali in relazione allo sviluppo del business.

Sulla base di tali premesse, sono stati attivati specifici percorsi formativi rivolti ai dipendenti di rete che hanno riguardato temi assicurativi e finanziari. Il percorso assicurativo, della durata di 30 ore, ha affrontato molteplici argomenti, per ciascuno dei quali è stato previsto un test di verifica. In ambito finanza, grazie alla collaborazione stabilita con ABI, è stato costruito un percorso ad hoc composto da sei distinti moduli, riguardanti la "*Finanza sostenibile*"; inoltre sempre con ABI, è stato erogato il corso "*Private banking e wealth management*". Entrambi i corsi prevedevano test di verifica delle conoscenze acquisite.

Gruppi ristretti di gestori sono stati coinvolti in specifici incontri finalizzati ad approfondire i prodotti assicurativi e finanziari collocati dalla banca e, grazie alla collaborazione instaurata con la Società Century City Securities, si è registrata la partecipazione ad incontri di approfondimento su "*Certificate e altri prodotti innovativi*". È proseguito l'appuntamento con cadenza quindicinale denominato "*Morning Meeting*" a cura del Direttore della Controllata BAC Investments SG, rivolto a tutti i colleghi della rete commerciale, nel quale vengono trattati i temi rilevanti della finanza, nonché l'analisi dell'andamento delle principali variabili di mercato. Sempre in ambito finanza si è registrata la partecipazione all'appuntamento annuale "*Your Finance 2022*".

La Direzione ed il Responsabile Commerciale hanno preso parte all'evento organizzato da APB: *"Il trend inarrestabile dell'economia digitale e ESG, il pensiero dei banchieri, CRO e della Vigilanza"*.

Nell'ottica di potenziare le competenze in ambito ESG anche dal punto di vista del rischio, il Risk Manager e il suo collaboratore hanno partecipato al corso di ABI: *"L'integrazione dei fattori di rischio Climatici e ambientali nelle banche LSI"*

È stata inoltre promossa la partecipazione dei responsabili di filiale all'evento organizzato da ABI dal titolo *"Il Cliente"*.

Il Responsabile Commerciale ha partecipato al webinar promosso da Arcadia Financial Advisors riguardante *"M&A ed Equity Crowdfunding come soluzioni per la crescita"*.

In ambito crediti si è registrata la partecipazione al corso di ABI: *"I nuovi paradigmi della concessione del credito"*. Il Responsabile Crediti ha partecipato all'evento annuale di ABI: *"Credito al Credito 2022"* ed al workshop *"La sostenibilità del credito in banca"* facente parte del ciclo di incontri dedicati a *"La settimana degli ESG"*. Lo stesso ha tenuto un incontro con i colleghi delle filiali per illustrare le caratteristiche delle linee di credito a sostegno alle famiglie e imprese sammarinesi a fronte dei rincari dei costi energetici.

Il RIA ha frequentato il corso specialistico *"Il ruolo della funzione AML ed il presidio dei rischi ML/FT"* promosso da SP Consulting e accreditato AIRA, mentre lo SRIA ha preso parte al seminario AML organizzato da IN FORMA inerente la *"Normativa Antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo"* e al seminario di AIRA *"Nuovi Rischi Cyber"*; entrambi hanno poi preso parte all'evento formativo *"ANTIRICICLAGGIO"* tenuto dal Direttore ed esponenti di AIF. Stante la particolare situazione che si è venuta a creare in ambito internazionale, il RIA ha intrattenuto i colleghi di rete sulla tematica inerente le *"Sanzioni Finanziarie Internazionali derivanti dalla crisi Russia e Ucraina, fornendo le Linee guida operative per il Gruppo"* e nel mese di novembre ha tenuto più sessioni formative in tema di Antiriciclaggio, alle quali hanno partecipato i dipendenti e gli esponenti aziendali.

La presentazione del rapporto Cerved su *"La crisi Russia Ucraina e gli impatti sulle imprese italiane"* ha visto la partecipazione di alcune delle funzioni di controllo, di pianificazione e controllo di gestione oltre al commerciale.

Il Responsabile della UO Organizzazione, unitamente ad alcuni colleghi individuati in base agli specifici argomenti trattati, ha frequentato due percorsi specifici per la Funzione Organizzazione promossi da ABI: *"I fondamentali dell'organizzazione in Banca - Disegnare l'organizzazione della banca che cambia"*.

Sul versante manageriale è stato avviato, per taluni responsabili di unità, un percorso formativo che affronta tematiche riguardanti *"Il rapporto con i collaboratori: leadership e motivazione"*; tale formazione si è articolata in 9 incontri sia in presenza che on-line.

Il Responsabile Internal Audit ha preso parte all'evento: *"L'Audit sulla privacy: valutazioni verifiche, gestione dei rischi"* a cura di IN FORMA, mentre il Responsabile e Vice della UO Segreteria Legale e Affari Societari hanno fruito della sessione formativa promossa da Convenia: *"Cessione dei V le raccomandazioni di Banca d'Italia"*.

Il corso di formazione, organizzato dall'Ordine dei Dottori e Commercialisti riguardante *"La Fattura elettronica"* ha visto la partecipazione di una collega che si occupa anche di tale attività.

All'evento *"Blockchain e virtual-asset"*, organizzato da San Marino Innovation, ha preso parte il Vice Direttore Generale unitamente a numerosi colleghi di unità organizzative.

Il tema di assoluta attualità, relativo alla Cybersecurity, ha coinvolto tutti i dipendenti del Gruppo attraverso sessioni informative, tenute dal collega dell'IT, che ha conseguito specifica certificazione in tale ambito. Stante la costante evoluzione del tema Cybersecurity è proseguita anche nel 2022 la formazione del collega dell'IT che lo ha visto conseguire la certificazione di *"Advanced Security Practitioner"* (professionista nella sicurezza avanzata) dall'ente certificatore ComTIA.

Si evidenzia che il Responsabile della Segreteria Legale e Affari Societari ha terminato il percorso in materia di *"Alta Formazione per le Professioni Giuridiche ed Economiche 2021/2022"*, organizzato dall'Università degli Studi della Repubblica di San Marino.

Nel primo semestre è giunto inoltre a termine il percorso organizzato da ABS per Esponenti Aziendali e Figure Apicali, anch'esso iniziato nell'esercizio 2021. Sempre a cura di ABS è stato organizzato un seminario sulla riforma della Legge Societaria sammarinese.

I colleghi abilitati all'esercizio del trust hanno partecipato al corso di aggiornamento annuale presso l'Accademia del Trust per il mantenimento dell'abilitazione conseguita.

È stata favorita la partecipazione di componenti dell'UO Contenzioso e recupero crediti al corso organizzato da Tidona in relazione alle novità introdotte dal *"Il nuovo codice della Crisi d'impresa: l'impatto sui rapporti bancari"*.

Il Responsabile dell'Internal Audit ha tenuto un incontro formativo dal titolo *"Il Modello Organizzativo e di Gestione ex art.7 Legge 99/2013"* finalizzato ad assicurare la corretta divulgazione dei contenuti all'interno della struttura aziendale e le relative implicazioni, con richiami anche alle principali indicazioni del Codice Etico.

Si registra la partecipazione della Funzione Marketing al seminario *"La contaminazione nella comunicazione"* ed al laboratorio: *"Tradurre l'attualità in piani di comunicazione"* promossi da ABI.

La gestione dei rischi e le metodologie di controllo a supporto

Il Sistema dei Controlli Interni (di seguito anche SCI) è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, la salvaguardia del valore delle attività, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali e la conformità delle operazioni con tutto l'apparato normativo vigente.

La Banca ha strutturato il proprio sistema di controlli interni in modo da assicurare che l'attività sia improntata ad una sana e prudente gestione e ad un efficace presidio dei rischi, che risulti in linea con le strategie e le politiche adottate, che consenta di conseguire gli obiettivi aziendali in conformità ai piani, alle procedure e ai regolamenti interni, oltre che alla legge e alla normativa di vigilanza.

I controlli coinvolgono, con diversi ruoli, gli organi amministrativi, il Collegio Sindacale; la Direzione e tutto il personale e costituiscono parte integrante dell'attività quotidiana della Banca.

Il sistema dei controlli è articolato su tre livelli:

- i controlli di linea (di primo livello), diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni.

Essi sono effettuati dalle stesse strutture operative (ad esempio i controlli di tipo gerarchico) o incorporati nelle procedure ovvero eseguiti nell'ambito dell'attività di back-office;

- i controlli sulla gestione dei rischi e sulla conformità (di secondo livello), che hanno l'obiettivo di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie funzioni operative, di controllare la conformità dell'operatività aziendale alle norme, incluse quelle di autoregolamentazione. Essi sono affidati a specifiche funzioni, al fine di garantire la separatezza fra funzioni operative e di controllo;
- l'attività di revisione interna (terzo livello), che ha l'obiettivo di valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni ed individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione. Essa è condotta nel continuo, in via periodica o per eccezioni, anche attraverso verifiche in loco dalla Funzione di Internal Auditing.

Alla **Funzione di Internal Auditing** (di seguito anche IA) è attribuito il compito di valutare la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità del sistema dei controlli interni e a portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Capo della Struttura Esecutiva i possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi, agli strumenti di misurazione e alle procedure.

L'IA ha inoltre l'obiettivo di contribuire alla tutela del patrimonio e della stabilità del Gruppo e di tutte le società che ne fanno parte e di fornire una "ragionevole garanzia" che l'organizzazione aziendale possa conseguire in modo efficiente i propri obiettivi.

Il Responsabile dell'IA riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione, predispone le linee guida ed il piano annuale delle verifiche/ispezioni da effettuare nei confronti della Banca e di tutte le Entità del Gruppo per le quali la Funzione è stata esternalizzata e comunque fatta, salva la facoltà di intervenire sull'intero perimetro, e propone le stesse al Consiglio di Amministrazione per la loro approvazione.

Anche tutte le altre Funzioni di controllo - **Risk Management, Compliance, Antiriciclaggio** - sono a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente.

La **Funzione di Risk Management** si occupa dei controlli di secondo livello in ambito di gestione dei rischi, e in particolare concorre alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio,

verifica il rispetto dei limiti assegnati alle varie strutture operative e controlla la coerenza dell'operatività delle singole aree produttive con gli obiettivi di rischio-rendimento assegnati. La funzione di Risk Management ha una visione complessiva di tutti i rischi assunti dalla Banca e più in generale dal Gruppo e raccoglie al suo interno le specifiche competenze che attengono alla gestione dei diversi tipi di rischio, assicurando la promozione della cultura del rischio a livello aziendale.

Il **Compliance Officer (Funzione di Compliance)**, è il garante della verifica della conformità regolamentare della Banca e, ove previsto, delle Società Controllate, alle disposizioni di legge, di statuto, di vigilanza, assicurando l'aderenza della Normativa Interna alle stesse. In particolare, assicura l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità dei presidi in linea con i dettati normativi e regolamentari nonché con le politiche e le procedure interne. Svolge l'attività di consulenza in materia di conformità agli organi aziendali e al personale e collabora per la definizione di politiche, procedure e processi interni per garantire la conformità e per gestire il c.d. "rischio di conformità".

Inoltre, gestisce l'Ufficio Reclami svolgendo le seguenti attività: raccoglie e registra i reclami presentati dalla clientela, provvede alla loro istruttoria e coinvolge le unità aziendali competenti, predispone le relative segnalazioni periodiche.

Per quanto attiene al **Responsabile Antiriciclaggio (RIA)**, lo stesso si occupa di gestire le segnalazioni interne, di svolgere attività di approfondimento sulle stesse, di effettuare, inoltre, l'analisi delle operazioni eseguite dalla clientela al fine di ricercare ed acquisire le informazioni utili all'analisi compiuta delle movimentazioni e, qualora ne ricorrano i presupposti, di trasmettere quanto di competenza all'AIF. Svolge un ruolo di interlocuzione con la predetta Agenzia e risponde tempestivamente alle eventuali richieste da essa provenienti. Assicura, infine, che l'accesso ai propri archivi sia inibito alle persone non autorizzate ed è responsabile della riservatezza dei documenti acquisiti e delle segnalazioni ricevute.

Nel corso dell'esercizio, la **Funzione di Internal Auditing** ha dato seguito agli interventi pianificati sulla base dell'*Internal Audit Plan 2022-2024* deliberato dal CdA della Capogruppo, oltre alla specifica pianificazione assunta dalla Società Controllata BAC Life S.p.a. le cui attività di Internal Auditing sono esternalizzate alla medesima Funzione della Capogruppo BAC. Per quanto riguarda

la Società Controllata BAC Investments SG S.p.A. si precisa che la funzione di Internal Auditing è stata affidata in outsourcing a società terza.

Si precisa che in ambito di Gruppo Bancario, la Capogruppo ha svolto le seguenti attività necessarie all'esercizio del Governo del Gruppo:

- Funzioni regolamentari: ha tradotto, in proprie direttive vincolanti per le controllate, le disposizioni di carattere generale e particolare emanate dagli Organi di Vigilanza e ne ha verificato gli adempimenti.
- Funzioni di controllo: ha dotato il Gruppo di un Sistema dei Controlli Interni, ha validato le procedure di controllo e reso noti i criteri di misurazione, gestione e controllo di tutti i rischi.

Nell'interesse della stabilità del Gruppo Bancario, nel corso del 2022 sono state tradotte in direttive di Gruppo le principali disposizioni di carattere generale e particolare emanate dagli Organi di Vigilanza, di seguito riportate e ordinate rispetto alla data di emanazione della corrispondente normativa interna (Circolari):

Tipo	anno	n°	Normativa Interna	Disposizioni Primarie e di Vigilanza
CIR	2022	1	Newsletter AIF 5/2021.pdf	"Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali"
CIR	2022	19	Interventi urgenti aziende famiglie sammarinesi D.D.52.2022	Misure di sostegno per famiglie, Imprese/Lavoratori autonomi, Liberi Professionisti e Operatori Agricoli Professionisti, in materia di mutui e finanziamenti
CIR	2022	21	Emissione di titoli del debito pubblico	"Repubblica di San Marino, Tasso fisso 0,80%, 2 giugno 2023" di cui al D.D. 11 aprile 2022 n. 61
CIR	2022	32	Newsletter AIF 01-02-03/2022	Newsletter AIF n. 2022/01-02-03 relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali"
CIR	2022	34	Decreto Delegato 24 gennaio 2022 n.8	"Disposizioni in materia finanziaria in recepimento dei Regolamenti (UE) n. 648/2012, 909/2014, 236/2015 e 1011/2016"
CIR	2022	37	Mercato secondario titoli del debito pubblico	"art. 3 della Legge 24 giugno 2022 n. 94"

Inoltre, si segnalano di seguito i principali interventi normativi interni che hanno determinato adeguamenti nei Regolamenti in uso e/o l'emanazione di nuovi testi:

Tipo	anno	n.	Normativa interna	Evoluzioni Regolamentari interne e/o Regolamentari esterni
CIR	2022	2	Regolamento del Credito 2022	Aggiornamento del "Regolamento del Credito" (febbraio 2022)
CIR	2022	13	Risk Appetite Framework 2022	Aggiornamento del "RAF Risk Appetite Framework" (marzo 2022)
CIR	2022	16	Codice Etico BAC 2022	Aggiornamento del "Codice Etico Gruppo BAC" (marzo 2022)
CIR	2022	17	Modello Organizzativo Legge 99.2013 (2022)	"Modello Organizzativo e di gestione ex art.7 Legge 99.2013 Parte Generale & Parte Speciale" (aggiornamento gennaio 2022)
CIR	2022	20	Policy sul monitoraggio andamentale di II livello BAC 2022	Aggiornamento della "Policy Monitoraggio andamentale II livello" (febbraio 2022)
CIR	2022	25	Testo unico AML CFT PF BAC 2022	Aggiornamento del "Testo Unico in materia di Antiriciclaggio, di Contrasto del Finanziamento del Terrorismo e della Proliferazione delle armi di distruzione di massa" (maggio 2022)
CIR	2022	28	Testo Unico Garanzie BAC 2022	Aggiornamento del "Testo unico delle garanzie Gruppo BAC" (luglio 2022)
CIR	2022	41	Regolamento Generale BAC 2022	Aggiornamento del "Regolamento Generale degli organi Sociali, della Direzione Generale e delle Strutture Periferiche" (novembre 2022)
CIR	2022	42	Regolamento Sistema Controlli Interni BAC 2022	Aggiornamento del "Regolamento Sistema Controlli Interni" (novembre 2022)
CIR	2022	43	Regolamento Internal Auditing BAC 2022	Aggiornamento del "Regolamento Internal Auditing Funzione Revisione Interna" (novembre 2022)
CIR	2022	44	Regolamento Compliance BAC 2022	Aggiornamento del "Regolamento della Funzione Compliance" (novembre 2022)
CIR	2022	45	Regolamento Risk Management BAC 2022	Aggiornamento del "Regolamento della Funzione di Risk Management" (novembre 2022)
CIR	2022	46	Regolamento RIA Staff AML BAC 2022	Aggiornamento del "Regolamento Responsabile Incaricato Antiriciclaggio - Struttura di Staff AML" (novembre 2022)

La Funzione Risk Management

La Funzione Risk Management ha eseguito le proprie attività con le modalità e la frequenza previste dalla regolamentazione interna. Nel corso del 2022 la Banca ha approvato l'aggiornamento del Piano Industriale 2022-2024 e conseguentemente è stato approvato il nuovo RAF.

Nello specifico, nel corso del 2022, la funzione di Risk Management ha effettuato le principali attività di seguito indicate:

- Formulazione di pareri in merito alle operazioni di maggior rilievo;
- Analisi trimestrale del posizionamento del rischio e verifica del rispetto dei limiti previsti dal RAF;
- Controlli di II livello sulla qualità dell'attivo;
- Monitoraggio nel continuo della posizione di liquidità, sia operativa che strutturale, secondo il modello definito nella specifica policy e relativi stress test;
- Recepimento delle normative regolamentari in tema di controlli di II livello sul monitoraggio andamentale;
- Rendicontazione degli eventi di perdita riferiti al rischio operativo;
- Monitoraggio del rischio di mercato relativo al portafoglio di proprietà della Banca;
- Monitoraggio dell'esposizione al rischio di tasso e relativi stress test;
- Supporto alla Direzione Generale ed alla Pianificazione e controllo di gestione per la definizione e la verifica degli obiettivi previsti nel Piano Industriale;
- Predisposizione del piano NPL incorporato nel Piano Industriale.

La **Funzione di Compliance**, nello svolgimento dell'attività di assurance sulla gestione del rischio di non conformità a cui è esposta la Banca, ha svolto attività di verifica riguardanti i Provvedimenti Legislativi e Regolamentari emanati dall'Autorità di Vigilanza, i Provvedimenti Interni riguardanti i

Testi Unici, i Manuali operativi, le Circolari, le Comunicazioni di Servizio e la contrattualistica in generale. Su tutti è stata rilevata la piena conformità organizzativa e regolamentare.

Sono stati inoltre effettuati interventi di controllo nell'ambito di specifiche aree e dalle analisi l'attività è risultata conforme alle disposizioni.

Come da normativa interna e da piano degli interventi di iniziativa, la funzione ha eseguito un presidio costante e continuo sui rischi in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

Le **delibere del Congresso di Stato**, riguardanti il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, sono state regolarmente portate a conoscenza dell'Organo Amministrativo in ottemperanza alle disposizioni.

Tutte le funzioni di controllo, al fine di perseguire una piena consapevolezza dei rischi, nella gestione dei processi di controllo, mantengono una continua interazione critica attraverso periodici momenti di confronto e scambio reciproco di flussi informativi.

Il **Responsabile Antiriciclaggio (RIA)** è il garante di tutte le attività stabilite dalla normativa vigente inerenti la prevenzione ed il contrasto del riciclaggio, del finanziamento del terrorismo e della proliferazione delle armi di distruzione di massa. Al RIA compete la ricezione delle segnalazioni interne di operazioni sospette, l'approfondimento delle stesse e la trasmissione ad AIF, qualora le ritenga fondate. Esegue d'iniziativa l'analisi delle operazioni compiute dalla clientela, ricerca ed acquisisce le informazioni e provvede, in caso ritenga le anomalie rilevate effettivamente riconducibili a un sospetto, a trasmettere ad AIF una segnalazione. Svolge un ruolo di interlocutore con l'AIF, risponde tempestivamente alle richieste provenienti dalla stessa e rappresenta l'anello di congiunzione tra la Rete aziendale e AIF. Redige una relazione annuale sull'attività svolta comprensiva del piano dei controlli, sottoponendola al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione di questi ultimi, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, propone annualmente al Comitato Antiriciclaggio un piano di formazione per tutti i dipendenti del Gruppo Bancario, finalizzato a conseguire un aggiornamento su base continuativa dell'Alta Dirigenza, del personale dipendente e dei collaboratori, in funzione delle mansioni svolte, analizza le operazioni

“inattese” caratterizzate da importi insolitamente elevati e quelle su cui sussistono dubbi sulle finalità a cui concretamente sono preordinate, cura l'inoltro ad AIF delle comunicazioni sulle violazioni delle norme sulle limitazioni all'uso del denaro contante e dei titoli al portatore, sull'incoerenza della dichiarazione del titolare effettivo, in materia di congelamento di fondi. Il RIA riceve altresì le segnalazioni delle violazioni della normativa antiriciclaggio “*whistleblowing*” assicurando a tutti i dipendenti, ai collaboratori ed agli esponenti aziendali la possibilità di inviare una segnalazione e ne cura la trasmissione ad AIF. Non consente l'accesso ai propri archivi alle persone non autorizzate ed è responsabile della riservatezza dei documenti acquisiti e delle segnalazioni ricevute.

Staff AML

Per l'espletamento delle proprie mansioni, il RIA si avvale della Struttura di Staff denominata “AML” (Anti Money Laundering). Lo Staff AML, assicura l'espletamento di tutte le attività operative e di controllo inerenti la prevenzione ed il contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo per la Banca e, ove previsto (in caso di esternalizzazione alla Capogruppo), per le Controllate. Rappresenta il riferimento funzionale centrale per le segnalazioni AML ricevute dalla Rete.

POLITICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI

Riguardo la complessiva gestione dei rischi cui è esposta, la Banca ha definito la mappa dei rischi rilevanti che costituisce la cornice entro cui si sviluppano le attività di valutazione, misurazione, monitoraggio e mitigazione dei rischi. A tal fine ha provveduto all'individuazione di tutti i rischi rilevanti cui è, o potrebbe, essere esposta, tali da pregiudicarne la sua operatività, il perseguimento delle proprie strategie e il conseguimento degli obiettivi aziendali. Per ciascuna tipologia di rischio identificata, sono individuate le relative fonti di generazione (anche ai fini della successiva definizione degli strumenti e delle metodologie a presidio della relativa misurazione e gestione) e le strutture responsabili della gestione.

In tema di monitoraggio e gestione dei rischi (credito, mercato, liquidità, tasso, cambio, controparte e operativo) si è periodicamente riunito il Comitato Rischi per verificare il livello assunto dagli indicatori di rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione e per definire le eventuali strategie di

rientro in caso di superamento dei limiti. In presenza di superamento dei limiti, si è proceduto ad informare il Consiglio di Amministrazione.

RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE

Il rischio di credito è definito come il rischio che, nell'ambito di un'operazione creditizia, il debitore non assolva, anche solo in parte, ai suoi obblighi di rimborso del capitale e/o al pagamento degli interessi al suo creditore. Nella definizione di rischio di credito rientra anche il rischio di downgrading del debitore, ossia l'eventualità che il merito creditizio di una controparte si riveli inferiore a quanto stimato originariamente dal creditore.

Le modalità di gestione e di monitoraggio di tale rischio sono disciplinate dal tempo per tempo vigente Regolamento del Credito. Nel documento sono definite le politiche della Banca in tema di erogazione del credito e le linee guida cui si deve ispirare l'attività di erogazione del credito, l'organizzazione del processo del credito e le funzioni coinvolte, i rischi connessi ad esso. Per quanto attiene, più specificatamente, i limiti strategici, il documento ne riporta la definizione, il livello consentito, le modalità di monitoraggio e la gestione dell'eventuale superamento.

La Normativa di Vigilanza Prudenziale (Regolamento BCSM n. 2007-07) dispone che la banca debba mantenere un livello di patrimonio di vigilanza sufficiente a coprire l'11% del totale delle attività di rischio ponderate in funzione del rischio di perdita per inadempimento dei debitori. Tali coefficienti di ponderazione del rischio di credito, applicati all'esposizione al netto delle rettifiche di valore, sono differenziati in base a tre parametri: controparti debtrici, rischi Paese e garanzie ricevute.

Per una maggiore focalizzazione nella gestione e nel monitoraggio dei crediti problematici, la Banca si è dotata di una normativa riferita ai Crediti Dubbi. Il documento definisce le modalità di classificazione, gestione e valutazione dei crediti dubbi. I crediti deteriorati sono assegnati ad apposite unità organizzative interne. Per ridurre il rischio di generare crediti problematici e analizzare segnali predittivi di situazioni di insolvenza, vengono effettuati controlli su andamenti anomali, con conseguente comunicazione alle unità organizzative preposte volta al ripristino di una corretta operatività.

I limiti di rischio di credito che vengono monitorati dalla funzione Risk Management riguardano: limiti di durata, limiti all'importo massimo finanziato per i mutui ipotecari rispetto al valore di stima

dell'immobile, nonché limiti specifici sulle operazioni di leasing finanziario, quali durata, ammontare canone anticipato e ammontare del riscatto finale. Il monitoraggio viene eseguito in fase di delibera. A seguito della significativa presenza di attivo creditizio immobilizzato, come specificato nel proseguo, il rischio di credito rappresenta un punto di attenzione strategica.

Oltre all'attività creditizia tradizionale, le banche sono normalmente esposte ai rischi di posizione e di controparte con riferimento all'operatività in titoli. A tale fine, in Banca, sono definiti opportuni limiti strategici in termini di esposizione massima per singolo titolo, per categorie omogenee di titoli (ad esempio per classe di attività, divisa, area geografica ecc.) e per singola controparte o gruppo bancario, la cui gestione e monitoraggio sono disciplinati dal Regolamento Finanza.

RISCHIO DI MERCATO E DI CAMBIO

La banca, nella gestione del portafoglio di proprietà, incorre nei rischi di mercato dovuti principalmente alla volatilità dei tassi e prezzi di mercato; possibili fluttuazioni dei prezzi dei titoli acquistati possono generare perdite effettive (qualora il titolo venga venduto) o potenziali (valutazione mark-to market).

Al fine di gestire e monitorare in maniera adeguata tale tipologia di rischio, in coerenza con il livello di patrimonio disponibile, la Banca ha definito all'interno del Regolamento di gestione della tesoreria le politiche in tema di svolgimento dell'attività finanziaria di gestione della tesoreria e del portafoglio titoli. Il documento riporta la struttura del processo finanza, le funzioni coinvolte, le tipologie di rischio connesse, le regole di valutazione dei titoli del portafoglio di proprietà, i limiti strategici e le relative modalità di controllo.

La funzione di Risk Management si occupa della verifica dei limiti strategici definiti nel Regolamento e ne riporta le risultanze al Comitato Rischi, dando informativa anche al Consiglio di Amministrazione, in caso di superamenti. I limiti di rischio di mercato che vengono monitorati dalla funzione di Risk Management riguardano il portafoglio di proprietà (titoli e banche) e in particolare la Perdita massima accettabile, il VAR (Value At Risk), i massimali di composizione. Il monitoraggio viene eseguito tramite analisi di rischio di mercato (VAR, Duration) messe a disposizione da apposito Servicer esterno e tramite estrazioni dal sistema informativo integrate con dati di mercato ricavati dall'infoprovider Bloomberg.

Inoltre, la funzione si occupa della verifica del rispetto del limite, definito nel Regolamento di gestione del portafoglio finanziario, relativamente al rischio di cambio. Il monitoraggio riguarda il livello assunto dalla posizione aperta in cambi.

RISCHIO TASSO – PORTAFOGLIO BANCARIO

Il bilancio della banca è sottoposto al rischio dovuto all'oscillazione dei tassi di interesse. Tali oscillazioni impattano sia a livello economico che a livello patrimoniale, a causa della diversa composizione dell'attivo e passivo in termini di tasso (fisso o variabile) e in termini di tempi di repricing.

La funzione di Risk Management si occupa del monitoraggio del predetto rischio di tasso tramite modelli ALM (Asset Liability Management), sia nell'orizzonte a breve termine (impatto sul margine di interesse), sia nell'orizzonte a medio-lungo termine (impatto sul Patrimonio), con l'obiettivo di misurare l'impatto dell'oscillazione dei tassi di mercato sui risultati reddituali e sul valore economico della banca stessa. L'analisi del rischio di tasso viene eseguita sulla base di reportistica resa disponibile da apposito Servicer esterno.

Le risultanze del monitoraggio del rischio di tasso, in caso di superamenti, sono state sottoposte all'attenzione del Comitato Rischi, oltreché del Consiglio di Amministrazione.

RISCHIO LIQUIDITA'

Un adeguato livello di liquidità è fondamentale per il corretto funzionamento di tutta l'operatività della banca sia nel breve che nel medio – lungo periodo. Per far fronte a tale rischio è quindi opportuno dotarsi di un adeguato livello di disponibilità liquide o prontamente liquidabili, nel breve termine, e rientrare in un corretto rapporto tra attivo e passivo in scadenza nel medio-lungo termine. Il livello di liquidità viene monitorato anche dall'Autorità di Vigilanza, la quale da tempo richiede alle banche l'invio di una segnalazione specifica.

La Banca, al suo interno, ha definito dei limiti strategici la cui gestione, monitoraggio è stabilita dal Consiglio di Amministrazione nel Regolamento Finanza. Il limite di rischio di liquidità monitorato dalla funzione di Risk Management è rappresentato dal coverage ratio della raccolta a vista. L'indicatore esprime la capacità della banca di far fronte ad eventuali diminuzioni di raccolta a vista. Il monitoraggio viene eseguito sulla base di dati estrapolati dalla segnalazione di liquidità inviata a

BCSM.

Le risultanze del monitoraggio del rischio di liquidità sono state sottoposte all'attenzione del Comitato Rischi, oltreché del Consiglio di Amministrazione, in caso di mancato rispetto del limite stabilito.

RISCHIO OPERATIVO

Il rischio operativo è connesso all'esercizio dell'attività bancaria in quanto generato trasversalmente da tutti i processi aziendali; le principali fonti di manifestazione del rischio operativo sono riconducibili alle possibili frodi interne, alla disfunzione dei sistemi informativi, agli obblighi professionali verso i clienti, ovvero alla natura o alle caratteristiche dei prodotti offerti.

La Banca ha provveduto alla definizione di responsabilità ed attribuzioni organizzative articolate sia sugli organi di vertice che sulle unità organizzative aziendali, finalizzate al presidio del rischio in esame.

La funzione di revisione interna, nel più ampio ambito delle attività di controllo di propria competenza, effettua, sui rischi operativi, specifiche e mirate verifiche.

In termini di assorbimenti patrimoniali, la normativa vigente in materia di Vigilanza Prudenziale (Regolamento BCSM n.2007-07), prevede l'applicazione del cosiddetto metodo base (Basic Indicator Approach) di Basilea. In particolare, la copertura patrimoniale minima richiesta è pari al 15% della media del margine di intermediazione lordo degli ultimi tre esercizi.

Beneficenza

BAC ha sempre prestato grande attenzione alle iniziative benefiche orientate al sociale e caratterizzate da elevati valori etici. Come di consueto, anche nell'anno 2022, e nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha sostenuto nel corso del passato esercizio le seguenti associazioni:

- Associazione Sammarinese per la lotta contro le Leucemie (ASLEM);
- Donazione Rifugiati i Ucraini;
- Colletta Alimentare.

Fatti di Rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 2023 si è aperto con la visita del Fondo Monetario Internazionale (di seguito anche FMI) che ha effettuato il consueto *follow-up*, a seguito della missione intrapresa dal 2016 nella nostra Repubblica per valutare lo stato dell'economia e gli interventi posti in essere per superare le fragilità riscontrate nei Rapporti precedenti. La delegazione ha effettuato una serie di incontri con le istituzioni governative, con l'Autorità di Vigilanza e con le Banche.

Il confronto si è incentrato sulle le nuove sfide che il sistema finanziario dovrà affrontare nel corso del 2023 inderogabilmente, quali: il progetto di cartolarizzazione dei crediti Non Performing ed i suoi aspetti operativi, gli impatti delle normative sulla Vigilanza Cartolare e sulla Calendar Provisioning che l'Autorità di Vigilanza emanerà nel 2023, in ottemperanza a quanto previsto a livello UE dal Regolamento n. 630/2019, armonizzato alle normative vigenti nell'UE (Reg. UE n. 575/2013 (CRR), al Reg. Del. UE n. 2018/171, al Reg. UE n. 2021/451).

Nell'ambito del progetto di cartolarizzazione dei crediti non performing, la BAC, congiuntamente alle altre Banche, ha avviato a partire dal 2023 con l'arranger selezionato uno scambio di informazioni capillari per il conferimento allo Special Purpose Vehicle dei Crediti deteriorati.

Parallelamente, sono state intraprese le analisi funzionali per le implementazioni informatiche che la nuova normativa imporrà, costituendo gruppi di lavoro con i Responsabili delle UO interessate per le analisi di competenza e i confronti con i programmatori.

Come già richiamato, il processo di associazione della Repubblica con l'Unione Europea per le Banche sammarinesi rappresenta una sfida impegnativa necessaria a guidare la transizione ad un modello di banca capace di poter competere con le realtà italiane ed europee.

Nel frattempo, appaiono incoraggianti sia le conclusioni di Fitch che, nella valutazione dello scorso febbraio 2023, ha rilevato un miglioramento della traiettoria del debito pubblico, che a fine 2021 era dato all'82,1% del PIL, con previsione di riduzione al di sotto del 70% entro la fine del 2024, sia le conclusioni del FMI, che evidenzia come gli sforzi per migliorare la patrimonializzazione e la redditività delle banche continuino e stiano dando i loro frutti. Tuttavia, date le vulnerabilità rimanenti, i piani per ridurre gli attivi non performanti non dovrebbero essere ritardati ulteriormente.

L'Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corrente 2023 BAC ha sottoposto a revisione il Piano Industriale triennale 2023-2025, approvato in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione nel I trimestre. Il modello di business della banca continuerà ad essere quello di banca commerciale di territorio, con il cliente al centro delle attività del Gruppo. La strategia commerciale è finalizzata all'incremento delle masse e dei margini ed è incentrata su prodotti taylor-made, alla segmentazione della clientela con relativa attribuzione ai gestori, al modello distributivo, alla crescita del supporto consulenziale alla clientela per la tutela dei patrimoni, alla spinta alla digitalizzazione e all'attività cross con le società del Gruppo. Tra gli obiettivi anche lo sviluppo della redditività, il mantenimento di adeguati livelli di liquidità, nonché il progressivo rafforzamento della solidità patrimoniale, alla luce delle normative in emanazione richiamate nel paragrafo precedente.

Desideriamo esprimere un sentito ringraziamento a tutto il Personale della Banca per la proficua collaborazione e l'impegno profuso nello svolgimento delle attività, in un anno che si è confermato nuovamente difficoltoso per il Paese e per il sistema finanziario che, dopo il rientro dell'emergenza sanitaria e dei suoi ultimi strascichi, hanno dovuto fronteggiare la crisi energetica innescata dallo scoppio del conflitto russo ucraino e le ulteriori volatilità sui mercati monetari e finanziari.

Estendiamo uno stimato apprezzamento al Collegio Sindacale e all'Autorità di Vigilanza, per i confronti e il supporto forniti.

La più sincera riconoscenza, e non da ultimo, è infine diretta alla nostra clientela per la preferenza accordata ai servizi e prodotti offerti dalla Banca.

Proposta di approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto, oltre che dalla Relazione sulla Gestione, da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Si

propone di deliberare la destinazione dell'utile d'esercizio 2022 di euro 1.051.177,53 quanto ad euro 210.235,51, pari al 20% dell'utile, alla riserva ordinaria come da normativa regolamentare e quanto ad euro 840.942,02 alla riserva non distribuibile utilizzabile a futuro aumento del capitale (voce 130 del passivo Riserve, d) altre riserve), così come indicato dal Prot.20/13417 del 22/12/2020 di BCSM a seguito trasferimento titoli dal portafoglio immobilizzato al portafoglio libero avvenuto nell'esercizio 2020 e nel primo semestre 2021; trattasi di operazione ampiamente descritta nel bilancio chiuso al 31/12/2020 e 31/12/2021, che prevede l'alimentazione della riserva fino alla concorrenza dei ricavi realizzati tramite detto trasferimento.

Con l'approvazione di cui sopra, la composizione del Patrimonio Sociale risulterà la seguente:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2022
Capitale sociale - azioni sottoscritte e versate	20.880.080
Fondo di riserva ordinaria	46.936.389
Fondo di riserva straordinaria	0
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	0
Fondo riserva per azioni proprie	14.378
Fondo riserva non distribuibile	967.554
Riserve di rivalutazione	18.116.756
Perdite portate a nuovo	
Risultato d'esercizio	
Totale	86.915.157

Si evidenzia che le azioni proprie detenute in portafoglio dalla Banca sono 553 per un valore nominale di euro 14.378 e rappresentano lo 0,07% del capitale sottoscritto.

San Marino, 27 aprile 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Dichiarazione di permanenza delle condizioni soggettive e oggettive

Ai sensi dell'art. 6, comma 10, della Legge n. 47 del 23/02/2006 e s.m.i., i componenti tutti del Consiglio di Amministrazione della società Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese SpA dichiarano, sotto la propria responsabilità, la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica di Presidente e Consiglieri.

San Marino, 27 aprile 2023

A handwritten signature in blue ink, consisting of stylized, overlapping loops and lines, positioned in the center of the page.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Voci dell'attivo		31/12/2022	31/12/2021
10.	Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali	8.055.774	4.328.218
20.	Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		
	a) titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati		
	b) altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		
30.	Crediti verso enti creditizi	166.016.695	182.078.479
	a) a vista	134.236.080	155.100.534
	b) altri crediti	31.780.614	26.977.945
40.	Crediti verso clientela	270.870.548	282.530.214
	a) a vista	107.731.601	111.945.987
	b) altri crediti	163.138.947	170.584.227
50.	Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	191.419.940	80.782.894
	a) di emittenti pubblici	24.550.257	38.749.760
	b) di enti creditizi	69.036.201	18.228.712
	c) di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	83.848.321	16.005.861
	d) di altri emittenti	13.985.160	7.798.561
60.	Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	42.467.180	29.888.948
70.	Partecipazioni	5.620.040	5.716.956
	a) Imprese finanziarie	4.976.172	5.048.869
	b) Imprese non finanziarie	643.868	668.087
80.	Partecipazioni in imprese del gruppo	7.619.975	7.839.372
	a) Imprese finanziarie	7.287.620	7.227.317
	b) Imprese non finanziarie	332.355	612.055
90.	Immobilizzazioni immateriali	1.425.025	1.411.315
	a) Leasing finanziario	420.731	470.981
	- di cui beni in costruzione		
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing		
	- di cui per inadempimento del conduttore		
	c) Beni disponibili da recupero crediti		
	- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo		
	d) Avviamento		
	e) Spese d'impianto		
	f) Altre immobilizzazioni immateriali	1.004.294	940.334
100.	Immobilizzazioni materiali	164.009.127	164.850.784
	a) Leasing finanziario	58.013.311	58.739.716
	- di cui beni in costruzione	14.006.957	10.644.346
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	2.192.829	2.611.997
	- di cui per inadempimento del conduttore	2.192.829	2.611.997
	c) Beni disponibili da recupero crediti	77.031.407	76.070.413
	- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	77.031.407	76.070.413
	d) Terreni e fabbricati	26.229.751	27.157.381
	e) Altre immobilizzazioni materiali	541.829	271.277
110.	Capitale sottoscritto e non versato		
	- di cui capitale richiamato		
120.	Azioni o quote proprie	14.378	14.378
130.	Altre attività	137.733.448	125.547.851
140.	Ratei e risconti attivi	406.680	246.935
	a) ratei attivi	248.063	68.324
	b) risconti attivi	158.616	178.611
150.	Totale attivo	995.658.808	885.236.344

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Voci del passivo		31/12/2022	31/12/2021
10.	Debiti verso enti creditizi	3.129.848	1.228.033
	a) a vista	905.075	1.228.033
	b) a termine o con preavviso	2.224.773	0
20.	Debiti verso clientela	636.981.825	512.022.575
	a) a vista	502.227.668	468.476.402
	b) a termine o con preavviso	134.754.157	43.546.173
30.	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	161.664.475	195.251.102
	a) obbligazioni		
	b) certificati di deposito	161.664.475	195.251.102
	c) altri strumenti finanziari		
40.	Altre passività	102.505.997	86.833.489
	- di cui assegni in circolazione e titoli assimilati	571.736	687.867
50.	Ratei e risconti passivi	238.432	148.747
	a) ratei passivi	339	715
	b) risconti passivi	238.093	148.032
60.	Trattamento di fine rapporto di lavoro	516.074	516.480
70.	Fondi per rischi e oneri	706.011	1.010.894
	a) fondi di quiescenza e obblighi similari		
	b) fondi imposte e tasse	13.803	13.803
	c) altri fondi	692.208	997.091
80.	Fondi rischi su crediti	600.000	
90.	Fondo rischi finanziari generali		
100.	Passività subordinate	2.400.988	2.400.988
110.	Capitale sottoscritto	20.880.080	20.880.080
120.	Sovrapprezzi di emissione		
130.	Riserve	46.867.144	49.389.948
	a) riserva ordinaria o legale	46.726.154	49.248.958
	- di cui Riserva in sospensione di imposta	1.227.968	1.227.968
	b) riserva per azioni o quote proprie	14.378	14.378
	c) riserve statutarie		
	d) altre riserve	126.612	126.612
140.	Riserva di rivalutazione	18.116.756	18.076.812
150.	Utili (perdite) portati(e) a nuovo		
160.	Utile (perdita) di esercizio	1.051.178	-2.522.804
170.	Totale passivo	995.658.808	885.236.344

GARANZIE ED IMPEGNI

Voci		31/12/2022	proforma 31/12/2021
10.	Garanzie rilasciate	17.877.916	15.435.640
	<i>di cui:</i>		
	a) accettazioni	0	48.948
	b) altre garanzie	17.877.916	15.386.692
20.	Impegni	20.448.181	17.984.294
	<i>di cui:</i>		
	a) utilizzo certo	11.915.665	14.503.935
		0	
	b) ad utilizzo incerto	7.151.029	2.170.497
	c) altri impegni	1.381.487	1.309.862
	Totale	38.326.097	33.419.934

CONTO ECONOMICO

Voci del conto economico		31/12/2022	31/12/2021 proforma
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	14.408.118	12.467.553
	a) su crediti verso enti creditizi	253.468	-132.267
	b) su crediti verso clientela	10.099.198	10.670.992
	c) su titoli di debito	4.055.452	1.928.828
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	2.428.540	2.792.654
	a) su debiti verso enti creditizi	10.441	5.027
	b) su debiti verso clientela	710.606	664.275
	c) su debiti rappresentati da strumenti finanziari	1.707.493	2.123.352
		71.850	71.850
30.	Dividendi ed altri proventi	1.528.558	574.642
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	601.274	0
	b) su partecipazioni	0	0
	c) su partecipazioni in imprese del gruppo	927.284	574.642
40.	Commissioni attive	7.036.476	6.391.980
50.	Commissioni passive	1.849.188	1.375.554
60.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	108.097	-1.301.462
70.	Altri proventi di gestione	12.228.954	11.566.339
80.	Altri oneri di gestione	0	0
90.	Spese amministrative	12.690.059	12.421.411
	a) Spese per il personale	8.277.093	8.008.517
	di cui:		
	- salarie e stipendi	5.890.264	5.714.782
	- oneri sociali	1.605.057	1.551.661
	- trattamento di fine rapporto	505.952	509.472
	- trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
	- amministratori e sindaci	233.261	193.740
	- altre spese per il personale	42.559	38.862
	b) Altre spese amministrative	4.412.966	4.412.894
100.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	240.157	197.484
110.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	11.633.588	11.302.337
120.	Accantonamenti per rischi e oneri	90.000	70.225
130.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	600.000	0
140.	Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	10.105.471	9.567.017
150.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	5.548.807	5.027.418
160.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	386.310	611.422
170.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
180.	Utile (perdita) proveniente dalle attività ordinarie	835.697	-3.611.634
190.	Proventi straordinari	627.003	1.310.218
200.	Oneri straordinari	411.522	221.388
210.	Utile (perdita) straordinario	215.481	1.088.830
220.	Imposte dell'esercizio		
230.	Variazione del Fondo rischi finanziari generali		
240.	Utile (perdita) dell'esercizio	1.051.178	-2.522.804

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi all'unità di Euro

FONDI GENERATI E RACCOLTI	31/12/2022	31/12/2021	FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI	31/12/2022	31/12/2022
FONDI GENERATI DALLA GESTIONE:	24.660.561	19.773.228	RIPRESE DI VALORE ED UTILIZZO DI FONDI GENERATI DALLA GESTIONE:	6.497.954	5.573.189
Utile (perdita) d'esercizio	1.051.178	(2.522.804)	Utilizzo fondo di quiescenza		
Accantonamento al fondo di quiescenza			Utilizzo fondo TFR	525.265	522.895
Accantonamento TFR	524.859	516.480	Utilizzo fondi rischi su crediti		
Accantonamento fondo rischi su crediti			Utilizzo fondi rischi e oneri	423.882	22.877
Accantonamento ai fondi per rischi e oneri	718.999	101.294	Variazioni in diminuzione del fondo svalutazione crediti	5.548.807	5.027.418
Variazioni in aumento del fondo svalutazione crediti	10.491.781	10.178.439			
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	11.873.745	11.499.820			
INCREMENTO DEI FONDI RACCOLTI:	142.623.258	38.670.917	INCREMENTO DEI FONDI IMPIEGATI:	150.333.973	78.293.925
Debiti verso banche	1.901.814	38.338	Cassa ed altri valori	3.727.556	1.123.763
Debiti verso la clientela	124.959.250	38.632.579	Crediti verso banche		47.421.021
Debiti rappresentati da strumenti finanziari			Crediti verso la clientela	0	
Altre passività	15.672.509	0	Obbligazioni ed altri titoli di debito	110.637.046	
Ratei e risconti passivi	89.686	0	Azioni quote e altri titoli di capitale	12.578.233	17.960.315
Passività subordinate			Partecipazioni	0	124.811
			Partecipazioni in imprese del gruppo		993.846
			Immobilizzazioni materiali e immateriali	11.045.798	10.670.168
			Altre attività	12.185.596	
			Capitale sottoscritto e non versato		
			Ratei e Risconti attivi	159.745	
DECREMENTO DEI FONDI IMPIEGATI:	23.094.791	39.953.970	DECREMENTO DEI FONDI RACCOLTI:	33.586.627	14.546.770
Cassa ed altri valori			Debiti verso banche		
Crediti verso banche	16.061.784		Debiti verso la clientela		
Crediti verso la clientela	6.716.693	17.569.564	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	33.586.627	11.982.477
Obbligazioni ed altri titoli di debito		17.954.968	Altre passività		2.550.938
Azioni quote e altri titoli di capitale			Ratei e risconti passivi		13.355
Partecipazioni	96.916		Passività subordinate		1
Partecipazioni in imprese del gruppo	219.397				
Immobilizzazioni materiali e immateriali					
Altre attività		4.372.158			
Capitale sottoscritto e non versato					
Ratei e Risconti attivi		57.280			
VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO:	39.944	15.770	VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO:	0	0
Incremento "altre riserve"	39.944	15.770			
Versamento capitale					
Totale fondi generati e raccolti	190.418.554	98.413.885	Totale fondi utilizzati e impiegati	190.418.554	98.413.885

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2022

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

PARTE A – Criteri di valutazione

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

PARTE C – Informazioni sul Conto Economico

PARTE D – Altre Tabelle Informative

PARTE E – Altre Informazioni

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio 2022 è stato redatto in osservanza delle disposizioni del Regolamento n.2016-02 in materia di redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati emanato in data 31 agosto 2016 da Banca Centrale della Repubblica di San Marino (di seguito anche BCSM), ai sensi dell'articolo 39 della Legge n.165 del 17 novembre 2005.

Come nei precedenti esercizi è stata posta particolare attenzione, sia sul piano formale sia sul piano del contenuto, alla chiarezza, nonché alla veritiera e corretta rappresentazione della reale situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Banca. Si è provveduto inoltre all'applicazione dei criteri di valutazione stabiliti dalla legislazione vigente.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, diviso nelle sezioni dell'attivo, del passivo, e dalle Garanzie e Impegni, dal Conto Economico redatto in forma scalare, e dalla Nota Integrativa. Essi sono corredati da una relazione degli amministratori sulla gestione, da una relazione del Collegio Sindacale e da una relazione della società di revisione.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio.

E' consentita l'aggiunta di nuove voci, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratti di importi di rilievo. Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

Le sottovoci previste dagli schemi possono essere raggruppate quando ricorra una delle due seguenti condizioni:

- a) l'importo delle sottovoci sia irrilevante;
- b) il raggruppamento favorisca la chiarezza del bilancio; in questo caso la nota integrativa deve contenere distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.

Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato anche l'importo dell'esercizio precedente. Se i conti non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente devono essere adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono indicati anche i conti che presentano importi a zero: sia per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, sia per quello precedente.

Se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa deve annotarsi, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nel quale è iscritto.

Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale, la quale è redatta rispettando i vari fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio.

In generale non si sono verificate le condizioni per modificare le modalità di rappresentazione delle poste di bilancio, né i relativi criteri, rispetto al precedente esercizio. Nei casi in cui ciò fosse avvenuto sarebbe stata data puntuale informazione nell'esame delle singole poste.

La situazione dei conti alla data di apertura dell'esercizio corrisponde a quella del bilancio approvato relativo all'esercizio precedente.

Il bilancio e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza. È privilegiato quest'ultimo principio, purché non vi sia formazione di riserve non esplicite.

Al fine di non ridurre il contenuto informativo dei dati di bilancio, in attuazione dei principi di verità e di chiarezza, non si sono effettuati compensi di partite.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati esclusivamente mediante la rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi.

Le attività acquisite in nome e per conto di terzi non figurano nel bilancio. Le attività gestite dall'ente creditizio o finanziario in nome proprio ma per conto di terzi figurano nel bilancio solo se l'ente stesso è il titolare; ove non diversamente specificato, l'importo di tali attività è indicato nella nota integrativa, ripartito nelle varie voci dell'attivo e del passivo.

Le tabelle di nota integrativa previste nella circolare applicativa n.2017/03 del Regolamento BCSM n.2016/02, qualora per Banca Agricola Commerciale Spa risultino a zero e non significative, per l'illustrazione dei dati di Stock e di Flusso dell'attività svolta dalla società, non vengono riportate nel presente documento.

PARTE A - Criteri di Valutazione

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

La valutazione delle attività e delle passività in bilancio e fuori bilancio sono effettuate secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Cassa e altre disponibilità liquide (voce 10 dell'attivo).

La voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere, i vaglia, gli assegni circolari e postali nonché i titoli equiparati, le cedole e titoli esigibili a vista. Sono, altresì, comprese le monete e le medaglie da collezione nonché l'oro, l'argento e i valori bollati.

I crediti verso Enti Creditizi (voce 30 dell'attivo).

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso banche, al netto di eventuali svalutazioni, qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 50 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito".

Tra i crediti verso enti creditizi figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali la banca cessionaria ha l'obbligo di rivendita a termine dei titoli alla banca cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. Le attività trasferite a pronti continuano a figurare nel portafoglio della banca cedente.

I crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo).

Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che, e nella misura in cui, vi sia stata l'effettiva erogazione del prestito. I crediti non ancora erogati, seppure rilevati tra le evidenze contabili a "data contrattazione", non sono compresi nella presente voce, bensì nella pertinente voce degli impegni. I crediti rappresentati da strumenti finanziari sono appostati nella voce 40 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito".

I versamenti parziali ricevuti a fronte di crediti scaduti o in sofferenza sono portati in diretta riduzione del valore dei crediti stessi. I versamenti ricevuti anticipatamente a fronte di crediti non ancora scaduti figurano nelle voci del passivo, "debiti verso clientela" ovvero "altre passività", a seconda che i versamenti stessi siano fruttiferi o meno di interessi.

Nella presente voce occorre comprendere anche i crediti derivanti da contratti di leasing finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora. Tra i "crediti verso clientela" figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali il cliente ha l'obbligo di riacquisto a termine dei titoli ceduti a pronti alla banca. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo determinato in base

alla situazione di solvibilità del debitore nonché in base alla capacità dei singoli debitori di assolvere al servizio del debito e di adempiere regolarmente le obbligazioni assunte.

La determinazione del presumibile valore di realizzo è effettuata sulla base di una valutazione di tutti gli elementi che caratterizzano l'andamento delle relazioni intrattenute, supportata dalle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie dei debitori, dalla natura dell'attività economica svolta e dalle eventuali garanzie rilasciate.

Più in dettaglio:

Sofferenze: individuano i crediti, indipendentemente dalla previsione o meno di possibili perdite, nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente, o in situazioni equiparabili. Tale voce comprende l'intera esposizione al lordo degli interessi contabilizzati e delle spese sostenute per l'attività di recupero rettificati della quota parte giudicata non recuperabile. La valutazione dei crediti in sofferenza avviene analizzando su base analitica le possibilità di recupero e si determina la relativa perdita presunta.

Partite incagliate: rappresentano i crediti nei confronti di soggetti in una situazione di temporanea difficoltà che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. La valutazione avviene su base analitica. Inoltre tra i Crediti incagliati, per effetto del Regolamento BCSM n.2007-07, sono stati inclusi anche i finanziamenti per i quali risultavano scadute e non pagate, anche solo parzialmente:

- 3 rate semestrali o 5 rate trimestrali per i finanziamenti di durata originaria superiore a 36 mesi
- 2 rate semestrali o 3 rate trimestrali per quelli di durata pari o inferiori a 36 mesi.

Se il piano di ammortamento del prestito prevedeva rate mensili, il numero delle rate scadute e impagate considerate sono:

- pari a 7 per finanziamenti di durata superiore a 36 mesi
- pari a 5 per i finanziamenti di durata inferiore a 36 mesi.

Crediti Ristrutturati: esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per le quali la banca, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad esempio: riscadenziamento dei termini, riduzione del debito e/o degli interessi, ecc.) che diano luogo a una perdita. Sono escluse le esposizioni nei confronti di imprese per le quali sia prevista la cessazione dell'attività (ad esempio, casi di liquidazione volontaria o situazioni simili). Sono altresì escluse dalla rilevazione le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile esclusivamente a profili attinenti al rischio Paese. Le eventuali ristrutturazioni di esposizioni creditizie verso soggetti classificati in sofferenza si presumono realizzate con un intento liquidatorio e pertanto non rientrano nella definizione di crediti ristrutturati ma in quella di sofferenze. Il medesimo criterio si applica alle ristrutturazioni di esposizioni classificate fra gli incagli, qualora la rinegoziazione delle condizioni contrattuali costituisca nella sostanza un piano di rientro dell'esposizione (intento liquidatorio).

Crediti Scaduti e/o sconfinanti: si identificano con tutte le esposizioni nei confronti di clienti titolari di singoli crediti per cassa e fuori bilancio, diversi da quelli in sofferenza o incagliati, che, alla data di riferimento, sono scaduti o sconfinati in modo continuativo da oltre 90 giorni, se tali esposizioni rappresentano il 20% dell'esposizione complessiva. Per tali impieghi, se di ammontare contenuto, è prevista una svalutazione forfetaria. A tale scopo, si considerano di "importo contenuto" se rispettano le seguenti soglie di significatività:

- valore della singola esposizione lorda inferiore allo 0,5% del Patrimonio di Vigilanza;
- valore complessivo delle esposizioni lorde oggetto di svalutazione forfetaria inferiore al 5% del Patrimonio di Vigilanza.

In caso contrario si procede a svalutazione analitica.

Crediti verso paesi a rischio: rappresentano l'intera esposizione non garantita verso debitori residenti nei Paesi appartenenti alla zona B; di regola si eseguono svalutazioni di tipo forfetario per rischio Paese, considerato che rappresentano una parte estremamente residuale degli impieghi.

Crediti "in bonis": rappresentano i crediti per i quali non sono presenti elementi di deterioramento della solvibilità dei debitori e soggetti a svalutazione forfetaria. Le rettifiche di valore di tipo forfetario sono effettuate sulla base delle evidenze informative disponibili che consentano di apprezzare il livello di rischio della categoria omogenea di crediti considerata, nonché la sua prevedibile evoluzione, e che tengano conto del rischio storicamente latente nel portafoglio crediti. Nel determinare tali rettifiche si tiene conto delle eventuali svalutazioni analitiche già effettuate con riguardo alle singole posizioni. Le svalutazioni forfetarie vengono effettuate in base alla serie storica dei passaggi ad incaglio e a sofferenza e dei passaggi a perdita del portafoglio crediti della Banca, per categoria omogenea di debitori.

Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito (voce 50 dell'attivo).

Il portafoglio titoli di proprietà è composto da titoli immobilizzati detenuti per investimento e da titoli non immobilizzati detenuti per tesoreria e negoziazione.

Figurano, nella presente voce, tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della banca, sia immobilizzati che non immobilizzati, quali i titoli di Stato, le obbligazioni, i certificati di deposito e gli altri strumenti finanziari a reddito fisso o variabile, indicizzati in base a un parametro predeterminato (ad es. il tasso di interesse interbancario).

Tra i titoli propri figurano solo i titoli di propria emissione riacquistati e negoziabili.

Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato e non immobilizzato sono iscritti nell'attivo per un importo che include (che esclude) le quote maturate delle differenze negative (positive) tra il costo di acquisto e il valore di rimborso alla scadenza degli strumenti finanziari stessi.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari non immobilizzati è effettuata con riferimento al valore medio dell'ultimo mese prima della valutazione.

Gli strumenti finanziari sono considerati immobilizzazioni finanziarie, quindi, assoggettati alle relative regole di valutazione ai sensi dell'art. III.11.4. del Regolamento BCSM n.2016-02, solo se destinati a scopi di stabile investimento da parte della banca.

Più in dettaglio:

- gli strumenti finanziari immobilizzati rappresentano un investimento di carattere duraturo e viene effettuato nell'ambito dei parametri definiti dall'Organo Amministrativo. La consistenza finale dei titoli immobilizzati è stata pertanto valutata al costo inclusivo degli scarti di immobilizzazione, per gli strumenti già presenti nel portafoglio immobilizzato nell'anno precedente, mentre per i nuovi acquisti avvenuti nel corso dell'esercizio si è proceduto come di consueto all'iscrizione del costo di acquisto dei suddetti.

Viene inoltre contabilizzata la quota maturata per competenza della differenza tra il valore di bilancio o acquisto ed il valore inferiore/superiore di rimborso del titolo contabilizzandolo nell'attivo patrimoniale alla voce n. 50 dell'attivo "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito in relazione al valore di ogni specifico titolo. Nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza di questi, i titoli immobilizzati sono svalutati. Altre svalutazioni possono essere contabilizzate per tener conto:

- per i titoli quotati in mercati organizzati, delle relative quotazioni;
- per gli altri titoli, dell'andamento del mercato.

Le svalutazioni effettuate per perdite durevoli di valore vengono riprese qualora vengano meno i motivi che le avevano originate.

- Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono detenuti per negoziazione ovvero per esigenze di tesoreria; essi sono valutati tenendo conto dell'andamento desumibile dal mercato, come specificato al comma 5 dell'art. III.11.5 del Regolamento BCSM n.2016-02:
 - a) per gli strumenti finanziari quotati, il valore di mercato è rappresentato dal valore di quotazione, ossia dal valore medio ponderato dell'ultimo mese prima della valutazione con conseguente contabilizzazione sia della minusvalenza, sia della plusvalenza.
 - b) per gli strumenti finanziari non quotati, il valore di mercato è determinato sulla base del valore di strumenti analoghi quotati e non quotati ovvero, qualora ciò non sia possibile, sulla base di ragionevoli stime.
 - c) per le azioni proprie dell'Istituto detenute in proprietà, al valore nominale.

Il costo è determinato secondo il metodo del "costo medio continuo ponderato" su base giornaliera, rettificato della quota dello scarto netto di emissione maturata. Le eventuali minusvalenze e plusvalenze, queste ultime limitatamente ai titoli quotati, emerse dal confronto tra il costo medio continuo, come sopra specificato, ed il valore di mercato, vengono registrate a conto economico.

Ulteriori destinazioni al portafoglio immobilizzato possono essere possibili in base a specifici interventi regolamentari, per cui viene fornita adeguata ed esaustiva informazione.

Azioni, Quote e altri Strumenti Finanziari di capitale (voce 60 dell'attivo).

La voce comprende gli strumenti finanziari che hanno natura di capitale, quali azioni e quote di OICR. Essi sono valutati al prezzo medio di mercato mensile (mid-price) rilevato alla fine del periodo, anche se inclusi nel portafoglio immobilizzato.

Partecipazioni (voci 70 e 80 dell'attivo).

Le partecipazioni in imprese controllate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie in quanto detenute in patrimonio a scopo di stabile investimento, sono valutate col metodo del patrimonio netto.

I dividendi erogati da società controllate, sono contabilizzati "per cassa".

I dividendi erogati da società non aventi le caratteristiche sopra dette sono contabilizzati "per cassa", ossia nel periodo in cui sono deliberati, che coincide, di norma, con quello in cui vengono incassati.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto. Esse sono svalutate nel caso di deterioramento duraturo della situazione dell'emittente e vengono riprese qualora vengano a meno i motivi che le avevano originate.

Immobilizzazioni immateriali (voce 90 dell'attivo).

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni. Per i beni ad elevata obsolescenza tecnologica è previsto un ammortamento di tre anni. L'ammortamento degli asset viene effettuato con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dalla legge fiscale n.166 del 16 dicembre 2013.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene ammortizzato in ogni esercizio mediante diretta rettifica del valore delle stesse in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali (voce 100 dell'attivo).

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, inclusi i costi accessori e le eventuali ulteriori spese incrementative.

L'ammortamento dei cespiti strumentali viene effettuato con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dalla legge fiscale n.166 del 16/12/2013, ritenute congrue e rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nell'eventualità che il cespite sia durevolmente di valore inferiore al costo, si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

Sui cespiti non strumentali, rientrati in proprietà a seguito risoluzione anticipata dei contratti di leasing, non vengono operati ammortamenti.

Operazioni attive di locazione finanziaria (leasing – voce 90 e 100 dell'attivo).

L'importo dei beni dati in (e di quelli in attesa di) locazione finanziaria è registrato nella voce 90 dell'attivo "Immobilizzazioni immateriali", se il bene è immateriale oppure 100 dell'attivo "Immobilizzazioni materiali", se il bene è materiale.

Gli Impieghi relativi ad operazioni di locazione finanziaria sono determinati secondo la metodologia finanziaria e sono iscritti nell'attivo patrimoniale come saldo algebrico ottenuto dalla differenza tra il capitale finanziato o costo storico del bene ed il relativo fondo di ammortamento; quest'ultimo alimentato dalla quota capitale dei vari canoni maturati. Inoltre, i canoni maturati nel corso dell'esercizio sono rilevati, per la parte interessi, nella voce "interessi attivi e proventi assimilati" su crediti, per la parte capitale, nella voce "altri proventi di gestione". Contestualmente, la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l'ammortare della quota capitale attraverso l'iscrizione di un costo (pari alla quota capitale) nel conto economico, riducendo in contropartita direttamente il valore del bene concesso in locazione.

Alla fine dell'esercizio, la voce di costo utilizzata confluisce nella voce 100 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali" o nella voce 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali", secondo la natura del bene dato in leasing.

Attività e Passività in Valuta.

Le attività e passività in valuta e le operazioni fuori bilancio sono valutate al tasso di cambio a pronti, corrente alla data di chiusura dell'esercizio, così come disposto all'art.III.II.7 del Regolamento BCSM n.2016/02.

Le operazioni in valuta "fuori bilancio" sono iscritte al tasso di cambio a pronti, corrente alla data di chiusura dell'esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate ovvero se si tratta di operazioni a termine "di copertura" di operazioni a pronti. In quest'ultimo caso i differenziali tra cambio a termine e cambio a pronti dei contratti a scadenza sono iscritti a conto economico secondo criteri di distribuzione temporale ed integrano gli interessi prodotti dalle attività e passività coperte: essa va imputata nelle voci del conto economico 10-20 "Interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati".

Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute).

Le operazioni fuori bilancio sono valutate con lo stesso criterio adottato per le attività/passività iscritte in bilancio a seconda che siano iscritte fra le immobilizzazioni o fra le attività non costituenti immobilizzazioni.

I contratti di compravendita di titoli (a pronti o a termine), non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio, sono valutati con criteri coerenti con quelli adottati per la valutazione dei titoli in portafoglio.

I contratti derivati, posti in essere a copertura di attività o passività sono valutati in modo coerente alle attività e passività coperte. I differenziali sono registrati pro-rata temporis nelle

voci del conto economico 10-20 relative agli "interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati", coerentemente ai costi e ricavi generati dagli elementi coperti.

I contratti derivati di negoziazione direttamente quotati in mercati organizzati, nonché quelli che assumono a riferimento parametri quotati o rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale, sono valutati al mercato, intendendo come tale il prezzo rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento o, in mancanza di questo, l'ultimo prezzo rilevato.

La differenza tra il valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo e delle operazioni fuori bilancio e il valore contabile degli stessi elementi e operazioni è inclusa nel conto economico nel saldo della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

I Debiti verso Enti Creditizi (voce 10 del passivo).

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso banche nazionali o estere qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da obbligazioni o altri titoli che occorre ricondurre nella voce n. 30 e 100 del passivo.

Tra i debiti verso banche figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali la banca cessionaria assume l'obbligo di rivendita a termine.

I Debiti verso clientela (voce 20 del passivo).

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso clientela figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti, nelle quali il cliente cessionario a pronti assume l'obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale.

Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo).

Nella presente voce, oltre alle obbligazioni e ai certificati di deposito, figurano, nella sottovoce "altri strumenti finanziari", le proprie accettazioni negoziate nonché i titoli atipici di cui all'art. II.III.8 del Regolamento BCSM n.2007/07. Si precisa che la banca ha inserito nella voce esclusivamente i certificati di deposito emessi. Sono ricompresi anche gli strumenti finanziari di debito che, alla data di riferimento del bilancio, risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Il valore a pronti delle operazioni di "pronti contro termine" viene indicato nell'apposita voce 20 dello stato patrimoniale passivo, mentre i titoli sottostanti sono rappresentati nell'attivo alla voce 50: "Obbligazioni e altri titoli di debito". Nei casi, infatti di operazioni di "pronti contro termine" con obbligo di retrocessione, la banca cedente mantiene la proprietà degli attivi posti a sottostante dell'operazione, incrementando a pronti la liquidità e, conseguentemente, iscrivendo un debito certo verso il cessionario (passività e non impegno da registrare nei conti d'ordine Impegni e Rischi).

Altre attività- Altre passività (voce 130 dell'attivo - voce 40 del passivo).

Nella presente voce sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze (di "saldo debitore" o "creditore") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Formano, altresì, oggetto di rilevazione, nelle altre passività, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali ad es., gli assegni circolari.

Sono, inoltre, inclusi i depositi in contante non fruttiferi di interessi presso organismi di

compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati (cd. margini di garanzia). Formano oggetto di rilevazione anche le eventuali rivalutazioni di operazioni fuori bilancio su strumenti finanziari, su valute, su tassi di interessi, su indici di borsa o su altre attività, a prescindere dalla finalità se di negoziazione o di copertura.

I ratei e i risconti (voce 140 dell'attivo e 50 del passivo).

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale, principio peraltro adottato per la contabilizzazione di tutti i proventi e gli oneri, le quote di interessi attivi e passivi e degli altri ricavi e spese.

I ratei e i risconti sono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite sottovoci dell'attivo. La Banca rettifica direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e del passivo ai quali si riferiscono i ratei e i risconti attivi, nei seguenti casi:

- a) nei conti dell'attivo, in relazione agli interessi maturati su crediti e titoli;
- b) nei conti del passivo, in relazione a interessi maturati su debiti, rappresentati o meno da titoli, che includono interessi "anticipati", ivi compreso il disaggio di emissione sulle obbligazioni e sui certificati di deposito.

In ogni caso, le rettifiche di rilevanza apprezzabile sono illustrate in nota integrativa.

I ratei e risconti relativi ai differenziali o margini rivenienti da contratti derivati di copertura del rischio di tasso di interesse delle attività e passività fruttifere di interessi sono considerati in aumento o diminuzione delle predette attività e passività.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 60 del passivo).

Il Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) corrisponde all'indennità di anzianità di tutti i dipendenti maturata alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri (voce 70 del passivo).

Tali fondi sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Tali fondi si compongono di:

- il fondo imposte, costituito da accantonamenti effettuati a fronte delle imposte dirette correnti. Queste rappresentano una ragionevole previsione dell'onere fiscale del periodo calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore;
- Il fondo beneficenza ed iniziative di carattere religioso e culturale;
- Il fondo per cause passive;
- Il fondo ferie non godute;
- Il fondo aumento contrattuale per i dipendenti a fronte della vacanza contrattuale con decorrenza 31/12/2010.

Fondi Rischi su Crediti (voce 80 del passivo).

I fondi rischi su crediti includono quei fondi destinati a fronteggiare i rischi di credito soltanto eventuali e che, pertanto, non abbiano funzione rettificativa. L'alimentazione del fondo rischi su crediti è effettuata mediante appositi accantonamenti a carico del conto economico nella voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti" e non attraverso destinazione dell'utile di esercizio.

Riserve (voce 130 del passivo).

La riserva ordinaria è costituita dal riparto degli utili formati negli anni precedenti come previsto da statuto, inoltre in essa è contenuta la ricostruzione della riserva in sospensione d'imposta a seguito operazione straordinaria di scissione per incorporazione inversa della società Istituto Bancario Sammarinese Spa, avvenuta nel novembre 2012, in applicazione

della legge derivante dalla deduzione fiscale per incrementi del capitale proprio istituita con Decreto Delegato n.172 del 26 ottobre 2010, successivamente sostituita con la Legge n.166 del 16 dicembre 2013, art.74 e seguenti. Secondo la normativa sopra citata, l'art.78 prevede che le riserve in sospensione d'imposta iscritte nell'ultimo bilancio della società scissa debbano essere ricostituite dalle beneficiarie secondo le quote proporzionali. In caso di scissione parziale, le riserve della società scissa si riducono in corrispondenza. Se la sospensione d'imposta dipende da eventi che riguardano specifici elementi patrimoniali della società scissa, le riserve debbono essere ricostituite dalle beneficiarie che acquisiscono tali elementi.

Garanzie rilasciate (voce 10).

Nella presente voce figurano tutte le garanzie personali prestate dalla banca nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi.

Impegni (voce 20).

Nella presente voce sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischi di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche).

Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Interessi, commissioni, oneri e proventi.

Gli interessi, commissioni, oneri e proventi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale.

Fiscalità differita.

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della reale situazione patrimoniale ed economica della Banca, è stata rilevata la fiscalità differita. La fiscalità differita viene determinata tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei periodi futuri. A tal fine si intendono "differenze temporanee" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, ovvero importi deducibili. In particolare, si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo. Le imposte anticipate vengono iscritte alla voce "altre attività", mentre le imposte differite vengono iscritte alla voce "fondo imposte e tasse". La casistica della Banca ha riguardato l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate, originatesi dalle differenze temporanee deducibili e che rappresentano imposte liquidate anticipatamente e che verranno recuperate negli esercizi successivi.

Le rettifiche e gli accantonamenti effettuati in applicazione di norme tributarie

Nel presente bilancio non sono state effettuate rettifiche di valore o accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie; il fondo imposte risulta costituito da accantonamenti effettuati a fronte della previsione dell'onere fiscale del periodo, calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore.

PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

1. Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali (voce 10 dell'attivo)

Tabella 1.1 - dettaglio della voce 10 "Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali"

Consistenze di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	
			Importo	%
Cassa e disponibilità liquide:				
Cassa contante	6.738.346	3.317.537	3.420.809	103,11%
Cassa contante valuta	266.900	129.152	137.748	106,66%
Cassa contante bancomat	777.875	639.100	138.775	21,71%
Assegni in €/valuta	237.245	205.873	31.372	15,24%
Altri valori	35.407	36.556	-1.149	-3,14%
Totale	8.055.774	4.328.218	3.727.555	86,12%

2. Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20)

Tabella 2.1: dettaglio della voce 20 "Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali"

Dati non presenti

3. Crediti verso ENTI CREDITIZI (voce 30 dell'attivo)

Tabella 3.1: dettaglio della voce 30 "Crediti verso ENTI CREDITIZI"

Crediti verso enti creditizi	31.12.2022			31.12.2021			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista:	127.239.919	6.996.161	134.236.080	146.376.443	8.724.091	155.100.534	-20.864.454	-13,45%
A1 Conti reciproci accessi per servizi resi	117.319.355		117.319.355	140.567.090		140.567.090	-23.247.735	-16,54%
A2 C/c attivi	9.920.564	6.996.161	16.916.725	5.809.353	8.724.091	14.533.444	2.383.281	16,40%
A3 Altri								
B) Altri crediti:	31.780.614		31.780.614	26.977.945		26.977.945	4.802.669	17,80%
B1 Depositi vincolati	31.780.614		31.780.614	24.827.018		24.827.018	6.953.596	28,01%
B2 C/c attivi								
B3 PCT e riporti attivi								
B4 Altri			0	2.150.927		2.150.927	-2.150.927	-100,00%
Totale			166.016.694			182.078.479	-16.061.785	-8,82%

La composizione dei crediti verso banche evidenzia un decremento della giacenza a vista sui conti reciproci accessi per servizi resi per euro 23.247.735 e un incremento sulla voce C/c Attivi per euro 2.383.281, la composizione degli altri crediti verso Enti Creditizi aumenta complessivamente per euro 4.802.669. Le variazioni risentono dell'effetto, da un lato, dell'aumento delle masse di raccolta diretta complessive, dall'altro, dell'aumento del

portafoglio titoli di proprietà, che ha visto l'impiego delle liquidità in diversificati investimenti finanziari. BAC ha presidiato costantemente la liquidità, attraverso una mirata gestione e monitoraggio del rischio di liquidità, mantenendo i buffer necessari a fronteggiare eventuali stress a seguito della congiuntura economica negativa, imputabile prima alla pandemia da COVID-19 e, successivamente, allo scoppio della guerra Russo-Ucraina nel 2022; i buffer risultano in linea con le direttrici del vigente Regolamento interno RAF (Risk Appetite Framework). Si precisa che nella voce B1 "Depositi vincolati" sono compresi: il deposito vincolato per Riserva Obbligatoria presso BCSM pari ad euro 23.913.948, istituito con Decreto n.162 del 3 dicembre 2009, la cui percentuale di contribuzione è stata ridotta dal 5% al 3,50% da maggio 2021; il deposito vincolato sempre presso l'Autorità di Vigilanza per la contribuzione della quota 2022 al F.do di garanzia dei depositanti per euro 212.623; il deposito a garanzia della tramitazione verso BCSM ai sensi del Reg. 2013-03 ed altri depositi vincolati presso BCSM per investimento e presso banche italiane per l'operatività estero; oltre a depositi vincolati per euro 2.224.773, costituiti presso un Istituto di Credito a garanzia di reciproci adempimenti contrattuali assunti (specularmente alla voce 10 del passivo si rilevano per pari importo i depositi costituiti presso Bac dal medesimo Istituto di Credito).

Tabella 3.2: situazione dei crediti per cassa verso ENTI CREDITIZI

Categorie / Valori	31.12.2022			31.12.2021		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi						
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario						
A1. Sofferenze						
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario						
A2. Incagli						
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario						
A3. Crediti ristrutturati						
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario						
A4. Crediti scaduti/sconfinati						
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario						
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio						
B) Crediti in bonis	166.016.694		166.016.694	182.078.479		182.078.479
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario						
Totale	166.016.694		166.016.694	182.078.479		182.078.479
<i>Di cui totale operazioni di leasing finanziario</i>						

Tabella 3.3: dinamica dei crediti dubbi verso ENTI CREDITIZI

Dati non presenti

Tabella 3.4: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei "Crediti verso ENTI CREDITIZI"

Dati non presenti

Tabella 3.5: composizione dei "Crediti verso ENTI CREDITIZI" in base alla vita residua

Scadenza	31.12.2022	31.12.2021
A vista	134.496.082	155.100.534
Fino a 3 mesi	5.000.000	2.160.928
Da oltre 3 mesi a 6 mesi		
Da oltre 6 mesi a 1 anno		
Da oltre 1 anno a 18 mesi		
Da oltre 18 mesi a 2 anni		
Da oltre 2 anni a 5 anni		
Oltre 5 anni		
Scadenza non attribuita	26.520.612	24.817.017
Totale	166.016.694	182.078.479

Nella fascia di "scadenza non attribuita" sono compresi il Deposito ROB, il deposito vincolato al F.do di garanzia dei Depositanti ed il Deposito a garanzia della tramitazione costituiti presso BCSM, come da indicazioni a suo tempo rese dall'Autorità di Vigilanza.

4. Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

Tabella 4.1: dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

	31.12.2022			31.12.21			Variazioni	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista / a revoca	107.087.858	643.743	107.731.601	111.246.482	699.505	111.945.987	-4.214.386	-3,76%
A1. C/c attivi	11.491.032	267	11.491.299	16.464.261	5.006	16.469.267	-4.977.968	-30,23%
A2. Altri	95.596.826	643.476	96.240.302	94.782.221	694.499	95.476.720	763.582	0,80%
B) Altri crediti	163.024.710	114.237	163.138.947	170.584.227		170.584.227	-7.445.280	-4,36%
B1. C/c attivi	2.710.231		2.710.231	4.193.054		4.193.054	-1.482.823	-35,36%
B2. Portafoglio scortato e s.b.f.	5.187.666		5.187.666	3.267.016		3.267.016	1.920.650	58,79%
B3. PCT e riporti attivi								
B4. Altri finanziamenti	155.126.813	114.237	155.241.050	163.124.157		163.124.157	-7.883.107	-4,83%
Totale	270.112.568	757.980	270.870.548	281.830.709	699.505	282.530.214	-11.659.666	-4,13%

Gli impieghi sopra descritti sono esposti al valore di presumibile realizzo, ossia al netto delle svalutazioni analitiche e forfetarie operate dalla banca, a seconda della classificazione degli stessi.

Tabella 4.2: crediti verso clientela garantiti

	31.12.2022		31.12.21		Variazione	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta	Importo	%
A) Da ipoteche	96.701.575		103.988.429		-7.286.854	-7,01%
B) Da pegno su	6.626.466		6.274.838		351.628	5,60%
1. depositi in contanti	2.531.173		1.923.618		607.555	31,58%
2. titoli	590.225		589.941		284	0,05%
3. altri valori	3.505.068		3.761.279		-256.211	-6,81%
C) Da garanzie di	147.651.480		165.592.463		-17.940.983	-10,83%
1. Amministrazioni pubbliche	35.466.506		39.655.873		-4.189.367	-10,56%
2. Istituzioni finanziarie monetarie	505.526		3.273.118		-2.767.592	-84,56%
3. Fondi di investimento diversi dai fondi						
4. Altre istituzioni finanziarie						
5. Imprese di assicurazione						
6. Fondi pensione						
7. Società non finanziarie	99.470.544		107.642.406		-8.171.862	-7,59%
8. Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al	8.917.205		12.544.844		-3.627.639	-28,92%
8.1 . Famiglie consumatrici e produttrici	8.917.205		12.544.844		-3.627.639	-28,92%
8.2 Istituzioni senza scopo di lucro al						
9 Altri	3.291.699		2.476.222		815.477	32,93%
Totale	250.979.521	0	275.855.730	0	-24.876.209	-9,02%

La tabella sopra riportata accoglie tutte le tipologie di crediti garantiti espressi ai valori netti. L'analisi dei dati pone in evidenza che l'ammontare dei crediti netti assistiti da garanzie reali e personali rappresenta il 75,71% dei crediti netti complessivi espressi nella successiva tabella 4.3; inoltre, il 31,17% risulta assistito da garanzie reali (pegno o ipoteca).

Tabella 4.3 – Situazione dei Crediti per cassa verso clientela

Categorie / Valori	31.12.2022			31.12.2021		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessivo	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi	124.747.356	62.809.335	61.938.021	142.636.408	67.165.867	75.470.541
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	14.794.987	3.475.584	11.319.384	14.558.912	4.077.272	10.479.640
A1. Sofferenze	83.636.766	49.632.903	34.003.863	95.072.743	54.349.233	40.723.510
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	8.908.661	2.985.327	5.923.334	8.327.801	3.788.168	4.539.633
A2. Incagli	11.631.856	1.737.463	9.894.392	21.628.565	2.475.181	19.153.384
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	773.113	75.808	697.305	5.655.330	283.169	5.372.161
A3. Crediti ristrutturati	27.430.723	11.426.654	16.004.069	25.837.341	10.336.567	15.500.774
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	4.608.116	411.908	4.196.207	568.835	5.688	563.147
A4. Crediti scaduti/scorfinati	2.047.909	12.314	2.035.594	97.714	4.886	92.828
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	505.078	2.541	502.538	4.946	247	4.699
A5. Crediti non garantiti verso paesi a rischio	104	1	103	45	0	45
B) Crediti in bonis	272.796.636	3.237.239	269.559.397	272.277.851	3.395.484	268.882.367
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	55.845.229	2.146.167	53.699.062	56.742.042	2.208.114	54.533.928
Totale	397.543.992	65.045.674	331.497.418	414.914.269	70.561.351	344.352.908
Di cui totale operazioni di leasing finanziario	70.640.196	5.621.750	65.018.446	71.298.954	6.285.386	65.013.568

La tabella in commento comprende, unitamente ai crediti verso clientela cosiddetti tradizionali, anche i crediti derivanti da attività di locazione finanziaria. Esprime pertanto la somma delle voci di bilancio "40 - Crediti verso clientela", "90 a) – di cui leasing finanziario immateriali" e "90 b) – di cui beni in attesa di locazione", "100 a) – di cui leasing finanziario materiali" e "100 b) – di cui beni in attesa di locazione materiali". Ciononostante, il debito residuo delle immobilizzazioni oggetto di contratti di leasing, espresso al netto dei relativi fondi di ammortamento, resta contabilmente rappresentato tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali. I crediti in locazione finanziaria classificati a sofferenza sono composti da due elementi principali: il credito connesso alle rate scadute e non pagate, incluso nel saldo

delle voci della tabella 4.1, e il debito residuo in linea capitale che, benché riconducibile alla sofferenza sottostante, resta iscritto in bilancio, ai sensi della Legge n. 115 del 19/11/2001, alla voce immobilizzazioni in Leasing Finanziario, nella sottovoce "beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing".

Per le "sofferenze", i "crediti incagliati", i "crediti ristrutturati" e i "crediti scaduti/sconfinanti" quest'ultimi solo se superiori allo 0,5% del patrimonio di vigilanza, si è provveduto a calcolare in modo analitico le presunte perdite di valore, in base alla qualità dei singoli debitori, ossia secondo la loro capacità di far fronte alle obbligazioni assunte, sulla scorta delle informazioni a disposizione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria degli obbligati. Nella determinazione della presunta perdita di valore si è anche tenuto conto delle eventuali garanzie reali e personali acquisite. Per le altre tipologie di credito, come specificato nei criteri di valutazione (cfr. Crediti in bonis), si è provveduto al calcolo di una svalutazione forfaitaria effettuata sulla base dell'osservazione statistica sulle serie storiche dal marzo 2016 a dicembre 2022 delle transizioni delle posizioni, in termini numerici e nominali, dal portafoglio in Bonis al portafoglio Non Performing (matrici di transizione), nonché dei passaggi a perdita effettuati nel periodo di osservazione.

Si precisa che, la Banca ha classificato, a seguito di intervenuto confronto con l'Autorità di Vigilanza nel 2023, quattro operazioni di leasing secondario, assimilabili sotto alcuni aspetti al leasing operativo, derivanti da rilocalizzazioni di immobili ritornati nella disponibilità della banca; pertanto:

- si è stornato dalla voce 100: "a) Leasing finanziario", la quota parte finanziata (per un importo di euro 340.032), e dalla voce 130: "Altre attività" (conto "Debitori diversi"), la quota di riscatto, iscrivendo nuovamente tali valori alla voce 100 "c) Beni disponibili da recupero crediti" (per un importo di euro 487.455);
- si sono riclassificate le componenti economiche dei relativi canoni (quota interessi) tra gli affitti attivi (per euro 4.312).

Nella tabella sottostante si espongono i dettagli delle operazioni sopra descritte.

nr operazione	totale importo finanziato originario	riscatto scaricato dalla Voce 130 Altre Attività	debito residuo scaricato dalla Voce 100 a) Leasing Finanziario	valore ricaricato alla Voce 100 - Beni disponibili da recupero crediti -	Data Decorrenza operazione	Data scadenza operazione
1	310.000	186.000	116.214	302.214	25/08/2022	28/08/2035
2	275.000	165.000	98.942	263.942	25/08/2022	25/08/2037
3	140.000	70.000	62.985	132.985	31/08/2022	31/08/2032
4	132.910	66.455	61.892	128.347	30/09/2022	23/11/2034
		487.455	340.033	827.488		

Tabella 4.4: dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Causali / Categoria	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A) Esposizione lorda iniziale	95.072.743	21.628.565	25.837.341	97.714	45
- di cui: per interessi di mora	1.512.742	140.185			
B) Variazioni in aumento	6.104.648	16.544.390	37.411.152	2.090.245	58.068
B1. Ingressi da crediti in bonis	612.727	233.645	0	40.182	0
B2. Ingressi da altre categorie di crediti dubbi	1.565.131	19.230	4.462.564	1.888.897	18
B3. Interessi di mora	54.426	63.947	117	12.596	0
B4. Altre variazioni in aumento	3.872.364	16.227.568	32.948.471	148.570	58.050
C) Variazioni in diminuzione	17.540.626	26.541.099	35.817.770	140.050	58.008
C1. Uscite verso crediti in bonis	50.790	573.422	245.816	11.568	
C2. Uscite verso altre categorie di crediti dubbi	0	7.916.483	0	19.247	109
C3. Cancellazioni	4.386.593	50.096			
C4. Incassi	8.465.859	11.726.169	24.834.294	104.694	57.899
C5. Realizzi per cessioni		0			
C6. Altre variazioni in diminuzione	4.637.384	6.274.929	10.737.660	4.541	0
D) Esposizione lorda finale al 31.12.22	83.636.765	11.631.856	27.430.723	2.047.909	105
- di cui: per interessi di mora	1.488.729	164.606			

Sono proseguite le stringenti attività di monitoraggio sui crediti verso clientela e le conseguenti verifiche sulla classificazione degli stessi; specificatamente, si è assistito ad una diminuzione significativa di tutte le principali categorie di crediti deteriorati (sofferenze ed incagli).

La gestione dei crediti deteriorati ha prodotto:

- incassi su sofferenze per euro 8.465.859 ed euro 11.726.169 sulle posizioni ad incaglio;
- stralci per euro 4.386.593 su posizioni a sofferenza ed euro 50.096 su crediti incagliati, coperti dal corrispondente fondo rettificativo (cfr Tabella 4.5).

Il 2022 registra una cospicua flessione dei crediti deteriorati lordi per euro 17.889.051, oltre ad una corrispondente diminuzione rilevabile sull'ammontare dei crediti deteriorati netti, che segna una flessione per euro 13.532.519, -17,93% rispetto allo scorso anno. Tra i crediti deteriorati sono state riclassificate le immobilizzazioni materiali oggetto di risoluzione anticipata dei contratti di leasing per inadempienza del debitore. L'ammontare di tali immobilizzazioni è pari ad euro 2.192.829 e la loro movimentazione viene rappresentata successivamente nella tabella relativa.

Le posizioni deteriorate espongono un grado di copertura pari al 50,35%, in aumento rispetto all'anno precedente (47,09%), come dettagliato nella successiva tabella 4.5.

Si riprende quanto già precisato negli esercizi precedenti (2019-2021) relativamente alla circostanza rappresentata dall'avvio nel 2016, da parte dell'Autorità di Vigilanza, del processo di Revisione e mappatura della Qualità degli Attivi del sistema bancario; le rettifiche su crediti indicate dalla medesima Autorità sulla base dell'esercizio statistico dell'Asset Quality Review al 30/06/2017, secondo i criteri sammarinesi, ammontavano ad euro 53,5 milioni.

Nei bilanci chiusi al 31/12/2017 e 31/12/2018 BAC aveva provveduto alla contabilizzazione di rettifiche per euro 10,9 mln, per poi procedere, nel bilancio chiuso al 31/12/2019, a completamento delle rettifiche totali sopra indicate, alla registrazione di ulteriori rettifiche analitiche per euro 24,727 mln e rettifiche forfetarie per euro 17,858 milioni, quest'ultime attribuite a specifiche posizioni nel corso del 2020.

Nella tabella seguente si espone lo sviluppo delle rettifiche complessive finali:

importi in milioni di euro	Rettifiche AQR secondo i criteri sammarinesi al 30/06/2017	Rettifiche AQR contabilizzate tra il 30/06/2017 e il 31/12/2018 (A)	Rettifiche AQR contabilizzate 2019 (B)	SOMMA (A) + (B)	Rettifiche AQR 31/12/2020
TOTALE RETTIFICHE AQR SECONDO I CRITERI SAMMARINESI	53,500	10,915	42,585	53,500	53,500
Così suddivise					
Rettifiche analitiche sui Crediti NPL		10,915	24,727		53,500
Rettifiche generiche Fondo Rischi su Crediti (Voce 80 del Passivo)		0,000	17,858		
		10,915	42,585		53,500

La banca si è avvalsa della facoltà di cui all'art.40 della Legge n.173 del 24 dicembre 2018, ossia di ripartire in 10 esercizi, a fare data dal 2019, l'ammontare di dette svalutazioni residue, e pertanto nel bilancio 2022 si è contabilizzato a conto economico il quarto decimo di competenza, pari ad euro 4,582 milioni.

Tabella 4.5: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Categorie	Sofferenze	Incagli	Ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A) Rettifiche complessive iniziali	54.349.233	2.475.181	10.336.567	4.886	0	3.395.484
B) Variazioni in aumento	3.357.347	309.868	1.643.505	98.435	2	1.034.744
B1. Rettifiche di valore	2.775.482	307.242	1.421.998	1.879	0	983.398
- di cui: per interessi di mora	51.108	0				
B2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti						
B3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	382.007	2.626	221.507	98.558	2	70.141
B4. Altre variazioni in aumento	199.858	0				1.207
C) Variazioni in diminuzione	8.073.677	1.047.586	553.418	91.007	2	1.192.989
C1. Riprese di valore da valutazione	851.084	67.101	550.952	88.942	2	1.188.524
- di cui: per interessi di mora						
C2. Riprese di valore da incasso	2.625.767	176.436				
- di cui: per interessi di mora	22.772	0				
C3. Cancellazioni	4.386.593	49.967				
C4. Trasferimenti ed altre categorie di crediti	36.546	754.082	2.466	2.065	0	4.465
C5. Altre variazioni in diminuzione	173.687	0				0
D) Rettifiche complessive finali al 31.12.22	49.632.903	1.737.483	11.426.654	12.314	0	3.237.239
- di cui: per interessi di mora	1.486.655	0	0			

La dinamica delle rettifiche di valore evidenzia l'impegno della Banca a proseguire nelle attività di presidio e copertura dei crediti deteriorati; il fondo rettificativo pari ad euro 66.046.573, alimentato dai movimenti dell'esercizio (accantonamenti, rivalutazioni e utilizzi), attesta il coverage totale pari al 16,61% dei crediti lordi, di cui: 1,19% su crediti in bonis, 0,60% su crediti scaduti e sconfinanti, 41,66% su crediti ristrutturati, 14,94% su crediti incagliati e 59,34% su crediti in sofferenza.

Come già descritto nei criteri di valutazione, sulle posizioni in Sofferenza, ad Incaglio e Ristrutturate sono state valutate analiticamente le possibilità di recupero. Per i Crediti scaduti e/o sconfinanti è stata effettuata una valutazione analitica sulle posizioni di importo superiore allo 0,5% del Patrimonio di Vigilanza e una valutazione forfettaria per quelle di importo inferiore, con percentuali di perdita attesa aggravate rispetto a quelle stimate per i crediti in bonis. Tale pratica è perseguita a condizione che l'aggregato sottoposto a valutazione forfettaria non superi il 5% del Patrimonio di Vigilanza, in caso contrario si procede con la

valutazione analitica di tutte le esposizioni. Per i crediti non garantiti verso paesi a rischio è stata effettuata una svalutazione forfettaria pari a quella calcolata per i crediti in bonis, vista l'esiguità dell'esposizione. Per i Crediti in bonis è stata eseguita una svalutazione forfettaria attraverso l'applicazione della percentuale media della perdita attesa stimata sul portafoglio crediti della Banca, osservata su un orizzonte temporale di 5,5 anni, e suddivisa in base al settore d'appartenenza: - Governo e Pubblica Amministrazione, - Imprese Finanziarie, - Imprese non Finanziarie, - Privati, - Altri. In particolare, per ogni tipologia di controparte è stata costruita la matrice di transizione e quindi determinata la relativa PD (Probabilità di default), rilevata la LGD (Loss given default) media della banca, sempre in base all'osservazione dei dati nell'ambito dell'arco temporale citato.

Si sottolinea che al 31/12/2022, tra i crediti scaduti e/o sconfinanti, sono compresi crediti per euro 2.003.139 vantati nei confronti della neocostituita "NCO Immobiliare Srl", società partecipata dalla banca unitamente ad altri istituti di credito su piazza, conseguente ad una operazione di ridefinizione di impegni su crediti vantati nei confronti di un importante gruppo immobiliare sammarinese. La società, nella quale sono stati conferiti tutti gli immobili in precedenza di proprietà dei debitori, provvederà a dismettere detti immobili, con destinazione dei proventi finalizzata all'estinzione dei debiti verso gli Istituti di credito. Dell'operazione si è fornita ampia informativa all'Autorità di Vigilanza. Le posizioni sconfinanti sono state regolarizzate nel mese di gennaio 2023, consentendone la classificazione tra i crediti in bonis; pertanto, su detti crediti si è provveduto ad applicare già sul bilancio 2022 la svalutazione forfettaria prevista per le posizioni in bonis, data la transitorietà dell'anomalia, dovuta ad un mero ritardo nel perfezionamento della pratica già deliberata nel 2022, e la successiva tempestiva sistemazione.

Tabella 4.6: composizione dei "Crediti verso clientela" in base alla vita residua

Scadenza	31.12.2022	31.12.2021
A vista	64.439.334	70.006.298
Fino a 3 mesi	26.810.116	22.774.720
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	9.147.964	12.077.723
Da oltre 6 mesi a 1 anno	13.403.172	15.735.861
Da oltre 1 anno a 18 mesi	12.454.198	13.472.237
Da oltre 18 mesi a 2 anni	11.963.686	13.475.677
Da oltre 2 anni a 5 anni	57.262.755	62.806.623
Oltre 5 anni	100.332.585	90.494.479
Scadenza non attribuita	35.683.610	43.509.290
Totale	331.497.420	344.352.908

La vita residua delle posizioni di impiego, al netto delle rettifiche di valore, corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di ciascuna operazione.

Tabella 4.7: composizione dei "Crediti verso clientela" (valori netti) per settore di attività economica

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Importo	%
A) Amministrazioni pubbliche	6.431.174	8.516.839	- 2.185.665	-25,37%
B) Società finanziarie diverse da entri creditizi	4.263.119	9.272.574	- 5.009.455	-54,02%
- Istituzioni finanziarie monetarie	0	1.027.239	- 1.027.239	100,00%
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	257.652	873.644	- 615.992	-70,51%
- Altre istituzioni finanziarie	4.003.829	7.901.116	- 3.297.287	-45,16%
- Imprese di assicurazione	1.838	70.575	- 68.937	-97,68%
- Fondi pensione				
C) Società non finanziarie	219.275.715	221.710.637	- 2.434.922	-1,10%
- di cui soggetti cancellati dal Registro dei Soggetti Autorizzati	35.597	173.011	- 137.414	-79,43%
- industria	96.337.880	97.049.880	- 712.000	-0,73%
- edilizia	12.335.304	18.045.848	- 5.710.544	-31,64%
- servizi	110.107.141	105.770.283	4.336.858	4,10%
- altre società non finanziarie	495.390	844.626	- 349.236	-41,35%
D) Famiglie ed istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	101.527.412	104.752.858	- 3.225.446	-3,08%
- Famiglie consumatrici e produttrici	96.379.660	104.210.652	- 7.830.992	-7,51%
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	5.147.752	542.206	4.605.546	849,41%
E) Altri				
Totali	331.497.420	344.352.908	- 12.855.488	-3,73%

Riepilogo crediti concessi ai rispettivi membri degli organi di amministrazione, direzione o controllo.

	Accordato	Utilizzato	Garanzie prestate
Sindaci	50.000	28.524	
Consiglieri	134.451	115.264	-
Totale	184.451	143.788	-

Si precisa che le operazioni realizzate dalla banca con le parti correlate sono state concluse alle normali condizioni di mercato, come da controlli eseguiti dalla Funzione di Internal Auditing, preventivamente richiesti in fase istruttoria dall'UO Crediti e periodicamente monitorati.

5. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito e Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale (voci: 50-60 dell'attivo)

Tabella 5.1: composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati

31.12.2022		
Voci / Valori	Immobilizzati	Non immobilizzati
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito:	160.341.147	41.078.792
a) di emittenti pubblici	24.464.790	85.467
b) di enti creditizi	38.505.608	30.530.593
c) di imprese finanziarie diverse da enti creditizi	77.176.786	6.671.535
d) di altri emittenti	10.193.963	3.791.197
Azioni quote e altri strumenti finanziari di capitale	4.231.733	38.235.447
a) Scudo Loan Management		3.229.658
b) Fondo Green Arrow Private Debt Fund (ex TCO)	4.231.733	
c) Fondo Odysseo		10.263.674
d) Altri Titoli di capitale		1.241.781
e) Altri Fondi		23.500.334
di cui indisponibili per operazioni di pronti contro termine con obbligo di retrocessione	74.657.969	
Totale	164.572.880	79.314.239

Gli strumenti finanziari di debito del portafoglio immobilizzato sono iscritti al valore d'acquisto o al prezzo di mercato al momento del loro trasferimento al portafoglio immobilizzato, con successiva contabilizzazione delle quote maturate degli scarti positivi o negativi tra il valore sopra indicato ed il valore di rimborso alla scadenza degli strumenti finanziari stessi alla voce "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito".

I titoli non immobilizzati sono iscritti al valore di mercato espresso dalla media mensile dei prezzi rilevati nel mese di dicembre 2022 alla voce "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito".

La voce "azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale" è composta, per i titoli immobilizzati:

dal Fondo Green Arrow Private Debt, assegnatoci a seguito della liquidazione del Fondo Tower Credit Opportunities PLC avvenuta al 31/12/2021.

Si evidenzia che, a partire dal bilancio chiuso al 31/12/2021, secondo la previsione contenuta nel Reg. BCSM 2022/01, modificativo del Reg. 2016/02, gli OICR del portafoglio immobilizzato sono valorizzati al Net Asset Value (valore di mercato).

La voce "azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale" è composta, per i titoli non immobilizzati:

- Dalle quote del fondo Loan Management derivante dal conferimento dei crediti provenienti dalla liquidazione coatta amministrativa del Credito Sammarinese Spa, per effetto dell'accordo intervenuto tra le banche aderenti alla cessione in blocco dei rapporti giuridici sottoscritto nell'ottobre 2011, ottenendo i benefici fiscali di cui alla Legge n.169 del 11 ottobre 2011. Il controvalore di mercato del fondo, disponibile al 31/12/2022, è pari ad euro 3.229.658; a seguito della disposizione contenuta nella Legge n.223 del 23/12/2020 (art.7), che ha limitato l'ammontare massimo dei benefici del decreto sopra citato, in via definitiva, BAC ha contabilizzato a conto economico, nel presente bilancio, una minusvalenza pari ad euro 113.533; mentre le variazioni

- del NAV rilevate negli esercizi precedenti al 31/12/2021 sono state convertite in crediti di imposta, riclassificate nella voce "Altre attività".
- Dalle quote del Fondo Odisseo acquisite nel 2019, per effetto della cessione di rapporti giuridici in blocco di Raccolta Protetta ed Impiego della Banca Nazionale Sammarinese Spa (già Credito Industriale Sammarinese) sottoposta a risoluzione bancaria ai sensi della Legge n.102 del 14 giugno 2019, il cui perfezionamento è avvenuto attraverso due closing, il primo dei quali perfezionatosi il 16/09/2019, con cui BAC si è accollata Rapporti Protetti per euro 25.452.429, a fronte di n.122 quote del F.do Odisseo di complessivi euro 12.209.728. Il Fondo è stato adeguato al NAV (Net Asset Value) chiuso al 31/12/2022, con svalutazione di ulteriori 104.823 e registrazione in contropartita di un credito verso BNS Spa (ora SGA Spa), ai sensi dell'accordo di puntuazione a suo tempo siglato, data la modifica normativa introdotta con la citata Legge 227/2020; mentre le minusvalenze riferite agli anni 2019 e 2020 sono state contabilizzate alla voce "Altre attività" a titolo di credito d'imposta.
- Si precisa che, ai sensi della citata Legge 223/2020, il credito d'imposta complessivo derivante dalla valutazione dei due fondi sopra descritti residua, al 31/12/2022, ad euro 9.139.671.
- Da quote di Fondi di investimento collettivo quotati su mercati regolamentati.
- Da prodotti strutturati, in considerazione dell'attuale scenario dei tassi di interesse; tali prodotti strutturati rappresentano un'alternativa per ottimizzare e diversificare la profittabilità dei propri portafogli, con l'opportunità di selezionare strumenti finanziari con caratteristiche specifiche (in termini di rischio, scadenza, sottostanti, rendimento, ecc.) che meglio si addicono al proprio profilo rischio/rendimento.

Tabella 5.2: dettaglio degli "strumenti finanziari immobilizzati"

Voci / Valori	31.12.2022			31.12.2021		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value
1. Strumenti finanziari di debito	149.381.354	150.341.147	141.217.361	40.071.550	40.237.274	39.625.644
1.1 Obbligazioni	149.381.354	150.341.147	141.217.361	40.071.550	40.237.274	39.625.644
- quotate	52.523.519	52.644.121	45.144.696	34.223.481	34.343.364	33.890.403
- non quotate	96.857.835	97.697.026	96.072.665	5.848.069	5.893.910	5.735.241
1.2 Altri strumenti finanziari di debito				0	0	0
- quotati				0	0	0
- non quotati				0	0	0
2. Strumenti finanziari di capitale	7.442.554	4.231.733	4.231.733	8.588.475	7.442.554	7.442.554
- quotati	0	0	0	0	0	0
- non quotati	7.442.554	4.231.733	4.231.733	8.588.475	7.442.554	7.442.554
Totale	156.823.908	154.572.880	145.449.094	48.660.025	47.679.828	47.068.198

Precisiamo che le differenze rilevate tra il valore di bilancio ed il fair value sono attribuibili, in quanto ad euro 1.205.203, alla rilevazione dello scarto di immobilizzazione e ratei, come previsto da normativa e specificato nei criteri di valutazione, e in quanto ad euro 7.918.583, agli scostamenti rispetto alle quotazioni di mercato rilevate sui mercati istituzionali per effetto della persistente volatilità dei mercati sui titoli obbligazionari; tali scostamenti, essendo riferiti a investimenti che per loro natura saranno portati a scadenza, verranno annullati dal valore di rimborso e pertanto non sono da considerarsi perdite durevoli di valore.

Peraltro, si rappresenta che il persistente clima di incertezza e volatilità a seguito dell'insorgere del conflitto Russo Ucraino ha spinto l'Autorità di Vigilanza ad intraprendere

misure straordinarie volte a concedere il trasferimento di strumenti finanziari dal portafoglio libero al portafoglio immobilizzato (cfr. Prot.22/3413 del 31/03/2022 – Prot.22/6395 del 23/06/2022), i cui dettagli sono illustrati di seguito.

Tabella 5.3: variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati

	31.12.2022	31.12.2021
Esistenze iniziali	47.679.828	29.902.853
Aumenti	120.972.244	55.385.113
1. Acquisti	90.174.000	54.312.034
- di cui: strumenti finanziari di debito	90.174.000	53.623.951
2. Riprese di valore	0	
3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	29.660.667	383.485
4. Altre variazioni	1.137.577	689.594
Diminuzioni	14.079.192	37.608.138
1. Vendite	10.173.500	30.215.473
- di cui: strumenti finanziari di debito	10.173.500	30.215.473
2. Rimborsi	3.684.033	
- di cui strumenti finanziari di debito	550.000	
3. Rettifiche di valore	76.787	1.145.922
- di cui: svalutazioni durature	76.787	1.145.922
4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		5.996.431
5. Altre variazioni	144.872	250.312
Rimanenze finali	154.572.880	47.679.828

Nelle variazioni in aumento sono compresi:

- L'acquisto di titoli obbligazionari di emissione finanziaria e statale;
- Note collateralizzate, aventi, come garanzia sottostante, titoli di Stato;
- Il trasferimento di una prima tranches di titoli compresi nel portafoglio libero, come previsto dalle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza (Prot.22/3413 del 31/03/2022 e successiva integrazione con Prot.22/5115 del 17/05/2022), per fronteggiare la volatilità finanziaria a seguito dello scoppio del conflitto russo-ucraino, sulla base dei seguenti criteri: per i titoli di debito già presenti in portafoglio alla data del 31/01/2022, la valutazione è stata effettuata al prezzo di mercato alla medesima data;
- per i titoli acquistati dal 31/01/2022 alla data del 31/03/2022, la valutazione è stata effettuata al prezzo di acquisto.

L'Organo Amministrativo, pertanto, in data 13/04/2022, ha deliberato il trasferimento di titoli per un controvalore totale di euro 15.040.858 alle regole valutative di trasferimento, e di euro 15.081.495 al prezzo di carico alla data di deliberazione.

Il trasferimento di detti titoli, contabilizzato con valuta 13/04/2022, secondo le regole valutative indicate dal Prot.22/3413, ha generato una minusvalenza di euro 40.637 ed una neutralizzazione delle minusvalenze di euro 436.123 rilevabili alla data del trasferimento, calcolate con la media dei prezzi al 13/04/2022 (13/03/2022-13/04/2022) secondo i principi di valutazione adottati dalla Banca.

Di converso, sulla situazione di competenza chiusa dalla banca al 30/04/2022, immediatamente successiva a tale trasferimento, si è generata identica minusvalenza di euro 40.637 per le regole valutative di trasferimento, ed un risparmio sulla situazione di

competenza, qualora non li avessimo trasferiti, pari ad euro 1.262.890, per effetto dell'oscillazione dei prezzi registrata fino al 30 aprile.

- Il trasferimento di una seconda tranches di titoli, consentita dall'Autorità di Vigilanza con Prot.22/6395 del 23/06/2022, alle condizioni della precedente nota Prot.22/3413 del 31/03/2022, con la possibilità di far valere gli effetti contabili dei trasferimenti sul Bilancio semestrale al 30/06/2022.

Con delibera del 20/07/2022, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di trasferire con valuta 30/06/2022 titoli per nominali complessivi di euro 13.136.300 per un controvalore di euro 14.301.102 alle regole valutative di trasferimento, e di euro 14.302.038 al prezzo di carico alla data citata. Il trasferimento di detti titoli, contabilizzato con valuta 30/06/2022, secondo le regole valutative indicate dal Prot.22/3413, ha generato una minusvalenza di euro 936 ed una neutralizzazione delle minusvalenze da valutazione di euro 486.196. Tutti i titoli trasferiti sono stati acquistati successivamente al 31.01.2022; detto trasferimento è avvenuto valorizzando i titoli ai prezzi di acquisto.

Inoltre, nella movimentazione del portafoglio titoli è compresa la permuta di un Credit Linked Note, di cui è stata fornita ampia informazione all'Autorità di Vigilanza; il titolo, Call Warrant, consegnato nell'operazione di permuta, era inserito nel portafoglio immobilizzato, a seguito del trasferimento dal portafoglio non immobilizzato, effettuato in base alle disposizioni inserite nel Prot. 22/3413 e nel Prot. 22/5115 sopra richiamate. L'operazione di permuta non ha determinato impatti in termini di svalutazione a conto economico ma una componente positiva di euro 42.700 dettagliata nella Tabella 29.1: "Proventi straordinari". Anche il titolo consegnato in sede di permuta è stato inserito nel portafoglio immobilizzato, in coerenza con le disposizioni della delibera Quadro assunta dall'Istituto e nel rispetto dei limiti e caratteristiche indicati nel Regolamento interno dell'attività di Gestione della Tesoreria e nel Reg.2016/02 BCSM.

Infine, si è ottenuto anticipatamente un rimborso, su disposizione dell'emittente, di un titolo per euro 550.000 che ha generato un onere straordinario di euro 14.016 sempre dettagliato alla Tabella 29.1:"Oneri straordinari".

Da ultimo, si precisa che nelle altre variazioni sono annotati gli scarti di immobilizzazione e i ratei ove presenti.

Tabella 5.4: dettaglio degli "strumenti finanziari non immobilizzati"

Voci / Valori	31.12.2022	proforma 31.12.2021
	Fair Value	Fair Value
1. Strumenti finanziari di debito	41.078.792	40.545.620
1.1 Obbligazioni	41.078.792	40.545.620
- quotate	2.467.692	40.545.620
- non quotate	38.611.100	
1.2 Altri strumenti finanziari di debito		
- quotati		
- non quotati		
2. Strumenti finanziari di capitale	38.235.447	22.446.394
- quotati	19.314.725	8.586.936
- non quotati	18.920.722	13.859.458
Totale	79.314.239	62.992.014

Il portafoglio libero è stato incrementato nel corso dell'anno da acquisti in titoli obbligazionari, azionari quotati in mercati regolamentati, nonché da fondi di investimento di primari emittenti, certificates quotati su mercati regolamentati e prodotti strutturati.

Le vendite effettuate sono state intraprese per godere di opportunità di realizzo di profitti, mentre i trasferimenti al portafoglio immobilizzato sono stati eseguiti per le motivazioni già descritte.

Il portafoglio è costituito altresì:

- dalla partecipazione al fondo comune di investimento chiuso alternativo Loan Management, sottoscritto alla fine del dicembre 2012;
- dalle quote di partecipazione al fondo comune di investimento chiuso alternativo Fondo Odisseo, già descritto in precedenza.

Si precisa che, a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni dell'Autorità di Vigilanza sulla compilazione dei dati di Bilancio, conseguente all'entrata in vigore della Miscellanea 01/2023, si è provveduto a riclassificare i "certificates" dalla voce "Azioni quote e altri strumenti di capitale" alla voce "obbligazioni e titoli di debito"; per effetto di tale riclassificazione; si sono aggiornate le voci corrispondenti presenti al 31/12/2021, per euro 14.987.090.

Tabella 5.5: variazioni annue degli "strumenti finanziari non immobilizzati"

	31.12.2022	proforma 31.12.2021
Esistenze iniziali	62.992.014	80.763.642
Aumenti	110.724.287	48.646.852
1. Acquisti	108.794.785	41.843.610
- di cui: strumenti finanziari di debito	86.213.360	39.840.126
- di cui: strumenti finanziari di capitale	22.581.425	2.003.484
2. Riprese di valore e rivalutazioni	1.450.285	117.708
3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		5.996.431
4. Altre variazioni	479.217	689.103
Diminuzioni	94.402.062	66.418.480
1. Vendite e rimborsi	62.445.542	63.483.752
- di cui: strumenti finanziari di debito	57.031.883	49.475.872
- di cui: strumenti finanziari di capitale	5.413.659	14.007.880
2. Rettifiche di valore e svalutazioni	2.011.816	661.448
3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	29.660.667	383.485
4. Altre variazioni	284.037	1.889.795
Rimanenze finali	79.314.239	62.992.014

6. Partecipazioni (voci: 70-80 dell'attivo)

Tabella 6.1: Partecipazioni e Partecipazioni in imprese del gruppo

Denominazione	Forma giuridica	Sede legale	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto*	Utile/Perdita	Quota di capitale %	Valore di Bilancio (B) 31/12/2022	Fair Value	Quota di patrimonio netto (a)	Raffronto (a-b)
A. Imprese del gruppo											
Bac Thelbe	S.p.a.	Via Tre Settembre n° 316 - 47891 Dogana (R.S.M.)	Società non Finanziaria	-100.000	340.654	158.658	100,00%	199.461		340.654	141.173
BAC Life	S.p.a.	Via Tre Settembre n° 316 - 47891 Dogana (R.S.M.)	Attività Assicurativa	8.000.000	7.188.563	479.805	100,00%	6.740.540		7.188.563	428.225
Bac Real Estate	S.r.l.	Via Tre Settembre n° 316 - 47891 Dogana (R.S.M.)	Attività compravendita immobiliare	75.000	109.648	-305.311	100,00%	109.689		109.689	0
BAC Investments SG	S.p.a.	Via Tre Settembre n° 316 - 47891 Dogana (R.S.M.)	Altre attività Finanziarie	500.000	691.783	127.227	100,00%	547.279		691.783	114.504
San Marino Finanza e Previdenza	S.r.l.	Via Tre Settembre n° 316 - 47891 Dogana (R.S.M.)	Società non Finanziaria	28.000	45.492	19.462	51,00%	23.189		23.189	0
B. Imprese collegate											
Società Servizi Informatici Semmarinese S.S.18	S.p.a.	Strada Cardia, 22 47893 Serravalle (R.S.M.)	Servizi di elaborazione automatica dei dati	500.000	575.502	-91.278	50,00%	297.752		297.752	0
Carto Servizi	S.r.l.	Via XXV Marzo, 56 - 47895 Domagnano (R.S.M.)	Servizi di elaborazione automatica dei dati	74.888	665.858	159.297	33,33%	333.333		221.178	-112.155
BKNDI Spa	S.p.a.	Via II Settembre, 89 Dogana 47891	Altre attività Finanziarie	4.062.885	8.814.825	-3.542.035	20,41%	918.891		1.819.519	902.585
NCO Immobiliare Srl	S.p.a.	Via II Settembre, 89 Dogana 47891	Servizi	2.123.088	148.127	-814.000	29,00%	21.750		42.967	-21.207
C. Altre imprese partecipate											
Banca Centrale della Repubblica di San Marino	S.p.a.	Via del Vettore, 120 47890 San Marino (R.S.M.)	Attività Bancaria	12.811.425	57.810.190	0	5,00%	4.059.241		2.880.510	-1.178.731
Agenzia per lo Sviluppo Economico - Camera di Commercio	S.p.a.	Città di Predosa, 2 47855 Domagnano (R.S.M.)	Servizi	77.458	1.229.376	65.548	1,33%	1.033		18.251	15.318

Si sottolinea che le valorizzazioni al patrimonio netto indicate nella tavola sopra rappresentata sono state effettuate con i dati delle rispettive società al 31.12.2022, per tutte le imprese con percentuale di detenzione uguale o superiore al 50%. Si precisa che le differenze rilevate tra il valore di bilancio e la quota di patrimonio netto delle partecipazioni delle società: BAC Trustee Spa, BAC Life Spa e BAC Investments SG Spa sono imputabili alle deliberazioni di distribuzione del dividendo alla Capogruppo, che verranno contabilizzate per cassa nell'anno 2023. Mentre le differenze rilevate sulla partecipazioni: BAC Real Estate Srl, sono dovute alla rilevazione della perdita di esercizio 2022 e conseguente svalutazione contabilizzata sul medesimo esercizio per euro 305.311 in quanto considerata perdita definitiva di valore.

Imprese Partecipate

La partecipazione in Banca Centrale della Repubblica di San Marino è rimasta invariata; costituisce il 5% del capitale sociale ed è rappresentata da n.125 quote di partecipazione di euro 5.164 cadauna; nel bilancio 31/12/2013 si è provveduto alla sua rivalutazione monetaria come previsto dalla Legge Finanziaria n.174 del 20/12/2013 all'art. 75. Il valore della quota iscritta a bilancio, a seguito della rivalutazione intervenuta, corrisponde alla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto, sulla base dei valori espressi nel bilancio di esercizio alla data del 31 dicembre 2013. Il saldo attivo della rivalutazione è stato iscritto in una riserva patrimoniale di rivalutazione pari ad euro 3.004.030.

La percentuale di possesso in S.S.I.S. Spa (Società Sistemi Informatici Sammarinese) è invariata rispetto all'esercizio passato e costituisce il 50% del capitale della partecipata. BAC è socio fondatore assieme alla Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino Spa, che detiene l'altro 50% del capitale; per tale partecipazione si è effettuata la valutazione al patrimonio netto 2022. Ciò ha comportato una svalutazione per euro 45.969 per la perdita d'esercizio 2022, come da bilancio approvato dall'organo amministrativo, ed assorbita dalla riserva di rivalutazione dedicata, alimentata negli anni precedenti.

Rimane invariata la partecipazione alla Agenzia per lo Sviluppo Economico - Camera di Commercio S.p.a., rappresentata da n. 4 azioni su n. 300 costituenti il Capitale Sociale per una percentuale dell'1,33%.

Banca Agricola Commerciale detiene inoltre la partecipazione al 33,33% di Centro Servizi Srl. L'attività principale consiste nell'esercizio di attività informatiche, con particolare riferimento alla produzione, sviluppo, manutenzione e commercializzazione di software applicativi, di attività di gestione di servizi connessi all'utilizzo di strumenti elettronici di pagamento e nel commercio e noleggio di hardware; la Società svolge inoltre il ruolo di gestore tecnologico, in forma esclusiva, della piattaforma SMaC. Con riferimento allo scostamento tra quanto iscritto a bilancio e la corrispondente quota di Patrimonio netto, non si ritiene sussistano perdite durevoli di valore, in quanto la società negli ultimi anni ha sistematicamente patrimonializzato gli utili conseguiti.

Nel 2021, con autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza Prot.21/4107 del 12/04/2021, BAC ha acquisito l'intera partecipazione detenuta da Banca Nazionale Sammarinese S.p.A. nell'Istituto Sammarinese di pagamento T.P@Y Spa, pari al 33,33% del capitale sociale del Soggetto Autorizzato, per n.150.000 azioni, del valore di nominale euro 1,00 cadauna. Sempre nel corso del 2021, le banche partecipanti hanno deliberato, in sede di approvazione del bilancio 2020, un aumento del capitale sociale di complessivi euro 3.000.000, il cambio di denominazione sociale, da TP@Y Spa a BKN301 Spa, nonché il rinnovo del management. Tutte le modifiche statutarie sono state soggette a preventiva autorizzazione di Banca Centrale. L'aumento di capitale, sottoscritto e versato da BAC per euro 1.500.000,

si colloca nell'ambito del più generale piano di sviluppo di BKN301 Spa predisposto dal rinnovato management della Società, che ha previsto tra l'altro, l'ingresso nella compagine sociale dei manager che hanno curato la redazione e la strutturazione del piano, volto ad una significativa evoluzione e crescita del business. A giugno 2022, la società ha deliberato un aumento di capitale per complessivi 15 mln, di cui € 13,92 mln a titolo di sovrapprezzo, riservato ad investitori istituzionali esteri, fortemente interessati al progetto di espansione e sviluppo del business internazionale dei pagamenti/trasferimenti di capitali on-line, grazie alla implementazione di una strategia di Banking/Payment-as-a-service.

Sulla base degli accordi in essere con il top management della società, BAC ha ceduto il 2% del capitale sociale di BKN301 ad un investitore estero. La quota di capitale sociale detenuta da BAC si attesta ora al 20,41%, il cui risultato economico è da inquadrarsi nel citato accordo sottoscritto.

Tra le imprese partecipate figura anche la società NCO Immobiliare Srl, costituita nel 2022 unitamente ad altre banche sammarinesi, come descritto nel paragrafo relativo ai crediti verso i clienti, finalizzata alla tutela delle rispettive ragioni di credito verso un comune debitore.

Partecipazioni del Gruppo

Nell'anno 2022 la società BAC Investments SG Spa, al suo quinto anno di attività, chiude in utile per euro 127.227, destinato a dividendo per il 90%, come da bilancio approvato dall'Organo amministrativo. La Banca ha pertanto provveduto ad allineare il valore della partecipazione al Patrimonio Netto, rivalutandola ed iscrivendo la contropartita per il residuo 10% a riserva di rivalutazione.

I Fondi attualmente istituiti e gestiti sono sette, appartenenti alla categoria dei bilanciati, con profili di rischio-rendimento diversi e con percentuali variabili tra la componente azionaria e obbligazionaria. Sono fondi comuni di investimento aperti di diritto sammarinese, il cui regolamento di gestione disciplina l'attività di investimento in modo conforme alle disposizioni alla Direttiva Comunitaria 85/611/CEE e successive integrazioni e modifiche, concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di "organismi di investimento collettivo in valori mobiliari" (Undertakings for the Collective Investment of Transferable Securities – UCITS). Ai fondi di BAC Investments SG inoltre è stata riconosciuta dall'Autorità di Vigilanza l'adesione al Regolamento Europeo **"SFDR" (Sustainable Finance Disclosure Regulation)**, per le politiche di investimento dei Fondi orientate responsabilmente considerando i rischi e le opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG) per conto dei sottoscrittori; infatti, nelle scelte di investimento sono privilegiati gli OIC che mettono in atto politiche per mitigare i rischi di sostenibilità. Tale certificazione dimostra la qualità dei Fondi BAC Investments SG, parificandoli ai migliori strumenti finanziari europei.

BAC Trustee Spa, già Bac Fiduciaria Spa, il 27/07/2020 ha modificato l'oggetto sociale, rinunciando alla relativa attività riservata, previa autorizzazione di BCSM concessa con prot.20/6920 del 24/07/2020, assumendo la denominazione di BAC Trustee Spa e cedendo in blocco alla Capogruppo tutte le attività afferenti alla gestione dei mandati fiduciari, conclusa nel corso del 2021. Il bilancio 2022 approvato dall'Organo amministrativo prevede la distribuzione del 90% dell'utile d'esercizio conseguito nel 2022 al socio unico BAC, per euro 156.859; la Partecipazione è stata quindi allineata al valore del Patrimonio Netto (al netto dei dividendi).

Per BAC Real Estate Srl si è provveduto ad effettuare la svalutazione di euro 305.311 per la perdita 2022.

Anche per la partecipazione in BAC Life Spa si è provveduto a effettuare l'adeguamento al patrimonio netto della partecipata in base alle risultanze dell'esercizio 2022 approvate dall'Organo amministrativo; la proposta di destinazione dell'utile prevede la distribuzione del 90% a titolo di dividendo al socio unico BAC, che verrà liquidato per cassa nel 2023 per euro 428.225, con accantonamento a riserva del restante 10%.

Tra le partecipazioni del Gruppo, nel 2021, è stata costituita la Società San Marino Finanza e Previdenza S.r.l., agenzia di intermediazione assicurativa, in joint-venture con una realtà assicurativa con sede ad Imola. La nuova realtà agisce in sinergia con la Compagnia di assicurazione del Gruppo, BAC Life Spa, effettuando intermediazione di brokeraggio nel campo assicurativo e finanziario. La società, detenuta da BAC al 51%, alla data del 31/12/2022 ha un capitale sociale versato di euro 26.000 ed un risultato d'esercizio di euro 19.462. Nel presente bilancio si è pertanto provveduto all'allineamento della partecipazione alla corrispondente quota di patrimonio netto per euro 9.926.

Le tabelle successive forniscono informazioni sulle movimentazioni aggregate inerenti alle partecipazioni detenute.

Tabella 6.2: composizione della voce 70 "Partecipazioni"

Voci / Valori	31.12.2022			31.12.2021		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value
In enti creditizi	645.571	4.059.241		645.571	4.059.241	
- quotate						
- non quotate	645.571	4.059.241		645.571	4.059.241	
In altre imprese finanziarie	918.931	918.931		989.628	989.628	
- quotate						
- non quotate	918.931	918.931		989.628	989.628	
Altre	608.113	643.868		584.363	668.087	
- quotate						
- non quotate	608.113	643.868		584.363	668.087	
Totale	2.168.615	5.620.040	0	2.219.562	5.716.956	0

Tabella 6.3 – Composizione e variazioni della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

Voci / Valori	31.12.2022			31.12.2021		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value
In enti creditizi						
- quotate						
- non quotate						
In altre imprese finanziarie	6.600.000	7.487.101		6.600.000	7.411.112	
- quotate						
- non quotate	6.600.000	7.487.101		6.600.000	7.411.112	
Altre	88.260	132.874		88.260	428.260	
- quotate				0	0	
- non quotate	88.260	132.874		88.260	428.260	
Totale	6.688.260	7.619.975		6.688.260	7.839.372	

Tabella 6.4 – Variazioni annue della voce 70 "Partecipazioni"

	31.12.2022
A) Esistenze iniziali	5.716.956
B) Aumenti	21.750
B1. Acquisti	21.750
B2. Riprese di valore	0
B3. Rivalutazioni	0
B4. Altre variazioni	0
C) Diminuzioni	118.666
C1. Vendite	72.697
C2. Rettifiche di valore	45.969
- di cui: svalutazioni durature	45.969
C3. Altre variazioni	0
D) Consistenza finale	5.620.040
E) Rivalutazioni totali	0
F) Rettifiche totali	0

Tabella 6.5: variazioni annue della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

	31.12.2022
A) Esistenze iniziali	7.839.372
B) Aumenti	85.914
B1. Acquisti	
B2. Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	85.914
B4. Altre variazioni	
C) Diminuzioni	305.311
C1. Vendite	
C2. Rettifiche di valore	305.311
- di cui: svalutazioni durature	
C3. Altre variazioni	
D) Consistenza finale	7.619.975

Come sopra illustrato, la voce: "B3. Rivalutazioni" accoglie le rivalutazioni delle partecipate BAC Life Spa, BAC Investments SG Spa, BAC Trustee Spa e San Marino Finanza e Previdenza Srl, mentre la voce: "C.2 Rettifiche di valore" accoglie la svalutazione anzidetta della partecipazione BAC Real Estate Srl.

Nelle tabelle di seguito esposte si illustrano in dettaglio le movimentazioni delle partecipazioni facenti parte del gruppo Bancario.

Bac Trustee spa	31.12.22	Destinazione utile 2022	Patrimonio netto risultante
Capitale sociale	100.000		100.000
Riserva legale	83.795	15.686	99.481
Altre riserve			
Al socio		141.173	
Risultato dell'esercizio	156.859	-156.859	0
	340.654	0	199.481

Bac Life spa	31.12.22	Destinazione utile 2022	Patrimonio netto risultante
Capitale sociale	6.000.000		6.000.000
Riserva legale	605.964	47.581	653.545
Altre riserve	86.796		86.796
Al socio		428.225	
Risultato dell'esercizio	475.805	-475.805	0
	7.168.565	0	6.740.341

Bac Real Estate srl	31.12.22	Svalutazione	Patrimonio netto risultante
Capitale sociale	75.000		75.000
Riserva legale			
Altre riserve	340.000	-305.311	34.689
Al socio			
Risultato dell'esercizio	-305.311	305.311	0
	109.689	0	109.689

San Marino Finanza e Previdenza Srl	31.12.22	Destinazione utile 2022	Patrimonio netto risultante	di cui spettanza Bac
Capitale sociale	26.000		26.000	13.260
Riserva legale		19.462	19.462	9.926
Altre riserve			0	
Risultato dell'esercizio	19.462	-19.462	0	
	45.462	0	45.462	23.186

Bac Investments SG spa	31.12.22	Destinazione utile 2022	Patrimonio netto risultante
Capitale sociale	500.000		500.000
Riserva legale	22.945	12.723	35.667
Altre riserve	11.612		11.612
Al socio		114.504	
Risultato dell'esercizio	127.227	-127.227	0
	661.783	0	547.279

Tabella 6.6: Attività e passività verso imprese partecipate (voce 70)

	31.12.2022	31.12.2021
Attività	106.674.789	161.222.241
- crediti verso enti creditizi	103.078.488	159.554.195
<i>di cui: subordinati</i>		
<i>di cui: verso imprese collegate</i>		
<i>di cui: subordinati</i>		
- crediti verso altre imprese finanziarie	1.012.112	1.032.841
<i>di cui: subordinati</i>		
<i>di cui: verso imprese collegate</i>	1.012.112	1.032.841
<i>di cui: subordinati</i>		
- crediti verso altre imprese	2.584.189	635.205
<i>di cui: subordinati</i>		
<i>di cui: verso imprese collegate</i>	2.584.189	635.205
<i>di cui: subordinati</i>		
- obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito		
<i>di cui: subordinati</i>		
<i>di cui: verso imprese collegate</i>		
<i>di cui: subordinati</i>		
Passività	781.249	582.605
- debiti verso enti creditizi		
<i>di cui: verso imprese collegate</i>		
- debiti verso altre imprese	781.249	582.605
<i>di cui: verso imprese collegate</i>	664.912	466.290
- debiti rappresentati da strumenti finanziari		
<i>di cui: verso imprese collegate</i>		
- passività subordinate		
<i>di cui: verso imprese collegate</i>		
Garanzie e impegni		
- garanzie rilasciate		
- impegni		

I crediti verso banche, ammontanti ad euro 103.078.488, sono composti rispettivamente dal C/c di corrispondenza intrattenuto con BCSM per euro 73.792.648, dal deposito vincolato ROB (Riserva Obbligatoria) per euro 23.944.766, dal deposito vincolato al Fondo di Garanzia dei Depositanti per euro 212.903, per la contribuzione dell' anno 2022 e da altri depositi per euro 5.128.170, costituiti sempre presso l'Autorità di Vigilanza; la voce "crediti verso altre imprese finanziarie, di cui verso imprese collegate", valorizzata per euro 1.012.112, esprime i crediti verso la società partecipata BKN301 Spa, di cui euro 420.730 per leasing immateriali ed euro 591.381 per crediti in valuta estera. I "crediti verso altre imprese", ammontanti a euro 2.584.189, comprendono i contratti di leasing su immobili e immobilizzazioni materiali strumentali verso la Società SSIS Spa per euro 572.036 ed il rispettivo saldo di c/c per euro 18.873; oltre ai rapporti di impiego verso NCO Immobiliare Srl per 1.993.063, di cui 502.537 per leasing immobiliari. Tra le passività troviamo il saldo di C/c acceso alla società BKN301 Spa per euro 426.925 ed il saldo dei C/c accesi verso la nuova società partecipata NCO Immobiliare Srl, quali imprese collegate, nonché il saldo di C/c acceso alla Camera di Commercio Spa per euro 116.337.

Tabella 6.7: Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo (voce 80)

	31.12.2022	31.12.2021
Attività	10.311.547	12.385.678
- crediti verso enti creditizi di cui: subordinati		
- crediti verso altre imprese finanziarie di cui: subordinati		
- crediti verso altre imprese di cui: subordinati	10.311.547	12.385.678
- obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito di cui: subordinati		
Passività	1.887.236	4.163.601
- debiti verso enti creditizi		
- debiti verso altre imprese	1.887.236	4.163.601
- debiti rappresentati da strumenti finanziari		
- passività subordinate		
Garanzie e impegni		
- garanzie rilasciate		
- impegni		

La voce: "Crediti verso altre imprese" rappresenta contratti di leasing in SAL accesi dalla Bac Real Estate Srl. La voce: "Debiti verso altre imprese" è costituita dai saldi di c/c di BAC Life Spa per euro 1.043.672, di BAC Investments SG Spa per euro 705.091, di BAC Trustee Spa per euro 103.357 e di San Marino Finanza e Previdenza Srl per euro 35.114.

7. Immobilizzazioni immateriali (voce 90 dell'attivo)

Tabella 7.1: descrizione e movimentazione della voce 90 "immobilizzazioni immateriali"

Variazioni annue	31.12.2022	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Avviamento	Spese di impianto	Altre immobilizzazioni immateriali
A. Esistenze iniziali	1.411.315	470.981								940.334
B. Aumenti	253.956	600								253.356
B1. Acquisti	253.356	0								253.356
B2. Riprese di valore	483	483								
- di cui per merito creditizio	483	483								
B3. Rivalutazioni	0	0								
B4. Altre variazioni incrementative	117	117								
C. Diminuzioni	240.245	60.860								189.395
C1. Vendite	0	0								0
C2. Rettifiche di valore	240.156	50.761								189.395
- di cui ammortamenti	240.156	50.761								189.395
- di cui svalutazioni durature	0	0								0
- di cui per merito creditizio	0	0								0
C3. Altre variazioni in diminuzione	89	89								0
D. Rimanenze finali	1.426.026	420.731								1.004.294

Le Altre immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle spese di: acquisto software, migliorie su beni immobili di terzi, Studi, Ricerche, Costi pluriennali vari e diritti concessori. I software sono valutati al costo, comprese tutte le spese di analisi, installazione e di formazione. Inoltre, le eventuali immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespiti, sia quello del relativo fondo. Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La banca, nel 2009, ha acquisito dall'Eccellentissima Camera della Repubblica di San Marino i diritti concessori per la costruzione di un sottopassaggio in uso all'istituto per

trent'anni; pertanto, le spese sostenute per i diritti e le opere edili per la sua costruzione sono state registrate in apposita voce di immobilizzazioni immateriali da sottoporre ad ammortamento per la durata della concessione, come da chiarimenti a suo tempo rilasciati dall'Autorità Tributaria sammarinese.

Diritti concessori ed opere di sottopasso

	2022	2021
Consistenze iniziali al costo di acquisto	1.254.395	1.254.395
Spese sostenute nell'esercizio		
Consistenze finali al costo storico	1.254.395	1.254.395
A dedurre fondo ammortamento	-577.492	-535.678
di cui quota di ammortamento dell'anno	41.813	-41.813
Consistenze finali	676.903	718.717

Tabella 7.2: dettaglio della voce 90 "immobilizzazioni immateriali"

Voci / Valori	31.12.2022			31.12.2021		
	Prezzo di acquisto/Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto/Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value
A. Leasing finanziario	564.524	420.731		564.524	470.981	
- di cui beni in costruzione						
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione						
- di cui per inadempimento del conduttore						
C. Beni disponibili da recupero crediti						
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante						
D. Avviamento						
E. Spese di avviamento						
F. Altre immobilizzazioni immateriali	2.065.448	1.004.294		1.812.093	940.334	
Totale	2.629.972	1.425.025		2.376.617	1.411.315	

8. Immobilizzazioni materiali (voce 100 dell'attivo)

Tabella 8.1: descrizione e movimentazione della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

Variazioni annue	31.12.2022	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Terreni e Fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali
A. Esistenze iniziali	164.850.784	58.739.718	10.844.348	2.611.997	2.011.997	76.070.413	76.070.413	27.157.351	271.277
B. Aumenti	20.631.912	16.171.789	4.784.343	406.689	406.689	4.602.739	4.602.739	16.743	436.974
B1. Acquisti	17.257.757	13.141.225	4.784.343	0	0	3.681.458	3.681.458	0	435.074
B2. Riprese di valore	348.173	29.808	29.808	318.387	318.387	0	0	0	0
- di cui per merito creditizio	348.173	29.808	29.808	318.387	318.387	0	0	0	0
B3. Rivestizioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B4. Altre variazioni	3.025.982	2.000.767	0	87.221	87.221	921.281	921.281	18.713	0
C. Diminuzioni	21.473.569	15.298.202	1.431.732	824.768	824.768	3.841.745	3.841.745	944.344	184.822
C1. Vendita	2.745.344	688.752	441.017	554.884	554.884	1.521.708	1.521.708	0	0
C2. Rettifiche di valore	15.259.765	14.149.729	0	0	0	1.160	1.160	944.344	184.822
- di cui ammortamenti	14.851.369	13.742.503	0	0	0	0	0	944.344	184.822
- di cui svalutazioni durevoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui per merito creditizio	488.388	497.226	0	0	0	1.160	1.160	0	0
C3. Altre variazioni	3.468.470	1.079.721	990.721	289.872	289.872	2.118.877	2.118.877	0	0
D. Rimaneze finali	164.889.927	58.913.912	14.806.857	2.192.829	2.192.829	77.031.407	77.031.407	28.229.760	541.829

Nella voce "100 immobilizzazioni materiali", sottovoce "Altre immobilizzazioni materiali", sono ricompresi: i mobili, le casseforti e gli impianti, le macchine elettroniche e gli autoveicoli. Analogamente alle immobilizzazioni immateriali, anche le eventuali immobilizzazioni

materiali completamente ammortizzate sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespiti, sia quello del relativo fondo.

Nell'esercizio sono stati adeguati i valori di alcuni beni immobili per allinearli al valore delle perizie di mercato aggiornate.

Nella tabella successiva, la voce "B. beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing" accoglie le immobilizzazioni ritornate in pieno possesso della Banca a seguito di risoluzione per inadempienza dei conduttori dei contratti di leasing. Tali valori sono compresi anche nella tabella di dettaglio dei crediti verso la clientela, come richiesto dalla normativa sulla redazione del bilancio d'esercizio (Regolamento BCSM n.2016/02). La voce "C. Beni disponibili da recupero crediti" accoglie beni immobili di proprietà per euro 77.031.407 e beni mobili per euro 104, acquisiti, nel corso degli anni, a seguito di accordi di rinuncia e stralci di posizioni creditorie di clienti insolventi classificati a sofferenza leasing; tali beni non sono strumentali all'esercizio dell'impresa e pertanto non sono soggetti ad ammortamento; per ottimizzare la gestione di tali asset, la banca ha individuato nell'organigramma aziendale una Struttura dedicata, denominata Funzione Immobiliare, che ne cura la manutenzione, la rilocazione e la vendita.

Come già descritto nella tabella 4.3 – Situazione dei Crediti per cassa verso clientela, la Banca ha classificato quattro operazioni di leasing secondario, assimilabili sotto alcuni aspetti al leasing operativo ricollocandole alla voce 100: "c) Beni disponibili da recupero crediti", stornandoli dalla voce 100: "a) Leasing finanziario" per il debito residuo e dalla voce 130: "Altre attività per il controvalore dei riscatti", per complessivi euro 827.488.

Queste limitate operazioni, sia per numero sia per ammontare, hanno interessato immobili già nella disponibilità della banca per effetto di pregressi accordi transattivi intervenuti con debitori inadempienti; la Banca, nell'ottica di favorire la dismissione di detti immobili, ha posto in essere tali operazioni con nuove controparti interessate agli stessi, favorendo condizioni atipiche rispetto a quelle presenti nei leasing finanziari consueti, volte a facilitare l'alienazione di detti beni. A seguito di intervenuto confronto con l'Autorità di Vigilanza nel 2023, la Banca ha provveduto alla riclassifica sopra descritta, oltre a non effettuare ulteriori operazioni di tale natura.

Tabella 8.2: dettaglio della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

Voci / Valori	31.12.2022			31.12.2021		
	Prezzo di acquisto/Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto/Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value
A. Leasing finanziario	138.068.627	58.013.312		140.292.586	58.739.716	
- di cui beni in costruzione	15.952.565	14.006.957		12.619.760	10.644.346	
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	4.570.491	2.192.828		7.958.229	2.611.997	
- di cui per inadempimento del conduttore	4.570.491	2.192.828		7.958.229	2.611.997	
C. Beni disponibili da recupero crediti		77.031.407			76.070.413	
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo		77.031.407			76.070.413	
D. Tenere e Fabbricati	116.891.922	26.229.751		40.671.290	27.157.381	
E. Altre immobilizzazioni materiali	1.409.962	541.829		974.888	271.277	
Totale	280.941.002	164.009.127		189.896.993	164.850.784	

Tabella 8.3: Beni acquisiti da recupero crediti

Voci / Valori	31.12.2022		31.12.2021	
	Valore di bilancio	Fair Value	Valore di bilancio	Fair Value
A. Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da contratti di leasing finanziario	66.519.371		69.702.085	
A.1 beni immobili	66.519.267		69.700.921	
- di cui ad uso residenziale	9.992.254		11.122.753	
- di cui ad uso non residenziale	56.527.012		58.578.168	
A.2 beni mobili	104		1.164	
- di cui automezzi				
- di cui aeronavali				
- di cui altro	104		1.164	
B. Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da altri contratti di finanziamento	10.512.036		6.368.328	
B.1 beni immobili	10.512.036		6.368.328	
- di cui ad uso residenziale	4.662.508		842.508	
- di cui ad uso non residenziale	5.849.528		5.525.820	
B.2 beni mobili				
- di cui automezzi				
- di cui aeronavali				
- di cui altro				
Totale	77.031.407	0	76.070.413	0

I beni acquisiti da recupero crediti sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale, a seguito di accordo transattivo con il cliente, al valore di perizia estimativa all'atto dell'accordo nel limite dell'esposizione creditizia.

Tabella 8.4: Leasing verso enti creditizi e verso clientela (credito residuo in linea capitale e canoni scaduti)

Categorie/ Valori	Totali 31/12/2022	di cui leasing verso enti creditizi	di cui leasing verso clientela	Totali 31/12/2021	di cui leasing verso enti creditizi	di cui leasing verso clientela
Leasing - Totale	65.018.447		65.018.447	65.013.569		65.013.569
A. di cui per Canoni scaduti	4.391.575		4.391.575	3.190.875		3.190.875
B. di cui Credito residuo in linea capitale	60.626.872		60.626.872	61.822.694		61.822.694
B.1 Immobilizzazioni immateriali						
- Leasing finanziario	420.731		420.731	470.981		470.981
- Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing						
B.2 Immobilizzazioni materiali						
- Leasing finanziario	58.013.312		58.013.312	58.739.716		58.739.716
- Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	2.192.829		2.192.829	2.611.997		2.611.997

9. Capitale sottoscritto e non versato (voce 110 dell'attivo)

Tabella 9.1: composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto e non versato"

Dati non presenti

10. Operazioni su azioni proprie (voce 120 dell'attivo)

Tabella 10.1: composizione azioni sociali

	Numero azioni	% sul capitale	Valore nominale	Importo di negoziazione
Valori al 31.12.2021	553	0,07%	14.378	14.378
Acquisti				
Vendite				
Valori al 31.12.2022	553	0,07%	14.378	14.378

	Utile/perdita
Utile/perdita di negoziazione nell'esercizio su azioni proprie	

Le azioni proprie sono iscritte al loro valore nominale di 26 euro ciascuna, per un controvalore totale pari ad euro 14.378.

11. Altre Attività (voce 130 dell'attivo)

Tabella 11.1: composizione della voce 130 "Altre attività"

Altre attività	31.12.2022	31.12.2021
Margini di garanzia		
Premi pagati per opzioni		
Altre attività	137.733.448	125.547.851
<i>di cui</i> Debitori diversi:	3.651.839	4.171.135
- Spese Amministrative	334.709	840.031
- Interessi, commissioni attive e dividendi, maturati e non incassati	1.175.539	530.305
- Depositi Cauzionali	2.280	602.280
- Clienti Codificati	778.816	1.909.301
- Prelevi Bancomat c/transitorio	4.460	4.770
- Anticipazioni Fornitori	26.309	10.311
- Posizioni clienti transitorie	1.025.573	274.137
- Apporto futuro aumento capitale sociale BACRealEstate Srl	304.154	
<i>di cui</i> Altro:	134.081.608	121.276.101
- Acconti versati all'Ereario per IGR di cui richiesta compensazione	0	
- Gestione RID incassi commerciali	1.315.391	693.527
- Differenze fiscali temporanee delle quote del fondo Loan Management Decreto Legge 27/11/2011 nr. 174	0	7.550.186
- Clienti	2.286.602	1.583.409
- Effetti da banche corrispondenti	17.211.561	16.096.876
- Effetti da clientela s.b.f.	62.904.911	50.134.557
- Effetti da clientela assegni s.b.f.	6.076.915	4.095.711
- Effetti da clientela al dopo incasso	3.469.708	3.377.807
- Conti transitori - partite viaggianti	2.416.971	2.181.067
- Impieghi da Credito Sammarinese	87.107	87.107
- Crediti per imposte anticipate	568.327	568.327
- Credito d'imposta L. 227/2020	9.139.671	429.829
- Credito vs Ecc.ma Camera quota interessi ente Slatò	410.979	270.498
- Depositi cauzionali	702.895	602.280
- Sospensione rettifiche di valore legge 173/2018 art.40	27.490.570	32.072.332
- Differenze fiscali delle quote del fondo Odisseo Decreto Legge 27/06/2013 nr. 72	0	1.552.589
Totale	137.733.448	125.547.851

Nella voce "Altre Attività" sono rilevate tutte le attività non riconducibili ad altre voci dell'attivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. La voce "Credito d'imposta L. 227/2020", valorizzata per euro 9.139.671, accoglie il credito fiscale definitivamente riconosciuto dall'Ufficio Tributario in data

21/02/2022, al netto degli utilizzi, nonché ai sensi della Legge n.227/2020 che ha stabilito l'ammontare massimo dei benefici fiscali derivanti dalle valutazioni al NAV del 31/12/2020 del Fondo Loan Management e del Fondo Odisseo:

Da ultimo, la voce: "Sospensione rettifiche di valore Legge 173/2018 art.40", avvalorata per euro 27.490.570, rappresenta le rettifiche AQR ancora sospese, in forza della relativa legge, per 6/10 dell'ammontare iniziale.

Più in dettaglio le partite che si riconducono alle poste fiscali sono costituite dalle seguenti voci:

Crediti di imposta, attività a fiscalità differita, poste contabili correlate

Descrizione:	31.12.2022	31.12.2021
Poste contabili correlate a specifici decreti	9.139.671	9.532.604
- Credito d'imposta Legge 227/2020	9.139.671	429.829
-Differenze fiscali temporanee delle quote del Fondo Loan Management DL174/2011		7.550.186
-Differenze fiscali delle quote del fondo Odisseo DL 27/06/2013 nr.72		1.552.589
Attività a fiscalità differita	568.327	568.327
Attività fiscale differita per accantonamenti eccedenti 5% F.do rischi su Crediti Legge 166/2013	62.169	62.169
Attività fiscale differita per accantonamenti eccedenti 5% F.do rischi su Crediti Legge 154/2019 art.11	506.158	506.158
Altre poste contabili correlate	-	-
Acconti versati all'Eranio per IGR di cui richiesta compensazione	-	0
Totale	9.707.998	10.100.931

Per chiarezza precisiamo che le voci "Clienti codificati" e quelle riconducibili a effetti da banche corrispondenti e da clientela iscritti nelle "Altre Attività" trovano compensazione algebrica con le poste identificate rispettivamente tra le "Altre Passività" nelle voci "Fatture Canoni Leasing" e "Cedenti Effetti".

12. Ratei e risconti attivi (voce 140 dell'attivo)

Tabella 12.1: composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"

	31.12.2022	31.12.2021
A) Ratei attivi	248.063	68.324
- Su crediti verso la clientela		0
- Su crediti verso Banche	15.338	
- Ratei attivi altri	232.725	68.324
B) Risconti attivi	158.616	178.611
- Su fitti passivi	20.971	20.972
- Su spese amministrative	137.645	157.639
Totale	406.679	246.935

I pertinenti ratei di competenza sono portati a rettifica degli attivi e passivi in ottemperanza a quanto disposto dal Reg. BCSM 2016/02, art. IV.I.14. La voce 140 accoglie importi residuali non attribuibili a specifiche voci dell'attivo e passivo.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo

13. Debiti verso ENTI CREDITIZI (voce 10 del passivo)

Tabella 13.1: dettaglio della voce 10 "debiti verso ENTI CREDITIZI"

	31.12.2022			31.12.2021			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista:	904.205	870	905.075	1.227.214	819	1.228.033	-322.958	-26,30%
A1. Conti reciproci accessi per servizi resi	904.205		904.205	1.227.214		1.227.214	-323.009	-26,32%
A2. Depositi liberi								
A3. Altri	0	870	870		819	819	51	6,23%
B) A termine o con preavviso	2.224.773		2.224.773				2.224.773	100,00%
B1. C/c passivi								
B2. Depositi vincolati	2.224.773		2.224.773				2.224.773	100,00%
B3. PCT e riporti passivi								
B4. Altri finanziamenti	0	0	0					
Totale	-978	870	3.129.848	1.227.214	819	1.228.033	1.901.815	154,87%

Tra i depositi vincolati sono comprese somme costituite da un Istituto di Credito a garanzia di reciproci adempimenti contrattuali assunti (specularmente alla voce 30 dell'Attivo si rilevano per pari importo i depositi costituiti da Bac presso il medesimo Istituto di Credito).

Tabella 13.2: composizione dei debiti verso ENTI CREDITIZI in base alla vita residua

Scadenza	31.12.2022	31.12.2021
A vista	905.075	1.228.033
Fino a 3 mesi	1.260.000	
Da oltre 3 mesi a 6 mesi		
Da oltre 6 mesi a 1 anno		
Da oltre 1 anno a 18 mesi	964.773	
Da oltre 18 mesi a 2 anni		
Da oltre 2 anni a 5 anni		
Oltre 5 anni		
Scadenza non attribuita	0	
Totale	3.129.848	1.228.033

14. Debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

Tabella 14.1: dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela"

	31.12.2022			31.12.2021			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista:	494.212.978	8.014.690	502.227.668	458.929.093	9.547.309	468.476.402	33.751.266	7,20%
A1. C/c passivi	492.199.630	8.014.690	500.214.320	456.370.219	9.547.309	465.917.528	34.296.792	7,36%
A2. Depositi a risparmio	2.013.348		2.013.348	2.558.874		2.558.874	-545.526	-21,32%
A3. Altri								
B) A termine o con preavviso	134.754.157		134.754.157	43.546.173		43.546.173	91.207.984	209,45%
B1. C/c passivi vincolati								
B2. Depositi a risparmio vincolati								
B3. PCT e riporti passivi	72.782.366		72.782.366	23.545.756		23.545.756	49.236.610	209,11%
B4. Altri fondi	61.971.791		61.971.791	20.000.417		20.000.417	41.971.374	209,85%
Totale	628.967.135	8.014.690	636.981.825	502.475.266	9.547.309	512.022.575	124.959.250	24,41%

La presente tabella fornisce il dettaglio della voce 20 del passivo. Nel riclassificare i debiti verso la clientela si sono esclusi gli assegni interni, registrati nelle "Altre passività" per euro 571.736 nel 2022, mentre nel 2021 ammontavano ad euro 687.867. Dalla lettura combinata delle tabelle sopra e sottoesposte, si evince un importante aumento della raccolta della clientela (+24,41%), che ha privilegiato investimenti in rapporti a vista e a termine, questi ultimi soprattutto da parte di investitori istituzionali.

Tabella 14.2: composizione dei debiti verso clientela in base alla vita residua

Scadenza	31.12.2022	31.12.2021
A vista	502.227.668	468.476.402
Fino a 3 mesi	59.607.041	1.844.579
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	60.863.921	32.601.033
Da oltre 6 mesi a 1 anno	14.283.195	9.100.561
Da oltre 1 anno a 18 mesi		
Da oltre 18 mesi a 2 anni		
Da oltre 2 anni a 5 anni		
Oltre 5 anni		
Scadenza non attribuita		
Totale	636.981.825	512.022.575

La presente tabella evidenzia la consistenza delle voci 20 "debiti verso clientela", come rappresentato nella tabella 14.1, per vita residua.

15. Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Tabella 15.1: composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari

	31.12.2022			31.12.2021			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
Obbligazioni								
- di cui detenuti da enti creditizi								
Certificati di deposito	161.664.475		161.664.475	195.251.102		195.251.102	-33.586.627	-17,20%
- di cui detenuti da enti creditizi								
Altri strumenti finanziari								
- di cui accettazioni negoziate								
- di cui cambiali in circolazione								
- di cui titoli atipici								
Totale	161.664.475	0	161.664.475	195.251.102	0	195.251.102	-33.586.627	-17,20%

16. Altre passività (voce: 40 del passivo)

Tabella 16.1: composizione della voce 40 "Altre passività"

Altre passività	31.12.2022	31.12.2021
Margini di garanzia		
Premi ricevuti per opzioni		
Assegni in circolazione e titoli assimilati	571.736	687.867
Altre:	101.934.261	86.145.622
di cui Creditori diversi	1.876.566	1.498.650
- Stipendi/Emolumenti	1.820.466	1.441.845
- Partite Viaggianti	9.550	10.755
- Depositi cauzionali	46.550	46.050
di cui Altro	100.057.695	84.646.972
- Cedenti effetti al dopo incasso	5.191.395	5.396.648
- Cedenti effetti al salvo buon fine	87.871.282	72.253.238
- Partite da Regolare	1.826.762	576.174
- Debito vs l'Ufficio Tributario per	422.973	501.948
- Debito verso l'Ufficio Tributario per	1.342	629
- Fornitori da liquidare	2.415.776	2.048.498
- Fondi sotto pegno	25.509	24.757
- Eccedenze di cassa/bancomat	9.909	7.875
- Bonifici in arrivo/da spedire	19.282	80.865
- Utenze Italia/R.S.M.	348.031	654.631
- Operatività bancomat/pos/carte	118.266	178.539
- Operazioni Titoli	304.104	216.721
- Altre Partite	565.705	638.410
- Clienti Ceduti Credito Sammarinese	158.733	158.733
- Fatture canoni Leasing	778.626	1.909.306
Totale	102.505.997	86.833.489

Come specificato al commento delle "altre attività", le partite: "Fatture canoni Leasing" e "Cedenti effetti", trovano compensazione algebrica con le poste identificate rispettivamente tra le "Altre attività" alla voce "Clienti Codificati" e "Effetti da Banche e da Clientela".

Tabella 16.2: Debiti per MONETA ELETTRONICA

	31.12.2022	31.12.2021
Per strumenti nominativi	150.424	178.539
di cui ricaricabili	137.424	154.303
di cui non ricaricabili	13.000	24.236
Per strumenti anonimi		

La presente tabella riporta l'ammontare complessivo delle ricariche eseguite dalla clientela sulle carte prepagate e utilizzabili come strumento di pagamento, nonché i pagamenti bancomat da regolare con la controparte.

Tabella 17.1: composizione della voce 50 "Ratei e risconti passivi"

	31.12.2022	31.12.2021
A) Ratei passivi	339	715
A1. Ratei passivi su contratti derivati	339	715
B) Risconti passivi	238.093	148.032
B1. Risconti passivi portafoglio estero	2.204	2.103
B2. Risconti passivi commissioni Crediti di Firma	60.084	46.286
B3. Risconti passivi altri	12.825	99.643
B4. Risconti passivi su fitti attivi	162.980	
Totale	238.432	148.747

In base all'art. IV.1.13 del Regolamento BCSM n.2016/02 sulla redazione del bilancio, con cui si richiede che gli attivi e passivi delle banche vengano rettificati direttamente con le evidenze dei ratei attivi e passivi, la voce 50 accoglie importi residuali non attribuibili a specifiche voci dell'attivo e passivo.

18. I fondi (voci: 60 - 70 - 80 del passivo)

Tabella 18.1: movimentazione della voce 60 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"

	31.12.2022	31.12.2021
Esistenze iniziali	516.480	522.895
Aumenti:	524.859	516.480
accantonamenti	524.859	516.480
altre variazioni		
Diminuzioni:	525.265	522.895
utilizzi	525.265	522.895
altre variazioni		
Consistenza finale	516.074	516.480

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro, come previsto dalla normativa vigente, è liquidato annualmente ai dipendenti. Il saldo corrisponde pertanto alla quota relativa all'esercizio 2022.

Tabella 18.2: composizione della voce 70 "Fondi per rischi e oneri"

Composizione	31.12.2022	31.12.2021
Fondi di quiescenza e per obblighi similari		
Fondo imposte e tasse	13.803	13.803
Altri fondi	692.208	997.091
- Fondo cause reclami e revocatorie	281.606	607.048
- Fondo aumento contrattuale	168.298	168.298
- Fondo di beneficenza	4.955	9.455
- Fondo ferie non godute	237.349	212.290
Totale	706.011	1.010.894

Per l'anno in esame non si è provveduto ad effettuare l'accantonamento al Fondo imposte e tasse poiché, in base alla normativa fiscale vigente, BAC non dovrà riconoscere imposte sul reddito. Si rammenta che, dall'esercizio fiscale 2019, la normativa relativa agli accantonamenti eccedenti il 5% del totale Impieghi verso clientela è stata revisionata con la Legge n.154 del 3 ottobre 2019. La modifica normativa occorsa ha previsto la possibilità

di dedurre in quote costanti in cinque anni l'eccedenza tassata in precedenza e di portare in deduzione l'eventuale perdita generata dalle detrazioni.

Mentre non sono presenti contenziosi con il Fisco sammarinese, nel dicembre 2019 si è aperto un accertamento dell'Agenzia delle Entrate italiana (brevemente ADE), relativamente all'applicazione dell'IRES (imposta sul reddito delle società) sugli interessi attivi percepiti su mutui e conti correnti dalle persone fisiche residenti in Italia per l'anno 2013; BAC ha aderito all'accertamento per tale annualità ed ha pagato entro il termine previsto del 31/07/2020 quanto reclamato dall'Agenzia delle Entrate a titolo di imposte e sanzione obblata, contabilizzando l'esborso a Conto Economico 2020 alla voce Imposte indirette e ritenute. Archiviato l'anno 2013, l'ADE ha proseguito l'accertamento sulle annualità dal 2014 al 2017 compresi, in relazione alle memorie già depositate; BAC ha aderito all'accertamento con pagamento rateale sugli importi già cristallizzati dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, a valere sul Conto Economico 2022. I pagamenti rateali nel corso del 2022 sono stati contabilizzati a Conto Economico tra le imposte indirette. Di converso la Banca, a seguito dell'entrata in vigore nel 2013 della Convenzione contro le doppie imposizioni, vantava un credito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per la richiesta di rimborso di ritenute su titoli italiani; nel corso del 2021 è stata rimborsata in ultima istanza, dopo un lungo contraddittorio, una tranche di detto credito pari ad euro 233.884; l'ultima tranche di euro 108.788 è stata accreditata nel primo semestre 2022 ed è stata imputata a sopravvenienze attive.

Tabella 18.3: movimentazione del "Fondo imposte e tasse"

	31.12.2022	31.12.2021
Esistenze iniziali	13.803	13.803
Aumenti:		
accantonamenti		
altre variazioni		
Diminuzioni:	0	0
utilizzi	0	0
altre variazioni		
Consistenza finale	13.803	13.803

Tabella 18.4: movimentazione della sottovoce c) "Altri fondi"

Fondo aumento contrattuale dipendenti	31.12.2022	31.12.2021
Esistenze iniziali	168.298	168.298
Aumenti:		
accantonamenti		
altre variazioni		
Diminuzioni:		
utilizzi		
altre variazioni		
Consistenza finale	168.298	168.298

Anche nell'esercizio corrente non si è provveduto ad effettuare ulteriori accantonamenti, ritenendo il fondo capiente. Il rinnovo del contratto collettivo di lavoro, scaduto il 31/12/2010, è ancora in fase di trattativa.

Fondo ferie non godute	31.12.2022	31.12.2021
Esistenze iniziali	212.290	181.222
Aumenti:	25.059	31.068
accantonamenti	25.059	31.068
altre variazioni		
Diminuzioni:		
utilizzi		
altre variazioni		
Consistenza finale	237.349	212.290

Fondo di beneficenza	31.12.2022	31.12.2021
Esistenze iniziali	9.455	13.155
Aumenti:		
accantonamenti	0	0
altre variazioni		
Diminuzioni:	4.500	3.700
utilizzi	4.500	3.700
altre variazioni		
Consistenza finale	4.955	9.455

Fondo cause passive	31.12.2022	31.12.2021
Esistenze iniziali	607.048	556.000
Aumenti:	93.940	70.225
accantonamenti	90.000	70.225
altre variazioni	3.940	
Diminuzioni:	419.382	19.177
utilizzi	419.382	19.177
altre variazioni	0	
Consistenza finale	281.606	607.048

Per l'anno corrente si è ritenuto necessario alimentare il fondo sopra dettagliato per euro 90.000, per incrementi di previsioni di perdita su vertenze in corso. Si è inoltre proceduto al suo utilizzo per euro 419.382 a seguito chiusura ed estinzione di cause in corso d'anno.

Tabella 18.5: movimentazione della voce 80 "Fondi rischi su crediti"

	31.12.2022	31.12.2021
Esistenze iniziali	0	
Aumenti:	600.000	605.000
accantonamenti	600.000	
altre variazioni		605.000
Diminuzioni:		605.000
utilizzi		
altre variazioni		605.000
Consistenza finale	600.000	

La banca nel 2022 ha ritenuto di effettuare in via prudenziale un accantonamento a fondo rischi su crediti non rettificativo dell'attivo per euro 600.000, in previsione dell'entrata in vigore della cosiddetta Calendar Provisioning, nonché della nuova tassonomia delle esposizioni creditizie, armonizzata a quelle vigenti nell'UE (Reg. UE n. 575/2013 (CRR), del Reg. Del. UE n. 2018/171, del Reg. UE n. 2021/451).

19. Fondo rischi finanziari generali, Passività subordinate, Capitale sottoscritto, Sovraprezzi di emissione, Riserve, Riserva di rivalutazione, Utili (perdite) portati(e) a nuovo e Utile (perdita) di esercizio (voci: 90 - 100 - 110 - 120 - 130 - 140 - 150 - 160 del passivo)

Tabella 19.1: composizione della voce 90 "Fondo rischi finanziari generali"

Dati non presenti

Tabella 19.2: composizione della voce 100 "Passività subordinate"

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Importo	%
Passività subordinate	2.400.988	2.400.988	0	0,00%
- di cui detenute da entri creditizi				
- di cui strumenti ibridi di patrimonializzazione				

BAC ha emesso, con decorrenza 01/12/2020, un prestito subordinato con scadenza a cinque anni, che è stato sottoscritto per un valore nominale di euro 2.395.000. L'importo evidenziato in tabella è comprensivo del rateo interessi.

Tabella 19.3: composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto"

Tipologia di Azioni	31.12.2022			31.12.2021			Variazioni	
	N. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	N. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Importo	%
Ordinarie	803.080	26	20.880.080	803.080	26	20.880.080		
Totale	803.080	26	20.880.080	803.080	26	20.880.080	0	0,00%

Non sono presenti obbligazioni convertibili, warrants, opzioni, titoli o diritti analoghi.

Tabella 19.4: composizione della voce 120 "Sovraprezzi di emissione"

Dati non presenti

Tabella 19.5: composizione della voce 130 "Riserve"

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Importo	%
a) Riserva ordinaria o legale	46.726.154	49.248.958	-2.522.805	-5,12%
- di cui riserva in sospensione d'imposta	1.227.968	1.227.968	0	0,00%
b) Riserva per azioni quote proprie	14.378	14.378	0	0,00%
c) Riserve statutarie				0,00%
d) Altre riserve	126.612	126.612	0	0,00%
Totale	46.867.144	49.389.948	-2.522.804	-5,11%

Nella "riserva ordinaria" è inclusa la "riserva in sospensione d'imposta" costituita a seguito della scissione per incorporazione inversa avvenuta nel 2012 dell'Istituto Bancario Sammarinese, in applicazione della legge comportante la deduzione fiscale per incrementi del capitale proprio, istituita con Decreto Delegato n.172 del 26 ottobre 2010, successivamente modificata con Legge n.166 del 16 dicembre 2013, art.74. L'Istituto Bancario Sammarinese, nel novembre 2012, ha messo in atto una operazione straordinaria di scissione proporzionale a favore di BAC, che non ha comportato una diminuzione del patrimonio netto attraverso la distribuzione degli attivi, bensì il conferimento proporzionalmente alla beneficiaria a valori contabili. Come si evince dalla dottrina, da quanto evidenziato all'art. 14 Decreto-legge n.172 del 26 ottobre 2010 e dalla legislazione attuale in tema di scissioni societarie (art. 78 Legge n.166 del 16 dicembre 2013), l'operazione fiscale straordinaria è neutra e la riserva in sospensione d'imposta per euro 1.227.968 attribuibile alla società beneficiaria BAC è stata accorpata nella riserva ordinaria di BAC attraverso l'avanzo di fusione generato. Di fatto, sono state trasferite alla beneficiaria (e non distribuite) riserve "non disponibili". Si evidenzia che l'onere di "indisponibilità" è ancora presente nella beneficiaria BAC; infatti, non sono state distribuite riserve dall'operazione di scissione sino ad oggi e nella tabella sopra esposta se ne dà evidenza. La variazione della riserva ordinaria è da attribuirsi all'assorbimento della perdita 2021 per complessivi euro 2.522.805, mentre la voce "d) Altre riserve" alimentata per euro 126.613, accoglie l'80% dell'utile 2020, a valere quale Fondo di Riserva non distribuibile, utilizzabile a futuro aumento del capitale, così come indicato a suo tempo dall'Autorità di Vigilanza (con Prot.20/13417 del 22/12/2020) a seguito del trasferimento titoli dal portafoglio immobilizzato al portafoglio libero, effettuato negli esercizi 2020 e 2021.

Tabella 19.6: composizione della voce 140 "Riserva di rivalutazione"

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Importo	%
Riserva di Rivalutazione	18.116.756	18.076.812	39.944	0,22%

Le riserve di rivalutazione hanno subito una variazione complessivamente positiva a fine 2022, per effetto della rivalutazione a Patrimonio netto delle partecipate: BAC Life Spa, BAC Investments SG Spa, BAC Trustee Spa e San Marino Finanza e Previdenza Srl, che si compensa in saldo algebrico con l'assorbimento della riserva per la svalutazione della partecipazione in SSIS Spa, a seguito della perdita d'esercizio 2022, come meglio illustrato nella sezione Partecipazioni.

Tabella 19.7: composizione della voce 150 "Utili (perdite) portate a nuovo"

Dati non presenti

La perdita d'esercizio 2021 è stata assorbita attraverso l'utilizzo della riserva ordinaria.

Tabella 19.8: composizione della voce 160 "Utile (perdita) d'esercizio"

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Importo	%
Utile (perdita) di esercizio	1.051.178	-2.522.804	3.573.982	-141,67%
Totale	1.051.178	-2.522.804	3.573.982	-141,67%
	0			
	31.12.2022	31.12.2021		
Rapporto utile (perdita) d'esercizio / Totale Attivo	0,11%	-0,28%		

Tabella 19.9: variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

	Capitale sottoscritto	Capitale sottoscritto e non versato	Sovraprezzo di emissione	Riserva ordinaria o legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Utili/perdite portati a nuovo	Fondo Rischi Finanziari Generali	Riserva di Rivalutazione	Totale
Saldi al 31.12.2019	20.880.080			54.595.023	14.378	-1.656.680	-3.721.039		14.835.465	84.947.247
Saldi al 31.12.2020	20.880.080			50.873.984	14.378	158.266	-1.656.680		18.061.042	88.331.070
Saldi al 31.12.2021	20.880.080			49.248.958	140.990	-2.522.804			18.076.812	85.824.036
Saldi al 31.12.2022	20.880.080			48.726.154	140.990	1.051.178	0		18.118.758	86.915.158

Tabella 19.10: composizione della Raccolta del Risparmio per settore di attività economica

	31.12.2022	proforma 31.12.2021	Variazioni	
			Importo	%
A) Amministrazioni pubbliche	135.589.719	46.506.755	89.082.964	191,55%
B) Società finanziarie diverse da enti creditizi	33.299.640	54.888.476	-21.688.836	-39,33%
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)				
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari				
- Altre istituzioni finanziarie	13.162.270	23.720.200	-10.557.930	-44,51%
- Imprese di assicurazione	20.137.370	31.168.276	-11.030.906	-35,39%
- Fondi pensione				
C) Società non finanziarie	162.919.690	134.564.912	28.354.778	21,07%
- di cui soggetti cancellati dal Registro dei Soggetti Autorizzati	838.565	972.342	-133.777	-13,76%
- industria	80.808.858	60.863.714	19.945.144	32,77%
- edilizia	2.631.973	2.281.853	350.120	15,34%
- servizi	77.797.108	69.904.262	7.892.846	11,29%
- altre società non finanziarie	1.681.751	1.515.083	166.668	11,00%
D) Famiglie e Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	467.192.084	471.719.195	-4.527.111	-0,96%
- Famiglie consumatrici e produttrici	457.978.605	461.013.860	-3.035.255	-0,66%
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	9.213.479	10.705.335	-1.491.856	-13,94%
E) Altri	2.617.891	2.683.194	-65.303	-2,43%
Totale	801.619.024	710.362.532	91.256.492	12,85%

Come si evince dalla lettura della tabella sopra esposta, la concentrazione della raccolta riguarda principalmente il segmento retail; si sottolinea la prosecuzione dell'incremento dei fondi raccolti (+12,85%).

Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Garanzie e Impegni

20. Garanzie e impegni

Tabella 20.1: composizione delle "garanzie rilasciate"

	31.12.2022	proforma 31.12.2021*	Variazioni	
			Importo	%
A) Crediti di firma di natura commerciale	9.049.843	7.576.859	1.472.984	19,44%
B) Crediti di firma di natura finanziaria	693.300	615.500	77.800	12,64%
C) Attività costituite in garanzia	8.134.773	7.243.281	891.492	12,31%
- di obbligazioni di terzi		1.333.281	-1.333.281	-100,00%
- di obbligazioni proprie	8.134.773	5.910.000	2.224.773	37,64%
Totale	17.877.916	15.435.640	2.442.276	15,82%

Le garanzie rilasciate sono state classificate secondo la finalità economica, in:

- crediti di firma di natura commerciale: ossia garanzie personali che assistono specifiche transazioni commerciali (come, ad esempio, i crediti documentari) o la buona esecuzione di contratti;
- crediti di firma di natura finanziaria: ossia garanzie personali che assistono il regolare assolvimento del servizio del debito da parte del soggetto ordinante;
- attività (come titoli o contante) costituite in garanzia di obbligazioni proprie. Esse sono prestate non a fronte di un debito già contratto ma della possibilità che il debito emerga.

*Si sono estratte prudenzialmente anche per 2021 le attività poste a garanzia di obbligazione proprie, coerentemente a quanto espresso nella voce corrispondente del 2022 ai fini della comparabilità.

Tabella 20.2: composizione dei crediti di firma

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Importo	%
A) Crediti di firma di natura commerciale	9.049.843	7.576.859	1.472.984	19,44%
A.1 accettazioni	0	48.948	-48.948	-100,00%
A.2 fidejussioni e avalli	9.049.843	7.527.911	1.521.932	20,22%
A.3 patronage forte				
A.4 altre				
B) Crediti di firma di natura finanziaria	693.300	615.500	77.800	12,64%
B.1 accettazioni				
B.2 fidejussioni e avalli	693.300	615.500	77.800	12,64%
B.3 patronage forte				
B.4 altre				
Totale	9.743.143	8.192.359	1.550.784	18,93%

Tabella 20.3: Situazione dei crediti di firma verso ENTI CREDITIZI

Dati non presenti

Tabella 20.4: Situazione dei crediti di firma verso clientela

Categorie / Valori	31.12.2022			31.12.2021		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi	113.800		113.800	113.800		113.800
- di cui Sofferenze						
- di cui Incagli	113.800		113.800	113.800		113.800
- di cui Crediti ristrutturati						
- di cui Crediti scaduti/sconfinanti						
- di cui Crediti non garantiti verso paesi a rischio						
B) Crediti in bonis	9.629.343		9.629.343	8.078.559		8.078.559
Totale	9.743.143		9.743.143	8.192.359		8.192.359

Tabella 20.5: attività costituite in garanzia di propri debiti

Dati non presenti

Tabella 20.6: margini utilizzabili su linee di credito

Dati non presenti

Tabella 20.7: composizione degli "impegni a pronti"

	31.12.2022	proforma 31.12.2021	Variazioni	
			importo	%
A) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	0	0	0	0,00%
- di cui: impegni per finanziamenti da erogare				
B) Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo				
C) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	7.151.029	2.170.497	4.980.532	229,47%
- di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito	7.151.029	2.170.497	4.980.532	229,47%
- di cui put option emesse				
D) Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto				
E) Altri impegni	212.623	0	212.623	100,00%
Totale	7.363.652	2.170.497	5.193.155	239,26%

Gli impegni a utilizzo certo sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente non ha carattere facoltativo. Trattasi di impegni originati da contratti vincolanti sia per la banca concedente che per il richiedente. Rientrano in tale categoria gli

acquisti di titoli non ancora regolati, nonché i depositi e i finanziamenti da erogare a una data futura predeterminata.

Gli impegni a utilizzo incerto sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente è opzionale. Pertanto, non è sicuro se e in quale misura si realizzerà l'erogazione effettiva dei fondi: Rientrano in tale categoria gli impegni assunti ad esempio nell'ambito dell'attività di collocamento di titoli.

La modalità di contabilizzazione delle operazioni fuori bilancio, prevista dal Regolamento BCSM n.2016-02 sulla redazione del bilancio d'esercizio dei soggetti autorizzati, stabilisce che devono essere riclassificati negli impegni a termine i contratti di compravendita a termine di strumenti finanziari e di valute non ancora regolati, i contratti derivati su titoli e valute, i contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività, i depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata a pronti o a termine. I contratti che prevedono lo scambio di due valute (o del differenziale di cambio tra due valute) devono essere indicati una sola volta facendo riferimento per convenzione alla valuta da acquistare. Inoltre, i contratti derivati su tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come acquisti o come vendite a seconda che comportino per la banca l'acquisto o la vendita del tasso fisso. Infine, i contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali sono valorizzati al prezzo di regolamento dei contratti mentre quelli che non prevedono tale scambio al valore nominale del capitale di riferimento.

Nella voce: "E altri impegni" è incluso l'impegno per la contribuzione al fondo di garanzia dei depositanti di competenza 2022 per euro 212.623.

Tabella 20.8: impegni a termine

Categoria di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1) Compravendite	11.915.665		1.038.358
1.1 Strumenti finanziari			1.038.358
- acquisti			1.038.358
- vendite			
1.2 Valute	11.915.665		
- valute contro valute			
- acquisti contro euro	11.915.665		
- vendite contro euro			
2) Depositi e finanziamenti	0		
- da erogare	0		
- da ricevere			
3) Contratti derivati	130.506		
3.1 Con scambio di capitale			
a) Titoli			
- acquisti			
- vendite			
b) Valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
c) Altri valori			
- acquisti			
- vendite			
3.2 Senza scambio di capitale	130.506		
a) Valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
b) Altri valori	130.506		
- acquisti	130.506		
- vendite			

Nella presente tabella sono riportate tutte le operazioni fuori bilancio in essere a fine esercizio. In particolare: a) i Contratti di compravendita a termine, non ancora regolati, di Strumenti finanziari e di valute; b) i Contratti derivati con titolo sottostante; c) i Contratti

derivati su valute; d) i Contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività; e) i Depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata, a pronti o a termine.

I contratti che prevedono lo scambio di due valute (o del differenziale di cambio tra due valute) devono essere indicati una sola volta, facendo riferimento, per convenzione, alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono, sia lo scambio di tassi di interesse, sia lo scambio di valute, vanno riportati solo tra i contratti su valute.

I Contratti derivati su tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come acquisti o come vendite a seconda che comportino per la banca l'acquisto o la vendita del tasso fisso. In particolare, evidenziamo che tra i contratti derivati figurano due operazioni IRS stipulate, con HVB (UniCredit Bank AG, meglio nota come HypoVereinsbank o HVB), su impieghi conclusi a tasso fisso per coprirsi dal rischio di tasso, la cui scadenza è prevista nel 2023 per euro 130.506.

Nella voce 1.1 "strumenti finanziari - acquisti" è evidenziato l'impegno eventuale di riacquisto delle azioni BKN301 Spa da parte dei manager in base all'accordo sottoscritto in data 06/12/2021 per euro 517.500, nonché l'impegno di sottoscrizione delle ultime tranche del Fondo Green Arrow per euro 520.857, in rimborso dal 01/09/2027; nella voce 1.2 "Valute acquisti contro euro" sono evidenziati il controvalore delle operazioni da regolare sulle valute con la clientela con scadenza convenzionalmente a due giorni.

Tabella 20.9: derivati finanziari

Categoria di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
A) Contratti derivati	-806		
A.1 con scambio di capitale			
a) titoli			
- acquisti			
- vendite			
b) valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
c) altri valori			
- acquisti			
- vendite			
A.2 senza scambio di capitale	-806		
a) valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
b) Altri valori	-806		
- acquisti	-806		
- vendite			

Nella presente tabella sono riportate le medesime voci e sottovoci relative ai contratti derivati della tabella precedente, valorizzate al mercato. Poiché trattasi di un derivato non quotato, il fair value è stato determinato dalla controparte secondo il metodo indicato all'art. III.II.5, comma 7 del Regolamento BCSM n.2016/02.

Tabella 20.10: contratti derivati sui crediti

Dati non presenti.

Informazione sullo Stato Patrimoniale - Conti d'ordine

Tabella 21.1: Conti d'ordine

Voci	31.12.2022	31.12.2021
1) Gestioni patrimoniali	6.792.876	9.226.482
a) gestioni patrimoniali della clientela	6.792.876	9.226.482
- di cui liquidità	3.567.527	3.972.553
- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	3.567.527	3.972.553
- di cui titoli di debito		841.946
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante		
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi		
- di cui titoli di capitale e quote di Oic	3.225.349	4.411.983
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante		
b) portafogli propri affidati in gestione a terzi		
2) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	753.353.814	669.238.651
a) strumenti finanziari di terzi in deposito	528.775.603	558.087.625
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	2.395.000	2.395.000
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi		
- di cui titoli di capitale e altri valori emessi dall'ente segnalante	79.897.210	88.218.139
- di cui titoli strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	353.411.386	332.391.040
b) strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	224.578.211	111.151.026
3) Strumenti finanziari, liquidità e altri valori connessi all'attività di banca depositaria	112.014.219	135.544.162
a) Liquidità	4.109.340	7.626.467
- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	4.109.340	7.626.467
b) Titoli di debito	7.877.709	
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante		
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi		
c) Titoli di capitale, quote di Oic e altri strumenti finanziari	100.027.170	127.917.695
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante		
d) Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità		

Nella tabella relativa ai conti d'ordine, gli strumenti finanziari sono ricondotti alle voci di pertinenza, tra loro alternative, sulla base dei contratti sottoscritti con la clientela, rispettivamente di gestione patrimoni, custodia e amministrazione e convenzione di banca depositaria.

I menzionati strumenti finanziari sono rilevati nei conti d'ordine al valore di mercato. Si rammenta che, a seguito dell'autorizzazione ad operare a suo tempo rilasciata dall'Autorità di Vigilanza, la Società controllata BAC Investments SG Spa, costituita nei primi mesi dell'anno 2018, procede alla distribuzione e vendita di Fondi di emissione propria attraverso il network commerciale della Capogruppo BAC, che ne riveste anche il ruolo di depositaria, per euro 112.014.219, come da evidenza nella sezione "Strumenti finanziari, liquidità e altri beni connessi all'attività di banca depositaria". Si sottolinea inoltre che i dati indicati nella sezione summenzionata, rappresentano un di cui, ricompresi nell'aggregato "Custodia e Amministrazione titoli".

Tabella 21.2: Intermediazione per conto di terzi: esecuzione di ordini.

Voci	31.12.2022	31.12.2021
Acquisti	268.253.497	250.554.969
- di cui acquisti non regolati alla data di riferimento		
Vendite	245.166.714	237.323.887
- di cui vendite non regolate alla data di riferimento		

Tabella 21.3: composizione della Raccolta Indiretta per settore di attività economica

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	
			Importo	%
a) Amministrazioni pubbliche	9.633.860	5.349.800	4.284.060	80,08%
b) Società finanziarie	327.026.669	371.770.788	-44.744.119	-12,04%
- Istituzioni finanziarie monetarie				
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari				
- Altre istituzioni finanziarie	135.345.515	176.509.657	-41.164.142	-23,32%
- Imprese di assicurazione	191.681.155	195.261.131	-3.579.976	-1,83%
- Fondi pensione				
c) Società non finanziarie	81.078.009	92.724.234	-11.646.225	-12,56%
- di cui soggetti cancellati dal Registro dei Soggetti Autorizzati				
- industria	5.202.867	15.322.391	-10.119.524	-66,04%
- edilizia	1.883.211	1.925.530	-42.319	-2,20%
- servizi	18.446.228	18.308.241	137.987	0,75%
- altre società non finanziarie	55.545.702	57.168.072	-1.622.370	-2,84%
d) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	219.535.992	218.716.274	819.718	0,37%
- Famiglie consumatrici e produttrici	214.864.293	216.336.307	-1.472.014	-0,68%
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	4.671.700	2.379.967	2.291.733	96,29%
e) Altri	236.300	303.153	-66.853	-22,05%
Totali	637.510.831	688.864.249	-51.353.418	-7,45%

Tabella 21.4: Attività fiduciaria

	31.12.2022	31.12.2021
Descrizione		
1. Patrimoni mobiliari	14.506.048	17.414.639
1.1. strumenti finanziari	11.073.708	14.765.494
1.2. liquidità	3.432.340	2.649.145
2. Partecipazioni societarie	9.178.296	15.341.193
2.1. quote o azioni di soc. di capitali	7.817.474	12.303.506
2.2. finanziamento soci	1.309.884	2.993.650
2.3. liquidità	50.938	44.037
3. Finanziamenti a terzi	2.478.707	2.478.707
3.1. finanziamenti	2.478.707	2.478.707
3.2. liquidità	0	0
4. Altri beni mobili o immateriali		
4.1. beni mobili o immateriali		
4.2. liquidità		
5. Totale attività fiduciaria	28.163.051	35.234.539
5.1. di cui liquidità totale	3.483.278	2.693.182

Come specificato al paragrafo "6. Partecipazioni (voci: 70-80 dell'attivo)", la società BAC Trustee Spa (già Bac Fiduciaria Spa), a seguito di modifica dell'oggetto sociale e della rinuncia della stessa alla relativa attività riservata, ha ceduto in blocco, alla capogruppo BAC, con decorrenza 01/01/2020, tutte le attività afferenti alla gestione dei mandati fiduciari.

Tabella 21.5: Beni detenuti nell'esercizio della funzione di trustee

Dati non presenti.

PARTE C – Informazioni sul Conto Economico

22. Gli interessi (voci: 10 - 20 del conto economico)

Tabella 22.1: dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

	31.12.2022	proforma 31.12.2021	Variazione	
			Importo	%
A) Su Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali				
A1. Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati				
A2. Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali				
B) Su crediti verso enti creditizi	253.468	-132.267	385.735	-291,63%
B1. C/c attivi	162.473	-132.267	294.740	-222,84%
B2. Depositi	90.995	0	90.995	100,00%
B3. Altri finanziamenti				
di cui: su operazioni di leasing				
C) Su crediti verso clientela	10.099.198	10.670.992	-571.794	-5,36%
C1. C/c attivi	2.158.581	2.346.082	-187.501	-7,99%
C2. Depositi				
C3. Altri finanziamenti	7.940.617	8.324.910	-384.293	-4,62%
di cui: su operazioni di leasing	2.112.674	2.430.127	-317.453	-13,06%
D) Su titoli di debito emessi da enti creditizi	740.205	0	740.205	100,00%
D1. Certificati di deposito				
D2. Obbligazioni	740.205	0	740.205	100,00%
D3. Altri strumenti finanziari	0	0	0	100,00%
E) Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)	3.315.247	1.928.828	1.386.419	71,88%
E1. Obbligazioni	2.927.043	1.008.828	1.918.215	190,14%
E2. Altri strumenti finanziari	388.205	920.000	-531.795	-57,80%
Totale	14.408.118	12.467.553	1.940.565	15,56%

Nelle presenti voci sono iscritti, secondo il principio di competenza, gli interessi, i proventi e gli oneri assimilati relativi a crediti e a strumenti finanziari, comprensivi del saldo tra gli interessi di mora maturati durante l'esercizio e la rettifica di valore corrispondente alla quota giudicata non recuperabile.

La tabella evidenzia un aumento degli interessi attivi del 15,56%, riconducibile all'espansione e alla ricomposizione degli investimenti in strumenti finanziari del portafoglio titoli di proprietà, nonché ad un aumento dei rendimenti sull'interbancario per le dinamiche al rialzo dei tassi di interesse intercorse negli ultimi mesi dell'anno. Dell'aumento dei tassi di riferimento ne hanno beneficiato anche gli impieghi verso clientela caratterizzati da tassi indicizzati, con importanti riprese di redditività dopo il lungo periodo di tassi euribor in territorio negativo (euribor 3m/360 31/12/2022 eop 2,13% vs euribor 3m/360 31/12/2021 eop -0,57%).

Come già spiegato alla Tabella 5.4: dettaglio degli "strumenti finanziari non immobilizzati" la Banca, a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni dell'Autorità di Vigilanza sulla compilazione dei dati di Bilancio, conseguente all'entrata in vigore della Miscellanea 01/2023, ha provveduto a riclassificare i "certificates" dalla voce "Azioni quote e altri strumenti di capitale" alla voce "obbligazioni e titoli di debito"; per effetto di tale riclassificazione, si è provveduto ad aggiornare le voci corrispondenti presenti al 31/12/2021, per euro 14.987.090. Di conseguenza, anche i relativi proventi sono stati trasferiti dalla voce 30 "dividendi e altri proventi su azioni, quote e altri titoli di capitale" alla voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati su titoli di debito", per euro 920.000.

Tabella 22.2: dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	
			Importo	%
A) Su debiti verso enti creditizi	10.441	5.027	5.414	107,70%
A1. C/c passivi	10.441	5.019	5.422	108,03%
A2. Depositi		8	-8	100,00%
A3. Altri debiti				
B) Su debiti verso clientela	710.606	664.275	46.331	6,97%
B1. C/c passivi	402.817	484.005	-81.188	-16,77%
B2. Depositi	98.092	50.316	47.776	94,95%
B3. Altri debiti	209.697	129.954	79.743	61,36%
C) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso enti creditizi				
- di cui: su certificati di deposito				
D) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela	1.635.643	2.051.502	-415.859	-20,27%
- di cui: su certificati di deposito	1.635.643	2.051.502	-415.859	-20,27%
E) Su passività subordinate	71.850	71.850	0	0,00%
- di cui: su strumenti ibridi di patrimonializzazione				
Totale	2.428.540	2.792.654	-364.114	-13,04%

All'aumento degli interessi attivi si abbina, una contrazione degli interessi passivi, imputabile ad una gestione più efficiente dei tassi di raccolta; l'importante risultato raggiunto è stato reso possibile grazie alle differenti dinamiche presenti sulle poste del passivo oneroso, seppure in presenza di un incremento delle masse di raccolta diretta.

23. Dividendi ed altri proventi (voce 30 del conto economico)

Tabella 23.1: dettaglio della voce 30 "Dividendi ed altri proventi"

	31.12.2022	proforma 31.12.2021	Variazione	
			Importo	%
A) Su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	601.274		601.274	100,00%
B) Su partecipazioni				
C) Su partecipazioni in imprese del gruppo	927.284	574.642	352.642	61,37%
Totale	1.528.558	574.642	953.916	166,00%

La voce 30 del conto economico accoglie i dividendi incassati per cassa, in coerenza con i principi contabili internazionali ed italiani (OIC 21). Pertanto, nel 2022, alla voce A) troviamo i proventi accreditati sui titoli di capitale quotati acquistati nel corso del 2022, mentre alla voce C) i dividendi 2021 riconosciuti dalle società controllate: da BAC Life Spa, pari ad euro 629.756; da BAC Trustee Spa, per euro 144.912 e da BAC Investments SG Spa per euro 152.616.

24. Commissioni (voci 40 - 50 del conto economico)

Tabella 24.1: dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"

Commissioni attive	31.12.2022	proforma 31.12.2021	Variazione	
			Importo	%
a) Garanzie rilasciate	99.462	87.334	12.128	13,89%
b) Derivati su crediti				
c) Servizi di investimento	748.530	599.717	148.813	24,81%
1 ricezione e trasmissione di ordini (lett.D1 All. 1 LISF)	741.193	587.440	153.753	26,17%
2 esecuzione di ordini (lett.D2 All. 1 LISF)				
3 gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 All. 1 LISF)	7.337	12.277	-4.940	-40,24%
4 collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All. 1 LISF)				
d) Attività di consulenza di strumenti finanziari				
e) Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento	1.281.347	1.242.611	38.736	3,12%
1 gestioni patrimoniali				
2 prodotti assicurativi	417.628	369.250	48.378	13,10%
3 altri servizi e prodotti	863.719	873.361	-9.642	-1,10%
f) Servizi di incasso e pagamento	692.570	663.007	29.563	4,46%
g) Servizi di banca depositaria	239.072	251.120	-12.048	-4,80%
h) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	327.654	345.562	-17.908	-5,18%
i) Servizi fiduciari	132.118	150.107	-17.989	-11,98%
l) Esercizio di esattorie e ricevitorie				
m) Negoziazione valute	202.545	215.879	-13.334	-6,18%
n) Commissioni per servizi di gestione collettiva (lett. E e F All. 1 LISF)				
o) Moneta elettronica				
p) Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito	1.533.229	1.117.852	415.377	37,16%
q) Altri servizi:	1.779.949	1.718.790	61.159	3,56%
Totale	7.036.476	6.391.980	644.496	10,08%

Le commissioni attive complessivamente presentano un incremento importante rispetto allo scorso esercizio (+10,08%), a conferma dell'apprezzamento da parte della clientela dei servizi offerti dalla banca; i comparti che hanno registrato performance migliori sono: le commissioni per la distribuzione di prodotti assicurativi delle nostre controllate (+13,10%), le commissioni per la ricezione e trasmissione ordini (+26,17%) e le commissioni su emissione/gestione di carte di credito/carte di debito (+37,16%).

Tabella 24.2: dettaglio della voce 50 "Commissioni passive"

Commissioni passive	31.12.2022	proforma 31.12.2021	Variazione	
			Importo	%
a) Garanzie ricevute	150		150	100,00%
b) Derivati su crediti				
c) Servizi di investimento	489.333	376.149	113.184	30,09%
1 ricezione e trasmissione di ordini (lett.D1 All. 1 LISF)	307.195	259.587	47.608	18,34%
2 esecuzione di ordini (lett.D2)	133.789	78.502	55.297	70,44%
3 gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 All. 1 LISF)				
- portafoglio proprio				
- portafoglio di terzi				
4 collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All. 1 LISF)	48.339	38.060	10.279	27,01%
d) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi				
e) Servizi di incasso e pagamento	125.142	113.726	11.416	10,04%
f) Provvigioni a distributori				
g) Moneta elettronica				
h) Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito	1.174.019	835.789	338.230	40,47%
i) Altri servizi:	80.544	49.890	30.654	21,35%
Totale	1.849.188	1.375.554	473.634	34,43%

Contestualmente all'aumento delle commissioni attive, si registra anche un incremento delle commissioni passive; la scomposizione di queste vede una crescita delle commissioni di emissione/gestione di carte di credito/carte di debito (+40,47%) e delle commissioni dei servizi di investimento (+30,09%).

Tabella 24.3: SG: informazioni sulle commissioni attive e passive
Dati non presenti.

25. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (voce 60 del conto economico)

Tabella 25.1: composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

31.12.2022				
Voci / Operazioni	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazioni su metalli e preziosi	Altre operazioni
A1. Rivalutazioni	0			
A2. Svalutazioni	308.938			
B. Altri profitti/perdite	64.578	352.457		
Totale	-244.360	352.457	0	0
Totale Generale				108.097
1. Titoli di Stato	-154.632			
2. Altri strumenti finanziari di debito	1.036.393			
3. Strumenti finanziari di capitale	-1.126.121			
4. Contratti derivati su strumenti finanziari				
Totale	-244.360			

La voce 60 include il risultato netto della negoziazione di attività finanziarie e di valute per conto della clientela, nonché dell'attività di gestione del portafoglio finanziario di proprietà non immobilizzato della Banca. Il risultato della gestione titoli evidenzia un contributo negativo, tuttavia in forte recupero rispetto al precedente anno, grazie alla ripresa dei corsi di mercato, per effetto delle modifiche intervenute sulle politiche monetarie intraprese dalle principali banche centrali, europee e statunitense (scenario tassi e inflattivo), nonostante la forte volatilità intervenuta sul mercato, conseguenza dello scoppio della guerra Russo-Ucraina e degli ultimi strascichi della pandemia da COVID19. Il saldo algebrico dei profitti e perdite da operazioni finanziarie segna comunque un valore positivo, in notevole aumento rispetto al precedente 2021 che, di converso, registrava una voce negativa di euro 1.301.462.

26. Altri proventi di gestione (voce 70 del conto economico) e Altri oneri di gestione (voce 80 del conto economico)

Tabella 26.1: composizione delle voci 70 - 80 "Altri proventi di gestione", "Altri oneri di gestione"

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	
			Importo	%
Altri proventi di gestione				
- Fitti attivi su immobili	1.399.476	1.195.951	203.525	17,02%
- Recupero Spese assicurative	20.619	19.656	963	4,90%
- Commissioni attive su rapporti	169.735	203.942	-34.207	-16,77%
- Recupero spese diverse	51.291	46.404	4.887	10,53%
- Quota Capitale Canoni Leasing	10.587.833	10.100.386	487.447	4,83%
Totale	12.228.954	11.566.339	662.615	5,73%
Altri oneri di gestione				
Totale	0	0	0	

Secondo i dettami del vigente Regolamento BCSM sulla redazione del bilancio d'esercizio, i canoni di locazione finanziaria maturati nel corso dell'esercizio sono rilevati, per la quota interessi, nella voce "interessi attivi e proventi assimilati su crediti" e, per la quota capitale, nella voce "altri proventi di gestione". Contestualmente la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l'ammontare della quota capitale, attraverso l'iscrizione dell'ammortamento; pertanto, alla voce "altri proventi di gestione" figurano le quote capitale maturate su contratti di leasing, oltre ai riscatti e ai maxi-canoni.

27. Le spese amministrative (voce 90 del conto economico)

Tabella 27.1: Numero dei dipendenti per categoria e costo del personale

	Media al	Costo del personale	Numero effettivo al	Media al	Costo del personale	Numero effettivo al
	31.12.2022	31.12.2022	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2021	31.12.2021
A) Dirigenti	23,00	2.117.279	23	22,17	2.009.185	23
B) Quadri direttivi	13,58	1.105.316	13	14,92	1.152.345	14
C) Restante personale	75,58	4.778.678	75	76,67	4.614.385	76
C.1 Impiegati	75,58	4.778.678	75	76,67	4.614.385	76
C.2 Altro personale				0,00	0	0
Totale	112,17	8.001.273	111	113,76	7.775.915	113

Si rappresenta che nel costo del personale, dettagliato nella tabella sopraesposta, tra i Dirigenti figurano anche i dipendenti contrattualmente inquadrati come Funzionari, ai sensi del Regolamento BCSM n.2016-02; non sono invece compresi gli emolumenti riconosciuti agli esponenti aziendali, quali amministratori e sindaci, esplicitati nella tabella 27.3, come altresì esposto nel prospetto del Conto Economico e richiesto dall'art.IV.IV.6 del Regolamento BCSM n.2016-02.

Si evidenzia che il costo del personale segna un aumento rispetto all' anno precedente, da imputarsi principalmente al riconoscimento di premi al personale dipendente non dirigente per le migliori performance sul risultato di gestione registrato dalla banca, così come previsto dal contratto collettivo di lavoro.

Tabella 27.2: dettagli della sottovoce b) "Altre spese amministrative"

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	
			Importo	%
Altre spese amministrative:	4.412.966	4.412.894	72	0,00%
- di cui compensi a società di revisione	58.270	58.916	-646	-1,10%
- di cui compensi per servizi diversi dalla revisione del bilancio				
- di cui Altro:	4.354.696	4.353.978	718	0,02%
Spese per servizi professionali	554.762	555.352	-590	-0,11%
Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	1.238.355	1.164.714	73.641	6,32%
Fitti e canoni passivi	1.574.430	1.550.241	24.189	1,56%
Premi di assicurazione	167.900	170.344	-2.444	-1,43%
Oneri di vigilanza	661.580	531.580	130.000	24,46%
Spese per beneficenza e sponsorizzazioni	8.850	16.047	-7.197	-44,85%
Imposte indirette e tasse	148.819	191.999	-43.180	-22,49%
Contributo fondo garanzia depositanti		173.701	-173.701	-100,00%

Prosegue il trend di razionalizzazione delle altre spese amministrative anche se, dopo diversi anni di contrazione, rimangono stabili rispetto all'anno precedente, grazie ad un'attenta gestione e controllo dei costi, che ha permesso di contrastare le spinte inflattive e l'aumento dei costi che si sono riverberati sulle varie forniture.

Tabella 27.3: compensi

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	
			Importo	%
A) Amministratori	158.591	117.628	40.963	34,82%
B) Sindaci	74.670	76.112	-1.442	-1,89%
C) Direzione	338.333	248.292	90.041	36,26%
Totale	571.594	442.032	129.562	29,31%

La presente tabella dettaglia i compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci per le cariche ricoperte nella Banca, ivi compresi i gettoni di presenza, nonché le retribuzioni corrisposte alla Direzione, ossia al Direttore Generale, al Vice Direttore Generale, assunto nel secondo semestre 2021, e ad altri Dirigenti con responsabilità strategiche, questi ultimi non presenti.

Dettaglio della sottovoce "altre spese per il personale"

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	
			Importo	%
Altre spese per il personale:	42.559	38.862	3.697	9,51%
- di cui Costi di formazione:				
- di cui Altro:	42.559	38.862	3.697	9,51%
Rimborsi spese e trasferte	11.940	9.743	2.197	22,55%
Spese varie	13.095	17.629	-4.534	-25,72%
Rimb.spese e trasferte amministratori e sindaci	17.524	11.490	6.034	52,52%

Dall'anno 2021, su indicazione dell'Autorità di Vigilanza, gli oneri riferiti agli amministratori e ai sindaci, diversi dai compensi deliberati dall'organo assembleare, sostenuti direttamente o indirettamente, quali, ad esempio, i rimborsi spese, devono essere contabilizzati nella sottovoce "altre spese per il personale".

28. Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti (voci 100 - 110 - 120 - 130 - 140 - 150 - 160 - 170 del conto economico)

Tabella 28.1: composizione delle voci 100 - 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	
			Importo	%
a) Immobilizzazioni immateriali	240.157	197.484	42.673	21,61%
- di cui: su beni concessi in leasing	50.761	49.366	1.395	3%
- di cui: su altre immobilizzazioni immateriali	189.395	148.118	41.277	27,87%
software	71.467	59.185	12.272	20,73%
studi ricerche e formazione	31.512	28.269	3.223	11,39%
costi pluriennali vari	40.344	15.344	25.000	162,93%
spese sistemazioni locali in affitto	4.269	3.487	782	22,43%
diritti concessori e opere del sottopasso	41.813	41.813	0	0,00%
Totale	240.157	197.484	42.673	21,61%
b) Immobilizzazioni materiali	11.633.588	11.302.337	331.251	2,93%
- di cui: su beni concessi in leasing	10.518.767	10.007.893	510.874	5,10%
- di cui: su altre immobilizzazioni materiali	1.114.821	1.294.444	-179.623	-13,88%
mobili cassaforti e impianti	42.832	56.973	-14.141	-24,82%
macchine elettroniche	102.755	65.609	37.146	56,62%
autoveicoli	10.700	10.700	0	100,00%
immobili e terreni	944.344	944.344	0	0,00%
attrezzature e macchinari	8.235	9.518	-1.283	-13,48%
altre attività	0	218.000	-218.000	-100%
beni disponibili da recupero crediti	5.956	0	5.956	100,00%
Totale	11.633.588	11.302.337	331.251	2,93%

Gli apporti ai fondi di ammortamento dei cespiti funzionali all'esercizio d'impresa rappresentano la somma delle quote di competenza dell'esercizio 2022, calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e coincidenti con le percentuali fissate dalle disposizioni fiscali di cui alla Legge n.166 del 16 dicembre 2013. Riportiamo di seguito le aliquote applicate:

Immobili	3%
Mobilio, Casseforti ed Impianti	15%
Macchine Elettroniche	20%
Autoveicoli	20%
Software	20%
Spese Sistemazione locali in affitto	20%
Studi, Ricerche, Formazione e Varie	20%
Diritti concessori ed opere di sottopasso	3%

Le quote di ammortamento includono altresì le quote capitale, maturate nel corso dell'esercizio, relative ai canoni di locazione dei beni oggetto di leasing finanziario, contabilizzate contestualmente a ricavo negli "altri proventi di gestione", come richiesto dal Regolamento BCSM n.2016-02, art.IV.V.5.

Tabella 28.2: composizione della voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri"

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	
			Importo	%
Accantonamenti (relativi alla sottovoce "Altri fondi" del Passivo)				
Accantonamenti F.do Oneri per Vertenze e Cause passive	90.000	70.225	19.775	28,16%
Totale	90.000	70.225	19.775	28,16%

Sono stati previsti "Accantonamenti a fondi rischi ed oneri" per euro 90.000 in base all'aggiornamento puntuale sulle previsioni di perdita delle vertenze ancora aperte.

Tabella 28.3: voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti"

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	
			Importo	%
Accantonamenti (relativi alla voce "Fondi rischi su crediti" del Passivo)				
Accantonamenti F.do rischi su crediti	600.000	0	600.000	100,00%
Totale	600.000	0	600.000	100,00%

Come già descritto alla Tabella 18.5: movimentazione della voce 80 "Fondi rischi su crediti" la Banca nel 2022 ha ritenuto di effettuare in via prudenziale un accantonamento a fondo rischi su crediti non rettificativo dell'attivo per euro 600.000, in previsione dell'entrata in vigore della cosiddetta Calendar Provisioning.

Tabella 28.4: composizione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	
			Importo	%
A) Rettifiche di valore su crediti	10.105.471	9.567.017	538.454	5,63%
<i>di cui:</i>				
- <i>rettifiche forfetarie per rischio paese</i>				
- <i>altre rettifiche forfetarie</i>	1.160.690	239.896	920.794	383,83%
B) Accantonamenti per garanzie ed impegni				
<i>di cui:</i>				
- <i>accantonamenti forfetari per rischio paese</i>				
- <i>altri accantonamenti forfetari</i>				
Totale	10.105.471	9.567.017	538.454	5,63%

Secondo i dettami del Regolamento BCSM n.2016-02, e come già illustrato nelle sezioni a ciò dedicate della Nota Integrativa, la Banca è tenuta ad effettuare svalutazioni analitiche in base alla solvibilità dei singoli debitori e svalutazioni forfetarie relativamente all'andamento del settore economico di appartenenza e del Paese di riferimento. Le rettifiche di valore operate nel 2022 elevano il fondo rettificativo dei crediti ad un controvalore ritenuto congruo con le svalutazioni analitiche correlate alle previsioni di perdita dei singoli debitori e con quelle forfetarie stabilite, come anzi detto, in base al settore di attività economica ed al rischio Paese; dette rettifiche generano una copertura degli impieghi per cassa del 16,61%, contro il 17,01% del 2021.

Le Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni ammontano ad euro 4.556.664, così composte: euro 10.105.471 per accantonamenti e rettifiche di valore su crediti (tabella 28.4) ed euro 5.548.807 per riprese di valore da incassi e da valutazione con segno positivo (tabella 28.6). Si precisa che nel 2022 è proseguita la rateizzazione a Conto Economico delle rettifiche AQR, come previsto dalla Legge finanziaria n.173 del 24 dicembre 2018 art.40, comma 2 e su istanza autorizzata da BCSM, per euro 4.581.762, a seguito della conclusione, nel 2019, con l'Autorità di Vigilanza della definizione delle Rettifiche derivanti dall'esercizio Asset Quality Review (AQR).

Tabella 28.5: Diverse tipologie di movimentazione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

	31.12.2022		31.12.2021		Variazione	
	Analtiche	Forfetario	Analtiche	Forfetario	Importo	%
A) Totale svalutazioni crediti per cassa	8.944.781	1.160.690	9.327.121	239.896	538.454	5,63%
A.1 svalutazione crediti - sofferenze	6.524.121		7.738.091		-1.213.970	-18,69%
A.2 svalutazione crediti - incagli	539.338		463.345		75.993	16,40%
A.3 svalutazione crediti - altri crediti	1.881.322	1.160.690	1.125.685	239.896	1.676.431	122,76%
B) Totale perdite su crediti per cassa						
B.1 sofferenze						
B.2 incagli						
B.3 altri crediti						
Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (A + B)	8.944.781	1.160.690	9.327.121	239.896	538.454	5,63%
C) Totale accantonamenti per garanzie ed impegni						
C.1 garanzie						
C.2 impegni						
Totale Generale (A+B) + C	8.944.781	1.160.690	9.327.121	239.896	538.454	5,63%
Totale		10.105.471		9.567.017		

Tabella 28.6: composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni"

	31.12.2022		31.12.2021		Variazione	
					Importo	%
Riprese di valore		5.548.807		5.027.418	521.389	10,37%
- di cui su sofferenze		3.476.851		3.727.105	-250.254	-6,71%
- di cui su incagli		243.537		577.775	-334.238	-57,85%
- di cui su altri crediti		1.828.420		722.538	1.105.882	153,06%

Tabella 28.7: composizione della voce 160 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

	31.12.2022		31.12.2021		Variazione	
					Importo	%
Rettifiche di valore		386.310		611.422	-225.112	-36,82%
- di cui su partecipazioni		309.523		8.519	301.004	3533,32%
- di cui su partecipazioni in imprese controllate		309.523		8.519	301.004	3533,32%
- di cui su partecipazioni in imprese collegate						
- di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto		309.523		8.519	301.004	3533,33%
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale		76.787		602.903	-526.116	-87,26%
- di cui su altri strumenti finanziari di debito						
- di cui su altri strumenti finanziari derivati						

Le rettifiche di valore su strumenti finanziari di capitale afferiscono alla valutazione al NAV comunicato al 31/12/2022 sul F.do Green Arrow Private Debt Fund inserito nel portafoglio titoli di proprietà immobilizzato; a tale rettifica di valore si somma l'importo di euro 309.523, così composto: quanto ad euro 1.737 per ripianamento della perdita 2021 della partecipata BAC Real Estate Srl, quanto ad euro 2.474 per ripianamento della perdita 2021 della partecipata San Marino Finanza e Previdenza srl e quanto ad euro 305.311 per svalutazione della partecipata BAC Real Estate Srl per adeguamento al PN 2022.

Tabella 28.8: composizione della voce 170 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Dati non presenti.

29. Proventi straordinari (voce 190 del conto economico) e Oneri straordinari (voce 200 del conto economico)

Tabella 29.1: composizione delle voci 190 - 200 "Proventi straordinari", "Oneri straordinari"

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	
			Importo	%
Proventi straordinari				
- sopravvenienze attive	156.925	44.124	112.801	255,65%
- incassi su posizioni passate a perdite	139.765	112.647	27.118	24,07%
- estinzione rapporti clientela	130	89	41	46,42%
- liberazione Fdo Reclami e Revocatorie	25.835	0	25.835	100,00%
- altri proventi straordinari	138.813	446.517	-307.704	-88,91%
- Plusvalenze da trasferimento titoli da portafoglio immobilizzato a libero Prot. 20/13417	0	706.841	-706.841	-100,00%
- Plusvalenze da realizzo beni immobili	122.827	0	122.827	100,00%
- Utili su titoli immobilizzati	42.710	0	42.710	100,00%
Totale	627.003	1.310.218	-683.215	-52,15%
Oneri straordinari				
-Scarto di immobilizzazione da immobilizzazione titoli trasferiti	14.016	104.073	-90.057	-86,5%
- sinistri operativi	0	4.180	-4.180	-100,0%
- rimborso interessi attivi, commissioni	330	9.939	-9.609	-98,7%
- estinzione rapporti clientela	7.998	16.521	-8.523	-51,6%
- altri oneri straordinari	389.178	86.675	302.503	349,0%
Totale	411.522	221.388	190.134	85,88%

Si evidenzia che, fra gli "altri proventi straordinari", sono ricompresi, prevalentemente, rimborsi da parte dell'Agenzia delle Entrate in applicazione del regime Convenzionale contro le doppie Imposizioni siglato nel 2013, per le ritenute su titoli italiani indebitamente applicate nel corso del 2014, come già descritto nel paragrafo sul Fondo Imposte e Tasse.

Mentre, fra gli "altri oneri straordinari", sono ricomprese Perdite per chiusure vertenze giudiziali ed extragiudiziali, nonché maggiori Oneri di Vigilanza 2021 non preventivati.

Dettaglio della voce "Imposte sul reddito d'esercizio"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	
			Importo	%
Imposte sul reddito d'esercizio			0	0,00%
Totale			0	0,00%

Si precisa che le imposte sull'esercizio non sono state registrate poiché il bilancio fiscale, ai sensi della Legge n.154 del 3 ottobre 2019, art.11, beneficerà di variazioni fiscali in diminuzione (dividendi distribuiti, eccedenze tassate sul fondo rischi su crediti, riporto perdita esercizi precedenti), che determinano l'azzeramento delle imposte sul reddito e una perdita fiscale, riportabile integralmente ed illimitatamente per le prossime annualità fiscali, qualora affrancata, al pari di quanto già avvenuto per le perdite fiscali del 2019, del 2020 e del 2021.

30. Variazione del Fondo rischi finanziari generali (voce 230 del conto economico)

Tabella 30.1: composizione della voce 230 "Variazione del Fondo rischi finanziari generali"

Dati non presenti

PARTE D – Altre Tabelle Informative

31. Aggregati prudenziali

Tabella 31.1: Aggregati prudenziali

	Importo 31.12.2022
A) Patrimonio di vigilanza	55.993.258
A.1 patrimonio di base	40.475.314
A.2 patrimonio supplementare	18.065.064
A.3 elementi da dedurre	2.547.120
A.4 patrimonio di vigilanza	55.993.258
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
B.1 attività di rischio ponderate	394.603.418
C.2 patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate	14,19%

Nella redazione degli aggregati prudenziali si sono recepite le indicazioni contenute nel Regolamento BCSM n.2007-07 e nelle specifiche missive dell'Autorità di Vigilanza riferite all'esercizio AQR; pertanto, le rettifiche AQR, ancora in sospensione, ai fini del bilancio civilistico, per il 2022, per 6/10 sono rappresentate alla voce "Altre Attività" per euro 27.490.570 e sono state portate integralmente in deduzione del Patrimonio di Vigilanza. La nuova e più penalizzante modalità di calcolo del patrimonio di vigilanza, con effetto a decorrere dal 31/12/2019, ha evidenziato un coefficiente di solvibilità pari al 14,19%, al di sopra dei minimi regolamentari richiesti dell'11%, ed in aumento di 1,29 punti percentuali rispetto al 31/12/2021, ove si attestava al 12,90%.

Da ultimo si evidenzia che gli immobili oggetto di operazioni di leasing secondario, di cui si è data ampia informativa nelle tabelle dei crediti verso la clientela e delle immobilizzazioni materiali, ai fini di Vigilanza Prudenziale sono stati così rappresentati:

- nel Prospetto 4 Attività per Cassa voce 8 b) "Beni immobili disponibili da recupero crediti, diversi da quelli in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing e non smobilizzati nei termini previsti dall'art. VII.VII.2 del Reg. 2007/07, ove non sospesi ai sensi della citata normativa", utilizzando il fattore di ponderazione previsto dalle disposizioni vigenti;
- nella Tabella 3: "Limite di detenibilità degli immobili da recupero crediti (Reg. 2007/07 Art. VII.VII.2)" del "Prospetto 8: trasformazione delle scadenze (TS)", valorizzando i citati immobili al valore contabile alla data di riferimento.

Si precisa che con Prot.22/11226 del 04/11/2022, l'Autorità di Vigilanza ha consentito, in via eccezionale e temporanea sul 31/12/2022, una deroga parziale con riguardo alle deduzioni dal patrimonio supplementare delle minusvalenze nette sul portafoglio immobilizzato di cui all'art. VII.II.3, comma 3 del Regolamento 2007-07, che sono state computate nella misura del 25% in luogo del 50%.

32. Grandi rischi e parti correlate

Tabella 32.1: Grandi rischi

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni assolute e %	
Ammontare	46.889.691	99.792.271	-52.902.580	-53,01%
Numero	5	16	-11	-68,75%

Nella presente tabella viene segnalato il numero delle posizioni di rischio che costituiscono un "grande rischio" secondo la vigente disciplina di vigilanza. L'importo complessivo costituisce la sommatoria delle singole posizioni di rischio, dirette e indirette, per cassa e per firma, al lordo dell'eventuale quota dedotta dal patrimonio di vigilanza, desunta dalla segnalazione di vigilanza prudenziale alla data di riferimento 31/12/2022.

Tabella 32.2: Rischi verso parti correlate

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni assolute e %	
Ammontare	19.530.780	18.285.381	1.245.399	6,81%
Numero	7	7	0	0,00%

Nella tabella sopra esposta è indicato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni di rischio verso parti correlate e soggetti connessi a queste ultime, secondo quanto disposto dalle vigenti disposizioni di vigilanza. L'importo complessivo costituisce la sommatoria delle singole posizioni di rischio, dirette e indirette, per cassa e per firma, al lordo dell'eventuale quota dedotta dal patrimonio di vigilanza, desunta dalla segnalazione di vigilanza prudenziale alla data di riferimento 31/12/2022.

33. Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Tabella 33.1: distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci di bilancio residue 31/12/2022	Totale	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi		Da oltre 6 mesi a 12 mesi		Da oltre 12 mesi a 24 mesi		Da oltre 24 a 36 mesi		Oltre 36 mesi		Scadenza non determinata
				F	V	F	V	F	V	F	V			
1) Altro	727.260.130	215.970.609	37.065.506	19.666.600	21.676.461	4.773.900	13.928.700	6.309.629	11.636.700	27.860.475	66.974.604	119.859.629	117.376.670	64.840.259
1.2 Crediti verso enti creditizi	168.018.694	134.496.002	5.000.000											26.520.812
1.3 Crediti verso clientela	331.437.426	64.439.304	26.810.116	8.147.964	13.429.172	653.656	11.563.500	794.327	11.169.359	2.671.883	54.269.672	3.910.775	98.421.810	35.663.610
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	191.419.909		2.482.496	8.163.507	2.066.941	3.502.079	2.344.200	3.749.933	463.344	22.374.430	12.984.022	112.639.426	20.854.360	2.796.137
1.5 Operazioni fuori bilancio	38.328.067	16.055.303	3.522.631	4.564.459	8.288.338	378.129		826.369		2.514.109		3.189.409		
2) Passivo	643.074.965	521.218.698	106.418.878	99.407.895	30.531.189	51.229.654	278.653	8.966.177	14.830.145	6.969.251	2.759.027	3.188.409		
2.1 Debiti verso enti creditizi	3.129.948	258.075	1.260.000			954.773								
2.2 Debiti verso clientela	636.941.826	522.227.659	59.607.641	60.663.921	14.233.195									
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	16.166.475	523.793	43.636.746	33.619.316	26.131.337	24.069.002	1.868.217	7.363.479	14.830.145	3.255.412	2.759.027			
- obbligazioni														
- certificati di deposito	16.166.475	523.793	43.636.746	33.619.316	26.131.337	24.069.002	1.868.217	7.363.479	14.830.145	3.255.412	2.759.027			
- altri strumenti finanziari														
2.4 Altre passività, assegnati in circolazione	571.736	571.736												
2.5 Passività subordinate	2.430.698				600.329			600.329		400.330				
2.6 Operazioni fuori bilancio	38.328.067	16.055.303	3.522.631	4.564.459	8.288.338	378.129		826.369		2.514.109		3.189.409		

36.Ulteriori informazioni su carte di credito/carte di debito/MONETA ELETTRONICA

Tabella 36.1: Volumi delle operazioni di pagamento

Tipologia operatività	31.12.2022				31.12.2021			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese
Carte di credito								
Carte di debito	72.498.853	996.723	29.520	22.846	65.456.580	852.450	22.631	20.444
Moneta elettronica	1.029.238	29.932	773	9.230	1.191.550	33.019	1.596	11.037
Totale	73.528.091	1.026.655	30.293	32.076	66.648.130	885.469	24.226	31.480

Tabella 36.2: utilizzi fraudolenti

Tipologia operatività	31.12.2022				31.12.2021			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi	Importo operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi
Carte di credito								
Carte di debito	4.257	70						
Moneta elettronica	528	2						
Totale	4.785	72	-	-	-	-	-	-

Tabella 36.3: carte di credito revocate per insolvenza

Dati non presenti

Tabella 36.4: Dati relativi all'attività di acquiring

Dati relativi all'attività di acquiring	31.12.2022		31.12.2021	
	Numero	Importo	Numero	Importo
P.O.S.				
Numero di Points of Sale (P.O.S.) convenzionati con l'ente segnalante	558		546	
Numero esercenti convenzionati con l'ente segnalante	427		430	
Operazioni di pagamento presso esercenti convenzionati con l'ente segnalante	543.346	38.298.574	429.598	28.933.191
A.T.M.				
Numero Automatic Teller Machines (A.T.M.) gestiti dall'ente segnalante	11		11	
Operazioni di prelievo presso A.T.M. gestiti dall'ente segnalante	104.926	21.839.450	99.704	20.572.210
Operazioni presso A.T.M. gestiti dall'ente segnalante diverse dalle operazioni di prelievo	1.604	40.155	2.187	51.935

PARTE E – Altre Informazioni

Per ulteriori informazioni si rimanda alla lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione

San Marino, 27 aprile 2023

Il Direttore Generale



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 33, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE 17 NOVEMBRE 2005, N. 165 E S.M.I. (LISF), DELL'ART. 68, COMMA 1, PUNTI 2) E 3) DELLA LEGGE 23 FEBBRAIO 2006, N. 47 E S.M.I. (LEGGE SULLE SOCIETÀ) E DELL'ART. VIII.I.1 DEL REGOLAMENTO N. 2016-02 EMANATO DALLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Agli azionisti della

BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. (di seguito anche la Banca) costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2022, dal Conto economico dell'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme sammarinesi, incluso il Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Banca in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta e maggiormente dettagliata nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa in ordine ai seguenti fatti di rilievo.

- Il bilancio al 31/12/2022 è stato redatto proseguendo la rateizzazione delle rettifiche derivanti dall'esercizio AQR (Asset Quality Review) consentita dall'art. 40 della Legge n. 173/2018 unitamente all'autorizzazione dell'Autorità di

Vigilanza (Prot.n. 20/5553 del 19/06/2020), nell'arco temporale di 10 anni a partire dal 2019. Per effetto del summenzionato processo di rateizzazione le rettifiche di valore sospese, iscritte nella voce 130 dell'attivo "Altre attività" al 31/12/2022, ammontano ad euro 27.490.570 con un impatto a conto economico 2022 di euro 4.581.762, iscritto alla voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni".

▪ La Banca, nel corso dell'esercizio:

- ha provveduto ad effettuare il trasferimento di strumenti finanziari dal portafoglio non immobilizzato a quello immobilizzato con effetto retroattivo al 31/01/2022; nello specifico:

> ai sensi della Lettera BCSM prot. n. 22/3413 del 31/03/2022 e successiva integrazione con Lettera protocollo n. 22/5115 del 17/05/2022, il C.d.A. della Banca tenutosi in data 13/04/2022 ha deliberato il trasferimento di titoli per un controvalore complessivo di Euro 15.040.858 alle regole valutative di trasferimento, e di Euro 15.081.495 al prezzo di carico alla data di deliberazione. Tale trasferimento ha generato una minusvalenza di Euro 40.637 ed ha permesso la neutralizzazione di minusvalenze da valutazione, alla data di trasferimento del 13/04/2022, di Euro 436.123;

> ai sensi della Lettera BCSM prot. n. 22/6395 del 23/06/2022, il C.d.A. della Banca tenutosi in data 20/07/2022 ha deliberato il trasferimento di titoli per un controvalore complessivo di Euro 14.301.102 alle regole valutative di trasferimento, e di Euro 14.302.038 al prezzo di carico alla data di trasferimento del 30/06/2022. Tale trasferimento ha generato una minusvalenza di Euro 936 ed ha permesso la neutralizzazione di minusvalenze da valutazione, alla data di trasferimento del 30/06/2022, di Euro 486.196;

- ha ceduto anticipatamente, mediante un'operazione di "permuta", un titolo allocato nel portafoglio immobilizzato nell'ambito del trasferimento di cui al precedente alinea, per Euro 9.973.500. La plusvalenza realizzata è stata contabilizzata alla voce 190 "Proventi straordinari" per Euro 42.700;

- ha ottenuto anticipatamente il rimborso, su disposizione dell'emittente, di un titolo allocato nel portafoglio immobilizzato per Euro 550.000. La minusvalenza realizzata è stata contabilizzata alla voce 200 "Oneri straordinari" per Euro 14.016.

Il tutto come meglio dettagliato e motivato al paragrafo 5 della Nota integrativa.

- Il bilancio al 31/12/2022 si chiude con un utile d'esercizio di euro 1.051.178; gli amministratori, al paragrafo "Proposta di approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio" della Relazione sulla gestione, riportano che quanto ad euro 840.942, al netto pertanto del 20% dell'utile destinato alla riserva ordinaria come da normativa regolamentare, dovrà essere vincolato a riserva destinata a futuri aumenti di capitale, ai sensi della lettera BCSM prot. n. 20/13417 del 22/12/2020. Tale riserva, che al 31/12/2022 risulta già vincolata alla voce 130 d) "Altre riserve" per euro 126.613, dovrà infatti essere ulteriormente alimentata fino a concorrenza della somma di euro 3.467.150 pari alle complessive plusvalenze generate dalle operazioni di smobilizzo titoli effettuate negli esercizi 2020 e 2021 in base alla citata lettera BCSM.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Banca o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Banca.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate



nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Banca;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Banca cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. VIII.I.1, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (il Regolamento)

Gli amministratori della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità al Regolamento.

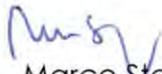
Abbiamo svolto le procedure indicate nel Regolamento al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa al Regolamento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali rilevanti dichiarazioni errate.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2022 ed è redatta in conformità al Regolamento.

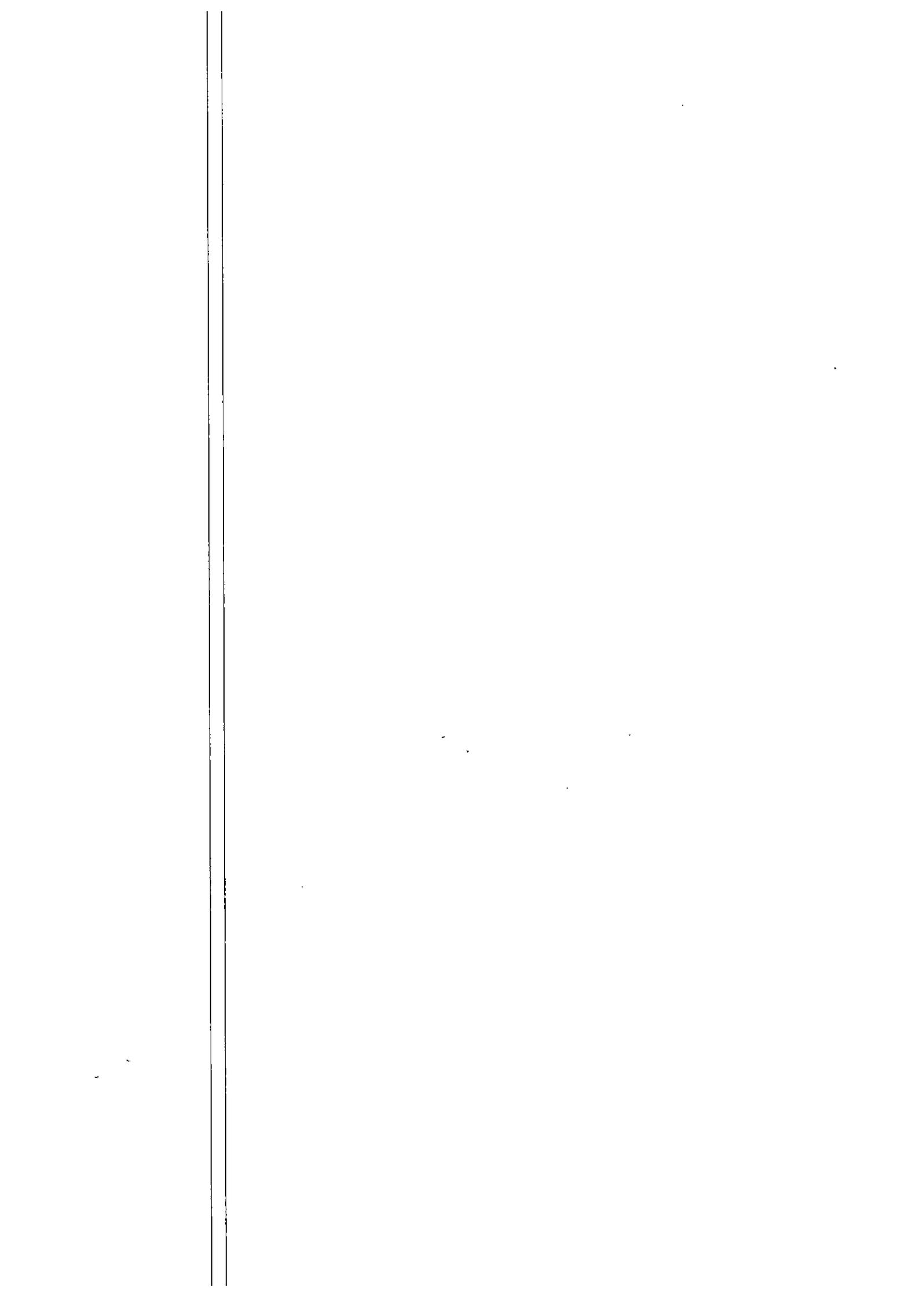
Con riferimento alla dichiarazione di cui art. VIII.I.1, comma 2, lettera b) del Regolamento, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

San Marino, 4 maggio 2023

AB & D Audit Business & Development S.p.A.



Marco Stolfi
Amministratore



Collegio Sindacale
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ai sensi
dell'art. 83 della Legge n. 47/2006 e s.m.i.

Di

BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.P.A.

Con sede a Dogana (RSM), Via Tre Settembre n. 316,

iscritta al n. 5422 al Registro delle Società

ed altresì al n. 48 del Registro dei Soggetti Autorizzati,

C.O.E. SM00087, capitale sociale euro 20.880.080 i.v.

Spett.le Assemblea degli Azionisti,

la presente Relazione riferisce le conclusioni dell'attività di controllo svolta dal Collegio Sindacale e l'informativa sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 di Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A. (di seguito anche "BAC" o "Banca"), a norma dell'art. 83 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche, riferendo dunque le conclusioni dell'attività di controllo svolta.

L'Assemblea dei soci, a seguito di dimissioni volontarie da parte di un membro del Collegio Sindacale a far data dal 31 dicembre 2022, in data 27 febbraio 2023 ha provveduto a nominare un nuovo membro del Collegio Sindacale sulla scorta delle determinazioni stabilite dal Regolamento n. 2020-01.

La presente relazione, che viene presentata all'Assemblea, accoglie in sé quelle notizie, quei dati e quelle informazioni che lo scrivente Collegio ha ritenuto di voler rendere agli azionisti della Banca.

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio che si è chiuso alla data del 31 dicembre 2022 e che è stato redatto dagli Amministratori e da questi comunicato al Collegio, nei termini di Legge, unitamente alla relazione sulla gestione.

A far corso dalla data dell'assunzione della carica da parte dei singoli componenti, abbiamo svolto l'attività a noi demandata e abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto

Collegio Sindacale
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

sociale, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.

Di tale attività diamo conto con questa relazione che presentiamo all'Assemblea.

I. GOVERNO SOCIETARIO

Nel corso dell'esercizio 2022 non si sono verificate variazioni nella composizione dell'organo amministrativo.

Nel corso del 2022, si sono tenute numero 24 sedute del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Antiriciclaggio si è riunito 4 volte, il Comitato Crediti 31, il Comitato di Direzione 0, il Comitato Finanza 6, il Comitato Rischi 4, il Comitato Svalutazione crediti 4 volte.

Al riguardo il Collegio Sindacale ha rilevato, in occasione delle attività di verifica ordinaria, che il Comitato di Direzione nel corso dell'esercizio non si è mai riunito, contravvenendo al Regolamento Generale che prevede una periodicità almeno trimestrale. Il Collegio Sindacale ha raccomandato alla Direzione il rispetto del dettato normativo.

II. ATTIVITA' DI VIGILANZA SVOLTA.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Collegio Sindacale si è riunito n. 24 volte.

Il Collegio Sindacale ha svolto, in data 3 maggio 2022 e trasmesso al Consiglio di Amministrazione, il parere di competenza ex art. 25 dell'Istruzione, Serie: Soggetti Finanziari n. 005 del staff AML sulla nomina del sostituto del RIA.

Il Collegio Sindacale ha svolto, in data 23 giugno 2022 e trasmesso al Consiglio di Amministrazione, il parere ai sensi dell'art. 38 comma 5 dell'Istruzione AIF n. 05 dell'11 febbraio 2019 sul piano dei controlli di iniziativa del RIA.

Il Collegio Sindacale ha svolto, in data 20 ottobre 2022 e trasmesso al Consiglio di Amministrazione, il parere ai sensi dell'art. 29 dell'Istruzione AIF n. 05 dell'11 febbraio 2019 in merito alla sostituzione del RIA.

Collegio Sindacale
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

Il Collegio Sindacale ritiene opportuno precisare anche di aver svolto, in data 1° marzo 2023, e trasmesso al Consiglio di Amministrazione e a Banca Centrale, i documenti di autovalutazione dei requisiti di onorabilità, professionalità, e indipendenza di cui alla Parte IV, Titolo II del Regolamento BCSM n. 2007-07, così come integrati dai criteri di correttezza e competenza previsti dall'art. 1 del Regolamento BCSM n. 2020-01 in seguito alla nomina in data 27 febbraio 2023 del nuovo membro del Collegio Sindacale. Nel corso dell'esercizio 2022 non si sono verificate situazioni che richiedessero il rilascio da parte del Collegio Sindacale di pareri obbligatori ai sensi della vigente normativa societaria, né la Società di Revisione risulta essere stata chiamata ad esprimerne di tali.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio la Banca è stata oggetto di ispezione da parte dell'Agenzia di Informazione Finanziaria.

Il Collegio ha adempiuto agli obblighi previsti dall'Articolo VII.IX.9, primo comma, del Regolamento Bancario 2007/07 e ss.

L'attività di vigilanza in tutte le forme previste dalle disposizioni di legge ha visto anche il coinvolgimento diretto della Direzione Generale, delle diverse funzioni aziendali nonché delle funzioni di controllo.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo, nel rispetto della normativa vigente, idonea informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Banca, per le quali si dà atto che si sono svolte nel rispetto della Legge e dello Statuto.

Il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, segnala:

- di aver esaminato gli aspetti generali, i processi di gestione e i metodi di misurazione dei rischi insiti e connessi all'attività della Banca, nonché la loro idoneità ed efficacia a fronteggiare il manifestarsi di situazioni gravi, perduranti, diffuse e generalizzate difficoltà;
- di aver seguito l'evolversi della gestione secondo gli obiettivi strategici prefissati, nonché l'evolversi dei mutamenti organizzativi in coerenza con i citati obiettivi,

Collegio Sindacale
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

verificando, altresì, anche tramite analisi e verifiche periodiche, che fosse mantenuto il costante adeguamento dell'apparato informativo.

Con riferimento al sistema dei controlli interni, si dà atto che è periodicamente soggetto a ricognizione e adeguamento in relazione all'evoluzione dell'operatività aziendale e al contesto di riferimento. L'attività di revisione interna viene svolta dalla funzione di Internal Audit la quale riferisce i risultati della propria attività direttamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha costantemente interagito con tutte le funzioni di controllo.

Il Collegio Sindacale conferma che le funzioni di controllo sono autonome e indipendenti e rappresentano un presidio di legalità efficace per la Banca.

La Banca nel corso dell'esercizio ha proseguito le attività di follow-up indicate dall'auditor esterno Parente & partners sulla funzionalità del sistema dei controlli interni, al fine di individuare gli interventi necessari allo scopo di rafforzarne l'efficacia. Alla data della presente relazione dette attività sono sostanzialmente concluse.

Il Collegio Sindacale, alla luce dei riscontri ottenuti e dell'attività di vigilanza svolta, ritiene il sistema dei controlli interni sostanzialmente adeguato alle caratteristiche della Banca e rispondente ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e nel rispetto delle procedure e delle disposizioni interne ed esterne.

Il Collegio ha inoltre valutato, per quanto di competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'informativa periodicamente ottenuta dai responsabili delle diverse funzioni interessate e dall'incontro periodico con la società di revisione.

Il Collegio Sindacale ha inoltre svolto il controllo di competenza in ordine ai rapporti intrattenuti da Bac con le parti correlate e connesse. Dalle risultanze dei Responsabili delle Funzioni di controllo interno possiamo riferire che:

Collegio Sindacale
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

- non risultano ad oggi riscontrate situazioni tali da incorrere in rischi di non conformità alla normativa e non risultano riscontrate nel corso dell'esercizio particolari criticità che abbiano richiesto l'adozione di azioni correttive sotto tale aspetto, per cui l'insieme dei presidi e delle procedure appare funzionale alla prevenzione del rischio di non conformità alle norme;
- si ritengono i controlli adeguati rispetto alla finalità di verifica del corretto censimento anagrafico, degli aggiornamenti e dei collegamenti con le Parti Correlate e Soggetti ad esse connessi;

Il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 65 della Legge n. 47/2006 e successive modifiche e che l'attività di vigilanza si è svolta con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione in questa sede.

Inoltre, si dà atto che nel corso dell'esercizio 2022 non vi sono state denunce o segnalazioni portate all'attenzione del Collegio da parte della Società di Revisione.

Si dà infine atto che nel corso dell'esercizio si è proceduto ad incontrare gli organi di controllo delle società controllate.

III. BILANCIO D'ESERCIZIO

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio d'esercizio alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla società di revisione AB&D S.p.A.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Riteniamo che l'informazione fornita all'Assemblea risponda alle disposizioni e contenga una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Banca, dell'andamento e del risultato della gestione.

Collegio Sindacale
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, messi a nostra disposizione unitamente alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e, conseguentemente, riferiamo quanto segue.

Il Patrimonio della Banca al 31/12/2022 ammonta ad € 86.915.158 ed è formato dal capitale sociale di euro 20.880.080, da riserva ordinaria o legale per euro 46.726.154, da riserva per azioni proprie di euro 14.378, da altre riserve per euro 126.612, da riserva di rivalutazione per euro 18.116.756 e da un utile dell'esercizio di euro 1.051.178.

I limiti di Vigilanza, che trovano puntuale rappresentazione e descrizione nei documenti di Bilancio, evidenziano per l'esercizio 2022 un *total capital ratio* pari a 14,19%, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2021 e superiore al limite minimo dell'11% previsto dal Regolamento 2007-07 (e s.m.i.).

Il Patrimonio di Vigilanza, determinato in base alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, si attesta a euro 55,993 mln. La Banca non evidenzia nell'anno appena concluso carenza di patrimonio ai fini di Vigilanza Prudenziale.

I crediti per cassa verso clientela (crediti verso clientela cosiddetti tradizionali e crediti derivanti da attività di locazione finanziaria) ammontano a euro 331,497 mln, in diminuzione di euro 12,855 mln rispetto all'esercizio precedente (-3,73%).

I crediti deteriorati lordi a fine 2022 si attestano a euro 124,747 mln, in contrazione rispetto all'anno precedente per euro 17,889 mln (-12,54%).

Nel corso dell'esercizio, BAC ha proseguito nella politica di stretto monitoraggio e recupero sulle posizioni non performing determinando la contrazione evidenziata.

Complessivamente il totale dei crediti verso la clientela si attesta a nominali euro 397,544 mln, a fronte dei quali sono state costituite rettifiche di valore per euro 66,047 mln; il grado di copertura generale dei crediti alla clientela risulta al 16,61%, contro il 17,01% del 31/12/2021.

Il conto economico dell'esercizio 2022 chiude con un risultato d'esercizio positivo pari a euro 1.051.178, a fronte del risultato

Collegio Sindacale
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

negativo dell'esercizio precedente che registrava una perdita per euro -2.522.804.

Su tale risultato, hanno inciso positivamente, da un lato il rialzo dei tassi, intervenuti sull'ultimo trimestre del 2022, e dall'altro le politiche di acquisto sul portafoglio titoli di proprietà, che hanno determinato una maggiore profittabilità, rispetto all'anno precedente, sul comparto finanza per euro +2,126 mln (+110,25%), sul margine d'interesse da titoli e +0,953 mln (+166%) sui dividendi.

Come riportato nella Relazione degli Amministratori, complessivamente il margine finanziario segna un incremento assoluto di euro 3,258 mln (+31,79%) ed il margine dei servizi di euro 1,730 mln (+3313%). Le performance sopra descritte hanno sostenuto il mantenimento di rettifiche di valore nette su crediti per euro 4,556 mln, nonché rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie per euro 0,386 mln ed ulteriori accantonamenti al fondo rischi su crediti non rettificativo dell'attivo per euro 0,600 mln. La società di Revisione AB&D S.p.A. ha emesso in data 4 maggio 2023 la propria relazione al bilancio con giudizio positivo e richiamo di informativa. Più precisamente ha espresso il seguente giudizio: *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziarie della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme sammarinesi, incluso il Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, che ne disciplinano i criteri di redazione."*

La relazione di revisione contiene inoltre i seguenti richiami di informativa:

" Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta e maggiormente dettagliata nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa in ordine ai seguenti fatti di rilievo.

- *Il bilancio al 31/12/2022 è stato redatto proseguendo la rateizzazione delle rettifiche derivanti dall'esercizio AQR (Asset Quality Review) consentita dall'art. 40 della Legge n.173/2018*

Collegio Sindacale
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

unitamente all'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza (Prot.n. 20/5553 del 19/06/2020), nell'arco temporale di 10 anni a partire dal 2019. Per effetto del summenzionato processo di rateizzazione le rettifiche di valore sospese, iscritte nella voce 130 dell'attivo "Altre attività" al 31/12/2022, ammontano ad euro 27.490.570 con un impatto a conto economico 2022 di euro 4.581.762, iscritto alla voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni".

• La Banca, nel corso dell'esercizio:

- Ha provveduto ad effettuare il trasferimento di strumenti finanziari dal portafoglio non immobilizzato a quello immobilizzato con effetto retroattivo al 31/01/2022; nello specifico:

➤ ai sensi della Lettera BCSM prot. n. 22/3413 del 31/03/2022 e successiva integrazione con Lettera protocollo n. 22/5115 del 17/05/2022, il C.d.A. della Banca tenutosi in data 13/04/2022 ha deliberato il trasferimento di titoli per un controvalore complessivo di Euro 15.040.858 alle regole valutative di trasferimento, e di Euro 15.081.495 al prezzo di carico alla data di deliberazione. Tale trasferimento ha generato una minusvalenza di Euro 40.637 ed ha permesso la neutralizzazione di minusvalenza da valutazione, alla data di trasferimento del 13/04/2022, di Euro 436.123;

➤ ai sensi della Lettera BCSM prot. n. 22/6395 del 23/06/2022, il C.d.A. della Banca tenutosi in data 20/07/2022 ha deliberato il trasferimento di titoli per un controvalore complessivo di Euro 14.301.102 alle regole valutative di trasferimento, e di Euro 14.302.038 al prezzo di carico alla data di trasferimento del 30/06/2022. Tale trasferimento ha generato una minusvalenza di Euro 936 ed ha permesso la neutralizzazione di minusvalenze da valutazione, alla data di trasferimento del 30/06/2022, di Euro 486.196;

- ha ceduto anticipatamente, mediante un'operazione di "permuta", un titolo allocato nel portafoglio immobilizzato nell'ambito del trasferimento di cui al precedente alinea, per Euro 9.973.500. La plusvalenza realizzata è stata contabilizzata alla voce 190 "Proventi straordinari" per Euro 42.700;

Collegio Sindacale
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

- ha ottenuto anticipatamente il rimborso, su disposizione dell'emittente, di un titolo allocato ne portafoglio immobilizzato per Euro 550.000. La minusvalenza realizzata è stata contabilizzata alla voce 200 "Oneri straordinari" per Euro 14.016.

Il tutto come meglio dettagliato e motivato al paragrafo 5 della Nota integrativa.

- Il bilancio al 31/12/2022 si chiude con un utile d'esercizio di euro 1.051.178; gli amministratori, al paragrafo "Proposta di approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio" della Relazione sulla gestione, riportano che quanto ad euro 840.942, al netto pertanto del 20% dell'utile destinato alla riserva ordinaria come da normativa regolamentare, dovrà essere vincolata a riserva destinata a futuri aumenti di capitale, ai sensi della lettera BCSM prot. n. 20/13417 del 22/12/2020. Tale riserva, che al 31/12/2022 risulta già vincolata alla voce 130 d) "Altre riserve" per euro 126.613, dovrà infatti essere ulteriormente alimentata fino a concorrenza della somma di euro 3.467.150 pari alle complessive plusvalenze generate dalle operazioni di smobilizzo titoli effettuate negli esercizi 2020 e 2021 in base alla citata lettera BCSM."

Non essendo demandata a questo Collegio Sindacale la revisione legale del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazione da riferire.

IV. OSSERVAZIONI E PROPOSTA IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come predisposto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio 2022, come formulata dall'organo amministrativo nella parte finale della Relazione del Consiglio di Amministrazione 2022.

San Marino, li 15 maggio 2023

Dott. Vanessa Tavolini

Dott. Giorgio Rusticali

Avv. Erika Marani

Collegio Sindacale
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

Dott.ssa Vanessa Tavolini (Presidente)

Dott. Giorgio Rusticali (Sindaco)

Avv. Erika Marani (Sindaco)

DICHIARAZIONE DI PERMANENZA

DELLE CONDIZIONI SOGGETTIVE E OGGETTIVE

Ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 47 del 23 febbraio 2006 i componenti tutti del Collegio Sindacale della Banca Agricola Commerciale S.p.A. dichiarano la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive per l'assunzione della carica di Sindaco. San Marino, li 15 maggio 2023

Dott.ssa Vanessa Tavolini (Presidente)

Dott. Giorgio Rusticali (Sindaco)

Avv. Erika Marani (Sindaco)